

Ritornano TV 7 e l'Approdo



Sul video una commedia di Molnar

RITA PAVONE SUL VIDEO CON UNO «SHOW» TUTTO PER LEI

Per Rita Pavone, questo « ritorno » televisivo alle soglie dell'inverno è una specie di importante « anniversario ». Proprio d'inverno infatti, tre anni fa, « Pel di carota » entrava nel firmamento dei « divi » della canzone, e conquistava i suoi primi clamorosi successi, in « Studio Uno », il varietà di Falgui e Sacerdote. In questi tre anni, la popolarità di Rita è costantemente aumentata: qualche pausa c'è stata, ed è naturale, dati i mutevoli umori del pubblico; ma c'è stato anche il fortunato « Giornalino di Gian Burrasca », e, quest'estate, la vittoria nel Cantagiro. Nel frattempo, Rita ha trovato modo di partecipare a qualche film, e di intraprendere applaudite « tournées ». Nel nuovo « show » sarà affiancata da un gruppo di noti personaggi dello spettacolo e da numerosi ospiti d'onore



calendario

dal 7 al 13 novembre

7

- Domenica - S. Prosdodomo vescovo

Altri santi: Ernesto e Gerone martiri, Ercolano vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,03; a Roma sorge alle 6,50 e tramonta alle 16,57; a Palermo sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,02.

Pensiero del giorno. La folla dei nostri desideri turba la salda formazione della nostra felicità. (Anonimo).

8

- Lunedì - S. Claudio martire

Altri santi: Nicostato martire, i Quattro Santi Coronati (Severo, Severino, Carpoforo e Vittorino), Gostifredo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,03; a Roma sorge alle 6,51 e tramonta alle 16,56; a Palermo sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,01.

Pensiero del giorno. Coloro che credono che col denaro si possa fare ogni cosa, sono indubbiamente disposti a far ogni cosa per denaro. (Beauchêne).

9

- Martedì - S. Teodoro soldato

Altri santi: Oreste martire, Orsino confessore, Alessandro martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,01; a Roma sorge alle 6,52 e tramonta alle 16,55; a Palermo sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,01.

Pensiero del giorno. Non ci sono né erbe cattive né uomini cattivi: ci sono soltanto dei cattivi coltivatori. (Hugo).

10

- Mercoledì - S. Andrea Avellino

Altri santi: Tiberio e Modesto martiri, Monitore vescovo, Leone confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,59; a Roma sorge alle 6,54 e tramonta alle 16,54; a Palermo sorge alle 6,42 e tramonta alle 16,59.

Pensiero del giorno. Vacilla il mondo a colpi che spera negli altri; sta bene chi si affida a se stesso. (Paul Heise).

11

- Giovedì - S. Martino vescovo e confessore

Altri santi: Verano vescovo, Bartolomeo abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,58; a Roma sorge alle 6,55 e tramonta alle 16,53; a Palermo sorge alle 6,43 e tramonta alle 16,58.

Pensiero del giorno. Le benedizioni di un padre e di una madre per un figlio riconoscente sono sempre sancite da Dio. (S. Pellico).

12

- Venerdì - S. Livino vescovo

Altri santi: Martino I papa e martire, Nilo abate, Renato martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,57; a Roma sorge alle 6,56 e tramonta alle 16,52; a Palermo sorge alle 6,44 e tramonta alle 16,57.

Pensiero del giorno. La severità può essere utile ad alcuni caratteri. Quasi sempre somiglia a una lima: spiacevole nella sua operazione, ma capace di dar la lucentezza ai metalli duri. (Henry Mackenzie).

13

- Sabato - S. Diego confessore

Altri santi: Valentino e Arcadio martiri, Nicolò I papa, Brizio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,56; a Roma sorge alle 6,57 e tramonta alle 16,51; a Palermo sorge alle 6,45 e tramonta alle 16,57.

Pensiero del giorno. Non vi è chi non si lusinghi di avere un qualche cosa più di quello che possiede. Quanto egli ha in mano di buono e di certo non lo stima punto, sempre gli par più bello e migliore quello che gli stimola e punge il cervello. (G. Gozzi).

ci scrivono

Il « già visto »



« Nell'ultima puntata dell'ottimo servizio Viaggio intorno al cervello, trasmessa venerdì 1° ottobre, i professori Vizioli ha accennato al fenomeno del « già visto » o « già vissuto », ma, forse per esigenze di tempo, non ha aggiunto altri chiarimenti. Avendo constatato personalmente la veridicità delle sue affermazioni desidererei ora, se possibile, saperne un po' di più. » (Cristoforo Gostoli - Napoli).

Il fenomeno conosciuto come « déjà vu » (in italiano: « già visto ») si collega ai meccanismi, ancora in gran parte sconosciuti, della memoria e dell'oblio. Esso si manifesta con sensazioni contraddittorie. Da un lato si prova l'illusione che tutta la situazione presente sia stata già vissuta in precedenza, ma ciò avviene insieme con la consapevolezza che non siamo mai stati presenti a quel particolare avvenimento del passato. Nelle sue manifestazioni più intense, il « déjà vu » satura tutto il nostro orizzonte d'esperienza. Tale impressione solitamente dura al massimo qualche minuto, e solo nei casi più gravi è sintomo di uno stato patologico. Come nota Ian Hume, nel suo libro « The Mind », il fenomeno del « déjà vu » è legato al processo del riconoscimento, per così dire, ci sfugge di mano, così che per breve tempo reagiamo a tutto quello che accade come se ci fosse familiare: questa distorsione ha la sua contropartita nell'esperienza dell'alienazione, in cui situazioni e persone intimamente conosciute appaiono improvvisamente nuove ed estranee. Benché siano state proposte numerose interpretazioni di questi due fenomeni, non solo con metodi psicologici, ma anche da parte di dottrine metafisiche e religiose, tanto il « déjà vu », come « l'alienazione », restano delle curiosità ma sinora inspiegabili relazioni tra i vari processi che si articolano nel ricordo.

« Città della domenica »

« In Cronache italiane qualche settimana fa è stato telesseso un documentario su una « Città dei Ragazzi », ove sorge un monumento a Pierino e sono riprodotte le case di Biancaneve, di Cappuccetto Rosso, ecc. Vi prego vivamente di volermi precisare dove si trova tale località » (Piero Gujia - Milano).

Il parco che la incuriosisce si chiama « Città della domenica » ed è situato nei pressi di Perugia, sopra un'altura che domina la città, detta « Colle del Cavallaro » o « monte pulito », come la definiscono comunemente gli abitanti del luogo. Nella « Città della domenica », che è possibile visitare a bordo di un comodo trenino, sono stati interpretati e ricostruiti i fantastici ambienti, boschi, castelli, torri, stanze delle più famose fiabe antiche e moderne, così che le sorprese si seguono a ritmo continuo e ad ogni passo è possibile incontrare gli eroi che hanno animato la nostra infanzia, ed ancora, qualche volta, ci fanno sognare: Biancaneve e i sette nani, la Bella Addormentata, il Mostro Canarino, il Drago Mangiatutto, ed una folla di altri personaggi rappresentati in sculture di legno e di pietra, tra cui risalta il monumento in bronzo al famoso « Pierino » di innumerevoli storie, opera dello scultore Prospero. Il parco è dotato anche di un autodromo in miniatura, di un piccolo zoo, di avventure passeggiate che permettono, e non soltanto ai ragazzi, di trascorrere d'un fiato allegri ed incantevoli pomeriggi festivi.

Un grande problema

« L'accorato appello della signora Caterina Tesio Giacca di Saluzzo, gentilmente raccolto e divulgato nel Radiocorriere TV dell'11 settembre 1965, mi sollecita ad esprimere anche la mia opinione su tale bastardo della campagna del silenzio promossa dalle varie Aziende di Cura e Turismo, non sono bastati i manifesti dove chiaramente era spiegato che un popolo è tanto più civile quanto meno rumoroso, non sono bastate le trasmissioni dedicate alla dimostrazione che il ru-

more arrecava danno alla salute. Niente! Vi sono determinate persone refrattarie, insensibili, impermeabili, direi, che non sono neppure sfiorate dall'idea di cominciare quella degli altri e sono quindi incapaci di capire attraverso l'ammonimento troppo gentile delle grazie annunciatrici, che esse invitano a tenersi nei limiti imposti da rudimentali norme di civiltà. A questo punto, bisognerebbe cambiare metodo: 1) sostituire alle annunciatrici, benevolmente sorridenti, un arcigno signore dall'aria secca (impressione visiva); 2) parlare con un tono aspro (che è appropriato riferendosi a degli incivili) non di migliore ascolto privo di distorsioni sonore e di risonanze fastidiose, ma di educazione, di civiltà, di mentalità regolate da civiltà, di provocazione in maniera più dettagliata e semplice (impressione auditiva); 3) programmare queste esortazioni pubblicandole sui giornali, in modo da dare la possibilità di tenere in quell'occasione, televisione a tutto volume. Vi sarebbe una certa compensazione e considerata l'altissima percentuale di persone nauseate da questo malcostume, si potrebbe assistere ad una rafforzata reazione. Questi i primi provvedimenti, in mancanza di squadrette di vigili con il compito di multare i disturbatori della pubblica quiete che adoperano contemporaneamente ad altissime voci di televisione, giradischi, radio, violacce stridule che accompagnano il baccano, al confronto dei quali il « Luna Park » diventa un desiderato luogo di distensione » (Mario Galliano - Napoli).

Scorrendo la sua lettera, ci pareva di leggere un capitolo del famosissimo romanzo-saggio di George Orwell, 1984, che descrive una angosciosa società del futuro, organizzata, più o meno sulla base di quanto è dettagliata « impressioni ». Quello del rumore è senza dubbio un grave problema, ma, a parte gli opinabili risultati, il metodo che lei propone rischia di trasformarsi in una minacciosa ossessione collettiva. D'accordo quindi sulla benemerita intenzione di mitigare il chias-

so, non ci sentiamo tuttavia di condividere né le « squadrette di vigili », né il ricorso alla « forza collettiva », e preferiamo sperare ancora, ci perdoni l'illusione, nell'efficacia del sorriso, dolce ma deciso, delle grazie annunciatrici televisive.

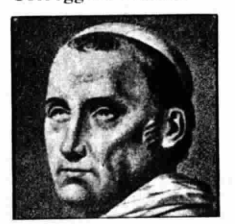
Gerarchie polacche

« In occasione della visita del Presidente Saragat in Polonia, ho sentito dire alla radio che egli (il Presidente Saragat, appunto) è stato invitato dal Presidente del Consiglio di Stato polacco. Vorrei sapere di che carica si tratta. Inoltre, Gomułka, che viene solitamente designato come il « leader » polacco, di quale autorità è investito? » (L. Ferrero - Messina).

La carica di Presidente del Consiglio di Stato corrisponde in Polonia a quella di Capo di Stato. Non vi è neppure grande differenza tra le funzioni svolte dal Presidente del Consiglio di Stato, in Polonia, e dal Presidente della Repubblica italiana. L'attuale Capo dello Stato polacco è Edward Ochab, che ha sostituito lo scorso anno Alexander Zawadzki, deceduto. Il Consiglio di Stato polacco è composto di quindici membri eletti dal Parlamento unilaterale, ad esso risponde il Consiglio dei Ministri, nei periodi di vacanza tra le varie sessioni parlamentari. Essendo Saragat Presidente della Repubblica, era ovvio che venisse invitato dalla massima autorità pubblica polacca, appunto il Presidente del Consiglio di Stato.

Quanto a Wladyslaw Gomułka, egli è il Segretario generale del Partito operaio unificato polacco (comunista). Non si tratta quindi di una carica dello Stato. La sua autorità deriva dal fatto che egli è il massimo dirigente del partito che guida il Paese e come tale viene ad avere una voce determinante negli affari politici.

Correggere l'errore



« Leggo a pagina 19 del 37° numero di Radiocorriere, venerdì 1° ottobre, la seconda colonna: « cardinal Annibale della Genga, spolelino, eletto Papa nel 1823 e rimasto sei anni sul trono di Pietro col nome di Leone XII ». Anche altre volte, non so perché, ho inteso dire che il cardinale XII a Spoleto, quando, oltre che il nome stesso, l'atto di nascita che si conserva nella sua parrocchia d'origine lo dice chiaramente nativo di Genga (Ancona), nella diocesi di Fabriano. Potrebbe pubblicare una precisazione? » (D. Tarvisio Grillo - Fabriano).

La precisazione è doverosa. Annibale Sermattei della Genga, che successe a Pio VII col nome di Leone XII, nacque proprio a Genga, in provincia di Ancona, nel 1760. Perché possano accadere confusioni circa il suo luogo di nascita, non sapremmo dire. In questo caso, però, ci pare più importante correggere l'errore, che giustificare.

l'oroscopo

ARIETE — Vivaci discussioni in campo affettivo. State in guardia contro le parole troppo spinte. Contenetevi nel limite della semplicità e della moderazione senza rinunciare agli altri. La moderazione è sempre una via di mezzo utile. Giorni buoni: 8 e 10.

TORO — All'ultimo momento ci saranno delle dimenticanze che vi faranno ricominciare tutto da capo. Evitate ogni genere di eccesso. La vostra vita avrà la spinta favorevole da Marte e dalla Luna. Il giudizio sarà illuminato dalle forze planetarie. Giorni favorevoli: 6, 9 e 13.

GEMELLI — Posate i piedi su un terreno solido, e così otterrete vantaggi negli interessi economici e sociali. La tempestività per guadagnare strada e concludere prima. Vi troverete alle prese con delle difficoltà, ma saprete superarle con gli incalci. Giorni propizi: 7, 10 e 12.

CANCRO — Una discussione vi farà intuire la natura del segno di una parente. Ponderate bene sul discorso che dovrete fare. La risposta che attendete arriverà prima di fine settimana. Giorni fausti: 10 e 11.

LEONE — Otterrete successi stabili, perché potrete avere la collaborazione di un giovane e un anziano che sapranno condurre le vostre cose con sufficiente perizia. Considerate nella giusta misura il valore e i suggerimenti di queste persone. Giorni propizi: 9, 11 e 13.

VERGINE — I buoni influssi della Luna consiglieranno di aspettare, di sfuggire a una polemica da due amici. Avrete fra breve la risposta che attendete con trepidazione. Colloquio interessante e nuovo per motivi di lavoro. Agite di preferenza il 7 e l'8.

BILANCIA — Vi verrà posta una strana domanda, ma dovete rispondere senza indugiare eccessivamente. State vigili per sfuggire ai secondi fini di persona egualmente generosa. E' consigliabile farsi tutelare da un esperto. Giorni buoni: 9, 10, 12.

SCORPIONE — Guadagnerete una simpatia di persone che possono fare molto per i vostri interessi. Potete contare su un ambiente accogliente, ma pettegole. Perciò fateci su i fatti personali. Giorni fruttiferi: 10, 12, 13.

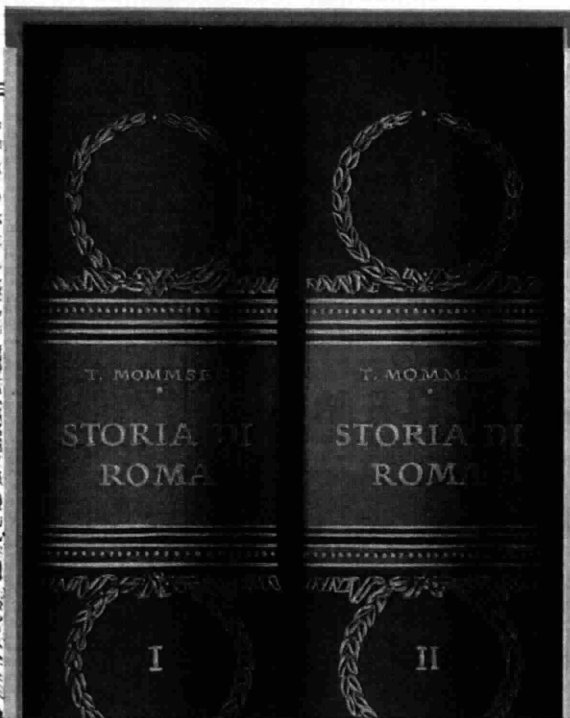
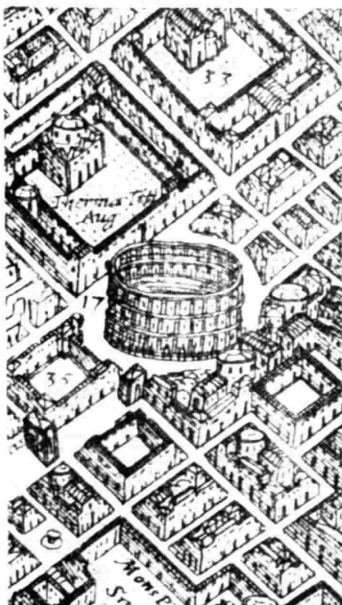
SAGITTARIO — Sarà bene moderare la vostra espansività per non mettere a repentaglio la vostra vita intima. La gente non deve sapere e non deve gettarvi i vostri futuri progetti. Una diplomatica tattica vi condurrà al successo. Giorni fausti: 11, 12, 13.

CAPRICORNO — Potete permettervi molte cose, perché la vostra attività vi dà tutte le garanzie per raccogliere dei buoni frutti. Dedicatevi allora alla sociologia, se il tempo ve lo permette. Gli spostamenti non sono positivi. Giorni buoni: 8 e 9.

ACQUARIO — Mutamenti insoliti e fortuna. Saturno ha in serbo per voi molte cose buone. Piccoli spostamenti utilissimi per inquadrate la vostra situazione. Piccola sfumatura di lavoro. Decisione energica da rimandare a tempi migliori. Favorevoli i giorni: 7, 10 e 12.

PESCI — Attenzione a chi vi chiederà appoggio o un aiuto finanziario. Vi toglierete dai guai selezionando meglio le vostre amicizie. Piccola sfumatura di malumore per la mancata espansività della persona che vi interessa. Tenetevi sereni e distaccati. Giorni propizi: 9, 11, 13.

Tommaso Palamidessi



I due volumi al naturale, privi delle sopraccoperte plastificate e nel loro elegante astuccio custodia.

Per coloro che amano la Storia

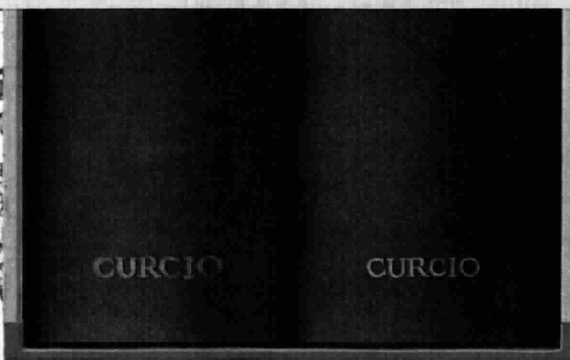
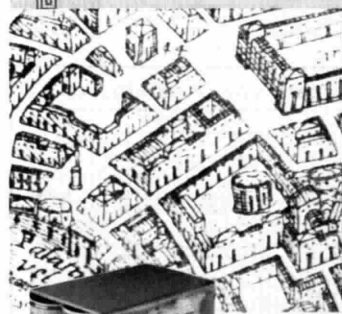
La **Storia di Roma** di Teodoro Mommsen non è soltanto la più vasta esposizione della politica, delle istituzioni, del costume, della religione, della civiltà romana, che mai sia stata pubblicata; è anche il capolavoro di un grande scrittore che al tono moderno della narrazione ha saputo unire la puntuale rappresentazione di ogni personaggio e di ogni situazione, e al realistico racconto storico una solida struttura informativa.

TEODORO MOMMSEN Premio Nobel

STORIA DI ROMA

a cura di Paolo Alberto Gironi e Silvano Bellu

CURCIO EDITORE



La **Storia di Roma** è la geniale fatica di un grande spirito destinata a durare come un capolavoro perenne e ad essere sempre cercata e letta con la stessa ammirazione che seppe suscitare al suo primo apparire.

Ritagli, compili e spedisca in busta e su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma**, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua senza alcuna formalità.



2 volumi in grande formato (cm. 17,5x25), rilegati in tela e oro, con sopraccoperte plastificate a colori - 1404 pagine in carta patinata - 1200 illustrazioni nel testo - 32 tavole fuori testo a colori - 4 carte storico-geografiche a colori - elegante astuccio custodia.

Prezzo dell'opera completa L. **15.000** pagabili in rate mensili di L. **1.000** ciascuna.

Per il pagamento in unica soluzione, sconto del 10% (L. 13.500 nette)

Caro editore,

TI PREGO DI VOLERMICI CORTESEMENTE SPEDIRE LA TUA OPERA

STORIA DI ROMA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 15.000 LIRE CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 13.500 NETTE)*

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 2.000 IMPEGNANDOMI A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA LIRE 1.000*

firma _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

L'avvocato di tutti

Condomino (in)sofferente

«Da oltre tre anni sono proprietario di un appartamento in condominio, situato al piano rialzato di uno stabile con sei condomini. Proprio nello scantinato sottostante all'impianto di riscaldamento centrale, del quale, da quattro inverni, sopporto il disturbo arrecato dal rumore che produce e dal sibilo saltuario, ma non meno irritante, delle pompe della nafta e dell'acqua: disturbi che, con l'invecchiare degli apparecchi, divengono sempre più insopportabili, specialmente nelle ore notturne, durante le quali riesce assai difficile poter dormire. Da notare che, quando stipulai il contratto, il costruttore non aveva ancora deciso dove sarebbe stato collocato l'impianto, e quando venni a sapere che esso era stato posto proprio sotto il mio appartamento ero ben lungi dall'immaginare di quale disturbo potesse essere capace. Quando ho potuto rendermi conto dell'entità di esso, ho fatto le mie rimozioni al costruttore, il quale mi ha assicurato che col tempo mi sarei abituato: non essendomi affatto abituato, nella scorsa stagione invernale, per alcune notti, ho sospeso di mia iniziativa il funzionamento dell'impianto dalle ore 24 alle ore 7. Ora, avvicinandosi la nuova stagione invernale, vorrei sapere cosa sarebbe possibile fare, evitando altri miei diretti interventi (forse non ortodossi), per indurre gli altri condomini a porre rimedio all'inconveniente. Ci sarebbero due soluzioni, e cioè: sostituire l'attuale impianto con altro più moderno e silenzioso, oppure installare un dispositivo ad orologio per regolare il funzionamento dell'impianto attuale, in modo che, nelle ore notturne, esso venga automaticamente a ridursi al minimo per poi ritornare normale verso mattina. Naturalmente, la spesa che comporterebbe l'una o l'altra di tali soluzioni dovrebbe essere suddivisa fra tutti i condomini. Dalle prime impressioni, avute dopo aver proposto tali soluzioni ai condomini, ho potuto farmi l'idea che essi non hanno alcuna intenzione di sopportare una spesa che a loro sembra superflua in quanto il disturbo non è da loro avvertito per nulla, oppure in misura assai limitata. Che faccio?» (Erasmo N., Verona).

Premetto che la sua iniziativa di sospendere l'erogazione notturna del riscaldamento, oltre che non ortodossa, è stata illecita. Non la ripeta. Per il resto, la risposta ai suoi quesiti l'ha già data egregiamente lei. Se il rumore dell'impianto è realmente intollerabile per una persona dotata di sistema nervoso normale, lei ha tutto il diritto di pretendere dal condominio che il disturbo cessi. Il condominio sceglia tra le due soluzioni da lei proposte, e magari ne adotta una terza, purché lei possa vivere tranquillo, sopra tutto nelle ore notturne, in casa sua. E se il condominio nicchia, faccia causa (civile) per immissione di rumori non tollerabili.

a. g.

QUESTA BRUTTA PELLE MINACCIA LA TUA FELICITÀ



Sfoghi, macchie, eruzioni... le irritazioni della pelle sono così fastidiose! Ma per fortuna c'è il modo di farle sparire. La Crema antisettica Valcrema è famosa per la sua efficacia contro i disturbi della pelle, perché ha una doppia azione: prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Valcrema è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno (anche come sottocopia) per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tubo grande L. 430).

VALCREMA

Crema antisettica ad azione rapida
elimina in pochi giorni irritazioni, bolle, eruzioni.



Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.



UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 940
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/R

ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 156
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Cristoforo, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

il tecnico

Doppiaggio e play-back

«Ho sistemato il ricevitore radio nel vano inferiore del carrello su cui è poggiato il televisore. Accendendo contemporaneamente radio e televisore e manovrando la ricerca delle stazioni del radiorecettore riesco a captare in MF l'audio del programma televisivo, ma non perfettamente. Gradirei una spiegazione del fenomeno e, se possibile, un suggerimento per ottenere una nitida ricezione, dato che ho collegato al ricevitore radio un magnetofono.

«Ho notato che in molte trasmissioni televisive di musica leggera non sempre la voce dei cantanti è ben sincronizzata con i movimenti della bocca dei cantanti stessi per cui ne ho dedotto che spesso volte si ricorre al doppiaggio. E' vero ciò?» (sig. Spartaco Trapassi - Magliana in Toscana - Grosseto).

Anzitutto diciamo che il fenomeno da lei riscontrato è possibile ed è tecnicamente spiegabile: si tratta di combinazioni armoniche fra le frequenze ricevute e quelle degli oscillatori locali del televisore e del ricevitore MF, che danno luogo al trasferimento del segnale audio della televisione su una frequenza ricevibile dal ricevitore MF. Questi fenomeni, data la loro instabilità e le distorsioni che provocano, non possono dare una ricezione nitida sulla quale si possa fare affidamento per ottenere buone registrazioni.

Alla sua seconda domanda rispondiamo spiegando prima di tutto le differenze fra doppiaggio e play-back.

Il doppiaggio viene impiegato nella riedizione di film stranieri allo scopo di ottenerne la versione nella lingua locale. In questo caso le voci registrate sulla colonna sonora nella nuova edizione non sono quelle degli attori del film.

La tecnica del play-back si può dire sia quasi l'opposto della tecnica del doppiaggio: infatti mentre nel doppiaggio si conserva l'immagine originale e si rifà la colonna sonora,

con il play-back si prende come riferimento un pezzo musicale registrato ed a questo viene adattato il programma visivo. Questa ultima tecnica viene usata talora anche in televisione quando se ne ravvisti l'assoluta necessità.

Quando in televisione avvengono le riprese secondo la tecnica play-back, l'attore nell'azione scenica muove la bocca in sincronismo con la registrazione del pezzo cantato dallo stesso attore, effettuata precedentemente: durante la ripresa, l'attore ascolta tale registrazione attraverso l'altoparlante. La ripresa televisiva così effettuata ed il pezzo musicale originale vengono simultaneamente registrati su un registratore video-magnetico. La tecnica del play-back viene impiegata quando speciali esigenze della produzione lo richiedono. Come esempio si può citare il caso di un cantante che debba, mentre canta, muoversi rapidamente sulla scena.

Un'altra circostanza che richiede l'uso del play-back è la ripresa di un cantante in un ambiente che non abbia le caratteristiche sonore adatte per la buona resa del canto: anche in questo caso si registra preventivamente il programma sonoro in un auditorio ove ovviamente si hanno le migliori condizioni acustiche ed in seguito si passa all'esterno per la ripresa delle immagini, durante la quale, come si è già spiegato, il cantante muoverà la bocca in sincronismo con il pezzo precedentemente registrato. Questi esempi dimostrano come nel play-back venga rigorosamente rispettata la condizione che il programma musicale e le immagini siano dello stesso attore o cantante.

Segnaliamo ancora che in cinematografia e televisione si usa anche la tecnica del play-back per le sole «basi» consistente nel creare un programma completo mediante un pezzo di sola musica in precedenza registrato da un'orchestra (base), ed una ripresa video e sonora di un cantante il quale canta effettivamente seguendo tale registrazione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha ancora la sua propria l'abb. radio	per chi ha già la sua propria l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.680	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



inseparabile e sicura

Da quando avete la Fiat 850 apprezzate sempre più la sua agilità nel traffico e nel posteggio. E l'appreziate per la tenuta di strada, la docilità di guida, l'economia, quando vi prendete la vacanza di fine settimana.

Fiat 850: inseparabile in città, sicura sulla strada.

FIAT
850

**LA VETTURA
DI ATTUALITÀ**

VI RISCALDATE ANCORA ALL'ANTICA?

KEROSAGIP è un modo diverso di riscaldare

la CASA, il LABORATORIO



il NEGOZIO



la SCUOLA



la VILLA



lo CHALET

KEROSAGIP è MODERNO, PRATICO,
CONVENIENTE, SICURO, PULITO

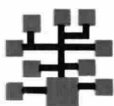
KEROSAGIP è il petrolio da riscaldamen-

to che va bene per la STUFA



per gli

IMPIANTI CENTRALI



di piccola e me-

dia potenzialità, per i generatori d'aria calda

KEROSAGIP è distribuito da una rete di

concessionari che copre tutta l'ITALIA



è confezionato in canestri da 20 LITRI



ARRIVA SUBITO



ARRIVA SULLA

PORTA DI CASA



kerosagip

petrolio per riscaldamento

dischi nuovi

Musica leggera



Peppino Di Capri, che sta per incidere il suo primo disco in lingua araba (una edizione di *Melancolie* per il mercato turco) è stato particolarmente colpito dalla canzone di Bécoud *Morire a Capri*: in un suo nuovo 45 giri edito dalla « Carisch » ce ne presenta l'edizione (la traduzione è di Nisa) in lingua italiana. Il pezzo è adatto alla sensibilità di Peppino Di Capri, che si muove a suo agio, per nulla intimidito dalla interpretazione calante che già ne aveva dato Bécoud. Ha comunque evitato un confronto diretto e la canzone, così come la porge il nostro cantante, è qualcosa di diverso e di autonomo, che ha un suo valore di per sé. Sul disco c'è anche *Che figura!* un ritmo allegro scritto dallo stesso Peppino.

Pino Donaggio è uno dei nostri cantautori più preparati e, anche se non è mai riuscito ad acchiappare clamorose affermazioni nella selva di festival e concorsi canori, ha finito poi sempre per convincere il pubblico subito dopo, sia per la bontà delle canzoni presentate, sia per le sue doti di cantante originale. Così, la sua carriera si sta sviluppando in durata ed ora è già apparso il suo secondo 33 giri. Un traguardo che pochi cantanti italiani possono vantare d'aver varcato. Il suo nuovo microsolo, intitolato semplicemente « Pino Donaggio » ed edito dalla « Columbia », raccoglie i suoi successi degli ultimi tempi, a cominciare da *Io che non vivo senza te*, il mondo di notte, *Penso solo a me*, insieme a pezzi inediti, come *Troppi ricordi* e *Sulla sabbia*. In totale, dodici canzoni, fra nuove e vecchie (relativamente) che ci danno un ritratto completo di questo cantautore dalla spiccata personalità.



Il campo della musica stereofonica interessa sempre più vasti strati del pubblico. Anche la « EA-Victor » propone in Italia un suo microsolo, intitolato « Stereo Action » concepito con il proposito di sfruttare al massimo le possibilità tecniche offerte, appunto, dalla stereofonia. Ristretto, quindi il terreno entro il quale è possibile muoversi: ci vuole una grande orchestra, un estroso arrangiatore, ci vogliono dei motivi celebri. E sono appunto questi gli ingredienti che

il nuovo 33 giri presenta per la gioia dell'ascolto ad alta fedeltà. Dodici pezzi — fra i quali il famosissimo *Andalusia, Jerico, El cumbanchero* — interpretati con industriale efficienza dal complesso di Ray Martin e registrati a dovere.

Musiche da film

Pino Calvi, pianista dal tocco inconfondibile, il cui nome è legato a numerosi arrangiamenti di pezzi celebri, già incisi su numerosi dischi, si è cimentato questa volta in un campo che è il preferito dai grossi complessi americani: quello delle musiche per film. Un terreno davvero pericoloso, perché si può facilmente prestare ad errori di proporzione, a cedimenti di gusto, pur di accontentare il desiderio del pubblico di ascoltare « qualcosa di originale ». Bisogna però subito dire che Calvi ha superato la prova con grande disinvoltura, sia come interprete, sia come arrangiatore. Il suo pianoforte guida, suggerisce, ricama quanto è necessario, ma nulla più mentre l'orchestra non frastorna mai l'ascoltatore. I motivi celebri sono tutti di autori italiani, da *More e Je m'en fous* da « Mondo cane », a *La dolce vita*, *Fellini 8 1/2*, *La strada*, *Crimen*, *Anna*, *Divorzio all'italiana*, il valzer di Verdi da *Il gattopardo*, *Il cammino della speranza*, *Le quattro giornate di Napoli*, fino a *I bastiardi*. Il microsolo (33 giri 30 cm. « Columbia »), intitolato « Pino Calvi - motivi da film », davvero ben riuscito e offre un sicuro trattamento per oltre mezz'ora di ascolto.



Gioielli classici



La storia ci ha tramandato l'immagine di Enrico VIII, re sanguinario e lussuoso, intento a banchettare orgiasticamente, scagliando ossi di pollo dietro le spalle. Pochi sospettavano che questo monarca fosse stato un delicato compositore. E' la scoperta del secondo disco « Cetra-Kapp » dedicato al flauto « diritto », in cui sono inseriti due brani del più famoso sovrano d'Inghilterra, uno dei quali di ispirazione amorosa. Ma il microsolo contiene altre pagine sconosciute di interesse anche superiore, come la suite di danze del fiammingo cinquecentista Tielman Susato, due danze medievali del quattordicesimo e quindicesimo secolo, una attraente sonata a tre di Telemann e la « Follia » di Corelli in una trascrizione originale dell'epoca. Eseguita dal complesso Krainis, specializzato in musica barocca, le opere ricevono straordinario rilievo pure per merito della stereofonia.

Tra le musiche di uso pratico, composte per una circostanza determinata, la *Serenata n. 9 in re maggiore K 320*, detta del « Corno postale », si distingue nell'opera mozartiana per le proporzioni e il contenuto da sinfonia. Fu scritta a Salisburgo nel 1779 in occasione dell'onomastico dell'arcivescovo. Per sottolinearne il carattere celebrativo, Mozart aggiunse in alcuni movimenti trombe e timpani. Altri strumenti a fiato, come il flauto e l'oboe, compaiono quasi esclusivamente in funzioni solistiche e nel secondo trio interviene pure un « corno postale », da cui l'opera ha preso il nome. L'edizione « Decca-Ace of Clubs » tecnicamente impeccabile, è un successo pure sul piano interpretativo: Peter Maag alla guida dell'orchestra de la Suisse Romande mette in risalto le linee agili, i contrasti, le ricchezze melodiche di questa partitura non troppo eseguita.

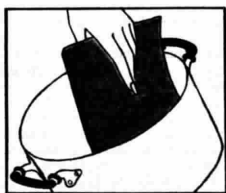


NUOVISSIMO DALL'AMERICA!

MATTIERS

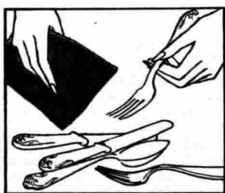
Ecco 19 dei 127 usi di Scotch-BRITE

PENTOLE



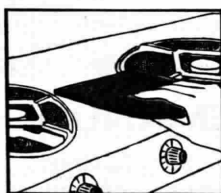
dentro

STOVIGLIE



posate

FORNELLI



sopra

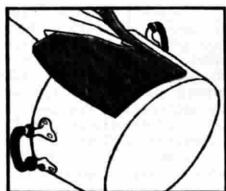
E ANCHE



la caffettiera



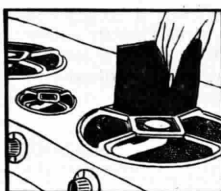
il rubinetto



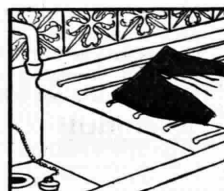
fuori



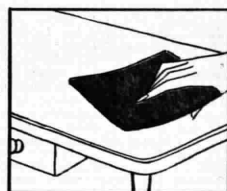
bicchieri



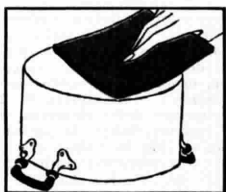
dentro



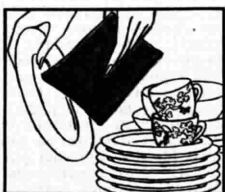
il lavello



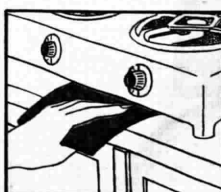
la tavola



sotto



piatti

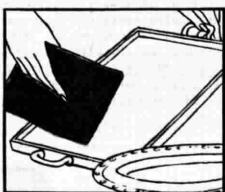


tra

*Scoprirete voi stesse le
eccezionali qualità di Scotch-Brite
e vi libererete per sempre
da pagliette e strofinacci.*



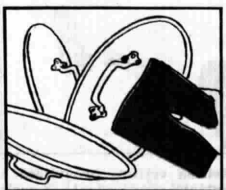
i tegami



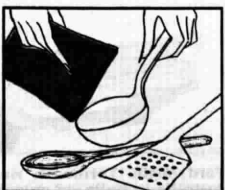
vassoi



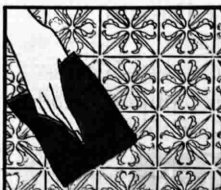
il forno



i coperchi



mestoli



le piastrelle



Scotch-Brite è un marchio registrato della 3M Company - St. Paul U.S.A.
3M MINNESOTA Italia — Distr. escl. SIDOL S.p.A. Firenze

sportello

«Ho ricevuto in questi giorni dall'U.R.A.R. una richiesta di pagamento di L. 1.250 per debito del 2° semestre c.a. dell'abbonamento alla televisione. Da informazioni ricevute sembra che molto probabilmente tale importo si riferisca al 2° semestre dell'abbonamento radio. Ritengo però che l'informazione sia errata in quanto la richiesta mi perviene come saldo di canone televisivo e poi perché ho già versato per la radio, fin dal mese di gennaio, l'intera somma di L. 3.400 per tutto l'anno, in quanto desidero mantenere l'abbonamento alle radioaudizioni. Utilizzo infatti un apparecchio portatile nei miei frequenti viaggi. Come spiegarvi la richiesta?» (S. V. - Cremona).

La richiesta che le perviene dall'U.R.A.R. di Torino dovrebbe essere spiegata dal fatto che il canone di abbonamento televisivo, come abbiamo già ripetutamente chiarito, è comprensivo di quello radio. Le due quote, quella per la radio e quella per la televisione, non possono assolutamente essere corrisposte separatamente, perché, se i pagamenti effettuati per la televisione giungono all'U.R.A.R. di Torino, quelli per la radio vengono invece registrati presso gli Uffici del Registro della zona di competenza.

Unica eccezione il caso dell'abbonato radio che dopo aver pagato il corrispettivo canone contragga un nuovo abbonamento alla TV, come crediamo abbia fatto lei. In questa evenienza l'utente dovrebbe versare per la televisione la sola differenza salda, del resto per il quale ha già corrisposto il canone radio.

Per quanto la riguarda quindi ella avrebbe dovuto saldare il canone televisivo fino a dicembre, e richiedere alla U.R.A.R. la prescritta dichiarazione per apparecchio portatile. Poiché probabilmente questo non si è verificato (riteniamo infatti che ella abbia corrisposto la differenza limitatamente al 30 giugno) è necessario che l'U.R.A.R. abbia conferma da parte del competente Ufficio del Registro del pagamento radio da lei effettuato. In difetto ella continuerà a risultare debitore per abbonamento TV. Naturalmente il discorso vale soltanto se l'apparecchio portatile in questione può essere utilizzato senza doversi avvalere di installazioni fisse sull'auto. In caso contrario ella dovrebbe avere due abbonamenti: per la TV e per l'autoradio.

Concludendo, se il suo apparecchio portatile non rientra nel caso ipotizzato, le consigliamo di farsi parte diligente presso l'U.R. della sua città affinché dia comunicazione all'U.R.A.R. di Torino del suo versamento anche a mezzo di una dichiarazione da apporre sulla richiesta di pagamento, che dovrà poi essere da lei restituita.

Il signor R. C. di Lucca e gli altri lettori che ci hanno scritto in proposito, hanno fatto bene a contrarre un nuovo abbonamento per la radio installata sull'autovettura.

Poiché l'autoradio viene usata fuori dell'abitazione privata è necessario munirsi di un regolare abbonamento, distinto da quello alla televisione, o alle radioaudizioni, rilasciato per uso domiciliare.

S. G. A.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto TV - Casella Postale 22 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento.

per la vostra auto scegliete le stazioni di lavaggio con impianti



Via T. Grossi, 18 - Torino



turbauto EMANUEL

*l'arco automatico per lavaggio
rapido ed asciugatura, che
ringiovanisce la vostra automobile.*

L'unico apparecchio che effettua il lavaggio ad alta pressione (20 Ate) delle fiancate e dello chassis, con getti rotanti. L'asciugatura automatica con ventilatori abbrevia notevolmente il tempo d'attesa per il lavaggio:

10 minuti

e la vostra vettura sarà dinuovo splendente!



Automatico e Datario
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

mondomotori

Tiriamo le somme

E siamo a quattro. Dopo Francoforte, Parigi, Londra eccoci a Torino, quarto Salone dell'automobile nel giro di tre mesi. Un periodo «caldissimo» per tutti, costruttori, carrozzieri, giornalisti, pubblico, addetti stampa, *advisory councils*, pubblicitari, alto ceto dirigente. Un periodo «di ferro», senza troppo genio (se si vuole) ma assolutamente privo di sregolatezza. Per fortuna. Quattro Saloni con la testa a posto, senza fantasie fuori luogo e con più di una stella di prima grandezza. Noi cercheremo di individuare, in una serie di puntate, i contributi, le tendenze di maggiore rilievo sui tre fondamentali temi della sicurezza, della tecnica e dello stile.

Incominciamo dalla sicurezza. Al riguardo abbiamo potuto constatare un confortante sforzo da parte di ogni costruttore, incominciando da quelli di casa nostra, per rendere più garantita l'integrità, l'incolumità di chi guida nonché dei passeggeri. Le imbottiture sono generose, funzionali anche sulle vetture di grandissima diffusione e non si fermano soltanto alla zona cruscotto (come accadeva sino a un paio di anni fa) ma avvolgono l'intera vettura, sui lati e sul tetto. La gommapiuma negli schienali dei sedili anteriori è molto più abbondante e garantisce alle persone dei sedili posteriori, in caso di urto, una certa barriera di protezione. Numerose le vetture di serie con gli attacchi per le cinture di sicurezza (che per altro si stanno trasformando in «bretelle») e quelle con volante e pedaliera regolabile. Qui ci sembra opportuno citare l'americana *Toronado*, la poderosa tuttoavanti (settemila di cilindrata) lanciata da General Motors. Uno dei particolari, certo il meno appariscente e quindi trascurato di questa automobile, è che a differenza di quasi tutte le altre vetture d'oggi ha i sedili anteriori fissi, saldamente ancorati al pavimento. E' infatti provato che i sedili scorrevoli, in caso d'urto, sono spesso causa di terribili conseguenze.

Nella *Toronado* di regolabile c'è solo volante e pedaliera. Senza dubbio questa è una soluzione costosa, ma d'altra parte è una proposta che in avvenire i costruttori dovranno accettare. Da segnalare con tutto il risalto che merita la tendenza ad equipaggiare le auto utilitarie e meno con freni a disco, sia pure soltanto all'avantreno. (Nelle auto di una certa classe e quindi di un certo prezzo si monta ora normalmente il doppio circuito frenante). Progressi enormi, poi, sul fronte dei parabrezza «laminati» e dell'aerazione, problema quest'ultimo che per troppi anni se ne era stato tranquillamente alla macchia e che adesso balza in primo piano poiché è dimostrato che un buon ricambio d'aria giova molto alla sicurezza in genere mentre è «dieta» fondamentale per non incappare nel mal d'auto. Sul tema sicurezza menzione speciale per Citroën che sulla serie «DS 21» adotta un tachimetro indicante gli spazi d'arresto rispettivamente alle velocità di 80, 140 e 180 orari ed una spia che segnala lo stato (pericoloso) di usura delle pastiglie dei freni a disco. Altra menzione crediamo di doverla riservare alla americana *Mako Shark*, auto sperimentale che dovrebbe sostituire fra non molto la serie delle Chevrolet *Corvette*. Sulla *Mako Shark* (se non facciamo confusioni il nome è quello di un micidiale squalo che bazzica indisturbato nei Mari del Sud) c'è un semplicissimo dispositivo «impossibile a guastarsi» che indica (evviva) al guidatore se le luci posteriori della sua auto sono accese, ovvero se la solita lampadina si è fulminata. E' il momento della sicurezza: e i quattro Saloni lo confermano. Ma lo conferma (e il fatto dovrebbe rappresentare un esempio per tutti i Paesi) soprattutto il Congresso americano che ha emanato una legge particolare che impone ai costruttori USA il rigido rispetto di «17 punti sulla sicurezza». La legge reca già la firma del presidente Johnson.

Gino Baglio



Ford Anglia Torino: la ruscitissima vettura progettata e costruita in Italia sui gruppi meccanici strettamente di serie della nota berlina inglese di Dagenham, è posta in vendita a partire da oggi al prezzo di L. 895.000 IGE compresa



Come è elegante la maglieria in 'Dralon'!

Vi fa sentire sempre come desiderate:
in casa e in ufficio siete elegante e a posto,
perché la maglieria in 'Dralon' si conserva come nuova
anche dopo moltissime lavature:
non si deforma, non infeltrisce
e i suoi colori sono sempre luminosi.



Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi,
troverete nuovissimi modelli di completi
e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda.
Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Basta con gli indirizzi

Amici carissimi,

siete tutti infinitamente adorabili ma, per carità, non scrivete più per chiederci l'indirizzo del tal cantante, o l'età del tal regista, o lo stato di famiglia del tal attore. Le ragioni per cui vi lanciamo questo drammatico (o quasi) appello sono validissime e se ci seguirete forse potrete comprenderci e (lo speriamo vivamente) darci ragione.

Dunque: il signor Zeta Ypsilon, abitante a Pi Greco, decide un bel giorno di rivolgersi al Quartetto Cetra, Casella Postale 400, Torino, per chiedere alcune informazioni che egli considera evidentemente importantissime. Si siede al tavolino, prende un bel foglietto di carta e una biro e scrive: « Caro Quartetto Cetra, vorrei qualche informazione su Gene Pitney. Quanti anni ha? Qual è il suo indirizzo? Ha avuto il morillo da piccolo? A che ora va a dormire? E' vero che non mangia pesce? ecc. ». Il signor Zeta Ypsilon, abitante a Pi Greco, a questo punto mette la sua firma, infila felice il foglietto in una busta, la affranca e la va ad imbucare. Egli è convinto di essere il solo a scrivere lettere di questo genere o, forse, pensa di essere uno dei pochi. Egli non sa che invece, insieme a lui, altre (poniamo) cinquemila persone sparpagliate in tutta Italia hanno imbucato altrettante lettere per sapere l'indirizzo, il numero di scarpe, l'età o il colore di capelli di Morandi, Celentano, Little Tony, Mina, Inzaina, le Kessler, la Pavone, Bobby Solo, Bongusto, ecc. E, sul nostro tavolo, si sono così paurosamente formate pericolanti cataste di lettere.

Tutto ciò perché noi, ignorando ogni elementare conoscenza della psicologia umana, non tenendo conto delle catastrofiche conseguenze delle reazioni a catena, e dimostrando una ingenuità difficilmente riscontrabile in persone di media intelligenza, abbiamo risposto a una « prima » lettera (ah! come allora ci sembrò innocua!) in cui ci si chiedeva un indirizzo di una cantante, e poi a qualche altra (oh! come non intuimmo il pericolo!) in cui si volevano altri indirizzi e altre notizie. Dire che questo fu il più grave errore della nostra vita ci sembra eccessivo ma serve comunque a rendere l'idea della imbarazzante situazione nella quale ora ci troviamo. E così, siamo costretti a correre ai ripari e a gridare ora a gran voce: **Fermi! Basta!**

Perciò, per favore, non scrivete scambiando questa nostra rubrica per un Ufficio Informazioni. Scriveteci, sì, ma per aprire un dialogo, e non per avere una risposta che si può sintetizzare in tre o quattro parole di carattere puramente informativo. D'accordo?

Prima di chiudere completamente l'argomento vogliamo però accontentare uno, almeno uno, dei tanti che ci hanno scritto. Ecco: la catasta delle (poniamo) cinquemila lettere con semplici richieste di informazioni è qui di fronte a noi. Ne estraiamo una, così, a caso, scegliendola proprio nel bel mezzo del mucchio, e...

Domanda: « Gradirei sapere l'indirizzo di Johnny Dorelli. Mille grazie » (R. Banchetti - Napoli).

Risposta: Viale Caldara, 24/A - Milano. Prego.

Madrigale a Peppino

« Ho assistito recentemente in TV ad uno "show" di 45 minuti dedicato a Peppino di Capri. Ricordo che, a un certo punto, Lilli Lembo ha recitato un madrigale a Peppino raccontando in poesia la vita del cantante da quando è nato fino ad oggi. Potreste pubblicare questa divertente poesia sul Radiocorriere? Se esaudirete il mio desiderio compirò per riconoscenza nove dischi di vostra interpretazione. Grazie » (Roberta di Lucca).



Risponde Felice Chiusano

Con la crisi del disco che c'è al giorno d'oggi i suoi argomenti, cara Roberta, sono stati oltremodo convincenti, e ci hanno spinto a fare immediatamente affannose ricerche coronate peraltro da un meritato successo. Siamo riusciti a scoprire che l'autore dei testi dello « show » di Peppino di Capri, nonché di tutta la serie degli « Special », era l'amico Leo Chiosso il quale, dopo averci naturalmente chiesto una congrua percentuale sui nove dischi che avremmo venduto per merito suo) ci ha consegnato il « madrigale ». Purtroppo non lo possiamo trascrivere tutto perché è troppo lungo e riempiamo una pagina intera del Radiocorriere-TV. Quindi lei deve accontentarsi solo di alcuni brani, scelti tra i più significativi. Vuol dire che invece di nove nostri dischi ne comprerà solo sette. Be', facciamo otto.

A quattro anni e mezzo il piccolo ad orecchio suonava il suo pianino per le truppe da sbarco americane in cambio di caffè, whisky e banane. Dagli undici ai tredici, Peppino alterna il pianoforte col latino: di notte suona al « Number Two » (mi pare), e al mattino al ginseng deve andare. Finché, un bel giorno, nel cinquantasette, fonda un complesso ed è cantar si mette. E una sera, scoccata mezzanotte, lui martella a terzine « Voce 'e notte ». E' il successo, e la Rai-Televisione cattura il giovanissimo campione che suona e fa il pianista verticale cantando con la voce un po' nasale. Sposa Roberta e a Capri se la porta (la flotta americana gli fa scorta) e in vetta fa una villa favolosa per abitarvi quando si riposa. Chi andasse una mattina a spogliare in cima all'isola in mezzo al mare vedrebbe una gran villa e un bel giardino e, tra i fiori, gli occhiali di Peppino...

Meglio di Hary

« Intenderei dedicarmi all'atletica leggera e chiederei pertanto un vostro consiglio. A chi dovrei rivolgermi, dato che senza alcun allenamento e senza nessuna preparazione sono riuscito a correre i 100 metri piani in soli otto secondi? » (Giovanni Liburdi - Ceccano [Frosinone]).



Risponde Tata Giacobetti

Si attenga ai precisi consigli che le darò qui di seguito e vedrà che tutto andrà per il meglio. Prima di tutto porti subito a un buon orologio il cronometro con cui è stato calcolato il tempo dei suoi 100 metri piani e lo faccia riparare. Poi, col cronometro riparato, corra di nuovo, e se il tempo ottenuto sarà ancora di 8 secondi, faccia verificare che il percorso sia effettivamente di 100 metri e non di soli 60 o 70, e magari in discesa. Se, infine, dopo aver accertato che tutto è regolare, lei dovesse veramente percorrere i 100 metri in 8 secondi, vuol dire che lei è un marziano, dato che il record mondiale dei 100 m. piani è detenuto

dal campione olimpionico americano Bob Hayes con 10" netti. Egli ha uguagliato, a Tokio, il record stabilito da Hary, vincitore delle Olimpiadi di Roma. Perciò si rivolga immediatamente ai dirigenti del CSI (Centro Sportivo Italiano) in Roma, ma non dichiarare subito di essere un marziano che fa i 100 metri in 8". Presi così alla sprovvista potrebbero anche non crederle.

Che cosa faremo

« Gradirei sapere se, quest'inverno, avete in programma una nuova trasmissione televisiva, perché vi ho ammirato sia in Biblioteca di Studio Uno che in Music Land » (Anna Maria Baldin - Venezia).

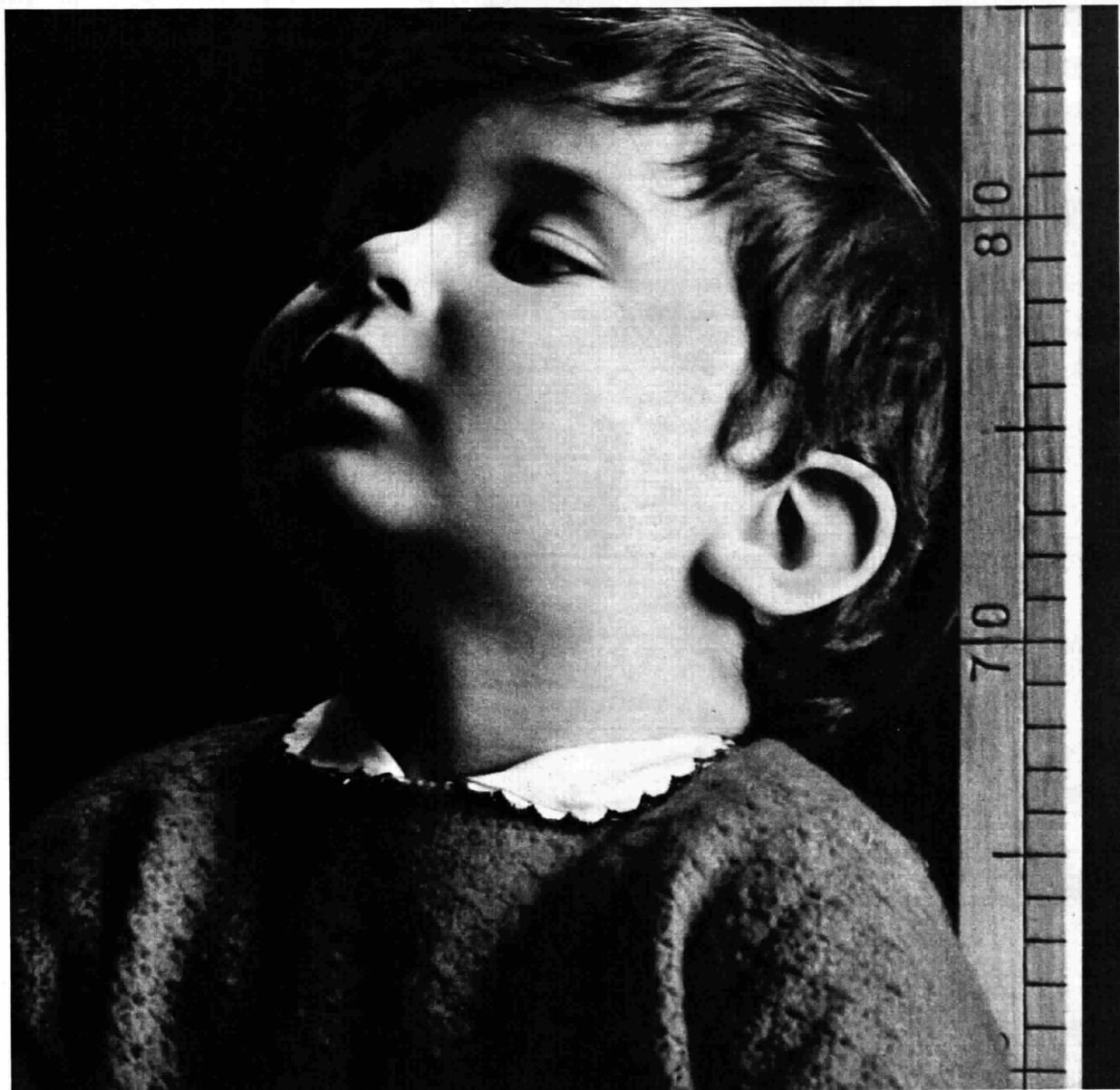
Risponde Virgilio Savona

Rispondiamo con molto piacere alla sua lettera sapendo di accontentare al tempo stesso molti altri lettori che ci hanno scritto ponendoci la stessa domanda. Le diremo che, fino a questo momento, non prevediamo di partecipare nel prossimo inverno a nuove trasmissioni televisive. In effetti verso la fine di settembre la TV ci aveva offerto di partecipare a tutte le quindici puntate della Prova del Nove. Avremmo dovuto eseguire, in ogni puntata, due canzoni scelte una nel primo gruppo ed una nel secondo. Ma, pur apprezzando moltissimo l'offerta senz'altro allettante fattaci dalla televisione, abbiamo dovuto nostro malgrado rifiutarla. Infatti, dopo alcune intense riunioni con gli organizzatori e gli autori della « serie », non siamo riusciti a trovare un inquadramento delle nostre esecuzioni che fosse adatto allo stile del Quartetto che, come

lei sa, è sempre abbondantemente parodistico (meno rare eccezioni distensive). Trattandosi di un « referendum » a premi avremmo dovuto eseguire le canzoni in maniera semplice e lineare e ci sarebbero state concesse solo poche possibilità di uscire dal seminato. Non avremmo potuto, in poche parole, essere il Quartetto Cetra delle parodie dei film, né quello delle parodie dei romanzi, né quello degli sketches o delle canzoni scritte apposta per lui. E non è affatto vero che non ci siamo messi d'accordo con la TV, come ha pubblicato un periodico, perché pretendevamo una cifra esorbitante. Così come non è vera una notizia apparsa su un quotidiano di Milano, in cui si fa il nostro nome quali possibili partecipanti al ciclo delle ultime cinque puntate del prossimo Studio Uno. O meglio: la notizia potrebbe anche essere vera, ma certo è che noi, fino ad ora, non ne sappiamo proprio nulla. Intanto stiamo facendo il giro delle TV europee. A Monaco di Baviera abbiamo registrato, col sistema delle « Electronic Cam », tutta una serie di trasmissioni che stanno andando in onda, oltre che nella Germania Occidentale, anche in Francia, Austria, Svizzera, Olanda e Argentina. Ad Anversa ci recheremo l'8 e il 9 novembre per una trasmissione, dedicata completamente agli italiani, della BRT-TV Belga, e poi a Madrid prenderemo parte ad uno « show » internazionale. Non è esclusa, comunque, qualche saltuaria apparizione alla nostra TV.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo



Il traguardo del metro

Ancora pochi centimetri e toccherà il metro: un traguardo importante. Ma ce ne vuole per diventare grandi.

E finché si sviluppa bisogna dargli di più di tutto: amore, attenzioni, vestiti nuovi, proteine. Avete letto bene: proteine. Un bambino che si sviluppa ne ha più bisogno di un adulto.

Perché le proteine sono la chiave dello sviluppo fisico, la "materia prima" per costruire e rinnovare i tessuti.

Per questo i Biscotti al Plasmon sono utili: sono i biscotti per crescere bene.

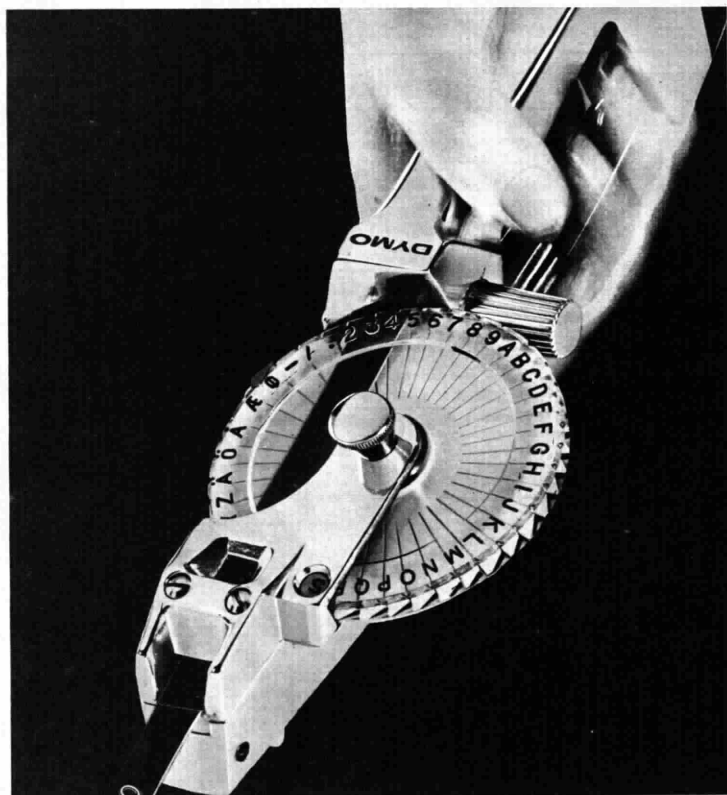
Nei biscotti al Plasmon ci sono le proteine nobili del Plasmon puro.

E il bambino può assimilarle facilmente, associate con gli altri ingredienti nutritivi del biscotto: farina, zucchero, burro.

Un biscotto completo, leggero e digeribile. Lo sanno molte mamme. Lo sappiamo noi della Plasmon che ci occupiamo di bambini da più di 60 anni.



Novità: su tutte le confezioni, biscotti e omogeneizzati, troverete i punti Plasmon. Dove mancano, hanno valore le indicazioni di peso. Ritagliatele e conservatele.



L'apparecchio DYMO, strumento di alta precisione, ora più che mai assicura il meglio nel campo etichette poichè in esso è incorporato il selezionatore di spazio che permette di ottenere etichette economiche a spaziatura normale oppure etichette ad alta leggibilità con spaziatura ampia (KING SIZE).

Con le etichettatrici DYMO potete ottenere lettere bianche in rilievo su nastro DYMO. Il sistema DYMO è l'unico che Vi consente di avere istantaneamente etichette autoadesive nitidissime usabili ovunque: nell'Industria, nel Commercio, negli Uffici. Il nastro autoadesivo DYMO è disponibile colori.

DYMO è in vendita nelle cartolerie, ferramenta, timbrifici, negozi di articoli tecnici, di materiale elettrico ed attrezzature per ufficio.



COMET - S.A.R.A. - Concagno (Co)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 45 - DAL 7 AL 13 NOVEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Inaugurato dal presidente Saragat il nuovo studio « TV 3 » a Milano di p.v.	13
Il bilancio di vent'anni di attività delle Nazioni Unite di Ettore Della Giovanna	14-15
Il ritorno dell'Approdo e di TV 7: atteso appuntamento sul video di r.r. e di Aldo Fattinena	16-17
La lunga vigilia della liberazione di Weiss Ruffilli	18-19
Poca acqua: un grave problema di Giordano Repossi	20-21
Ne succedono di tutti i colori sul lago Balaton di Carlo Maria Pensa	22-23
Le piccole volpi di Vittorio Cottafavi	24-25
Quattro sabati « yé-yé » con Rita Pavone: Ritratto di « Pel di carota » di Emilio Radius	26
Lina Wertmüller mi ha aiutato a scoprire Rita di Leo Chiosso	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Za-Bum n. 2 - Resurrezione: la seconda puntata - Kentika, avventurosa formica	40-41
Lunedì: Seconda puntata: Don Chisciotte - I bambini ci guardano - A TV 7 un'inchiesta sul subnormali	44-45
Martedì: Scozia-Italia di calcio - « Dalia » di Ferenc Molnar - Un'inchiesta letteraria di « L'Approdo »	48-49
Mercoledì: La prova del nove: le canzoni d'amore - In Anteprima: l'imprevedibile Tony Curtis - Operazione diamanti	52-53
Giovedì: La fiore dei sogni - Daniel Boone e gli uomini del Kentucky - Quindici minuti con Gilbert Bécaud	56-57
Venerdì: Le piccole volpi - « Don Giovanni » di Richard Strauss - Comincia La Campagna d'Italia	60-61
Sabato: Tognazzi ospite di Rita Pavone - Recital di Dora Gatta e Paolo Pedani - Cronache del XX Secolo: il mondo ha sete	64-65

RADIO

Musica Lexicon - Capolavori della scuola russa	28
L'orecchio di Dionisio - La città invisibile di Kitesc	29
Discoteche private - Sotto, chi ha orecchio	30
La grande nave è per i coraggiosi	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Dischi nuovi	6
Sportello e Mondomotori	8
Risponde il Quartetto Cetra	10
Leggiamo insieme	32
La donna e la casa	33-34-35-37
Personalità e scrittura	38
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prince. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

E' il più moderno ed il più efficiente di tutta l'Europa Inaugurato dal presidente Saragat il nuovo studio «TV 3» a Milano

Il Presidente della Repubblica, a conclusione delle sue giornate milanesi, ha inaugurato il «TV 3», il nuovo ampio e modernissimo studio televisivo del Centro di Produzione di Milano.

Erano ad accoglierlo, con i rappresentanti della Camera, del Senato e della Corte Costituzionale, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Russo e quello delle Partecipazioni Statali, Bo; il sindaco di Milano, Bucalossi; il presidente dell'IRI, Petrilli e il direttore generale, Golzio e tutti i dirigenti della RAI: il presidente Quaroni con i vice presidenti Bassani e De Feo; l'amministratore delegato Granzotto; il direttore generale, Bernabei, il vice direttore generale Bernardi e il direttore del Centro di Milano, Mauri.

Fra le maestranze

Appena entrato nello studio, accolto da un lungo e festosissimo applauso, il presidente Saragat, in cordiale e simpatica variante al cerimoniale predisposto, ha stretto decine e decine di mani di tecnici e maestranze portandosi solo in un secondo tempo al centro dello studio dove erano installati i microfoni.

Qui il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, gli ha rivolto un indirizzo di omaggio e di saluto, sottolineando i compiti e le responsabilità della radio e della televisione nella moderna società democratica.

«La sua presenza fra di noi» ha aggiunto Quaroni «è per la RAI una testimonianza autorevole dell'importanza dei compiti che nella società di oggi sono affidati a questo moderno strumento di comunicazione, un incitamento ed uno sprone ad affinare sempre più i nostri mezzi e la nostra azione».

«Il nostro Paese», ha concluso Quaroni, «è profondamente differenziato per storia, per tradizione, per genio di espressione culturale: è stata ed è sempre la sua caratteristica e la sua forza. Il nostro sogno, o la nostra ambizione, sarebbero di riuscire a fare della RAI un po' come una confluenza delle migliori capacità ed energie creative di questo poliedro dalle mille facce che è l'Italia. Milano avrà quella posizione di primo piano a cui essa ha diritto».

Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto dalle mani di Quaroni una medaglia commemorativa, ha affermato di ritenere che i dirigenti e il personale tut-

to della RAI possono essere soddisfatti, perché hanno creato uno strumento di diffusione delle idee e di informazione adeguato ai compiti di una democrazia moderna. Dopo aver ricordato che radio e televisione sono strumenti di una potenza straordinaria sia nel bene sia nel male, perché arrivano in tutte le famiglie, il Capo dello Stato ha detto che la televisione deve sottolineare il positivo, aggiungendo che egli ritiene il positivo elemento fondamentale della vita, ma deve sottolineare anche gli elementi negativi; però inquadri in una visione di rispetto sacro della verità, nell'amore per la libertà, perché senza amore per la libertà non c'è nemmeno il culto della verità.

Il Capo dello Stato ha concluso dicendo di ritenere che questo sia il programma che la RAI sta realizzando, felicitandosi e rivolgendo il migliore augurio a tutto il personale della RAI, alle loro famiglie e ai loro bambini.

Il presidente Saragat, nuovamente salutato da lungo applauso, ha seguito nello studio la prova di una breve scena della commedia attualmente in fase di realizzazione, *Nora Seconda* di Cesare

Giulio Viola, ha visitato brevemente le sale regia e gli impianti e ha quindi lasciato il Centro milanese raggiungendo l'aeroporto della Malpensa e rientrando a Roma. Qui giunto, il Capo dello Stato ha inviato il seguente telegramma: «Signor ambasciatore dott. Pietro Quaroni, presidente della RAI-Roma. Ho visitato con molto interesse lo studio 3 della RAI in Milano. Di ritorno a Roma desidero ripeterle il mio compiacimento per la realizzazione del nuovo complesso e per la funzionalità dei suoi impianti. Ancora una volta la ringrazio per l'accoglienza riservatami e rinnovo a lei, dirigenti, artisti e maestranza il mio cordiale beneaugurante saluto. Giuseppe Saragat».

Il nuovo studio televisivo

Ed ecco le caratteristiche tecniche del nuovo impianto inaugurato dal presidente Saragat. La superficie dello studio milanese è di 600 metri quadrati ed è tutta superficie utile: due grandi corridoi sopperiscono da soli a tutti i servizi accessori senza sottrarre metri preziosi al «set». La grandezza di uno studio, presa da sola, non è

ovviamente un merito e se lo fosse non è del «TV 3» la qualità principale.

Il «TV 3», infatti, è l'unico studio televisivo in Italia, dotato di un impianto d'illuminazione in cui vengono largamente sfruttate le possibilità offerte dall'automatizzazione. Non più elettricisti in bilico sui praticabili e faticosamente intenti a fissare proiettori pesantissimi, ma 150 sorgenti di luce che appese a sistemi telescopici scorrevoli su appositi carrelli, possono raggiungere in pochi secondi la dislocazione e l'altezza richiesta. Non basta: oltre alla millimetrica destinazione è possibile predisporre e regolare l'intensità del flusso luminoso grazie ad un complesso elettronico dotato di memorie elettromeccaniche.

Impianti di questo tipo, è vero, esistono in qualche altro studio europeo, ma quello di Milano, realizzato oggi, presenta maggiori perfezionamenti tecnici e un sistema di messa a punto più semplificato e più rapido. Vantaggi, dunque, e sensazionali per il datore di luci e vantaggi anche per lo scenografo che potrà disporre del ciclorama, un triplice ordine di fondali sovrapposti che è possibile far scorrere in pochissimo tempo e

che si rivelerà particolarmente utile nella realizzazione di trasmissioni di varietà.

Regia video e regia audio sono disegnate e realizzate secondo concetti del tutto nuovi mentre una terza sala riunisce, e per la prima volta, il controllo elettronico delle telecamere e il comando dell'illuminazione.

Lo studio televisivo di Milano dunque è oggi il più moderno e il più efficiente d'Europa. Il progresso, in tutti i campi e quindi anche in quello delle realizzazioni televisive, è rapidissimo e ciò che oggi rappresenta l'«optimum», domani può essere superato. Ma — allo stato attuale della tecnica televisiva — Milano può andare giustamente fiera del suo studio e affermare tranquillamente che tutti gli altri Centri di produzione televisivi, in Italia e fuori, glielo invidiano.

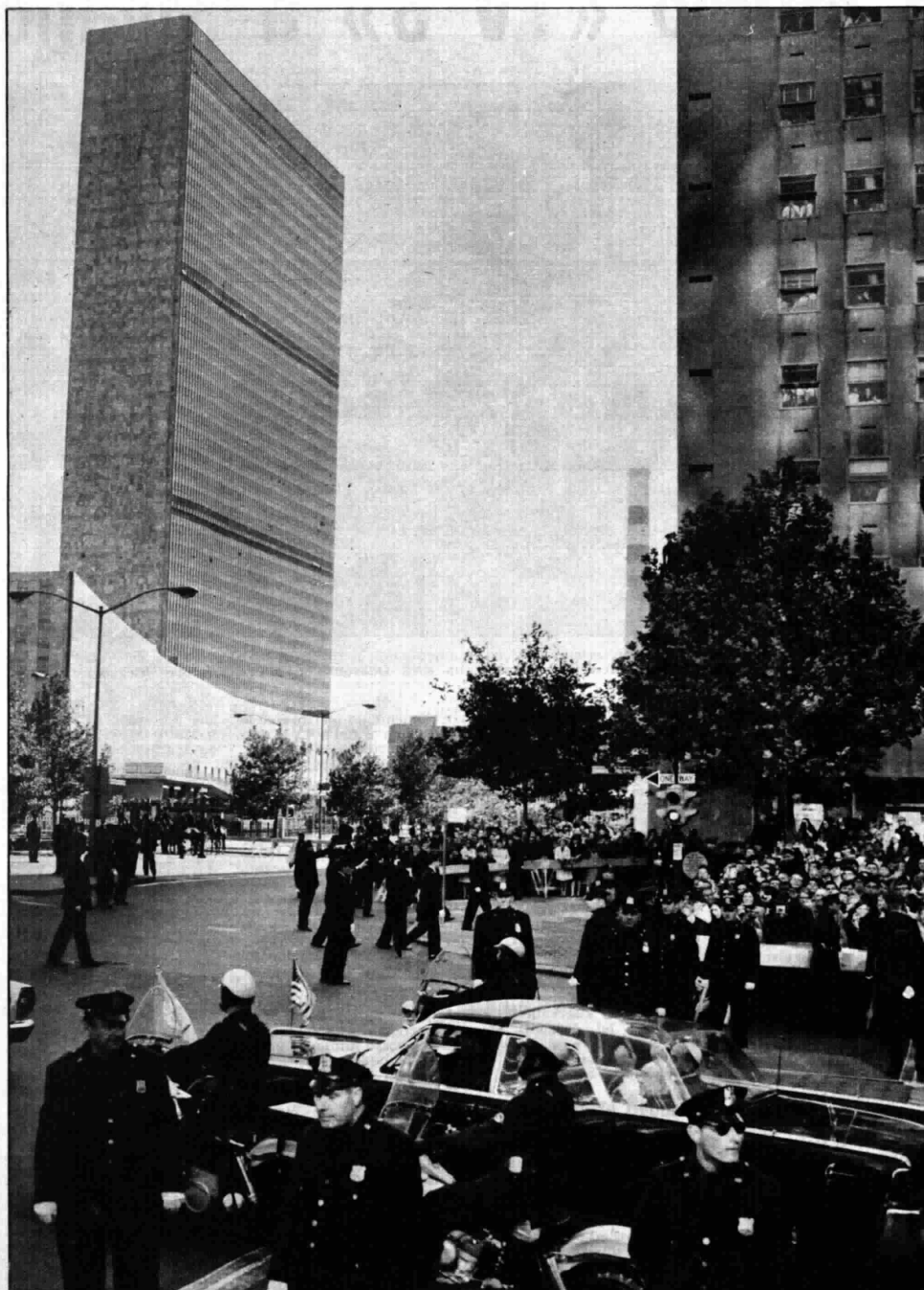
E per Milano, che ha tenuto a battesimo le prime trasmissioni di regolari programmi televisivi in Italia, questa è una soddisfazione meritata e che avrà gran peso nel sempre crescente e fondamentale apporto che le realizzazioni della TV milanese danno e daranno ai programmi della RAI.

p. v.



Il Capo dello Stato, nel nuovo studio televisivo «TV 3», mentre parla ai dirigenti ed al personale del Centro di Produzione di Milano. Appaiono al suo fianco il presidente della RAI, Quaroni, e l'amministratore delegato, Granzotto

Alla televisione un dibattito sull'organo supremo di Il bilancio di vent'anni di



New York, 4 ottobre: Paolo VI si reca alle Nazioni Unite per tenere il suo discorso di fronte all'Assemblea generale. Nella fotografia, l'auto che reca a bordo il Pontefice mentre giunge di fronte al Palazzo di vetro dell'ONU

Se dicessimo che il maggior merito delle Nazioni Unite, a vent'anni dalla loro creazione, è quello di esistere tuttora, qualcuno potrebbe pensare che si vuole sminuirne l'importanza ed il significato. Eppure, le Nazioni Unite, superando tutte le traversie di questo tormentato dopoguerra, hanno rivelato la loro inestimabile influenza sugli affari internazionali soprattutto come luogo di incontro di tutte le correnti del pensiero politico nel mondo moderno, e come organo supremo di giustizia democratica, nel quale hanno fiducia ben 127 nazioni.

Gli uomini hanno impiegato migliaia di anni ad imparare che non possono farsi giustizia da sé, e ad accettare, di conseguenza, le limitazioni imposte dalle leggi alla loro libertà individuale, ed è comprensibile la difficoltà di arrivare a piegare Stati sovrani ad un volere che si identifica con il bene dell'umanità, quando ciascuno di quegli Stati si porta appresso il peso della propria storia, delle tradizioni, dei nazionalismi esasperati, degli interessi preponderanti e di fattori interni che, di volta in volta, modificano la sua politica estera. Non si dimentichi poi, che le Nazioni Unite hanno dovuto vincere la diffidenza che su di loro pesava a causa dell'infelice ricordo della Società delle Nazioni, di un'organizzazione che ha avuto una vita infelice e che non era commisurata alle esigenze del suo tempo.

I successi

Nel rievocare l'opera delle Nazioni Unite si ricordano solitamente i successi più appariscenti, o anche le sconfitte, ma nel corso di un'attività intensissima e complessa, le Nazioni Unite non hanno soltanto promosso e mantenuto l'armistizio fra Israele e gli Stati Arabi, non hanno soltanto combattuto in Corea e nel Congo e a Cipro, o ordinato la cessazione delle ostilità nella guerra del '56 contro l'Egitto, hanno fatto molto di più, diffondendo quelle idee che hanno contribuito, e contribuiscono, al progresso civile del mondo più di quanto potrebbe fare un potentissimo esercito internazionale.

Talleyrand diceva che con le baionette si può fare tutto, tranne sedersi sopra. E la civiltà compie un balzo in avanti, non quando si affida alle conquiste degli uomini armati, ma quando riesce ad afferrare un'idea nobile di pace, di giustizia e, possiamo aggiungere, dopo la visita di Paolo VI alle Nazioni Unite, anche un'idea impron-

giustizia democratica nel quale hanno fiducia 127 nazioni

attività delle Nazioni Unite

tata alla carità cristiana, all'amore fraterno.

Non si dimentichi, che il colonialismo è morto alle Nazioni Unite, dove è stato sepolto per sempre.

E' ben vero che i popoli un tempo soggetti agli imperi coloniali avrebbero in ogni caso conquistato la loro indipendenza, ma il processo di evoluzione sarebbe stato ben più arduo e doloroso, se non fosse esistito un palcoscenico dal quale si potevano far udire voci nuove, destando l'attenzione del mondo intero.

Che l'opera non sia ancora compiuta, non attenua la validità dell'organismo: sappiamo bene che, anche nella vita dei singoli individui, la condanna, e la vergogna del peccato sono indizio sicuro

della volontà di essere migliori, pur non riuscendo ad eliminare né il peccato, né i peccatori.

Le speranze di tutti

Le Nazioni Unite hanno conseguito la loro maggiore vittoria proprio nel campo ideologico, diffondendo nell'umanità il principio che le controversie internazionali devono essere risolte pacificamente, e che le aggressioni non possono essere tollerate. Le guerre continuano, ahinoi, e le aggressioni e le sovversioni sono ancora fonti di grandi tragedie, ma chi ne è responsabile è dominato dall'ansia di dimostrare che subisce gli eventi, che è mondo di colpa, e lo vuole

dimostrare, con artifizii più o meno plausibili, in seno alle Nazioni Unite.

Di più, quando una situazione sembra proprio disperata, le speranze di tutti i popoli della Terra sono riposte nelle Nazioni Unite, ove ogni giorno si tenta di salvare la pace, badando, come diceva Giovanni XXIII, a non confondere l'errante con l'errore. E non è forse sempre presente nell'umanità, il desiderio che le Nazioni Unite riescano a risolvere ogni dissidio attraverso la discussione?

In vent'anni di lotte e di traversie, il prestigio delle Nazioni Unite è aumentato al punto di ricevere la visita di un Sommo Pontefice della Chiesa cattolica apostolica romana, mentre noi ve-

diamo che il primo atto ufficiale di un Paese nuovo appena costituito è quello di chiedere l'ammissione ad un'organizzazione internazionale, i cui compiti sono estesi ai più svariati settori, da quello dello sviluppo economico a quello dell'assistenza ai bambini.

L'Italia è stata ammessa alle Nazioni Unite soltanto nel 1955, pur avendo, negli anni precedenti, sostenuto dibattiti di non lieve portata per la questione delle sue ex colonie, e dopo aver dato prove di rettitudine internazionale con l'amministrazione fiduciaria della Somalia. Ma in questi dieci anni, ha percorso molto cammino, entrando a far parte per una sessione biennale del Consiglio di sicurezza, e, da ulti-

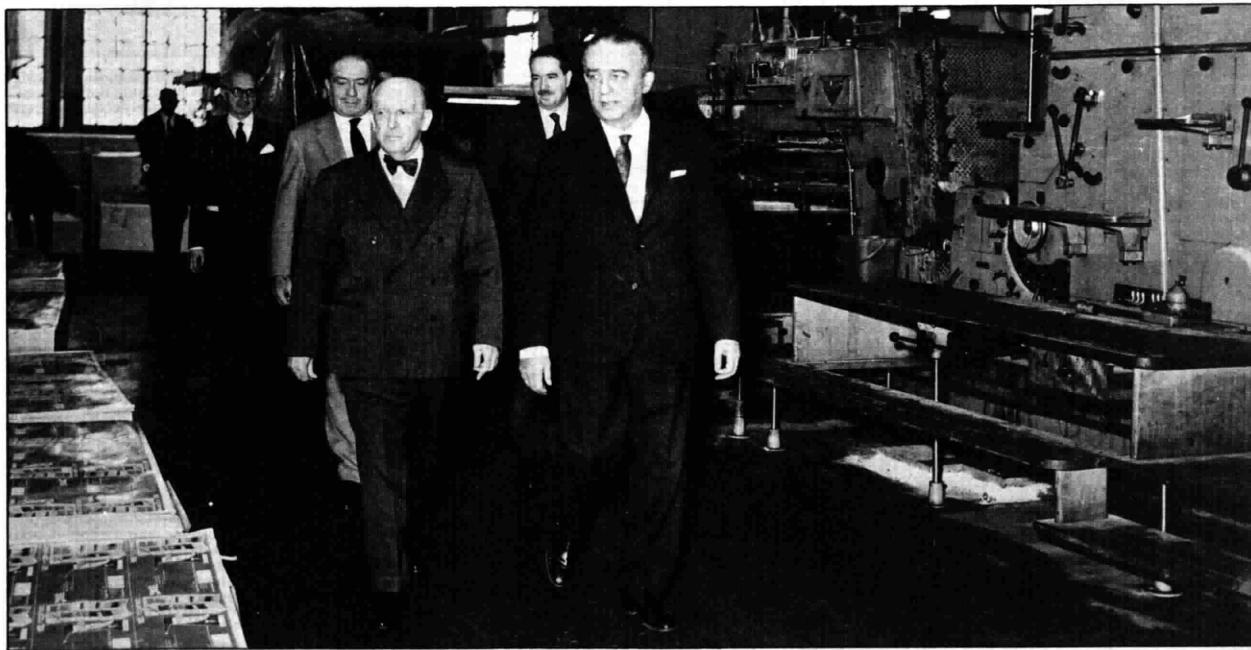
mo, con l'elezione plebiscitaria del suo ministro degli Affari Esteri, on. Fanfani alla carica di presidente dell'Assemblea generale.

Ora, perfezionati per quanto è stato possibile, i meccanismi delle Nazioni Unite, resta da portare avanti l'impresa più difficile di trovare, fra tante voci contrastanti, l'equilibrio necessario per attenuare prima, ed eliminare poi, le più gravi discordie.

Ettore Della Giovanna

Venti anni di ONU. Bilancio e prospettive va in onda mercoledì 10 novembre alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA RAI A TORINO



Nei giorni 25 e 26 ottobre, il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni, ha visitato a Torino sedi ed impianti della società.

Nella mattinata di lunedì 25, l'ambasciatore Quaroni, accompagnato dal vice direttore generale della RAI dottor Marcello Bernardi, e dai direttori centrali dottor Vasari e ingegnere Castelnovo, si è recato al Centro Elettronico Aziendale di via Luisa del Carretto. Successivamente ha visitato il nuovo palazzo della RAI di via Cernaia, ormai quasi ultimato, ed il cantiere di via Verdi, ove sta sorgendo la nuova sede del Centro di Produzione di Torino.

Nel pomeriggio, nel corso di una manifestazione indetta dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale, per il ventesimo anniversario di fondazione dell'ONU, l'ambasciatore Quaroni ha illu-

strato l'azione delle Nazioni Unite per la pace nel mondo, sottolineando le difficoltà che essa deve superare, e gli incoraggianti risultati conseguiti.

«Le Nazioni Unite — ha detto fra l'altro Quaroni — sono un nobile tentativo che si cerca di fare su una strada nuova, difficile come tutte le strade nuove. Riuscirà, non riuscirà? La chiave del successo è nelle mani nostre». Ed ha proseguito: «Quando l'umanità si risveglia dopo una guerra tragica e lunga... c'è sempre come un momento di resipiscenza, una illuminazione improvvisa di saggezza».

Alla manifestazione, che ha avuto luogo nel Salone dei Congressi dell'Istituto San Paolo, erano presenti le autorità cittadine ed un folto pubblico.

Il 26 ottobre, l'ambasciatore Quaroni ha poi visitato il Laboratorio Ricerche della RAI in corso Giambone, la redazione e gli uffici del *Radiocorriere-TV* e lo stabilimento tipografico «Ilte», ove il settimanale della RAI viene stampato.

A conclusione della sua visita torinese, il presidente della RAI si è incontrato con il professor Vittorio Valletta, presidente della FIAT. Quindi, l'ambasciatore Quaroni è partito alla volta di Milano.

Nella fotografia: il presidente Quaroni, che ha alla sua sinistra l'amministratore delegato della «Ilte», avvocato Fortunato Postiglione, durante la visita allo stabilimento della società stampatrice del «Radiocorriere-TV»

Il ritorno dell'Approdo e di TV 7:

Divise a settimane alterne le arti figurative dalle lettere

Al principio del suo quarto anno di vita l'Approdo televisivo — la cui ripresa stagionale è fissata per la sera di martedì 9 novembre e, come sempre, sul Programma Nazionale — si presenta con alcune innovazioni che riguardano tanto la struttura esterna quanto l'ordinamento interno della rubrica.

La novità più appariscente consiste nello sdoppiamento della rubrica, la cui periodicità rimane settimanale. Mentre l'Approdo presentava finora, unitariamente in ogni suo numero, servizi di letteratura, di arti figurative e di musica, avremo d'ora innanzi due rubriche quindicinali, destinate ad alternarsi regolarmente di settimana in settimana: una dedicata agli avvenimenti, ai personaggi e ai problemi della cultura in senso prevalentemente letterario, l'altra rivolta invece ai fatti, ai personaggi e alla problematica propri del settore artistico (pittura, scultura, architettura e urbanistica, musica).

Questo esperimento dovrebbe consentire una maggiore distensione e organicità di discorso specifico, nell'intento di portare più avanti possibile, presso un pubblico di fatto imponente (tre-quattro milioni di ascoltatori come media), un dibattito probabilmente ambizioso, quale è appunto quello che ha per oggetto la vicenda culturale dei nostri anni.

Divisione e unitarietà

Avremo dunque, a martedì alternati, un Approdo letterario, affidato alla cura di Giulio Cattaneo, e un Approdo delle arti, a cura di Silvano Giannelli.

Questa suddivisione risponde però a un puro e semplice criterio distributivo della materia. L'unitarietà e la inscindibilità sostanziale dell'Approdo sono in effetti ampiamente confermate, tant'è vero che le due rubriche avranno una direzione unica, alla quale è sta-

to chiamato Attilio Bertolucci, noto sia nel settore letterario sia in quello artistico per l'attività esercitata, come scrittore e come critico. Fra l'altro, Bertolucci ha collaborato per anni ai programmi radiofonici e intende presentarsi sotto il profilo di questa sua esperienza che lo ha visto osservatore curioso e privo di pregiudizi di aspetti minori o singolari della vita letteraria e artistica, disposto ad occuparsi di tutto quanto rientra nella storia della cultura.

Unico rimane inoltre il comitato direttivo che soprintende anche alla edizione televisiva dell'Approdo e del quale entra a far parte quest'anno il poeta Alfonso Gatto; così come rimane unica la redazione, alla quale è affidata la realizzazione dei singoli servizi per il settore letterario e per l'artistico. Come si vede, ci sono gli elementi per garantire il carattere unitario e organico delle due trasmissioni di quest'anno. Le quali non intendono rivolgersi a due pubblici separati, ma piuttosto indirizzarsi, nel modo più vivo e più largamente accessibile, a tutti coloro che avvertono la radice spiritualmente comune di ogni forma di manifestazione culturale.

Indagini sulla cultura nazionale

L'Approdo si propone di occuparsi in misura maggiore che in passato della situazione letteraria e artistica non soltanto europea; saranno quindi frequenti gli incontri con personalità straniere, rapide indagini sul funzionamento di istituti culturali all'estero confrontati ai nostri, informazioni su dibattiti di idee in rapporto ad analoghe controversie italiane. Sono previsti numeri unici, come quelli di prossima programmazione su Marcel Proust e sull'educazione artistica in Italia dalla scuola media all'università.

Nel suo quarto anno di vita l'Approdo intende utilizzare nel modo migliore le esperienze accumulate nelle sue precedenti annate: dalla prima, che si valse della direzione personale di Leone Piccioni, a quella appena

trascorsa e che rimane legata al nome di un giornalista televisivo come Giuseppe Lisi.

I responsabili dell'Approdo di quest'anno sanno bene quale complesso di difficoltà debba affrontare — dalla scelta dei temi alla loro realizzazione tecnica — una rubrica che intende render partecipe un pubblico sempre più vasto ai valori della cultura.

E' un compito davvero non facile, qualora ad assolverlo non intervenga in sempre più larga misura il concorso necessario di quanti — scrittori, artisti, uomini di studio — costituiscono il soggetto operante di questa vicenda. L'Approdo si mette ancora una volta al loro servizio, senza pregiudizi e particolarismi di sorta: nel proposito di contribuire a ridurre la distanza che ancora sussiste tra informazione di massa e vita culturale europea.

R. R.

L'Approdo va in onda martedì 9 novembre, alle ore 22,15, sul Programma Nazionale televisivo.



Foto di famiglia per TV 7. In primo piano, il direttore Giorgio Vecchietti (al centro)

A caccia di notizie e di spunti inediti

Il giorno 8 novembre, alle 21, sul Programma Nazionale, sarà trasmesso il numero 98, anno quarto, di TV 7: non credo di scoprire l'ombrello se dico che, in questi giorni, in redazione si lavora in un clima diverso, con un ritmo insolitamente puntiglioso, un'insolita attenzione.

Interurbane, telegrammi, cable, sono nella « routine » quotidiana del nostro lavoro professionale come di qualsiasi giornalista. Ma nei giorni avanti la linea di chiusura oltre la quale un'informazione, un filmato non sono più utilizzabili per la trasmissione, ogni rapporto scritto o telefonico con quelli che lavorano in questo momento in Italia e all'estero per TV 7 può recarci una novità imprevista o costringerci a una subitanea variazione di lavoro.

La tensione è particolare perché la sospensione estiva ci ripropone al pubblico quasi tornassimo a debuttare, cioè come se uscissimo per la prima volta, e perché i milioni di spettatori ai quali siamo legati da alcuni anni di lavoro, e che per noi, per quello che potremo dir loro, non si fanno ten-

tare dal film in diretta concorrenza sull'altro canale, ci aspettano a questo appuntamento col timore di vederci diversi (meno coraggiosi, più seduti, senza mordente) e col desiderio di notare i segni di un progresso, un ampliamento di prospettive, una maggiore presa, e perché no, qualche spunto nuovo.

Ci vogliono antichi e nuovi; l'organismo lo stesso, ma il sangue che circoli dentro con un'altra vivacità. Di questo stato d'animo del pubblico che finisce per essere nostro dirò presto; prima rileggo alcuni fogli sui quali si va delineando l'ossatura dei primi numeri.

Per le elezioni francesi

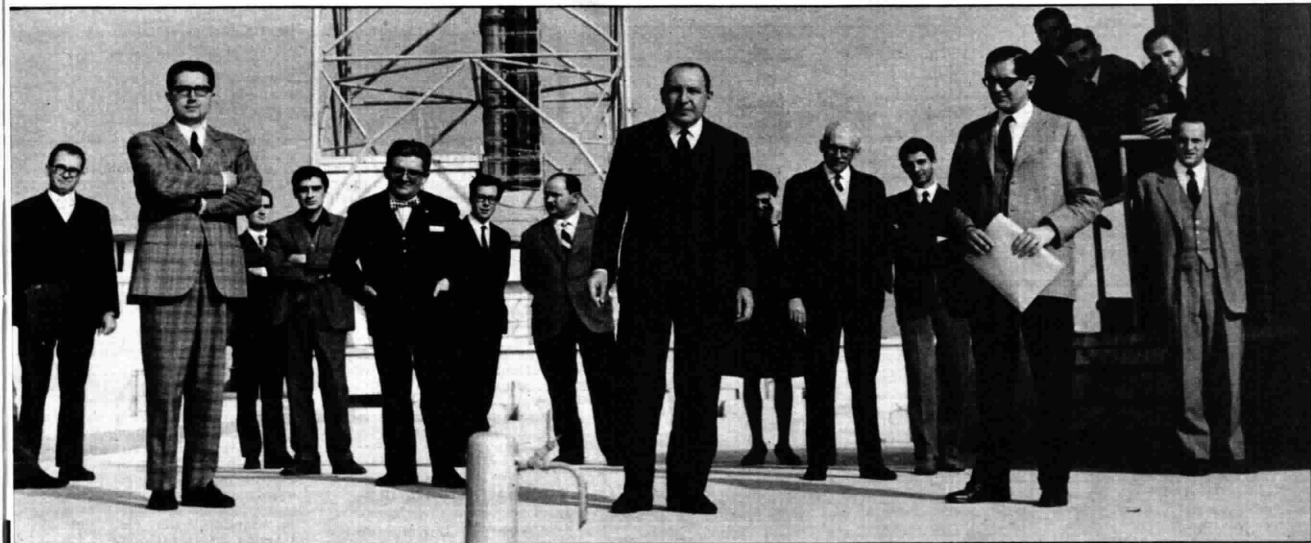
Sergio Borelli telefona da Parigi, dice: « Allora: abbiamo Mitterand, candidato unico per la sinistra, Tixier Vignancourt per l'estrema destra, Marcilhacy destra moderata liberale. Domani intervistiamo Lecanuet per l'MPR. Quindi anche questo possiamo ritenere fatto ».

Concludendo: quattro can-



Una delle statue dei « Mesi », attribuite alla scuola di Benvenuto Antelami, e conservate nel Battistero di Parma. Appariranno nella sigla della nuova serie dell'Approdo

settimanale di attualità che sono al loro quarto anno di vita atteso appuntamento sul video



fra il redattore capo Aldo Falivena (a sinistra) e il redattore Emilio Ravel. Con loro i redattori Angelo Campanella e Gaetano Carancini, il consulente musicale Amedeo Battisti D'Amario, le segretarie Graziella Benelli e Graziella Reali, gli operatori Lazzaretti, Corbi, Bernardini, il tecnico del suono Roberto Gallo, i montatori Giuseppe Baghdikian, Giacomo Callegari, Jenner Menghi e Italo Pellini, il capo montatori Marzetti e il collaboratore Giulio Morelli

didati intervistati, per alcuni di loro i comizi, i problemi del momento e anche il colore che è sempre in una convocazione elettorale; qui a TV 7 abbiamo anche dieci minuti di filmato su De Gaulle che fa un giro nella provincia francese, l'ha girato un collega belga del «pool» di settimanali europei televisivi di cui facciamo parte: è un De Gaulle personaggio, il suo modo tipico di far discorsi, lui che si tuffa fra le mani della gente, lui che canta la *Marsigliese* cercando di stimolare nel contadino, nel bottegaio, e nelle loro signore il sentimento della «grandeur», accanto a lui Pompidou, il presidente del Consiglio, a bocca chiusa. Protocollo o non sa cantare? e gli, appena scende dal palco, i gorilla, le guardie del corpo, ormai abbiamo imparato a riconoscerli, che gli fanno muro.

In un quotidiano, con questo materiale farebbero più puntate, e di prestigio; in un settimanale potrebbero dedicargli da otto a dodici pagine con rispetto dei lettori e dell'avvenimento. Noi non sappiamo ancora se il servizio avrà un carattere puramente informativo o se è riuscito a cogliere quegli elementi, cronachistici e spettacolari insieme, che sono indispensabili a tener desta l'attenzione di un pubblico qual è il nostro, tanto vasto e socialmente rappresentativo di tutti gli ambienti: un nostro servizio dovrà

essere aggiornato per quelli che seguono la vita politica e sono una minoranza, ma soprattutto deve diventare argomento per la maggioranza che ci seguirà nella misura in cui saremo insieme chiari ma anche avvincenti.

L'aspetto più difficile

La risposta l'avremo solo dopo aver esaminato, in moviola, centinaia di metri di pellicola (per un'ora di TV 7 ne occorrono settecento, il materiale grezzo da visionare per ogni singolo servizio di TV 7 è perlomeno di settecento-ottocento metri, i servizi di ogni numero sono quattro o cinque). Da questo filmato verrà fuori se lo «staff» ha funzionato, se, cioè la collaborazione tra il giornalista, l'operatore, il tecnico del suono e delle luci ha raggiunto un equilibrio di risultati.

E qui è un aspetto, il più difficile, del nostro lavoro: dare spazio alla personalità di ognuno affinché contribuisca con le sue risorse, ma non perdere mai di vista il fine unitario: ogni suggerimento può aggiungere semplicità e suggestione al servizio, alla ricerca di quello stile che è proprio di TV 7 nella scelta dei temi e nel modo di eseguirli, al punto che lo stesso pubblico di spettatori, quante volte reagisce a una inchiesta trasmessa da altre rubriche, dicendo che è «alla TV 7».

Evidentemente quelli di TV 7, i giornalisti, i corrispondenti, i collaboratori, i montatori, gli operatori sono sufficientemente professionali per non sentirsi affari di una esclusiva, il 22 scorso che si fa con gli strumenti televisivi appartiene alla televisione — la RAI — che è la casa madre e quindi è giusto che l'esperienza nel modo di far servizi circolino e si diffonda ampiamente; d'altra parte è inevitabile che quelli di TV 7 facciano spontaneamente TV 7; cioè che l'affiatamento, l'operare in gruppo, senza barriere — il direttore Giorgio Vecchietti, «patron» affabile, compagno di banco, più che preside — il costante rapporto abbiano creato un prodotto unitario con alti e bassi, ma con un volto riconoscibile.

Ce ne siamo accorti con ulteriore evidenza quest'anno: e qui riprendo gli appunti iniziali su quello che ci chiede il pubblico. Comincio da una piccola riflessione. Avremmo desiderato modificare la sigla visiva e quella musicale di Stan Kenton adattata dal nostro D'Amario. Perché? Ma, anche banalmente se volete, perché è umano. Un vestito nuovo non fa sentire diversi, sia pure provvisoriamente?

E' stato impossibile, le reazioni di un sondaggio tra gruppi di nostri spettatori, ce ne hanno dissuaso; a quella musica stridente, a quel comporsi grafico singolare, sono affezionato, è

un amico che bussa, li avverte che sta entrando in casa; in altre parole TV 7 è una testata, possiamo aggiornarla per gradi impercettibili, come si farebbe con qualsiasi testata giornalistica in cui si intervenga progressivamente nel tempo, è un vino di cui si conosce il sapore. Allo stesso modo un cambiamento di struttura ci verrebbe rimproverato dal pubblico.

Documenti e testimonianze

Ve l'immaginate un TV 7 senza inchieste, che non mostrasse, cioè, di agganciarsi ai problemi più scottanti e attuali, aprendo a ventaglio i suoi interessi sulla realtà italiana?

TV 7 ha proposto molti temi in questi anni, ha aperto molte porte che sembravano chiuse alla televisione, mostrando che non c'erano tabù neppure interni o che, almeno, si poteva dialogare; è un modo difficile, da grillo parlante, qualche volta; tuttavia gli ammonimenti del grillo erano dati senza interessi fiscali, ed è quel che conta: l'anno scorso dagli illegittimi alla crisi edilizia, dal lavoro dei minori all'ostracismo a Salvatore Gallo, dal reportage sui Vietcong alla Spagna, il lontano e il vicino, quello che succede dietro l'uscio di casa e i fatti dall'altra parte.

Quest'anno, dall'inserimen-

to nella società degli ex er gastolani all'angoscia dei minorati, dagli obiettori di coscienza a un rapporto sulla occupazione operaia; si aggiungerà la tempestività possibile sui grandi avvenimenti nella politica internazionale. Il mondo si è fatto più piccolo, lo diviene per le accelerate comunicazioni e la pluralità alle interferenze politiche: TV 7 allargherà il suo orizzonte, offrirà documenti, testimonianze.

Cito, a conferma, la nota di uno stenografo: annuncia che Ruggero Orlando farà il servizio sulle elezioni del sindaco di New York il 2 novembre (l'aveva concordato con Vecchietti). Dovremmo averlo per il 6 al massimo a Roma. Carlo Bonetti avverte per cavo che sta rientrando dal Congo; Mangili è tornato dal Kashmir (ma il servizio regge ancora?). Bisognerebbe inviare qualcuno a Cuba dove Castro permette l'esodo. Come si svolge e perché vanno via? Un giornalista dovrebbe andare in Brasile. E a Santo Domingo: la situazione è tuttora in sviluppo. Una «troupe» del «pool» televisivo è in Rhodesia dove si verificano tumulti. Il grande spettacolo della cronaca incomincia; si alza il sipario su TV 7.

Aldo Falivena

TV 7 va in onda lunedì 8 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

La TV in cinque puntate, con documenti inediti, rievoca le

La lunga vigilia della

Tunisi, 15 maggio del 1943: con una imponente parata militare, gli alleati anglo-americani celebrano la fine vittoriosa della campagna d'Africa. Le lunghe rincorse sulle assolate coste mediterranee, fra il confine dell'Egitto e quello della Tunisia, sono terminate da appena due giorni con l'annientamento delle forze armate dell'Asse, costrette a deporre le armi dopo un'accanita resistenza, tanto eroica quanto sfortunata. Un'illusione di pace vicina serpeggia fra le truppe festanti; ma, lontano dalla gloria che in quel giorno di festa bacia le bandiere dei reparti vittoriosi nell'Africa Settentrionale, un uomo, curvo sulla carta geografica, medita sulle mosse da compiere per sfruttare convenientemente quel primo successo.

«Obiettivo: Italia»

Winston Churchill coltiva una precisa convinzione: la guerra, nella quale ormai combattono soldati di cinque continenti, si vince o si perde nel bacino del Mediterraneo e non basta certo agli alleati essersi impossessati delle coste meridionali del « Mare Nostrum »; bisogna assolutamente proseguire la marcia senza dar tempo all'avversario di riorganizzarsi dopo la batosta africana. « Obiettivo: Italia » è la parola d'ordine che ne anima l'attività. « Desidero vivamente — scriverà poi nelle sue memorie di guerra — che l'Italia fosse eliminata e che Roma cadesse nelle nostre mani ». E questo torturante desiderio porterà in volo a Washington, dieci giorni dopo la trionfale parata di Tunisi.

Non gli fu facile convincere il Presidente degli Stati Uniti, perché lo Stato Maggiore americano aveva progetti diversi per le azioni belliche future e non considerava urgente assestare un altro colpo alle forze armate dell'Asse, al di là del già progettato attacco alla Sicilia; ma, alla fine, Churchill ottenne che nel piano generale di guerra elaborato al Pentagono fosse inserita questa decisione: « Il comandante in capo alleato in Africa Settentrionale riceverà l'ordine di studiare con urgenza le operazioni di sfruttamento dello sbarco in Sicilia ritenute più idonee per eliminare l'Italia dal conflitto e impegnare il maggior numero possibile di forze tedesche ».

« L'ex-marinaio » — come amava definirsi il premier britannico — durante il conflitto, in ricordo dell'incarico di Primo Lord dell'Ammiraglio ricoperto durante la

prima guerra mondiale — si ritenne pago: era quanto gli occorreva per volare da Washington ad Algeri dove avrebbe incontrato il generale Eisenhower e ne avrebbe sondati gli umori. « Costringere o indurre l'Italia a deporre le armi — gli dirà — è l'unico obiettivo del settore mediterraneo ». Il comandante in capo non ebbe bisogno di farsi convincere: aveva già pronti, e li mostrerà all'ospite impaziente, i piani della « Operazione «Hobgoblin» — nome convenzionale dato allo sbarco nell'isola di Pantelleria — fissata in maliziosa coincidenza con il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Ottenuto lo scopo, Churchill poté rientrare a Londra con un volo difficile e disagiato ma dalla conclusione fortunata, sfuggendo quasi per caso alla caccia spietata che un nugolo di aerei della « Luftwaffe », avvertiti della sua presenza ad Algeri, stava dandogli nei cieli dell'Africa Settentrionale. In sua vece cadrà l'attore Leslie Howard, che era a bordo di un aereo commerciale abbattuto dai tedeschi, sicuri che in esso avesse preso posto « l'ex-marinaio ».

Così nacque la campagna d'Italia: una guerra aspra, spietata, intessuta di distruzioni e di sangue, di fame e di dolori che, cominciata a Pantelleria, si concluderà a Trieste — dopo due anni di lotta. E questa guerra rievcherà ora sui teleschermi la trasmissione *La lunga campagna d'Italia*, realizzata da Alberto Caldana, con il quale hanno collaborato alla sceneggiatura Nicola Adelfi ed Ezio Pecora; il commento che illustra le immagini è di Manlio Cancogni; le musiche originali sono del maestro Piero Umi- liani.

Un diario di 700 giorni

L'esposizione degli avvenimenti militari svoltisi sul nostro territorio nazionale si affida alla potenza delle immagini che conservano, pure a venti e più anni di distanza, la vibrante tensione che ebbero allora gli eventi grandiosi e terribili di cui ci hanno tramandato la testimonianza diretta; avremo così un resoconto vivo e fedele, spoglio di ogni polemica e di ogni retorica, del dramma vissuto e sofferto dal nostro Paese costretto ad ospitare il duro scontro di due eserciti ai quali l'Italia, per la tragica forza degli eventi, fu di volta in volta ugualmente in sospetto. Un sospetto che fu pagato con innumeri case sventrate, con paesi incendiati,



La prima parte della campagna d'Italia è conclusa: gli Alleati entrano in Roma, il 5 giugno del 1944, accolti dalla popolazione festante. Sono in molti a sperare che la liberazione della città prelude ad una rapida soluzione del conflitto: ma ben presto sarà chiaro che la resistenza tedesca continuerà ad oltranza. Ci vorrà quasi ancora un anno di dure battaglie prima che le truppe germaniche siano ricacciate fino alle Alpi

vicende della campagna d'Italia liberazione



Una curiosa immagine della guerra in Italia: le truppe americane, infrante le resistenze sulle coste della Sicilia, marciano su Palermo usando i caratteristici carretti isolani

con città distrutte, con la fame, con la paura, col sangue; ma che fu gloriosamente riscattato con migliaia di vite immolate sui campi di battaglia.

Giorni e momenti, questi, che la trasmissione rievcherà con una serie di immagini nuovissime, inedite. I realizzatori hanno potuto, infatti, utilizzare migliaia di metri di pellicola che nessuno aveva mai visto e da essi rintracciata presso il Museo della guerra di Londra; questo preziosissimo materiale cinematografico, i montatori Franco Attenni e Renato Poccioni hanno saputo sfruttare in massimo grado, integrandolo con le molte scene che una numerosa schiera di cineoperatori guidata da Leopoldo Piccinelli ha girato sui luoghi che furono teatro delle più cruenti battaglie.

Molti mesi di lavoro ha richiesto la composizione di questo affresco militare, nel quale le vicende politiche svoltesi parallelamente alle battaglie appaiono in secondo piano, come contrappunto delle imprese belliche. Prevalentemente con immagini di guerra, infatti, è stato «scritto» questo diario che ci ricorda settecento giorni di sofferenza e di sangue; perché se la campagna d'Italia ebbe un inizio tanto facile da indurre Churchill ad una divagazione ironica, il suo seguito fu angoscioso, apocalittico. Ricordando la conquista di Pantelleria, il «premier» britannico scrive che «uno sbarco fu attuato l'11 giugno, protetto da un massiccio bombardamento

dal cielo e dal mare. S'era fatto in precedenza un gran parlare dell'entità e dei pericoli di questa impresa. La quale fu coronata da pieno successo, senza perdite da parte nostra, ad eccezione, secondo i marinai, di un soldato ferito dal morso di un somarello».

No, non andò tutto così lietamente, così pianamente. Già un mese più tardi, quando fu attuata la «Operazione Husky» — cioè l'invasione della Sicilia — non saranno soltanto intolleranti somarelli a contrastare il passo agli alleati; occorsero, infatti, trentotto giorni di aspri combattimenti di cui furono protagonisti soprattutto la Divisione «Livorno» e la Divisione tedesca «Goering» perché il gen. Alexander, che aveva comandato le operazioni, potesse inviare a Londra il seguente telegramma: «Alle ore 10 di stamane, 17 agosto 1943, l'ultimo soldato tedesco è stato scacciato dalla Sicilia e l'intera isola è ora in nostre mani».

Il cammino dei fanti

Il racconto — che si snoderà in cinque puntate — segue cronologicamente il cammino dei fanti. Non sono certo dimenticate le imprese dei marinai e degli aviatori; ma sarà soprattutto sulla marcia delle forze di terra che vedremo svolgersi la nostra storia. A raccontarci la quale, entreranno anche diversi protagonisti: il generale Clark, comandante della quinta Armata; il gen. Truscott che conquistò Palerm

mo; il gen. Anders che guidò i volontari polacchi; i generali Leese e Mc Crery che si alternarono, dopo Montgomery, alla testa dell'ottava Armata; inoltre, con vari altri, il gen. Faldella, capo di S. M. della sesta Armata; il gen. Cadorna, comandante del Corpo Volontari della Libertà; il sen. Parri, uno dei capi della Resistenza italiana.

Sulla voce dei protagonisti e sulle immagini che la polvere del tempo non ha scalfito, rivivremo, dunque la lunga, sofferta marcia da Pantelleria sino a Trieste: la conquista della Sicilia; lo sbarco di Salerno che gli «scugnizzi» faciliteranno combattendo le quattro gloriose giornate di Napoli; l'affondamento della corazzata «Roma»; l'eccidio di Cefalonia; le tre battaglie di Cassino con l'episodio fulgido di Montelungo che segna la rinascita dell'esercito italiano; la lotta nei Balcani; la testa di ponte di Anzio conquistata e difesa a prezzo di durissimi scontri; la liberazione di Roma; le giornate di Firenze; la «Linea Gotica»; l'insurrezione dell'Italia Settentrionale...

Un lungo affresco, come si è detto, che ripropone alla nostra coscienza un passato che per alcuni è ancora un bagaglio di cronaca vissuta e per altri è già storia.

Weiss Ruffilli

La prima puntata di La lunga campagna d'Italia va in onda venerdì 12 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

QUESTO DIAPASON È IL SEGRETO DELLA PRECISIONE BULOVA ACCUTRON

Ogni diapason ha, per legge fisica, vibrazioni costanti a seconda delle sue dimensioni. Il diapason di ACCUTRON vibra esattamente 360 volte al secondo mediante un circuito elettronico alimentato da una microbatteria. Ecco perché BULOVA può garantire per iscritto la precisione di ACCUTRON al 99,9977%. ACCUTRON non si carica mai. È impermeabile - antiurto - antimagnetico. ACCUTRON in trenta eleganti modelli.



Ref. 24051 lam. oro 18 kt. L. 98.000



Ref. 21250 acciaio L. 83.000

BULOVA l'orologio dell'era spaziale

Simbolo di precisione elettronica
BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

FATE CONTENTO VOSTRO MARITO, fate contenti i vostri figli: servite in tavola il MINESTRONE CIRIO, con riso oppure con pasta.

Per un pasto semplice, sano ed economico, è proprio il MINESTRONE CIRIO che ci vuole.

Squisito, fragrante, nutriente. Pronto in cinque minuti.

Scaldate e servite.

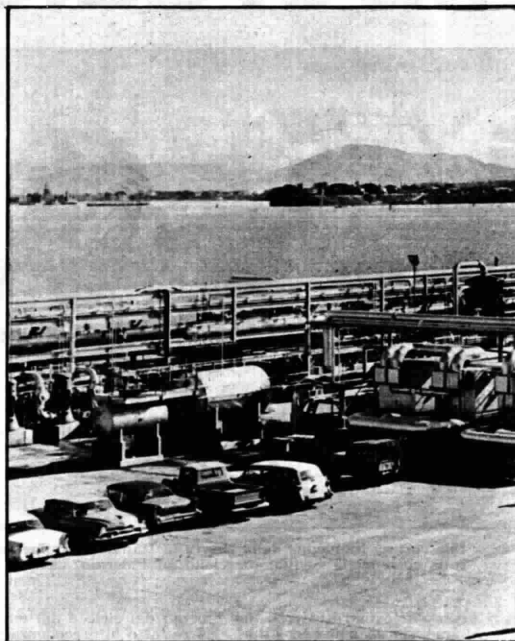


LE MINESTRE PRONTE

CIRIO

2271

L'umanità per sopravvivere Poca acqua:



Questo impianto, originariamente costruito per la città di San Diego (California), è stato poi trasportato presso

Il mondo ha sete. Milioni di persone ancora oggi trascinano per due, tre chilometri le loro anfore riempite in qualche luogo remoto dove si trova un ruscello o un pozzo. Sembra quasi una cosa assurda se si pensa che viviamo su un pianeta, la cui superficie è coperta per più di due terzi dagli oceani.

Il pianeta Terra è, infatti, piuttosto il pianeta oceano, perché la vita marina supera di gran lunga in quantità la vita sulla Terra. Tutte le forme di vita che esistono sul nostro pianeta hanno avuto origine dal mare. Inoltre, ogni forma di vita animale e vegetale che esiste sulla Terra perirebbe se non esistessero gli oceani. Infatti, la pioggia, che porta l'acqua necessaria a ogni forma di vita, viene dagli oceani e non dal cielo. Dove la pioggia è scarsa la vita è una lotta per le piante, gli animali e l'uomo. Dove non c'è pioggia o non ci sono fiumi, l'uomo non può vivere. La sterilità di gran parte della superficie terrestre dipende dalla mancanza d'acqua.

Fino a poco tempo fa l'uomo era riuscito a mantenere una specie di equilibrio fra la popolazione della Terra e l'acqua dolce esistente nelle varie parti del mondo. Oggi, il rapido aumento della popolazione in molti Paesi in via di sviluppo sta per

superare la disponibilità di acqua dolce di quelle zone.

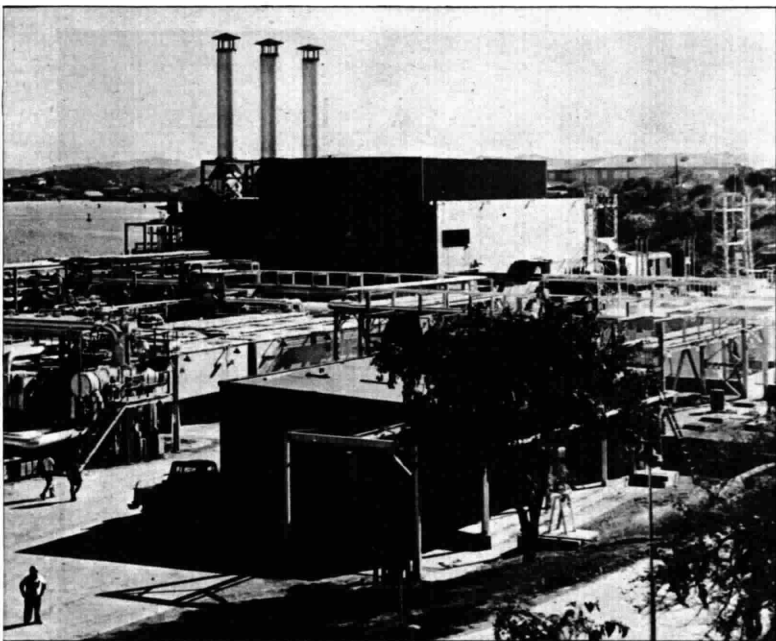
L'aumento della popolazione nei Paesi ad alto livello industriale significa pure aumento della richiesta di acqua dolce, che una volta era in sovrabbondanza. Basti pensare che, per produrre un'automobile, occorrono 180 mila litri di acqua dolce. Ci vogliono 135 mila litri d'acqua per fabbricare una tonnellata di alluminio; 1700 litri per ottenere mezzo chilo di carne; 170 litri per ottenere una sola fetta di pane; 3 milioni di litri d'acqua per una tonnellata di gomma sintetica.

Gli impianti sperimentali

Complessivamente, gli Stati Uniti consumano più di 1300 miliardi di litri d'acqua al giorno, e per il 1980 — da una relazione del Senato americano — si legge che avranno bisogno di 2700 miliardi di litri al giorno. A parte il cibo, il consumo medio giornaliero di acqua nelle più grandi città supera i 2000 litri a persona. E mentre aumenta il fabbisogno d'acqua, i rifiuti industriali scaricati nei fiumi inquinano le acque rendendole cattive.

Per risolvere questo vitale problema, l'uomo, oltre a cercare nelle profondità del-

deve trovare al più presto risorse idriche un grave problema



Guantanamo, rendendo la base americana a Cuba indipendente per l'approvvigionamento idrico. Il vapore prodotto dal processo di distillazione è usato per generare elettricità

la Terra nuove sorgenti di acqua, sta cercando nei laboratori nuovi sistemi per produrre acqua dolce dal mare.

Per esempio, in Oriente e in Israele si sta sperimentando un sistema di desalinazione dell'acqua di mare per mezzo di un processo basato sul « congelamento » dell'acqua: un processo che è ancora abbastanza costoso. Non si deve dimenticare che il problema fondamentale di tutti gli impianti di desalinazione, è quello di riuscire a produrre mille litri d'acqua dolce a un costo inferiore a cento lire. Sopra questo prezzo, l'acqua non è economica per l'agricoltura.

A Puerto Penasco, nel Messico, un porto in cui settanta persone vivono della pesca dei gamberi, e dove l'acqua è cara perché viene prelevata da pozzi a trenta chilometri di distanza, nel deserto, il dottor Charles Hodges, fisico dell'Università dell'Arizona, ha realizzato un impianto sperimentale che utilizza il calore solare per desalinare l'acqua di mare. Questo impianto produce quindicimila litri d'acqua distillata al giorno, quantità che è insufficiente a coprire il fabbisogno di un piccolo villaggio rurale, ma che tuttavia dimostra che è possibile ricavare quantità utilizzabili d'acqua dolce dal mare, con l'aiuto soltanto

del sole. Ovviamente, il distillatore solare non è applicabile alle grandi città. Ci vuole un terreno troppo vasto. Ma in una costa deserta, è conveniente impiegare anche molti ettari di terreno sterile per ottenere un po' d'acqua.

Negli Stati Uniti si stanno sperimentando cinque sistemi diversi di desalinazione dell'acqua di mare in altrettante città diverse: San Diego, in California; Freeport, nel Texas; Webster, nel Dakota del Sud; Roswell, nel Nuovo Messico; Wrightsville, nella Carolina del Nord.

Il futuro è nell'atomo

In questi impianti pilota, si ottengono soltanto poche migliaia di litri d'acqua al giorno e a un prezzo non ancora conveniente, circa cento lire per mille litri. Ma se uno di questi impianti riuscirà a fornire un rendimento più soddisfacente, tutti i Paesi del mondo potranno avere abbastanza acqua per i loro bisogni, ed anche di più. Il mare ha abbastanza acqua per tutti, dappertutto.

L'acqua dolce è una cosa preziosa. Può dare vita a terre deserte. Se si riuscirà a ricavare acqua dolce dal mare, migliaia d'uomini e donne di tutti i Paesi potranno essere sollevati da una vita di miseria e povertà.

Gli scienziati sperano di raggiungere questo traguardo in un prossimo avvenire, grazie all'energia racchiusa nel nucleo dell'atomo.

In alcune aree densamente popolate, dove un giorno si potrà ottenere acqua desalinata in grandi quantità, si potrà far fronte al fabbisogno con impianti nucleari che possono produrre contemporaneamente acqua dolce ed energia elettrica. E' questa la soluzione che si presenta più vantaggiosa ed è stata lungamente discussa dal 3 al 9 ottobre scorso, in occasione del Simposio internazionale sulla desalinazione dell'acqua, che si è tenuto a Washington e al quale hanno partecipato studiosi, ingegneri, industriali e funzionari governativi di una sessantina di Paesi, tra cui l'Italia.

Da questo scambio di idee e di studi è scaturita la certezza che il potente oceano un giorno non lontano si trasformerà in un immenso serbatoio d'acqua dolce a disposizione dell'umanità e delle terre assetate.

Giordano Repossi

Il mondo ha sete, per la serie Cronache del XX secolo va in onda sabato 13 novembre, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

OFFERTA DI PROPAGANDA

VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1965

SUPRAPHON



UN MONDO
DI MUSICA

2 DISCHI

MICROSOLCO DA 30 CM.



L. 3.000

1. Prokofiev: ROMEO E GIULIETTA
2. Beethoven: SINFONIA N. 5
3. Tchaikowsky: SINFONIA N. 6 « Patetica »
4. Dvorak: CELLO CONCERTO, OP. 104
5. Tchaikowsky: LO SCHIACCIANOCI, OP. 71
6. Chopin: PIANO CONCERTO N. 1, OP. 11
7. Khachaturian: CONCERTO PER PIANO E ORCHESTRA
8. Tchaikowsky: LE STAGIONI, OP. 37-a
9. Orff: CARMINA BURANA
10. Beethoven: SINFONIA N. 2 - LA CONSACRAZIONE DELLA CASA
11. Liszt: GLI IDEALI - PROMETEO
12. Prokofiev: CINDERELLA, OP. 87
13. Monteverdi: MADRIGALI
14. Janacek: MESSA SLAVA
15. Mahler: KINDERTOTENLIEDER
16. Beethoven: SINFONIA N. 4 - RE STEFANO
17. Monteverdi: MISSA DA CAPPELLA
18. Bach: CONCERTI PER CLAVICEMBALO N. 1 e N. 2
19. Beethoven: SONATA N. 23 « Appassionata » - SONATA N. 32, OP. 111
20. Rimsky-Korsakoff: IL GALLO D'ORO - LA CITTA' INVISIBILE

(sono escluse le spese di spedizione postale)



Cognome Nome
via Città

Ritagliate il presente annuncio contrassegnando con X i dischi preferiti fra i 20 che abbiamo scelto per questa speciale offerta di propaganda. **NON INVIATE DENARO ANTICIPATAMENTE - PAGHERETE ALLA CONSEGNA**

RICHIEDETE IL CATALOGO SUPRAPHON CHE COMPRENDE 400 MERAVIGLIOSI MICROSOLCO MONO-STEREOFONICI VI SARÀ SPEDITO GRATUITAMENTE

Spedite indirizzando
MASTER RECORDS ITALIANA s.r.l.
Casella Postale 6100
ROMA



Vedremo questa settimana alla TV «Dalila», allegra commedia

Ne succedono di tutti i



Lia Zoppelli, che nella commedia interpreta la parte di Marian, e Piero Mazzarella (nel personaggio di un garzone) in una scena della movimentata vicenda. Marian è una moderna Dalila, moglie trepida e modesta di un Sansone che trae la sua forza dall'inopinata pioggia d'oro d'una vincita alla lotteria



Lo scrittore Ferenc Molnár, autore della commedia

M'è capitato, un paio di anni fa, di passare sulle rive del Balaton. Credo che sia l'unico angolo d'Ungheria rimasto come doveva essere ai tempi in cui Budapest era la capitale di un mondo fatto di principi spensierati e di avvedute chellerine. Ora ci sono più automobili, d'accordo, c'è qualche albergo di più, qualche ben arredata casa per le «ferie del popolo». Ma il Balaton è quello di sempre, con le sue acque così dolci e basse che ci si può camminare dentro per decine di metri senza bagnarsi mai oltre il ginocchio.

Lo stesso lago

E', insomma, lo stesso Balaton degli anni trenta, cioè di quando Ferenc Molnár era ancora l'acclamato sovrano della narrativa e del teatro magiari cui aveva dato, rispettivamente, quel piccolo gioiello e quel piccolo capolavoro che sono *I ragazzi della via Paal* e *La leggenda di Liliom*.

Lo stesso Balaton sullo sfondo del quale è ambientata *Dalila*, l'ultima commedia — credo — che Molnár abbia scritto in patria, nel

1937, vale a dire alla vigilia di quel penoso esilio che, dalla natia Budapest, lo costrinse a trascinare la sua malinconia e la sua solitudine dapprima tra Venezia e la Costa Azzurra, poi a Hollywood, che gli ridiede la fuggevole illusione di riconquistare il successo, e infine in un elegante, confortevole, ma inospitale grand'albergo di New York in cui il 1° aprile 1952, all'età di settantatré anni, Ferenc Molnár chiuse la sua agitata avventura terrena.

Era stato vedovo tre volte e s'era convertito dall'ebraismo al cattolicesimo; forse, però, l'amore e la religione che più acutamente lo fecero soffrire e gioire, per cui fu esaltato e troppo rapidamente dimenticato, e che, nonostante tutto, lo consegnano alla nostra memoria, sono l'amore e la religione che egli coltivò per il proprio lavoro di scrittore.

Non insensibile ai compromessi che il favore del pubblico rende inevitabili, Molnár era quasi sempre disposto a cospargere di miele o di petali di rose le sue belle favole per il palcoscenico; non avvenne mai, però, che egli le abbandonasse a una generica faciloneria, che non

le sostenesse con una mano abilissima, che non desse loro degli intelligenti spessori psicologici.

E a parte la già citata *Leggenda di Liliom* — alla quale son debitori parecchi commediografi d'altissimo prestigio, da Pirandello a Thornton Wilder — non possiamo dimenticare copioni come *Il cigno*, *L'Ufficiale della guardia*, *Il diavolo*, *Olimpia* o *gli occhi azzurri dell'imperatore*, nei quali al garbo di edulcorati orizzonti assburgici si uniscono il piglio e le intuizioni di un ingegno fervidissimo.

Gioco lieve

Anche *Dalila*, la commedia che la televisione trasmette questa settimana e della quale riassumiamo la trama in altra parte del giornale, arricchisce il gioco, lieve in apparenza, della sua vicenda, con il tentativo di un penetrante ritratto dei personaggi. Cominciando da Elena, la cameriera furba ed avida, che, fatte le debite proporzioni, non è molto lontana dalle Coralline goldoniane.

La regia di Giuliana Ber-

degli anni trenta dello scrittore ungherese Ferenc Molnar colori sul lago Balaton

linguer (della quale ricordiamo soprattutto la messa in onda di ben calibrati « originali » della serie *Vivere insieme*) e l'interpretazione della giovane Carla Gravina hanno teso alla sottolineatura di questo carattere; d'altro canto, una intensa umanizzazione dei sentimenti tipicamente molnariani è assicurata dalla presenza di attori come Turi Ferro e Lia Zoppelli, mentre Piero Mazzarella, sia pure in una parte di fianco, ma non per questo meno interessante, dà una pennellata di fresco e contenuto umorismo.

Non è inesatto dire, infatti, che questa volta, nel riposante silenzio dell'« Osteria dei signori », a quindici chilometri da Budapest sulla strada per il Balaton, ne succedono davvero di tutti i colori; cose, in fondo, da poco, legate a una modesta realtà quotidiana ma che qui, in questo ambito angusto, acquistano un risalto sorprendente; e bastano a sconvolgere, per poi ricomporre, l'esistenza di quattro persone.

La più brillante virtù di Molnar fu proprio quella di dimensionare i suoi « racconti » teatrali alla statura interiore dei personaggi. Il celebre attore dell'*Ufficiale delle guardie* è, in un certo senso, parente stretto del Teppista Liliom, le fantasie vaganti del *Cigno*, hanno un riscontro preciso nel machiavello che caratterizza *Dalila*.

Richiamo biblico

Già il richiamo « biblico » di questo titolo è il segno di un avvertimento che non vuole essere fine a se stesso. La storica eroina è ora la moglie trepida e modesta di un Sansone che trae la sua forza non dalle chiome ma dall'inopinata pioggia di alcune decine di migliaia di pengő vinti a una lotteria.

Sottrattigli i denari con uno stratagemma invero degno d'una Dalila d'oggi, quel Sansone ridiventa un marito con la testa sulle spalle: abbastanza saggio per capire che, con le donne, siano esse mogli assennate o candide amanti, i Sansoni d'ogni tempo hanno sempre fatto una brutta figura.

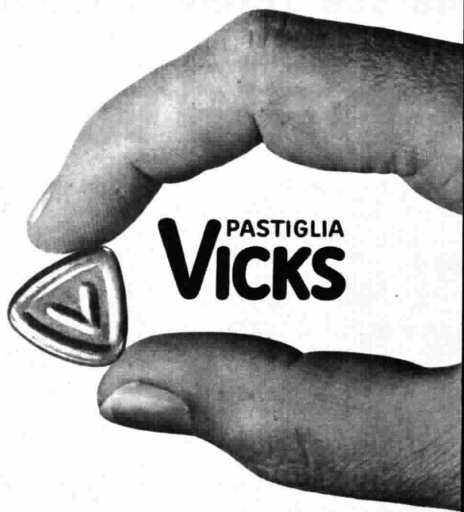
Un particolare risalto hanno, nella edizione televisiva, i costumi, opera di Maud Strudthoff, e le scene di Ferdinando Ghelli nella ricostruzione dell'ambiente degli anni trenta.

Carlo Maria Pensa

La commedia di Ferenc Molnar *Dalila* verrà trasmessa martedì 9 novembre, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

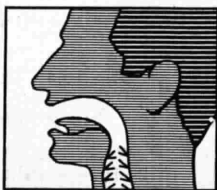


Carla Gravina (la camerierina Helen) e Turi Ferro (Virag) in una scena di « Dalila ». Virag è il Sansone della commedia di Molnar. Egli vorrebbe lasciare la moglie per sposare la ragazza che, pur essendo fidanzata con un giovane, sembra propensa a cedergli attratta dal suo conto in banca. Ma quando ormai il gioco sembra deciso, tutto si risolve per il meglio grazie allo stratagemma della moglie di Virag che lascia il moderno Sansone senza quattrini



**agisce
in
profondità*
contro
la tosse!**

* **GRAZIE AL CETAMIUM**, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di **VITAMINA C**.



TV: Vittorio Cottafavi, il regista, presenta

Le piccole



Diana Torrieri, Laura Efrikian e Lida Ferro in una scena del dramma. La Torrieri interpreta la parte della «terribile» Regina, la Ferro quella della cognata Birdie, che subisce

«È probabilmente vero che il commediografo realista con una tesi, un messaggio, è portato ad apparire più artificioso che il suo umile fratello che non ha altro che una storia da raccontare... Lilian Hellman e Clifford Odets dimostrano che la convinzione può a volte superare il mestiere. Nel 1939 un grande successo della Hellman, *Le piccole volpi*, fu la prova conclusiva della sua abilità teatrale...».

Con queste parole Alan S. Downer presenta la Hellman in *Cinquanta anni di teatro americano*.

Le piccole volpi sono nate all'ombra del grande Ibsen, poiché Ibseniana è la posizione morale dell'autrice, Ibseniana è la struttura del dramma e la sentenza, anzi la condanna, che chiede sia pronunciata dallo spettatore traumatizzato dallo spettacolo.

L'insensata distruzione del bene da parte del male, quasi senza motivo, per sete di ricchezza, era il tema apparente de *Le piccole volpi*, ma nel prendere forma de-

gli avvenimenti, nel prendere corpo dei personaggi — gli Hubbard — nasce l'idea che essi siano le creature esemplificanti della disumanità e dei vizi del capitalismo. La spettrografia dei miti ricchezza-successo.

La Hellman fa vivere le sue piccole volpi nel mezzogiorno degli Stati Uniti, alla fine del secolo, quando era ancora vivo il ricordo della guerra di secessione, non perché senta la nostalgia, così «made in Usa», del vecchio sud aristocratico (i suoi eroi sono bottegai arricchiti) ma perché la vittoria dei nordisti fu la vittoria della civiltà economica industriale contro la civiltà agricola schiavista, perché allora nacquero le prime organizzazioni sindacali operaie, i «knights of labour», perché soprattutto allora l'americano scoprì che la ricchezza era strumento di potere, di prestigio sociale, un nuovo modo per dominare e asservire l'uomo.

E mascherò con il costume i suoi personaggi quasi volesse dare maggiore evidenza alla loro estrema at-

tualità. Per il pubblico del 1939 fu un'esperienza inquietante, e quel pubblico decretò l'immenso successo de *Le piccole volpi*. Che fu tale da consigliare la realizzazione immediata del film interpretato da Bette Davis: odiosa e umanissima.

Sotto il titolo la Hellman ha riportato i seguenti versetti del *Cantico dei cantici*: «Distruggete le volpi, le piccole volpi che devastano i vigneti, i nostri vigneti dai teneri grappoli».

Ma nel dramma non ci dice come distruggere le piccole volpi, ce le rappresenta solamente: sono uomini e donne, mutilati, che hanno strappato dal loro spirito, dalla loro coscienza tutto ciò che non serve a devastare i vigneti, incapaci a muoversi se non nell'unica direzione che hanno scelto con volontà ossessiva: tronchi potati in modo tale da non dare più fiori, né frutti. Dominati dal loro mito di ricchezza, perdono ogni possibilità di contatto umano e il bene e il male sono per loro indistinguibili. Anzi creano

il dramma di Lilian Hellman

volpi



con rassegnazione il male, la Efrikian quella di Alessandra, l'unica che ha la forza di ribellarsi alle « piccole volpi »

una nuova distinzione satanica tra il bene e il male in funzione del risultato da conseguire.

Mentre la tragedia si svolge e si corona nel delitto compiuto da Regina che lascia morire il marito, unico ostacolo al suo sogno di ricchezza, senza dargli la medicina che potrebbe salvarlo dall'attacco cardiaco, i personaggi « buoni », la figlia Alessandra, la cognata Birdie, i due servi negri, incapaci di capire il male, più incapaci ancora di lottare, lo subiscono, quasi con rassegnazione, sino alla rivelazione del male del quale solo Alessandra prende coscienza come in una folgorazione quando, alla morte del padre chiede « tu lo amavi zio Oscar? », e poi « E tu, zio Ben lo amavi? », e ancora « E tu, mamma, lo amavi anche tu? ».

Alla fine del dramma i malvagi, che ne sono gli eroi, pur sbranandosi tra loro hanno vinto e si sono aperti il cammino per proseguire, poiché, come dice Ben Hubbard a Regina: « Il mondo è aperto per gente come me

e come te. In fin dei conti questo non è che il principio ».

In Regina, l'unica luce, l'unico bagliore di umanità è il brivido di angoscia che l'afferra quando Alessandra, che ha deciso di partire, le dice: « Vi sono delle persone che divorano il mondo e altre che le stanno a guardare. Io non rimarrò qui a guardare mentre fate questo. Io lotterò in qualunque luogo dove non vi sono persone che stanno a guardare ». Nel gelo della casa ormai vuota, mentre sale la scala sulla quale ha freddamente guardato morire il marito, chiede alla figlia: « Non vorresti dormire in camera mia questa notte? ».

E dalle labbra di Alessandra esce l'ultima battuta del dramma, la terribile domanda: « Hai paura, mamma? ».

Vittorio Cottafavi

Le piccole volpi va in onda venerdì 12 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

E' l'Enciclopedia che avete sempre desiderato:
più completa,
più pratica,
più moderna
per i vostri figli
che cercano
un indispensabile ausilio
negli studi della scuola d'oggi,
per voi che volete migliorare
e aprire nuove prospettive
alla vostra vita.

*e' l'enciclopedia
del nostro tempo*

NUOVA ENCICLOPEDIA

INTERAMENTE AGGIORNATA ALL'OTTOBRE 1965



**IL PRIMO
VOLUME
IN DONO**

COMPLETA IN 6 VOLUMI GIÀ PRONTI

offerta speciale
per pagamento in contanti

6 VOLUMI
FORMATO 17,5x25 cm
4.200 PAGINE
98.000 VOCI
3.600 ILLUSTRAZIONI
NEL TESTO
100 TAVOLE A
COLORI FUORI TESTO
45 GRANDI TAVOLE
GEOGRAFICHE A COLORI
RILEGATA IN BALACRON
CON IMPRESSIONI IN ORO
PREZZO DI CIASCUN
VOLUME LIRE 8.000
L'OPERA COMPLETA
LIRE 48.000



**NON SI LASCI
SFUGGIRE
QUESTA
OCCASIONE
CHE E'
LIMITATA
NEL TEMPO**

A 125

La NUOVA ENCICLOPEDIA della Editrice Italiana di Cultura intende soddisfare le molteplici esigenze dell'uomo di oggi.

Le sue 100.000 voci dovute a centinaia di studiosi, forniscono risposte chiare, esatte, esaurienti su ogni argomento dello scibile umano.

La trattazione delle voci più importanti è svolta in oltre 1.500 articoli monografici di notevole ampiezza per dar modo al lettore di approfondire le proprie conoscenze storiche, scientifiche, letterarie, filosofiche, artistiche.

L'opera è approntata in una veste editoriale di classica eleganza e in un formato agile e maneggevole.

Ogni volume è corredato di sovraccoperta di protezione. L'opera è interamente stampata in carta patinata.

Spett.le EDITRICE ITALIANA DI CULTURA s.p.a. Piazza Conca d'Oro 43, Roma

Desidero ricevere la vostra "NUOVA ENCICLOPEDIA" alle seguenti condizioni:

☐ IN CONTANTI. Mi invierete il primo volume IN DONO. Contemporaneamente vi autorizzo a spedirmi gli altri volumi contrassegno per l'importo complessivo di L. 40.000.

☐ A RATE. Vi autorizzo a spedirmi i sei volumi della vostra "Nuova Enciclopedia". Mi impegno a pagare l'importo di L. 48.000 (senza alcuna maggiorazione e senza cambiali in banca) nel modo seguente: L. 6.000, in contrassegno, a ricevimento dei volumi + 14 rate mensili da L. 3.000.

Firma _____

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____ Provincia _____

Segnare con una crocetta la forma di pagamento preferita
a richiesta, su semplice cartolina, verrà inviato in visione,
senza alcun impegno un volume dell'opera.

ABBONATEVI SUBITO AL «RADIOCORRIERE-TV» PER IL 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un **nuovo** abbonamento **annuale** al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio - 31 dicembre 1966), verranno inviati **gratuitamente** i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965. L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino.

Concorso per altro primo oboe con obbligo del secondo e terzo presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **ALTRO PRIMO OBOE CON OBBLIGO DEL SECONDO E TERZO**
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **27 novembre 1965**.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

I LIBRI DI OTTOBRE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di ottobre, i seguenti titoli:

- **La compromissione** di Pomilio (Ediz. Vallecchi)
- **Il povero bianco** di Anderson (Ediz. Einaudi)
- **Giovinezza, giovinezza** di Preti (Ed. Mondadori)
- **Storia delle SS** di Retlinger (Ediz. Sugar)
- **Robinson Crusoe** di Defoe (Ediz. Adelphi)

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del Libro» Book Club Italiano - via Bianca Maria, 3 - Milano.

Alla televisione comincia una nuova serie

Quattro sabati Ritratto di «Pel di Carota»

Portava i blue-jeans e il giubbotto di pelle; ma a nessuno è mai sembrata davvero un maschio. Poi è stata Gian Burrasca; e l'hanno sempre chiamata Pel di Carota. Però il suo straordinario successo lo deve, almeno a mio parere, alla sua femminilità, a una femminilità che ricorda felicemente al pubblico ragazze e ragazze spensierate e vivaci d'altri tempi.

Rita Pavone è così familiare a tutti che parlare di lei non è abbastanza semplice; ma vediamo un po': due anni fa Rita era un passerotto arruffato, caduto dal nido e bravo ad arrangiarsi da sé; ed ora desta il così raro interesse di Charlie Chaplin, attore addirittura leggendario, il quale vuole farla recitare in un suo film accanto a Sophia Loren. Ciò qualunque, come ha dichiarato lei stessa, non abbia mai visto un film di Charlot. Siamo dunque fuori delle contingenze della moda, di quella che può essere un'infatuazione prima provinciale e poi nazionale, dei capricci del gusto e del caso: siamo innegabilmente sulla vetta di una valutazione artistica. Come ci siamo giunti, cioè come vi è giunta Rita?

Ci voleva

Ci voleva una cosa che era scomparsa dalla canzone e da ogni arte italiana, una cosa che una volta veniva nominata così spesso e suonava così bene. Gli stranieri ce la invidiavano. Ci invidiavano il brio, che non è affatto lo spirito dei francesi.

Rita Pavone ha brio. Sprizza brio da tutti i pori. Quando canta, quando recita, quando si muove. Vestita come vestiva sempre all'inizio o in «toilette», alla ribalta o nella sua villa di Ariccia assediata dai fotografi. Una villa con tanto di piscina, simile a quella delle stelle di Hollywood; ma dentro c'è lei.

Gli italiani, fenomeno curioso, sono contenti che Pel di Carota «si sia fatta la villa»; rinunciando ai soliti paragoni tra le case dei divi della canzone e quelle dei dotti. Perché? Perché, senza saperne bene il motivo, a Rita Pavone sono grati.

Prima di tutto, Rita non è stata «boom», miracolo economico, se non di se stessa; e adesso non è congiuntura. La diremmo appunto indipendente da certe vicende e dalle loro conseguenze morali. Poi non è neanche un'astrazione, non rappresenta un'evasione. Non lusinga e non inganna. Non è né un eccitante né un calmante. Essendo carica di brio, è piena di gaia realtà della vita.

In altre parole, e qui ci siamo, Rita Pavone non è un complesso, né di inferiorità né di superiorità. La buona gente l'ha sentito subito, che non era un com-

plesso; ed ha respirato di sollievo. Nel mondo della musica leggera, appesantito anch'esso da fenomeni che per spiegarli ci vogliono discorsi difficili, Pel di Carota ha portato quello che una volta si diceva un simpatico musetto, la sua piccola persona mobilissima e niente affatto epiletica, una voce che ha il merito di essere una voce e di accordarsi con occhi che sono più belli della bocca.

Il nostro discorso forse non è abbastanza semplice; ma vediamo un po': due anni fa Rita era un passerotto arruffato, caduto dal nido e bravo ad arrangiarsi da sé; ed ora desta il così raro interesse di Charlie Chaplin, attore addirittura leggendario, il quale vuole farla recitare in un suo film accanto a Sophia Loren. Ciò qualunque, come ha dichiarato lei stessa, non abbia mai visto un film di Charlot. Siamo dunque fuori delle contingenze della moda, di quella che può essere un'infatuazione prima provinciale e poi nazionale, dei capricci del gusto e del caso: siamo innegabilmente sulla vetta di una valutazione artistica. Come ci siamo giunti, cioè come vi è giunta Rita?

Non attraverso una carriera cinematografica sia pure eccezionalmente rapida; perché finora si è girato un suo solo film, in Spagna, e se ne sta girando un altro a Roma, con Rita a fianco di Totò. Allora per mezzo dei milioni di suoi dischi venduti? In parte sì naturalmente; però non è tutto.

Insomma che cosa vede in lei Charlie Chaplin? Probabilmente quel che vi vediamo tutti quando non siamo vittime di preconcetti.

Dirò una cosa grossa, che sembrerebbe impossibile, assurda, soprattutto sproporzionata; il mondo, che a volte ha bisogno di tutti e di tutto, aveva bisogno di Rita Pavone; e Rita Pavone è giunta al momento giusto, né un istante prima né un istante dopo. I milioni e milioni di suoi ammiratori, se non altro essi, non si scandalizzano di queste mie parole. Essi sanno che, se Rita ha ricevuto tanto, non aveva dato poco. Ad essi la già favolosa storia di Pel di Carota riesce perfino naturale.

Prima che apparisse Rita, c'erano innumerevoli cantanti con innumerevoli canzoni. Il mondo della musica leggera, anche per reazione all'astruità delle arti vere e proprie, era fiorente, era prospero, aveva una salute da scoppiarne. Pareva che non gli mancasse nulla ed anzi che fosse il regno del

troppo. Sarebbe stato impossibile immaginare di integrarlo con un cosino come Rita. Rita era appunto impossibile, inimmaginabile; ed ecco la sua forza.

La paragonerei con un balocco che uno zio povero abbia comprato per regalare a Natale al nipotino ricco e che poi, davanti a certe meraviglie di giocattoli moderni, non abbia il coraggio di offrire apertamente.

Le vogliono bene

Lo tira piano piano fuori di tasca e lo mette lì di nascosto. Appena può si accomia come se fosse venuto a mani vuote. Ma il bambino ricco, scorta finalmente quella robetta da pochi soldi, non ha più occhi per nessuna meraviglia.

Ecco che cosa è per tutti noi Rita Pavone: il più umile e il più schietto regaluccio di Natale. Perciò non è sempre frivola la curiosità con cui si domanda se Rita è innamorata o no del batterista brasiliano Nettinho, se si sposerà, e chi sposerà, e quando. Lei si limita a dire che l'amore è una cosa seria. Troppo lavoro, troppi viaggi, poco tempo per le parentesi sentimentali.

Non è colpa dei giornalisti, se la gente è impaziente di vedere Rita all'altare e di sapere fin d'ora che abito bianco porterà. Le vogliono bene perché è cambiata poco o nulla nonostante la ricchezza, perché non ha il complesso della ricchezza; perché di complessi, no, di viluppi, groppi, tormenti, angosce, strazi, grazie al Cielo non ne ha avuti mai.

Emilio Radius

Chiosso:

Quattro sabati yé-yé: non è il titolo ma è la sintesi della prossima fatica di Rita Pavone. Prima che conoscessi Rita Pavone, voglio dire di persona, il mondo dello yé-yé, i complessi con chitarmoni Fender e le ritmiche in «battere» mi davano un vago senso di noia.

Bastava che un «juke-box» stracciasse l'aria con un paio di note «a lupara» e subito mi ritrovavo immerso in una atmosfera di capelloni, di barbe incolte, di discorsi nevrotici e alienanti.

Lina Wertmüller, scrittrice di cose di teatro, sceneggiatrice cinematografica, regista de I Basilischi e di Parliamo di uomini, colei che ha

di spettacoli di varietà musicale specialmente dedicata ai giovani

«yé-yé» con Rita Pavone



Rita Pavone in una scena del suo nuovo «show» televisivo, in cui appare con i ragazzi che le fanno corona nel ballo come ai tempi di «Studio Uno»

Lina Wertmüller mi ha aiutato a scoprire Rita

reso televisivo il personaggio di Gian Burrasca, mi ha chiamato a collaborare ai testi di questa trasmissione e mi ha aiutato a rettificare questo mio punto di vista.

Intendiamoci, Lina Wertmüller ama come me la musica leggera della tradizione americana, lo «swing» e tutto il resto, ma ha capito e mi ha fatto capire quanto c'è di accettabile ed importante nella musica dei giovani.

Professionista

E quello che ha fatto, quello che fa Rita Pavone è importante.

La ragazza è una professionista seria, ha solide ba-

si di preparazione e di studio, un'istintiva tendenza a creare qualcosa che gli altri non sempre fanno e, sotto sotto, ma non tanto da nascondersi del tutto, una certa dose di «swing» che le permette di inserirsi meglio di tanti altri nei «beats» di moda oggi.

Ho visto Rita scatenarsi nello «shake» coi ragazzi, l'ho sentita cantare su cadenze assolutamente attuali, ma l'ho vista anche affrontare disinvoltamente e con un certo piacere i più tradizionali motivi dei duetti con Don Lurio.

Insomma Rita mi sta bene e credo che lo «show» che andrà in onda per qualche settimana darà ai telespettatori la misura di que-

sta sua validità sul piano dello spettacolo.

Inoltre la sua vera forza è la simpatia, quel «coefficiente limite» senza il quale difficilmente si riesce a superare il sipario di vetro del video per raggiungere e divertire i telespettatori.

Stasera Rita è uno spettacolo curato e diretto da Antonello Falqui con la puntuale maestria che tutti gli riconoscono (vedi Studio Uno), si avvale delle musiche e degli arrangiamenti di Franco Pisano e delle coreografie di Don Lurio. E' una specie di Studio Uno dedicato ai giovani ed al mondo dello «yé-yé» e si articolerà in quattro puntate che andranno in onda alle 21 di ogni sabato sera.

In apertura ci sarà un ballo di Rita e di cinquanta ragazzi e ragazze sue coetanee, un ballo di quelli che vanno di moda oggi, una specie di lezioncina per coloro che non conoscono lo «shake», il «sirtaki» e lo «yé-yé».

I «collettoni»

Poi entreranno in scena i «collettoni», cioè gli stessi ragazzi che tre anni fa a Studio Uno tennero a battesimo una Rita debuttante.

Seguirà un cantante straniero, una serie di canzoni dedicate ai bambini ed un intervento critico sui giovani da parte di personaggi del mondo del teatro e del

cinema: Raimondo Vianello, Franca Valeri, Aldo Fabrizi e Luciano Salce.

Sarà presente anche, interpretato da Bice Valori, il personaggio della madre della cantante.

Poi Rita eseguirà con Don Lurio un duetto comico in cui dovrebbe rivelarsi anche ballerina.

La trasmissione sarà chiusa dall'intervento di un'ospite eccezionale: si parla di Ugo Tognazzi, di Gina Lollobrigida, di Mina e delle Kessler.

Leo Chiosso

La prima puntata di Stasera Rita va in onda sabato 13 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

BACH

La « Ciaccona »

Autentico monumento della letteratura violinistica, la Ciaccona di Johann Sebastian Bach è considerata un pezzo a sé stante, perfettamente autonomo, anche se fa parte della seconda *Partita in re minore*, una delle sei « Sonate e Partite » per violino solo che il grande musicista germanico scrisse intorno al 1720. I tempi precedenti rispecchiano anche nella loro successione lo schema tradizionale: *Allegretto - Corrente - Sarabanda e Giga*; ma la Ciaccona per le sue stesse dimensioni (è difatti più lunga di tutti e quattro gli altri tempi insieme) oltre che per l'eccezionale altezza dell'ispirazione, è considerata capolavoro senza confronti non soltanto tra le opere violinistiche di Bach ma nella storia della musica per violino.

Come è noto, nelle « Sonate e Partite » Bach affronta il problema del violino, strumento naturalmente monodico, impegnato in strutture polifoniche e contrappuntistiche: ad esso ha affidato, difatti, persino delle Fughe, anche oggi di difficilissima esecuzione, tanto che presuppongono una maturazione tecnica probabilmente irrealizzabile da parte dei violinisti della prima metà del Settecento. Per questo è stata avanzata l'ipotesi che queste opere splendide siano state scritte da Bach guardando al futuro, quasi che lo sforzo di esecuzione che inesorabilmente accompagna tutti i brani fosse destinato ad accrescere la loro intima tensione espressiva. La Ciaccona è una danza lenta, nota ai violinisti fin dal Seicento (una celebre Ciaccona per violino e basso continuo è quella di Tommaso Antonio Vitali). Anche quella di Bach è di misura ternaria e propone un severo tema di otto battute, le cui variazioni si sviluppano in un ampio discorso, di architettonica perfezione, nel quale si alternano vere e proprie meditazioni ad episodi virtuosistici di splendido decorativismo.

Singolare, nella ripresa del tema che introduce la seconda parte, la modulazione che porta dal minore al maggiore. Fra le incisioni più celebri di questo brano è da ricordare quella di Milstein.

I. pin.

La Ciaccona di Bach è trasmessa sabato alle 17,30 sul Nazionale.

Musiche di Glinka, Ciaikovski e Kaciaturian dirette da Carlo Franci

CAPOLAVORI DELLA SCUOLA RUSSA

Abbiamo più volte avuto l'occasione di ascoltare da David Oistrakh il *Concerto per violino e orchestra* di Aram Kaciaturian. Accolto favorevolmente nel 1940, grazie anche alla stupenda interpretazione dello stesso Oistrakh, al quale è dedicato, questo *Concerto* ottenne, l'anno seguente, il « Premio Stalin » di secondo grado, a cui corrispondeva inoltre un assegno di cinquantamila rubli. Sono trascorsi venticinque anni dalla prima esecuzione ed il *Concerto* nulla ha perso del suo originale vigore, nonché dei suoi travolgenti e singolari effetti sonori.

I maggiori violinisti non hanno esitato ad arricchire il loro repertorio di tali appassionanti battute, che evocano gli aspetti più gradevoli del folclore armeno. Si nota, però, che lo stile dei celebri maestri Glinka, Borodin, Balakirev e Rimski-Korsakov ha pure notevolmente influito sulla partitura, soprattutto con la caratteristica esuberanza di sfumature armoniche e con particolari impieghi strumentali.

Suona la violinista
Claire Bernard

L'importante lavoro di Kaciaturian è adesso inserito nel concerto sinfonico diretto da Carlo Franci, con la partecipazione di una bravissima violinista, che, sebbene non abbia ancora raggiunto i vent'anni, rivela secondo il giudizio dei critici, una straordinaria abilità interpretativa. Si tratta della francese Claire Bernard, vincitrice del Premio Enescu 1964 e del « Trofeo Primavera 1965 », che attualmente richiama dalle più famose società concertistiche d'ogni paese si vede purtroppo costretta a rinunciare a parecchi contratti, per gli innumerevoli impegni ormai assunti fino al maggio prossimo: fatto non davvero irrilevante, specie se vogliamo considerare la giovane età della Bernard.

Vincenzo Gibelli scrive nella sua recente *Storia della musica sovietica* che Aram Kaciaturian mette talvolta in imbarazzo i musicologi. Per qualcuno Kaciaturian sarebbe infatti un compositore russo nato in Georgia (per la precisione, a Tiflis, il 6 maggio 1904), per altri egli sarebbe invece da considerare soltanto armeno o georgiano, anzi il maggiore dei georgiani viventi. Sta di fatto che, a diciannove anni, egli si trasferì a Mosca, dove oggi vive e lavora, digiuno ancora d'ogni elemen-

to musicale. Nella scuola di Michail Gniessin e poi al Conservatorio, sotto la guida di Miaskowski e di Vassilenko, Kaciaturian non è stato capace di separarsi dagli affetti verso la propria terra d'origine, ossia dal seducente folclore caucasico. Il più considerevole apporto alle sue partiture è quindi dato da una genuina sensibilità melodico-popolare, prevalentemente rapsodica.

Il « Concerto »
di Kaciaturian

Le nostalgie per le vecchie canzoni della sua terra sono sempre pronte ad ispirarlo, a porgergli una mano per superare le inevitabili crisi di linguaggio. Ritmi e melodie dell'Armenia e della Georgia, le cantilene in uso presso i musicisti dilettanti della Transcaucasia, il ricordo incancellabile delle feste popolari e del buonumore di quella gente sono presenti, vivi e commoventi, anche nel

Concerto per violino, che, nello stesso tempo, non manca di stupire per l'ingenuità dello sviluppo sinfonico e per la ricchezza dell'orchestrazione: merito senz'altro dei proficui contatti con i grandi maestri russi.

Il *Concerto per violino*, insieme con il balletto *Gayné* e con il *Concerto per pianoforte*, ha definitivamente consacrato la gloria di Kaciaturian. La prima parte, *Allegro con fermezza*, è viva, graziosa, danzante fin dalle prime battute orchestrali, che introducono, sopra un appassionato disegno melodico del flauto e del fagotto, alla marcata esposizione del tema sulla robusta quarta corda del violino. Nell'impetuoso sviluppo del movimento si avverte un'inesauribile vitalità, una gioiosa accettazione di ciò che il mondo ci può offrire. E lo schiudersi del secondo tema è di inaspettata tenerezza, a cui segue un'elaborazione strumentale di vera efficacia, che concede piena libertà al solista di spiegare l'in-

tera gamma dei suoi più spericolati virtuosismi. Più patetico è il secondo tempo, *Andante sostenuto*, ricolmo di tensione interiore. Nel Finale, *Allegro vivace*, il *Concerto* si conclude nell'ebbrezza di elementi danzanti, quasi in una felicità che non è possibile contenere più a lungo e che vuol celebrare — come ha scritto Ludmila Poliakova — la luce del sole.

Completano il programma del concerto altri due significativi capolavori della scuola russa: l'*Ouverture* dall'opera in 5 atti *Ruslan e Ludmilla* di Glinka e la *Quarta Sinfonia*, in fa minore, op. 36 di Ciaikovski, ricca di reminiscenze di musica popolare, al cui ascolto madame Nadejda von Meck diceva che c'è da « uscir di senno per l'emozione ».

Luigi Falt

Il *Concerto di musiche russe* va in onda venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21.20, Progr. Naz. - Il soprano Irma Bozzi Luca in un programma di musiche vocali da camera che comprende una composizione di Riccardo Malipiero (Milano, 1914) intitolata *Les Roses* (7 Variazioni su testo rilikiano) e un famoso « ciclo » di Schumann: *Frauenliebe und Leben*, cioè *Amore e vita di donna*. Fu composto il 1840, l'anno del « Lied », in cui il compositore si dedicò a questo dedicato e raffinato genere musicale. Si tratta di otto « Lieder » su testo di Adalbert von Chamisso (1781-1838).
- LUNEDÌ** 15.25, Rete Tre - Un « recital » con musiche antiche e moderne, affidate al pianista Luciano Giarella: da Scarlatti (tre *Sonate*) a Mozart, Chopin (i *Dodici Studi* op. 10), Sandro Fuga.
- MARTEDÌ** 13.55, Rete Tre - Un grande nome del virtuosismo internazionale, Isaac Stern, in un programma assai interessante: di Beethoven la *Sonata* op. 30 n. 2 per violino e pianoforte, composta il 1802. Altri autori, Bach, Franck, Falla. La *Sonata* in sol minore di Debussy, anch'essa in programma, fa parte di un gruppo di sei *Sonate* per strumenti diversi che il musicista si era proposto di scrivere negli ultimi tempi di vita. Ne condusse a termine solamente tre, prima che la morte lo cogliesse nel marzo 1918. Accanto a Stern, il pianista Alexander Zakin.
- 17.25, Progr. Naz. - Francesco Mander sul podio della « Scarlatti » in un concerto al quale partecipa Marisa Tanzini, interprete del *Concerto in si bemolle maggiore* K. 450 per pianoforte e orchestra, di Mozart, che risale al marzo 1784.
- MERCOLEDÌ** 13.55, Rete Tre - Un grande pianista, troppo presto scomparso, Dinu Lipatti, e tre famose composizioni per pianoforte e orchestra: il *Concerto in do maggiore* K. 467 di Mozart, il *Concerto in la minore* di Schumann, il *Concerto* di Grieg.
- GIOVEDÌ** 14, Rete Tre - L'orchestra Sinfonica e il Coro di Torino, della Radiotelevisione Italiana, sono protagonisti del concerto sinfonico odierno. Gli autori prescelti sono Schumann, Szymanowski, Britten. Ai direttori Maghini, Semkov, Rossi, si affiancano valenti solisti. Di Britten è in programma il *War Requiem*, un'opera che ha largo spicco fra quelle più importanti di questi ultimi anni.
- VENERDÌ** 13, Rete Tre - Un'ora con Brahms: i *Marienlieder* op. 22, per coro misto a cappella, e il secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra.
- SABATO** 13.55, Rete Tre - Un rinomato complesso strumentale ungherese, il Quartetto Tatrai di Budapest, in tre composizioni: di Haydn, di Beethoven, di Kodály. Di quest'ultimo — le cui opere, secondo Bartok, sono quelle che « incarnano più perfettamente lo spirito ungherese » — è in programma il *Quartetto* n. 1 op. 2, scritto tra il 1908 e il 1909.

L'orecchio di Dionisio

Musiche per l'infanzia

In un concerto di questa settimana, due opere le *Kinderzenen schumanniane* e *La Boîte à joujoux* di Debussy — accomunate sotto l'unica etichetta di « musiche per l'infanzia ». Che il mondo infantile, ancora incantato, sospeso tra favola e realtà, animato di giochi e di risa, muova l'estro del compositore, per le sue analogie con il mondo della musica, anch'esso incantato, animato nel gioco della forma e dell'espressione, è fuori di dubbio. Pierino e il Lupo, di Prokofiev, il *Children's Corner* di Debussy, *l'Enfant et les Sortilèges*, di Ravel, sono i primi esempi che vengono alla mente: opere in cui la leggerezza della musica appare come qualità peculiare di quest'arte. Sicché nei piccoli brani, minuti per struttura, dati per concezione, è dato sovente scorgere la bellezza nella sua essenza più pura, nel suo grado più prossimo alla perfezione.

La Boîte à joujoux, Debussy la scrisse per un fine quanto mai semplice e ingenuo: « pour amuser les enfants, sans plus ». Un grande amore del musicista, la figliuola Chouchou, è presente come ispiratrice, commuove il cuore paterno ed eccita la vena musicale. Ma, si badi, Schumann non si accosterà al mondo infantile con il medesimo spirito, non sarà mosso da tenerezze familiari, da un contatto affettuoso con la vita dei bambini. Per Schumann — è il Brion a notarlo — l'infanzia è l'età d'oro di cui parla Novalis, in cui si accede, per virtù d'intuizione, « alle grandi verità nascoste ». Tuttavia, il bisogno di rifugiarsi in quell'età aurea non è soltanto un atteggiamento da ricondurre a una particolare esigenza, tipicamente romantica. Nel musicista, travagliato da un'inquietudine che diverrà malattia e lo condurrà alla morte, la ricerca di un mondo incontaminato significa la fuga da se stessi, dalla propria sofferente umanità. E' per questo che nelle *Kinderzenen* non senti l'ingenuità, ma l'incanto, non la spensieratezza, ma l'accorata poesia; ed è per questo che l'ultimo brano, di ammirabile concisione, di gentilissima fattura, è una sorta di estatica confessione, e ha un titolo rivelatore: « Il poeta parla ».

Pamina

La trasmissione va in onda giovedì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

Un'opera fiabesca di Rimsky-Korsakov diretta da La Rosa Parodi

LA CITTÀ INVISIBILE DI KITESC

Per molti critici sembra che Nicolai Rimsky-Korsakov non sia ancora riuscito a farsi perdonare la « colpa » di aver scritto un celebre trattato di strumentazione: è stato accusato perfino di aver falsato il *Boris* di Mussorgski rivedendone la partitura, e comunque di essersi attardato in un godimento prestigioso di colori strumentali quasi per mascherare la sua mancanza di originalità poetica, o il suo naturale eclettismo, o almeno la sua debolezza drammatica.

Certo, Rimsky-Korsakov non ha la natura di Mussorgski, non può afferrare con pochi tratti « barbarici » il senso intimo di una vicenda umana; e, a differenza del grande creatore di *Boris* — tutto solo, in fondo, davanti alla sua opera, senza i suggerimenti della storia musicale « civilizzata » — sente il suggestivo richiamo dei linguaggi di Wagner e di Liszt, di Schumann e di Berlioz: li innesca l'uno nell'altro, li confonde e li leviga. Ma è proprio in questo lavoro di adattamento alla propria personalità, che Rimsky-Korsakov mostra la propria originalità poetica, un gusto fiabesco e pittorico unito al bisogno di raffinate emozioni.

Il Parsifal russo

La leggenda della città invisibile di Kitesc si è prestata, meglio di qualsiasi altro libretto, ad animare la fantasia del celebre musicista russo. La stessa vicenda poetica, nel chiaroscurato succedersi di episodi di ispirazione religiosa (in un connubio tutto russo di tendenze cristiane e di realtà pagane), tende a collocare gli uomini in un mondo di sogno: questo il mondo « vero », fatto per i migliori; un mondo beatificante raggiunto come attraverso una inconsapevole estasi.

L'eroico tormento di Parsifal (al quale l'opera di Rimsky-Korsakov è stata talvolta paragonata, chiamandola il *Parsifal russo*) non trova dunque che assonanze puramente esteriori con la colorita narrazione musicale che fa da sfondo alla leggenda slava del poeta Vladimir Blask.

L'opera si apre col canto della vergine Fevronia, che esalta la bellezza della natura; il giovane principe Vsevolod, in veste di cacciatore, si presenta a lei ferito. Fevronia lo cura e il principe, innamorato, le promette di mandarle i messi nuziali. Poi l'azione scenica si sposta sul mercato: c'è esultanza di popolo, alla quale fanno da contrasto le

figure — tipicamente russe — di un cantastorie cieco e di un ubriacone violento.

Ma improvvisamente si sparge l'allarme: i Tartari stanno arrivando sulla città e massacrano crudelmente il popolo. Soltanto Fevronia e Koutierma, l'ubriacone, vengono risparmiati perché possono fare da guida agli invasori. Nella città grande di Kitesc, intanto il vecchio re piange sulla sorte della città, mentre i più giovani, guidati dal principe Vsevolod, si avviano verso i Tartari. Ma ecco il primo prodigio: una nebbia sottile avvolge la città e il popolo alza inni di gloria al Signore.

Sulla riva del lago Jar, invece, c'è la più grande oscurità e gli invasori non riescono più a trovare la strada; accusano Koutierma di averli traditi e lo legano ad un albero. Ma nella notte Fevronia riesce a liberare l'ubriacone, che è ormai in preda alla pazzia non riuscendo a scorgere più la città. Difatti, nella foresta presso Kergeney, Koutierma fugge sconvolto dopo aver chiesto perdono per i propri peccati: intorno alla fanciulla rimasta sola, nascono allora fiori meravigliosi, e voci celestriali le annunciano prossima la morte. Lo spettro di Vsevolod, caduto combat-



Il soprano Lidia Marimpletri e il tenore Giuseppe Gismondo, protagonisti dell'opera di Rimsky-Korsakov

tendo contro i Tartari, le va incontro e la conduce verso la città di Kitesc, ormai trasfigurata: anche il cieco ha riacquisito la vista, mentre la città, resa invisibile, è destinata ad una eterna beatitudine.

La prima rappresentazione della *Città invisibile*, strutturata in quattro atti, avvenne a Pietroburgo il 7 febbraio

1907 nel Teatro Maria. Rimsky-Korsakov, allora celebrato, morì l'anno successivo, a sessantatré anni di età.

I. p.

L'opera La leggenda della città invisibile di Kitesc va in onda mercoledì alle ore 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - *Il Ratto dal serraglio*, di Mozart, in un'edizione registrata al Festival di Salisburgo 1965, è diretta da un artista di fama già consolidata, nonostante la giovane età: Zubin Mehta. Questa famosa commedia musicale mozartiana fu composta il 1781-82 e la prima rappresentazione avvenne il 16 luglio 1782 a Vienna, alla presenza dell'imperatore Giuseppe II. Ecco la trama, per brevi accenni. Costanza, la sua cameriera Bionda e il servo Pedrillo (innamorato di Bionda) sono stati rapiti e venduti ai turchi. Il fidanzato di Costanza, un nobile spagnolo di nome Belmonte, abbandona il suo paese e va in cerca della fanciulla. Giunge al palazzo del pascià Selim dove si trovano prigionieri i giovani, ma è cacciato dal custode dell'harem, Osmine (il quale si è invaghito di Bionda). Da Pedrillo, Belmonte riesce tuttavia a sapere che, nonostante le profferte d'amore di Selim a Costanza, la fanciulla gli è rimasta fedele. Il pascià però le ha dato tempo fino all'indomani: se non si piegherà, dovrà affrontare la morte. Belmonte non perde tempo, e organizza una fuga a quattro: ma nonostante le precauzioni (Pedrillo ha ubriacato Osmine con un grosso boccale di vino) le due coppie vengono riaccluse. I prigionieri sono condotti alla presenza del pascià e Belmonte rivela di essere figlio di Lostados, un grande di Spagna, nemico acerrimo di Selim. La condanna, a questo punto, sembra inevitabile: ma il pascià, in uno slancio di generoso perdono, dimostra tutta la sua magnanimità e concede la libertà ai quattro giovani. L'opera termina con un finale in forma di *Vaudeville*: mentre le due coppie, ormai libere e felici, si avviano verso la nave, il coro inneggia alla bontà e al perdono. Il libretto di questo « Singspiel » fu apprestato da Gottlob Stephanie che si era ispirato a un soggetto del Bretzner, di poco anteriore.

LUNEDÌ

13.55, Rete Tre - *La Molinara*, una delle opere di maggior spicco nella vasta produzione teatrale di Giovanni Paisiello (1740-1816). Rappresentata a Napoli il 1788 e su testo del Palomba il quale imbastì un libretto mediocre, riscattato dalla musica, di felicissima vena. Questo l'argomento: Rachelina, una bella e giovane mugnaia è attornita da più pretendenti: il governatore, don Rospolone, il notaio Pistofolo « uomo attempato e ignorante del suo mestiere », e don Caleandro, definito nel libretto « giovane vanaglorioso », il quale è premesso sposo della baronessa Eugenia. Dopo molte indecisioni e comici intrighi (non mancano travestimenti, sorprese, ecc.) la bella Rachelina si deciderà per l'anziano notaio.

21.15, Progr. Naz. - Il concerto operistico è diretto questa volta da Luigi Colonna. All'orchestra sono affidati tre brani: l'Overture da *Le Jugement de Midas*, di Grétry (1742-1813), da *Los esclavos felices*, del violinista e compositore spagnolo Juan Arriaga (1806-1826), da *La chaise du jeune Henry*, di Mehul (1763-1817). Ai solisti Maria Teresa Mandarini, mezzosoprano, e Giorgio Marinelli, baritono, sono affidati altri brani da opere di Mozart, Gluck, Cherubini, Rossini.

Discoteche private

I GRANDI DEL PRIMO NOVECENTO

La trasmissione di questa settimana ci porta per la seconda volta a Terracina, in casa del signor Michelangelo Macaluso, che presenterà — nel corso del programma — i seguenti dischi:

— Giuseppe Anselmi, tenore - «Amor vieta» da «Fedora» di U. Giordano - Fonotipia 62164.

— Francisco Viñas, tenore - «Sopra Berta l'amor mio» da «Il Profeta» di J. Meyerbeer - Fonotipia 39805.

— Titta Ruffo, baritone - «Apparizione dello spettro» da «Amleto» di A. Thomas - Gramofono DA 352.

— Antonio Cortis, tenore - «Ah, dispar vision» da «Manon» di J. Massenet - Gramofono DB 1363.

— Lawrence Tibbett, baritone - «Tre birri una carozza» da «Tosca» di G. Puccini - Gramofono DB 1298.

— Regina Pacini, soprano - «Ave Maria» di C. Gounod - Fonotipia 39775.

1900/1920: questo il periodo rappresentato dai dischi che fanno parte della collezione del signor Macaluso. Che è quanto dire il periodo aureo della lirica e della fonografia, ricco di belle voci e di belle incisioni che comprendono in sé gli esemplari più pregevoli e ricercati da quanti fanno raccolta di dischi «storici». Garbin, Borgioli, De Muro, Battistini, Danesi, Stracciari, Amato, Bonci, Hina Spani, Maria Barrientos, Margaret Sheridan... questi e tanti altri i nomi che figurano nel catalogo della discoteca del signor Macaluso, il quale ha fatto cadere la sua scelta su autentiche celebrità, alcune delle quali si presentano per la prima volta (Antonio Cortis, Lawrence Tibbett). Una collezione, questa, in cui si riscontra oltre la passione dell'amatore anche l'entusiasmo di chi ha fatto parte del mondo della lirica. In possesso di una discreta voce di tenore, il signor Macaluso intraprese infatti in gioventù lo studio del canto, si perfezionò con Beniamino Gigli e con il M° Dino Ancona che lo portò al debutto avvenuto al Teatro Comunale di Modena. Ulteriori vicende e avvenimenti lo indirizzarono poi su tutt'altra strada, ma il canto è rimasto legato al palcoscenico, al teatro d'opera, cui ancora oggi il signor Macaluso dedica parte della sua attività come organizzatore di spettacoli lirici in Italia e all'estero. E nei dischi della sua collezione si riflettono la passione, la competenza, l'esperienza pratica da cui è animato.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Manzo, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Ritorna la trasmissione «Attenti al ritmo» presentata da Mike Bongiorno

SOTTO, CHI HA ORECCHIO

Il radioquiz *Attenti al ritmo*, presentato da Mike Bongiorno, torna per il secondo anno consecutivo ai microfoni: i consensi riportati nella sua prima edizione ne hanno suggerito infatti la ripresa con una formula pressoché invariata per quanto riguarda il quiz vero e proprio, ma con importanti ritocchi alla sua parte spettacolare.

Ricordiamo, innanzitutto, in che consiste il meccanismo del gioco a premi. In una prima fase della gara i quattro concorrenti ammessi scelgono, da un elenco che ne comprende sedici, una canzone di cui potranno avere il testo. Iniziano così le singole esecuzioni del disco che il concorrente dovrà seguire (mentalmente) finché l'audio non gli verrà tolto.

In questo preciso momento egli — precisa un apposito regolamento — proseguirà per proprio conto «la dizione o il canto del testo della canzone, mantenendo esattamente il ritmo della esecuzione a mezzo del disco». Trascorsi alcuni secondi se ci sarà un perfetto sincronismo tra disco e concorrente questi avrà superato la prova. Si tratta, come si vede, di possedere un buon «orecchio» musicale per poter «incollare» la propria voce a quella del disco nel momento stesso in cui questa riemerge dopo una dozzina di secondi di «vuoto».

A prova di metronomo

Un orecchio musicale, insomma, a prova di metronomo. Questa la prima fase, superata la quale il concorrente riceverà in premio un gettone d'oro del valore di 50 mila lire e sarà ammesso alla seconda fase, che si svolge con le stesse modalità della prima, salvo che questa volta non si avrà la facoltà di scegliere da sé la canzone. Superata anche questa prova, al primo gettone d'oro se ne aggiungono altri quattro ed il concorrente potrà essere riammesso se lo desidera, a partecipare alla trasmissione della settimana successiva. Ci sono poi premi «di consolazione» ed altri dettagli.

E' necessario precisare che Mike Bongiorno farà ricorso ad una apposita Commissione di esperti nel caso in cui fosse controversa l'esattezza del «punto di sutura» tra disco e concorrente.

Ma veniamo, ora, alle innovazioni che *Attenti al ritmo* presenta quest'anno. Nella passata edizione c'era,

come molti ascoltatori si ricorderanno, la «famiglia Gasperoni» una fittizia famiglia-tipo che, alternandosi alle competizioni vere e proprie del radioquiz, ne costituivano un diaframma spettacolare. I Gasperoni quest'anno sono stati messi a riposo e al loro posto saliranno alcuni tra i personaggi più noti delle rubriche domenicali di varietà regionali curati dalle varie sedi locali della RAI.

Le innovazioni

E' un'iniziativa, questa, che viene attuata, salvo errore, per la prima volta allo scopo di far conoscere al pubblico nazionale tipici personaggi che hanno una loro robusta fama su scala regionale. Chi, per esempio, a Roma e nel Lazio non conosce il «ragazzino petulante» (impersonato dall'attrice Isa Di Marzio) che da anni è uno dei personaggi più popolari della rubrica domenicale *Campo dei fiori*? E chi non conosce a Torino Mossù Ceruti e Madama Börel? E, in Liguria, il genovese Signor Rotella?

Questi personaggi, con tutta la loro carica di spontaneità dialettale, sfileranno man mano nel corso delle puntate del radioquiz insieme ai loro colleghi di Milano, di Cosenza, di Palermo,



UN CICERONE CHE SI CHIAMA PROFazio

Per la rubrica di Nanà Melis, sarà al microfono martedì sul Secondo alle ore 9,35 Otello Ermanno Profazio. Il cantante-chitarrista eseguirà «Calabresella», «La canzone del ciuccio», «Serenata amorosa» e altri suoi successi

di Pescara, di Trieste, Ancona, Bolzano, Potenza, Bari, Napoli, Firenze, Perugia, Cagliari, Cosenza e Venezia.

Il radioquiz di Mike Bongiorno si ripresenta dunque ai radioascoltatori con le carte in regola per eguagliare, anzi per superare il suc-

cesso della sua prima edizione.

Giuseppe Tabasso

La trasmissione *Attenti al ritmo* va in onda martedì alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

15, Sec. Progr. - Corrado Fermo Posta: una nuova rubrica istituita appositamente per accontentare le varie richieste degli ascoltatori in fatto di musica leggera. Corrado «evade», tra una battuta e l'altra, le lettere che gli giungono ogni settimana.

LUNEDÌ

20, Sec. Progr. - Serata con Lino Benedetto: autore di musiche da film e di commedie musicali, vincitore di Festival di canzoni Lino Benedetto è uno dei più fecondi e fortunati compositori italiani. Ricordiamo, tra i suoi successi, *Vieneme 'nzunnono*, *Acquerello napoletano*, *Torna a Capri*, *Mammme nu' raggio 'e sole* e decine di altre canzoni che saranno interpretate questa sera da Nilla Pizzi, Miranda Martino, Sergio Bruni, Katina Ranieri, Roberto Murolo, Evi Angeli, Aurelio Fierro e Luciano Tajoli.

MARTEDÌ

9,35, Sec. Progr. - Un cicerone che si chiama...: Il «cicerone» di questa settimana è il cantautore Otello Profazio che parlerà della Calabria.

MERCOLEDÌ

10,30, Progr. Naz. - I cantanti degli anni '40: riascolteremo nella puntata odierna: Natalino Otto, un trio composto da Nilla Pizzi, Alfredo Clerici e Clara Jajone, il duo Vanni-Romigoli, Pina Lamara, Pina Simonetta, Silvana Fioresi, Ernesto Bonino, Marisa Fiondalisio, Luciano Benevene e Vittorio Belleli col Quartetto Cetra.

GIOVEDÌ

9,35, Sec. Progr. - Saluti da...: visita sentimentale e musicale ad una città, che oggi è Amsterdam.

20,25, Progr. Naz. - *Tropicana*: una rigorosa antologia della musica sudamericana. Il ritmo illustrato nell'odierna trasmissione è la «conga»; la seconda parte del programma è dedicata al celebre solista di «timbales» Willie Bobo.

VENERDÌ

16,55, Sec. Progr. - *Incontri*: nuova serie di «colloqui con il personaggio». Si confessa oggi dinanzi al microfono di Renato Tagliani lo scrittore e giornalista Manlio Cancogni.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: un programma realizzato alla presenza di un gruppo di giovanissimi «severamente vietato ai maggiori di anni 18» nel corso del quale Gianni Boncompagni, coadiuvato da Lorenza Colicigno, presenta dischi «yè-yè».

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: «clou» della trasmissione di questa sera è il «Recital» di Marlene Dietrich che la celebre attrice e cantante ha recentemente registrato al «Café de Paris» di Londra.

Una poetica favola di Enrico Bassano con la Compagnia di prosa di Firenze

LA GRANDE NAVE È PER I CORAGGIOSI

In una notte di grande tempesta, tre donne in ansia si sono riunite nella casa di una di loro: sono la vecchia moglie di Giò, la figlia di Vian e la nipote di Baò, le congiunte cioè di tre marinai che ancora non sono rientrati con la loro barca dalla fatica quotidiana. Le donne tentano di confortarsi a vicenda, ricordando di aver visto i loro cari imbarcarsi tranquilli, addirittura allegri, anche se la giornata non pareva promettere nulla di buono, ma intimamente sanno che quella partenza quasi sicuramente non avrà più ritorno.

Il leggendario battello

Ciò che maggiormente angoscia la vecchia moglie di Giò è che i tre pescatori non abbiano saputo finire da veri marinai e non vengano perciò presi a bordo della «Grande Nave», il leggendario battello sul quale si dà ospitalità a chi in mare ha saputo morire con coraggio. A riprova dei timori della moglie di Giò c'è il fatto che la campana delle anime (quella che rintocca quando un marinaio viene accolto sulla Nave) non abbia suonato, mentre è altrettanto certo che i tre vecchi che hanno così scioccamente voluto prendere il mare non saranno più ritrovati vivi.

Intanto, i tre pescatori si trovano in mare aperto su una piccola e fragilissima imbarcazione e insistono a pescare pur nell'imminenza della tempesta: stranamente però ributtano in acqua tutti i pesci che abboccano all'amo, Giò e Baò lo fanno allegramente, Vian più timoroso e quasi pentito del proposito che lo ha spinto, con i compagni, a sfidare la sorte.

Davanti al Nostromo

Giò e Baò non si scoraggiano: sono partiti con un preciso scopo e niente li potrà far tornare indietro, far recedere dalla promessa fatta, né le paure di Vian né il mare che ingrossa di minuto in minuto né il vento che si fa sempre più forte. Quando ormai non c'è più niente da fare perché la barca si è letteralmente sfasciata sotto l'urto delle onde, anche Vian si calma e si convince che se si deve morire è bene farlo serenamente.

«I tre si ritrovano a un tratto misteriosamente, con gli abiti perfettamente

asciutti, sulla «Grande Nave», davanti al Nostromo il quale li accoglie benevolmente ma fa loro presente che la decisione sulla loro sorte, se potranno o meno fermarsi sul battello, spetta unicamente al Comandante. Dall'esame dei cartellini che riguardano i tre pescatori, e dove sono elencati tutti gli atti della loro vita, dai più insignificanti ai più evidenti, non appare però per niente qualcosa di rilevante che meriti l'accoglimento sulla Nave: i tre sono vissuti e sono morti come tanti altri, anzi la loro morte è stata piuttosto sciocca, perché appare dovuta ad una balorda temerarietà, ad un'immotivata sfida.

Vian soprattutto è stato un uomo comune, perché si viene a scoprire che un suo vantato atto eroico commesso tanto tempo prima non era altro che una pura invenzione. Nessuna speranza, dunque; ma proprio quando tutto sembra perduto, ecco la sentenza del Comandante che decreta l'accoglimento dei tre marinai: è stata la rivelazione dello scopo della loro pesca a dare una precisa ragione alla loro morte.

La sentenza

I tre infatti intendevano pescare un pesce d'oro per regalarlo a un fanciullo morente che asserviva di averlo visto in un punto preciso in mezzo al mare. E così, finalmente, a terra, le tre donne sentono i rintocchi della campana e, pur nel loro dolore, hanno il conforto di sapere che i loro cari sono morti da veri marinai.

Una favola estremamente convincente nella sua levità poetica, in linea con tutta la produzione maggiore di un autore, come è Enrico Bassano, che in tutte le sue commedie, da *Sole per due* a *I ragazzi mangiano fiori* a *Uno cantava per tutti* al *Pellicano ribelle*, ha voluto sempre contemperare le ragioni del teatro con quelle della poesia, raggiungendo risultati d'indubbia originalità. All'atto unico che questa settimana sarà messo in onda per l'interpretazione della Compagnia di Prosa di Firenze diretta da Dante Raiteri è stato assegnato nel 1949 il Premio Faber.

a. cam.

L'atto unico di Bassano La grande nave va in onda sabato alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



Interpreti de «La grande nave» di Bassano. Da sinistra: Tino Bianchi, Carlo Lombardi e Giorgio Piamonti, che recitano rispettivamente le parti del marinaio Baò, Vian e Giò

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,30, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Nel mondo dell'inconoscibile» di Viktor Nekrasov. L'autore appartiene alla élite letteraria sovietica. Il racconto, inedito in Italia, è fra gli ultimi da lui scritti ed è stato tratto dalla rivista *Novyi Mir*.

17,45, Terzo Progr. - *Tempo degli innocenti* di Siegfried Lenz, traduzione di Luigi Quattrocchi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un originale radiodramma tedesco imperniato sul problema della responsabilità collettiva.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Mia cugina Rachele* di Daphne du Maurier, adattamento di Mario Vani. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Un affascinante romanzo di complessa problematica. Quinta puntata. (Giovedì la sesta puntata).

18,50, Progr. Naz. - *Settimana Internazionale della Radio*. Forum Internazionale: Profili di personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre: Ilija Ehrenburg.

19, Terzo Progr. - *I problemi del Terzo Mondo*, a cura di Renato Grispio. I contrasti e le contraddizioni dovuti a profonde differenze politiche, religiose e culturali tra i popoli del Terzo Mondo e insieme le inevitabili ripercussioni della loro difficile economia sulla politica estera sono i temi della conversazione conclusiva del ciclo.

22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Incontri con gli editori: Vito Laterza, a cura di Carla Marzi.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa Minore»: *La visita dall'Eliso* di Franz Werfel, traduzione di Ippolito Pizzetti. Interpreti principali: Franco Graziosi, Bianca Toccadori. Regia di Giorgio Bandini. Un dramma giovanile (1912) dello scrittore austriaco, ricco di sfumature e di illuminazioni sapienti.

MARTEDÌ

22,15, Progr. Naz. - *Boubouroche* di Georges Courteline, traduzione di Manlio Vergoz. Interpreti principali: Ernesto Calindri, Ottavio Fanfani. Regia di Alessandro Brissoni. La storia di un uomo mite e candido che non si arrende all'evidenza: un capolavoro d'ironia.

22,15, Terzo Progr. - *Pagine sulla seconda guerra mondiale*: «La medaglia», di Mario Tobino. Tratta dal libro «Il deserto della Libia», ha come protagonista un ufficiale medico.

MERCOLEDÌ

18,50, Progr. Naz. - *Forum Internazionale*. Per i profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre, sarà presentato Josué De Castro. È l'uomo che più di ogni altro ha dedicato la sua vita a richiamare l'attenzione dei vari governi sul problema della fame nel mondo.

GIOVEDÌ

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*. Marc Bloch. Il maggiore storico del medioevo. La storia come movimento è il nucleo centrale del suo pensiero. Al dibattito su Bloch partecipano: Girolamo Arnaldi, Arsenio Frugoni e Carlo Ginzburg.

VENERDÌ

18,10, Progr. Naz. - *Il ministero* di Raul Lunardi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Enrico Colosimo. Una satira, in chiave non realistica, della burocrazia.

20,25, Progr. Naz. - *Mozart in famiglia*. La seconda e ultima puntata presenta il Mozart ormai affermato come musicista, ma parallelamente incomprenduto nell'ambito familiare. Il fonomontaggio è a cura di Luciana Corda.

21,20, Terzo Progr. - *Il duro colpo* di Alun Owen, traduzione di Ettore Capriolo. Interpreti principali: Antonio Battistella, Lucilla Morlacchi. Regia di Giorgio Bandini. Una drammatica indagine privata.

SABATO

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*. I poeti e la seconda guerra mondiale, a cura di Claudio Varese. Nella puntata odierna, saranno lette poesie di Pavese, Fortini, De Libero, Arpino.

KONTIKA



PAT FERRER
ANGELO BOGLIONE

KONTIKA avventurosa formica

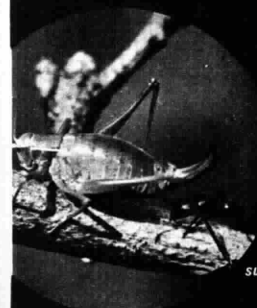
lire 2900

fantasia e realtà
scientifica
s'intrecciano
nel libro in cui
la protagonista
delle puntate
televise vi
racconta le sue
imprevedibili
emozionanti
vicende



gustosi disegni
e fotografie
in nero
e a colori
arricchiscono
il volume

per riceverlo
a domicilio
franco di spese
versate l'importo
sul conto corrente postale
n. 2.37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

leggiamo insieme

Sette in una casa

Facciamo conoscenza, da alcuni anni, con una nuova letteratura sovietica. Che vuol dire, naturalmente, una letteratura anticonformistica. I giovani si ribellano, vogliono vedersi chiaro in tutto, avere il diritto di non accettare canoni, dettati, propaganda, il diritto di discutere. «Forse perché per me la scuola è stata la guerra civile, mentre per loro lo è stato il 1956» — così pensa, in uno di questi nuovi racconti, un uomo dell'altra generazione — «L'epoca del romanticismo e l'epoca dell'analisi».

Sì, dicono i figli ai padri, la vostra parte è stata magnifica, è stata eroica, avete realizzato immensi progressi e avete perfino avuto il coraggio di rivelare tutti gli errori e gli abusi del passato, ma questo non può bastare. «Come dobbiamo vivere in seguito? Come possiamo continuare l'opera dei padri senza ripetere i loro errori? Le conseguenze del culto della personalità non si correggono limitandosi a togliere i ritratti e a ribattezzare le città. Il culto della personalità è l'inerzia del pensiero, è paura di pensare con la propria testa, è vagheggiamento della tranquillità e odio per il nuovo. Noi non vogliamo essere una folla... Non vogliamo essere delle piccole vite». Rispondono i padri, pur rendendosi conto delle necessità del nuovo: «La cosa più terribile è piuttosto l'evasione dalla vita sociale nel proprio piccolo mondo personale, l'indifferenza per tutto ciò che succede».

Controriposta dei figli, eccetera. Ma così ci si muove e non bisogna aver paura dei contrasti.

Naturalmente, in arte non basta impostare un problema, bisogna rappresentarlo, creare personaggi, trovare il linguaggio giusto. Si può scrivere tutta questa novità con la lingua di Tolstoj e di Cecov? Le parole che ho citato sopra si leggono in un breve romanzo di Anatolij Gladilin, *Primo giorno dell'Anno nuovo*, che è apparso nel '63. Presentandolo, lo studioso e traduttore Pietro Zveremich dice per l'appunto che Gladilin, affiancandosi in questo alla poesia di Evtusenko e di Voznesenskij, alla narrativa di Aksénov del *Biglietto stellato*, «inaugurava non solo un'operazione tematica e contenutistica... ma anche un'operazione linguistica e letterariamente rinnovatrice: ciò con l'introdurre, nella narrativa, il linguaggio parlato delle nuove generazioni, spesso il loro gergo, e, di conseguenza, una più spigliata, disinvolta e rapida costruzione del racconto, la sua sottrazione all'esempio sino allora condizionante dei

grandi classici da Tolstoj a Cecov.

«Paragonati per questo ai beatniks americani e tuttavia da loro assai diversi, Aksénov e Gladilin portano con i loro libri nella narrativa sovietica una ventata di freschezza, di spontaneità, di spigliatezza, di sincerità almeno documentaria che non possono essere sottovalutate».

Accanto al breve romanzo di Gladilin, molto interessante, possiamo leggere (pubblicati nella bella collezione «I Cristalli» della Nuova Accademia editrice) due altri racconti di giovani, finora a noi sconosciuti, *Ancora una storia di guerra* di Victor Koneckij e *Lontano mezzo chilometro* di Vladimir Vojnovič, assai notevole narrazione quest'ultima, di un tono realistico. «Noi vogliamo capire con la nostra festa "che cos'è bene e che cos'è male", dice il figlio nel racconto citato di Gladilin. Ebbene, è questa la domanda che conclude nella ricerca di nuovi rapporti con la vita, ed essa è alla base di tutta una narrativa senza retorica, in cui la critica al dogma non è mai esplicita, ma intima alle cose, ai fatti, alla psicologia. Per esempio, nel romanzo *Sette in una casa*, di Vitalij Sjomín (uno nato nel '27), la critica è nella robusta immagine di una donna del popolo che, forte del suo lavoro, ha il coraggio di protestare contro l'ottusità e la meccanicità burocratica dei capocchia. Ma la critica non è lì soltanto, e, voglio dire meglio, il distacco più profondo dai canoni del «realismo socialista» è nel tessuto di tutto quanto il racconto, così minuto di particolari senza enfasi, così senza tesi, che descrive la vita di una famiglia nella sua realtà difficile, penosa, anche squalida. Ma quanto viva! La «Pravda»

di questo agosto è stata ostile a *Sette in una casa*, l'ha accusato di mancanza dell'«eroe positivo», eccetera.

Ma è positiva questa paziente fiducia nella vita, anche se è una fiducia che ha l'apparenza di una rassegnazione, è positiva l'ostinazione degli abitanti di un villaggio nel costruirsi, appena possibile, una casa, è positiva soprattutto la magnifica, vigorosa figura della donna che in famiglia chiamano Mulja, vedova di guerra, giovane ancora (oh il brillante capitolo del suo nuovo fidanzamento che va poi a monte!), chiacchierona, piena di attività che stanca gli altri tranne che lei, che bada a tutto e a tutti e sembra, con la sua forza vitale, portare impulso ovunque ci sia stanchezza e abbattimento. Certo, in arte come nella vita stessa non basta dire: «Così è la vita» (benché la realtà e la sua rappresentazione siano rudemente educative); la spinta in avanti, che è poi un'energia morale insopprimibile nel valore pieno dell'arte, è impressa dalla coscienza che, sia pure insensibilmente, la vita progredisce in risultati e valori quando noi sappiamo che cosa vogliamo e anche solo speriamo, e non ci limitiamo a chiuderci nella nostra interiorità, ma facciamo appello alla sollecitudine, all'amore, alla generosità, alla comprensione degli altri. Io giudico questo romanzo un libro energico, perché impetoso, perché vero. Può darsi che nell'Urss i giudizi siano contrastanti e si confonda ideologia con arte: per noi, credo, è più facile cedere alla bellezza della narrazione, sorridendo soddisfatti della sua gelida indifferenza verso i dogmi e i loro sacerdoti.

Sette in una casa è recentissimo: è uscito nella rivista «Novyi mir» di questo giugno, e contemporaneamente lo presentano tradotto le edizioni torinesi «dell'Albero» ed Einaudi.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Biografie. Paolo Monelli: *Mussolini piccolo borghese*. Ricca di particolari inediti, questa biografia vuol essere un primo tentativo di presentare un ritratto nuovo di Mussolini, fuori dal romanzo e dal mito, seguito passo passo nei suoi atti e visto come fu nella realtà. In particolare l'A. si sofferma sulla giovinezza e sulle prime prove politiche del giovane agitatore, e arricchisce la narrazione di una vasta messe di aneddoti, tutti rigorosamente documentati, come del resto ogni altra parte di questo libro. (Ed. Garzanti, 484 pagine, 3200 lire).

Romanzo. Denti di Pirajno: *La mafiosa*. Staccandosi da tutti gli altri che hanno voluto trattare, con particolari intenti, il problema della mafia, l'A. si sforza di presentare il triste fenomeno qual è, senza aggiungere nulla di suo. Per perse-

guire questo intento, egli si avvale esclusivamente di episodi autentici, facendo sì che i personaggi del suo romanzo, condizionati da avvenimenti realmente accaduti, sebbene figure immaginarie, agiscano in modo autentico. Va da sé che il giudizio finale contro il fenomeno criminale scaturisce dai fatti. (Ed. Longanesi, 402 pagine, 1800 lire).

Memorie. Giuseppe Valdenago: *Ho cantato con Toscanini*. Con riconoscente devozione, attraverso una prosa viva e ricca di aneddoti, il Valdenago, baritone di fama internazionale, ricorda in questo volume le sue esperienze di cantante a contatto con uno dei più grandi direttori del secolo. Ne esce un ritratto di Toscanini affettuosamente umano, e perciò di grande interesse non soltanto per gli appassionati di musica. (Ed. Carli, 163 pagine, 2500 lire).

LAVORO

Il maglione di Rita

Come molte lettrici appassionate di lavori a maglia avranno notato, questa settimana la copertina del « Radiocorriere » offre, oltre al sorriso di Rita Pavone, il modello di una originale e caldissima maglia per gli sport invernali. Certi di far cosa gradita a tutte, diamo qui sotto le spiegazioni necessarie per confezionare il capo.

Occorrente: gr. 550 lana Fila tipo Circeo turchese; gr. 100 lana Fila tipo Circeo nera; ferri n. 5, uncinetto n. 5.

Punti impiegati: punto coste: 1 m. dritto, 1 m. rovescio; punto rasato: 1 ferro dritto, 1 ferro rovescio; punto rasato ritorto: 1 ferro dritto prendendo le maglie da dietro, 1 ferro rovescio; punto legaccio: tutti i ferri dritti; punto basso ad uncinetto: entrare nella maglia base, estrarre il filo, filo sull'uncinetto e chiudere il punto.

Dietro: avviare 60 maglie e lavorare per 5 cm. a punto coste. Proseguire a punto rasato ritorto. All'altezza totale di 35 cm. intrecciare per l'incavo manica 3 maglie, 2 maglie e 3 volte 1 maglia, da ambo le parti del lavoro. All'altezza totale di 53 cm. sbicare per la spalla le 14 maglie laterali in 3 volte, e le 16 maglie centrali in una sola volta.

Davanti: avviare 60 maglie e lavorare come per il dietro compreso le calature per l'incavo manica. All'altezza totale di 52 cm. intrecciare per la scollatura le 10 maglie centrali e poi 3 volte 1 maglia ai lati. Contemporaneamente all'altezza totale di 53 cm. sbicare le 14 maglie laterali per la spalla come per il dietro.

Manica: avviare 26 maglie e lavorare a punto coste per 5 cm. Proseguire a punto rasato ritorto aumentando ogni 3 cm. 1 maglia per parte. All'altezza totale di 39 cm. intrecciare per la rotondità 3, 2 e 8 volte 1 maglia e le rimanenti maglie in una sola volta.

Sciarpa: avviare 28 maglie con la lana turchese e lavorare a punto rasato a diagonale cioè



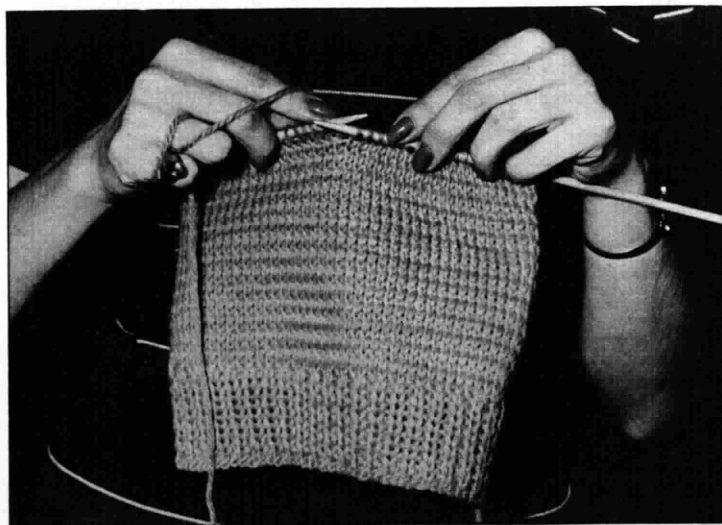
Rita Pavone come appare nella nostra copertina con la maglia per gli sport invernali in lana turchese e nera

diminuendo su ogni ferro dritto 1 maglia al principio ed aumentando una alla fine, su ogni ferro rovescio aumentando una al principio e diminuendo una alla fine. Dall'undicesimo al ventesimo ferro si lavora con lana nera a punto legaccio. Alternare i due colori fino ad avere una striscia con 11 righe turchesi e 10 nere. Intrecciare allora tutte le maglie in una sola volta.

Finiture: stirare dal rovescio

con panno umido e ferro caldo. Unire i diversi pezzi ed attaccare le maniche. Fare un giro di punto basso coll'uncinetto intorno al collo con la lana turchese ed intorno alla sciarpa con la lana nera. Annodare ai due capi della sciarpa delle frange nere lunghe 4 cm. Attaccare la sciarpa alla parte dietro ed ai lati del collo lasciando una parte libera un po' più lunga dell'altra.

(Modello LANA FILA)



La perfetta riuscita del maglione è affidata alla regolarità del punto rasato ritorto

CHE
COSA E'
UN
QUADRO?

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagni il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello-Pastello-Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:

SEMINARI D'ARTE.

nome

cognome

indirizzo

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dall'1 al 6 novembre)

A tavola con Gradina

SEMIFREDDO CON MANDORLE — In una terrina lavorate per 15 minuti 4 uova intere con 200 gr. di zucchero a velo. Unitevi poi 200 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, 200 gr. di cioccolato in polvere e 100 gr. di mandorle private della pellicina, tostate e tritate. Sbattete ancora per 10 minuti. Sul piatto da portata, formate uno strato di biscotti savoiardi bagnati di rum o altro liquore a piacere. Copriteli con la crema preparata. Cospargetela con altri 100 gr. di mandorle tostate e tritate e mettetle il dolce in frigorifero per qualche ora.

ANTIPASTO DI UOVA E PROSCIUTTO — Ungete 4 bicchieri o stampini con margarina GRADINA, poi foderateli internamente con fette di prosciutto crudo. In ogni bicchiere rompete un uovo intero, salate, pepatelo, copritelo con una fettina rotonda di formaggio Emmenthal e una di prosciutto. Mettete i bicchieri in un tegame contenente acqua fredda e, dall'inizio del bollore, fate cuocere per 20 minuti. Lasciate raffreddare i bicchieri nella stessa acqua. Capovolgeteli sul piatto da portata e guarnite a piacere.

CALAMARETTI PICCANTI — Pulite, lavate e asciugate 400 gr. di calamaretti molto piccoli. In un tegame fate imbiondire uno spicchio d'aglio pestato in 50 gr. di margarina GRADINA. Togliete l'aglio dal tegame, mettetevi i calamaretti e lasciateli soffriggere e cuocere a fuoco vivo. Poco prima di toglierli, salateli e aggiungete un trito di peperoncino rosso, qualche cappe-ro, 2 acciughe diliscate e prezzemolo. Continuate poi la cottura a fuoco basso.

I piatti di Royco

POLLO SU CROSTINI — Preparate un pollo tenero per la cottura, tagliatelo a pezzi e conditelo con sale e pepe. Fatelo dorare da tutte le parti, con un trito di aglio e foglie di salvia, in 50 gr. di burro o margarina vegetale, poi unitevi una cucchiata di salsa di pomodoro, due mestoli di brodo ROYCO e lasciate cuocere lentamente per circa tre quarti d'ora. A parte fate tostare delle fette di pane e passatele con uno spicchio d'aglio. Disponetele sul piatto da portata o in una pirofila e versatevi il pollo con il sugo quando sarà cotto. Lasciate riposare al caldo per 10 minuti prima di servire.

LEPRE GUSTOSA — Dopo aver lasciato friggere per 3 o 4 giorni una lepre di media grossezza, preparatela per la cottura, tagliatela a pezzi e tenete a parte il fegato. Fatela rosolare in 50 gr. di burro o margarina vegetale e 30 gr. di pancetta di maiale tritata. Insaporite con un trito di alloro, rosmarino, prezzemolo e aglio. Coprite quasi completamente di brodo ROYCO caldo e lasciate cuocere a fuoco moderato per circa 2 ore. Tritate finemente il fegato con 25 gr. di capperi, poi stemperatelo con il vino bianco. Versatelo nella casseruola e mescolate. Servite dopo pochi minuti.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

«**Q**ualche anno fa, dice Maria Grazia Picchetti, la mia più grande aspirazione era l'indipendenza economica. Appena finito il liceo decisi di cercarmi un lavoro: spediì molte domande alle maggiori

aziende milanesi e, pur senza farmi eccessive illusioni, una anche alla TV che cercava nuove annunciatrici. La prima a rispondermi fu proprio la RAI, ed eccomi qui. Forse, se mi avesse risposto prima una banca o una società

di assicurazioni, adesso farei la segretaria».

Nella primavera dello scorso anno Maria Grazia si è sposata ed ora è mamma di una vivacissima bambina di sette mesi. «Naturalmente, afferma, la mia famiglia è la cosa più importante per me», però non nasconde di continuare con entusiasmo la sua professione perché ha bisogno di sentirsi attiva anche al di fuori delle pareti domestiche. Oltre alla famiglia e al lavoro ha molti interessi ma, come la maggior parte delle gio-



Giaccone sportivo di linea geometrica, con alti spacchi sul dietro. E' interamente foderato nello stesso tessuto a quadri con cui è confezionata la gonna

Attualissimo
il colore bianco
di questo cappotto
in tripla gabardine
di pura lana.
Notare il gioco dei tagli
che modellano il corpetto

Picchetti

vani madri, non riesce a coltivarli come vorrebbe: cinema, teatro, passione per l'antiquariato, lettura passano in secondo piano di fronte alle esigenze della piccola Elena. Ultimamente ha anche rifiutato alcune proposte di scritture cinematografiche.

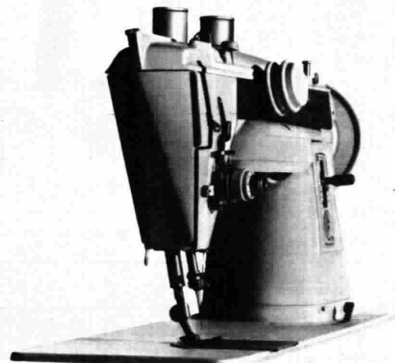
cl. rs.

Gli abiti presentati da Maria Grazia Picchetti in questo servizio fanno parte della collezione «Post Parigi» della Cori e si trovano in vendita in tutta Italia presso i Centri della Confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento.

Foto a destra: un cappotto di linea classica in tweed fantasia. Qui sotto un cappotto in tessuto double face nero e scozzese; la gonna, pure scozzese, è pieghettata



SINGER
dal 1851
prodotti
di classe



Sì, da più di un secolo la "classe Singer" è famosa; perché "classe Singer" vuol dire qualità, stile, perfezione tecnica, prestazioni d'avanguardia: ieri nelle prime macchine per cucire, oggi nella modernissima

SINGER* 411 AGO OBLIQUO

la macchina per cucire "diversa" per quello che vi dà in più: cuce, ricama, rammenda, fa le asole, attacca i bottoni e..... perfino imbastisce. 12 esclusività tecniche mondiali, neppure un solo punto a mano!

concorso per le più vecchie SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEDETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO OD AGENZIA SINGER E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome	RA
Cognome	Cognome	
Indirizzo	Indirizzo	
Località	Località	
Provincia	Provincia	
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:	La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:	
ATTENZIONE RIPETETE LE INDICAZIONI SULLE DUE PARTI		



bacino papà...buonanotte

...è una calda casa Esso Casa

piú calore in una goccia, piú calore per voi

Esso Casa: economia (Brucia tutto - Minori spese di manutenzione) ...e risparmiate.
Esso Casa: qualità (Purissimo! Pulita la vostra casa, pulita la casa degli altri, pulito il cielo e la città) ...e state bene voi e stanno bene gli altri. Esso Casa: servizio e organizzazione (Arriva dovunque, arriva subito, arriva sicuro. 10 Filiali e 200 Rivenditori Autorizzati sono a Vostra disposizione) ...e l'inverno passa e non ve ne accorgete.

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale **ESSO SPLENDOR** per riscaldamento autonomo

"GARANZIA DI PESO E QUALITÀ"



CUCINA

Il baccalà alla genovese di Renata Scotto

Figure di nascita e milanese d'adozione, Renata Scotto esordì giovanissima nel 1954 durante la Stagione sperimentale del Teatro Nuovo di Milano, interpretando *La Traviata*. Sall improvvisamente al rango di primadonna qualche anno dopo quando, ad Edimburgo, venne chiamata a sostituire nella *Sonnambula* la Callas indisposta. Oggi ha in repertorio oltre quaranta opere ed è uno dei personaggi più applauditi del mondo della lirica. Sposata con il violinista della Scala Lorenzo Anselmi, è una perfetta padrona di casa. In cucina le sue preferenze vanno ai piatti semplici e non troppo piccanti.



La ricetta

OCCORRENTE: 400 gr. di baccalà; 20 gr. di pinoli; 2 noci; 1 manciata di basilico e prezzemolo; mezzo spicchio d'aglio; olio e sale.

ESECUZIONE: mettere il baccalà a bagno per almeno 24 ore, cambiando l'acqua molto spesso, in modo da togliere tutto il sale. Il modo migliore per mettere a bagno il baccalà è quello di disporlo su due tazzine rovesciate per non fargli toccare il fondo del recipiente, con la pelle rivolta verso l'alto. Al momento della cottura si versano in una teglia due cucchiai d'olio e quando l'olio è caldo si aggiungono i pezzi di baccalà coperti di sale e leggermente infarinati. Appena il baccalà è rosolato toglierlo dal fuoco e disporlo in una casseruolina; coprirlo d'acqua e farlo cuocere per una ventina di minuti. Preparare intanto un trito finissimo con l'aglio, il basilico, il prezzemolo, i pinoli e le noci, unirlo al baccalà e portare a termine la cottura.

ARREDARE

Le gallonature

Per valorizzare le linee di una bella poltrona antica il metodo più elegante è quello tradizionale e consiste nel ricoprirla in damasco o velluto con una finitura in galloni. La gallonatura è certo un mezzo sicuro per conferire tono al tessuto più modesto. Con una rivestitura in tessuto unito, sia esso seta o cotone, velluto o canapa, le poltrone risultano meglio « vestite », che non ricoperte con sete o con veluti dai disegni imitati dall'antico. Gli schizzi qui pubblicati costituiscono alcuni esempi pratici di gallonature su poltrone di stile diverso:

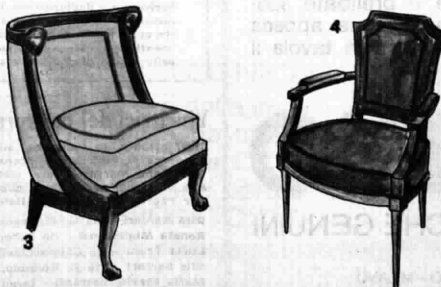
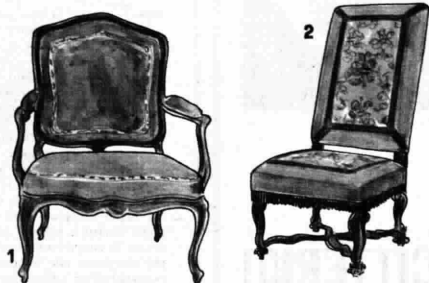
1) Poltrona Luigi XV, in legno scolpito. Rivestimento in velluto unito con chiodatura nascosta. Gallone a fondo chiaro con disegni di velluto, in rilievo, nello stesso tono del rivestimento.

2) Seggiolone Luigi XIV, in noce. Rivestimento in velluto genovese e disegni su fondo chiaro, solo sul centro del sedile e dello schienale. Il bordo è in velluto unito: la divisione è ottenuta per mezzo di un gallone in seta e oro.

3) « Bergère » a gondola, periodo Consolato. Rivestita in cotone e bordata di gallone a treccia lucido.

4) Poltroncina Luigi XVI, in ciliegio. Rivestimento in velluto verde rigato. Il gallone, a treccia, è in seta lucida dello stesso colore.

Achille Molteni



"Non osavo uscire: ero infelice. Oggi sono felice perché, grazie a Clearasil, il mio viso è privo di brufoli e punti neri che preoccupano tanti giovani. La mia pelle è tornata sana e liscia".

Luisa Campidoglio
Via Rossetti, 4 - Milano

Clearasil
la crema trattamento-estetico
più venduta in America

devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli e punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

Color "pelle", nasconde i brufoli mentre agisce.

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vantaggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.

Ecco come agisce Clearasil:



1. Penetra in profondità nei brufoli grazie alla sua azione emolliente.



2. Devitalizza i brufoli eliminando l'eccesso di grasso che li alimenta.

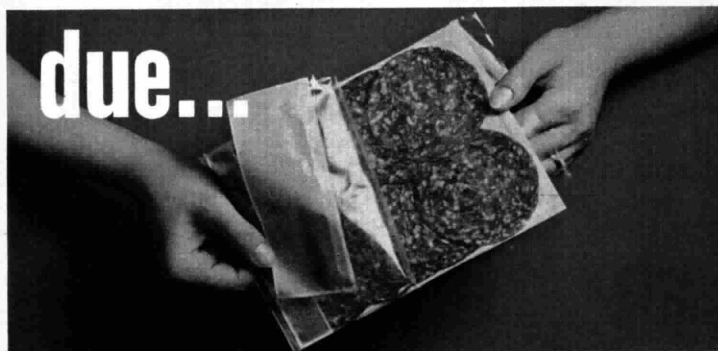


Privo di grassi

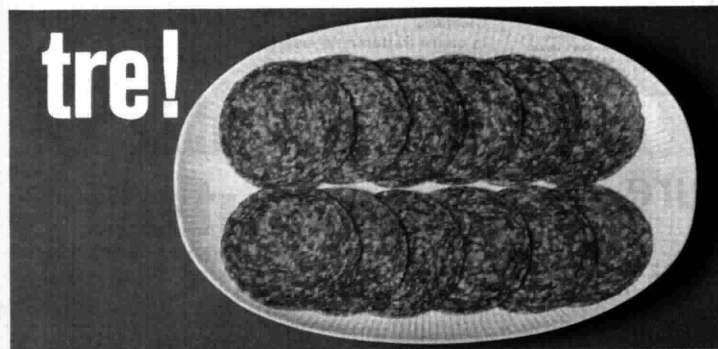
uno...



due...



tre!



ecco pronto
un bel piatto di CITTERIO!

Nelle buste trasparenti Citterio, confezionate sotto vuoto, troverete tutte le genuine e prelibate specialità Citterio, profumate e invitanti come appena tagliate, senza pelle, pronte a portare in tavola il vero "buon appetito"!



CITTERIO
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. RHO - MILANO

personalità e scrittura

*Incuriosita da tempo
vinco e no per avere*

Mariangela 1934 — Nessuna perplessità sull'analisi della sua scrittura; qualcuna, invece, riguardo a quella maschile. Devo dire francamente che se non conoscessi l'età di suo marito non avrei potuto giudicarlo un uomo di trentacinque anni. Il tracciato a linee fortemente discendenti, certe forme di lettere indefinibili, i tratti tremolanti indicherebbero piuttosto una persona anziana con equilibrio già instabile, o disturbata da malanni fisici. Dovendo scartare le cause di senilità rimane l'ipotesi di una salute precaria o di una emotività psichica di grado notevole. Naturalmente ne risente il sistema nervoso e l'umore che varia sensibilmente, tendendo al depressivo. Grande mobilità d'idee e d'impressioni, volontà mutevole secondo gli influssi interiori ed esteriori, vivacità mentale ma che si esaurisce rapidamente. Lei per fortuna ha resistenze più valide. E' una moglie di buon sostegno, di facile accordo, di calda affettività. Sa vivere bene sia nell'intimità familiare sia a contatto col mondo estraneo e nelle attività sociali. E' molto vigile su se stessa per meritare la fiducia e l'amore dei suoi cari, la stima e la considerazione di chi l'avvicina. Ricorre volentieri alle cognizioni altrui per farne esperienza, per dare buone prove d'intelletto, di sentimento e di capacità pratica. Tiene alla solidità dei risultati, alla sicurezza delle cose concrete. Caratteri opposti i loro ma senza urti palesi.

una ragazza di pudici anni

Serena P. - Trieste — Se lei segue la mia rubrica avrà notato che i giudizi della grafologia non sono, in genere, molto favorevoli alle scritture rovesciate a sinistra, di cui la sua è un tipico esempio. E' un andamento contrario al normale, ed indica sempre una mancanza di naturalezza e di spontaneità, un processo reattivo nell'individuo per fattori personali od ambientali di varia specie, e che inducono alla simulazione, alla suscettibilità, all'ostinazione, alla contraddizione. Il carattere si rivela abitualmente scontroso e chiuso, salvo sporadici impulsi inconsiderati d'esaltazione, di aggressività, di emotività esagerata. Difetti dovuti anche all'età giovanile, quando ancora è disturbata da difficoltà di adattamento, da repressione od eccessi di moti affettivi, da orgoglio malinteso. I suoi atteggiamenti difensivi hanno anche un fondo di timidezza che cerca di combattere sognando carriere favolose, successi spettacolari nell'arte teatrale, più per suggestione che per convinzione. Con una maggiore esperienza capirà meglio quel che fa per lei e ripiegherà giudiziosamente su scopi meno fantastici, consoni alla sua vera natura.

che è via così, sempre punto

Aldo T. — Dall'analisi grafologica non si può negare vi sia in lei la stoffa dell'uomo buono e pacifico che vive e lascia vivere. Ma se la bontà si limita a non far danno ed il pacifismo porta a scansare qualunque forma di partecipazione altruistica è inevitabile l'essere considerato un egoista. Inoltre è talmente fiacco ed indolente da essere indotto a scansare fatiche e responsabilità con quella furbizia sorniona dei pigri che rende istintivamente cautelati nell'esporre. Crogiolato in se stesso, chiuso nella comoda cerchia di limitati interessi non sente bisogno di compagnia e di espansione; è quindi un misantropo per tendenza innata, per inerzia, per mollezza di carattere e non per ostilità verso il mondo esteriore. L'unico elemento grafico contrastante al rilassamento generale dell'andamento e delle forme lo si trova nel taglio energico delle «t» minuscole. Che ci sta a fare quel segno deciso e voltito in mezzo al marasma abituale? Dovrebbe essere il suo punto di salvezza per una vita più ricca di opere, più resistente alle difficoltà. Nasce invece il dubbio che le serva essenzialmente come arma di difesa allorché sente minacciata la condizione che si è scelta e che ritiene la meglio confacente al suo temperamento.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Vincitrici del concorso «Un abito per l'autunno»

Il 27 ottobre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il quinto concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincenti le signore:

Rita Ranieri - via G. d'Aragona, 12 - Chieli
Renata Miglieranzi - via Albere, 36 - Verona
Lucia Trani - via Cappuccinelle, 13 - Napoli
Elis Sartori - via C. Rolando, 20/32 - Genova-Sampierdarena
Maria Flavia Mazzanti - largo Tel Aviv, 11 - Milano

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



NON PERDETEVI IL CAROSELLO DI STASERA:

un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente

"LA DONNA IN EUROPA"

presentata da
LEACRIL®
"la fibra viva"



Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

COMUNICATO

LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà", mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano

... INVIO GRATUITO ...

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massala - FIRENZE 418

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più completa. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

In vendita solo nelle farmacie a L. 350

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Gregorio Barbarigo in Milano SANTA MESSA

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Le Diocesi italiane per le Missioni: Brescia e le sue Missioni

a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

16-17 Busseto: Pugilato CAMPIONATO ITALIANO PESI LEGGERI: PRAVISANI-SCHIAVETTA

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pavesini - Giocattoli Bavallesi - Perugia - Sidol)

La TV dei ragazzi

IL NICOLINO

Spettacolo musicale di Vittorio Metz

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Le val: Susanna Maronetto
Nicolino: Mariella Zanetti
Battista: Pietro De Vico
Giulio: Marchetti
Giovanna: Anna Campori
Commissario: Grasset

Mimmo: Craig

Il brigadiere: Santo Versace

L'albergatore: Sergio Reggi

Il cameriere: Alfredo Piano

Prof. Totoc: Gigi Diberti

Pinozzo: Carlo Croccolo

Il tenente: Mario Bardella

Smeraldina: Pinuccia Nava

La ragazza: Adele Ricca

Il fidanzato: Giorgio Varetto

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini

Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer

Seconda puntata

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Mario Donelli - Prodotti S. Martino)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Formaggi Galbani - Lavatrici Sital - Durban's - So-

cietà del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata - Prodotti Pelikan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Helene Curtis - Confezioni Forest - Nastri adesivi Boston - Lesaphon - ... ecco - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Fibra acrilica Leacril - (4) Cioccolato Nestlé - (5) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Fotogramma - 3) Augusto Clufani - 4) Errefilm - 5) Organizzazione Pagot

21

RESURREZIONE

di Tolstoj

Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: Katerina Maslova (Kätjuša) - Valeria Moriconi

Principe Dmitrij Nechljudov - Alberto Lupo

e in ordine di apparizione: Giurato Baklasov

Franco Angrisano

Giurato commesso

Giurato Nikiforov

Giurato colonnello

Armando Furlai

Usciere Gualtiero Isenghi

Cancelliere Mario Silletti

Giudice Nikitje

Eugenio Cappabianca

Giudice Petrovic

Pompeo Vialà

Procuratore Lirio Arena

Evfimija Bockova

Lia Angeleri

Simon Kartinkin

Franco Giacobini

Giurato Gherasimovic

Franco Scandurra

Avvocato difensore

Mario Laurentino

Matrjona

Gin Maino

Senbok

Erno Crisa

Seconda zia

Elisa Ascoli

Prima zia

Marisa Piergiorganni

e inoltre: Alberto Amato, Pompeo De Vivo, Attilio Fernandez, Giovanni Filidoro, Germano Longo, Vincenzo Manganiello, Giuseppe Patruno, Gennaro Somella

Musiche originali di Benedetto Ghiglia - Scene di Pino Valenti - Costumi di Lorenzo Ghiglia - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione: Aldo Nicolaj

Regia di Franco Enriquez

22

QUINDICI MINUTI CON NILLA PIZZI

22,15

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

ZA-BUM N. 2

secondo: ore 22,15

Che cosa sia un esame psico-tecnico lo sanno tutti, pressappoco; ma questa sera, nella quinta e ultima puntata di *Zabum* numero 2, Enzo La Torre sarà in grado di dare sull'argomento una spiegazione veramente definitiva. In uno degli sketches della trasmissione, infatti, il simpatico comico interpreta la parte d'un tale convocato da una ditta per sostenere, appunto, un esame psico-tecnico; ha fatto domanda per un posto di guardiano notturno. Ma il diavolo, anzi l'angelo custode, mette le cose in modo che le modeste aspirazioni del giovanotto subiranno una imprevedibile deviazione. I cantanti di turno, stasera, sono Iva Zanicchi con *Resto solo dove sei*, e John Foster con *Io e te*.

RESURREZIONE:



Mario Pisu interpreta nel romanzo la parte del presidente del tribunale

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

Ritroviamo Kontika all'alba e con lei facciamo conoscenza con Madama Scorpion, alla quale è nata numerosa prole: 25 figli che essa porta sul dorso, fino a quando non saranno in grado di affrontare da soli la vita. Allora dovranno fuggire a gambe levate per evitare che la loro madre li divori ad uno ad uno. Questa è legge della natura: il pericolo è dappertutto. Ne sanno qualcosa alcuni coleotteri che si trovano a compiere una breve passeggiata accanto a un grasso e famelico rospo. Infine il personaggio "clou" della puntata: il verme a tubo. Una singolare larva che si è costruita una casetta con frammenti lignei e con detriti vegetali e minerali. E' timido e pauroso e al primo accenno di pericolo, si nasconde nel suo nido, che trascina con sé proprio come una chiocciola.



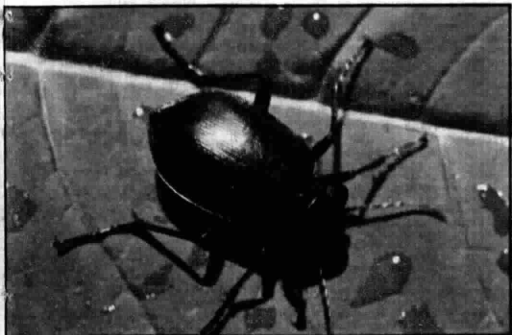
Maristella Piva e Rino Silveri in una scenetta del «romanzo milanese» che vedremo stasera in «Za-bum»

LA SECONDA PUNTATA

nazionale: ore 21

Molto di controversia il principe Netchljudov ha accettato di far parte di un collegio di giurati. Ed è chiamato a giudicare una giovane donna e una coppia di camerieri d'albergo accusati di aver avvelenato, a scopo di rapina, un commerciante. Netchljudov, irritato e di pessimo umore, segue distrattamente le fasi iniziali del processo, ma quando entrano in aula gli imputati, diventa pallido come un morto. Nella giovane donna egli crede di riconoscere Katuscia, una ragazza amata anni prima e poi persa di vista. Ora Katuscia reca sul volto i segni profondi della miseria e del vizio. Ed è così cambiata che il principe spera, sia pur debolmente, che non sia lei l'imputata. Ma il nome, pronunciato dal cancelliere, è proprio quello. Il Presidente del tribunale interroga i tre imputati. Ciascuno nega e cerca di addossare le proprie responsabilità sugli altri due. Netchljudov, però, è sconvolto a tal segno da quell'improvviso ritorno del suo passato, e dall'angoscioso rimprovero che quell'apparizione reca in sé, che non riesce a seguire le fasi del processo. La sua mente rincorre il passato, rintraccia i primi incontri con Katuscia nella casa di campagna degli zii, le occhiate furtive, il primo bacio, gli appuntamenti notturni. Katuscia a sua volta è colpita dalla fissità con cui uno dei giurati la guarda, ma non riconosce in quello sguardo quello del suo antico seduttore. Anche la donna va ricordando il suo passato, i propri errori, dettati da ingenuità e da fiducia nella vita. Le torna alla memoria un ultimo tentativo fatto per richiamare a sé il principe o almeno per avere da lui garanzie per il bimbo che stava per nascere. Se fu il destino a far sì che il principe non riconoscesse Katuscia o se fu Netchljudov stesso a sottrarsi vilmente alle proprie responsabilità, Katuscia oggi non saprebbe dire. Ma il processo ormai volge al termine. E l'avvocato difensore non trova nulla da dire e si limita a invocare clemenza dai giudici...

AVVENTUROSA FORMICA



Uno dei protagonisti della seconda puntata di «Kontika, avventurosa formica»: il Calosoma sycophante, il fortissimo insetto dalla livrea a smaglianti colori, che ingaggerà battaglia con le dannosissime Processionarie del pino

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Atiaz vetri - Brodo Novo -
Televisori Voxson - Amaro
18 Isolabella)

21,15
AUTO DA TUTTO
IL MONDO

Numero speciale del
«Giornale dell'automobile»
per il 47° Salone Internazionale di Torino

22,15
ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri,
Cenciotti, Guerra e Vighi,
C. M. Pensa e Castellino,
Mattoli, Verde

con Rossella Como, Carlo
Croccoli, Umberto D'Orsi,
John Foster, Enzo La Torre,
Piero Mazzeola, Rossella
Neri, Renzo Palmer,
Gloria Paul, Didi Perego,
il balletto di Bentyber
e con la partecipazione di
Antonella Steni ed Elio
Pandolfi

Coreografie di Gino Landi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Sebastiano Solati

Regia di Mario Mattoli



Rossella Como che apparirà questa sera in Za-bum

programmi svizzeri

- 9,15 CULTO PROTESTANTE. Trasmissione dalla Kreuz-Kirche di Wül, in occasione della domenica della riforma. Corale diretta da Hans Winkler. Al l'organo Otto Spoerri. Commento religioso del Pastore Guido Rivoli
- 17 NOI E LO SPAZIO. Che cosa sappiamo del mondo che ci circonda. Un documentario USIS commentato da Guido Cotti
- 17,35 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
- 18,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI COPPA SVIZZERA
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 LA CERTOSA DI PARMA. 1ª parte: L'OMBRA DEL PATIBOLO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Gérard Philippe, Tullio Carmassi, René Faure, Aldo Silvani, Lucien Cordet. Regia di Christian Jaques
- 22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notiziario e repliche del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato **AVA**
è **bucato garanzia**
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
BUCATO
CONCORSO MIRA LANZA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

DEKA
LA REGINA DELLE BILANCE

da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

RADIO

7 novembre DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 * **Musica sacra**
9.30 **SANTA MESSA**
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliaferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 Partita a sette, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
 Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 La prima busta paga
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO**
14 — **Musica operistica**
 Donizetti: 1) La figlia del Reggimento: Sinfonia (Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali dir. da Sofia Lidgi); 2) Poltuto: Fu macchiato l'onor mio (ten. Lajos Kozma - Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali dir. da Riccardo Muti); 3) Linda di Chamounix: Da quel che l'incontrai (Margherita Foggiano, sopr.; Patrick Costello, ten. - Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali dir. da Jesus Lopez Cobas)
 (Registraz. effett. 19 settembre dal Salone di Ca' Pesaro in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

2 SECONDO

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 **Musica in piazza**
15.45 **Carnet d'autunno**
 Trattamento musicale a cura di Pippo Baudo
16.30 Il racconto del Nazionale
 Racconti russi
 VI - Nel mondo dell'inconoscibile di Viktor Nekrasov
16.45 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da THEODOR EGEL
 Haendel: Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra
 Gertraud Stocklassa, sopr.; Helen Matta, mezzosopr.; Pele Schreier, ten.; Eduard Wolitz, b. - Complesso di Solisti Tedeschi e Cori «Cecilia» di Francoforte sul Meno e «Bach» di Friburgo
 (Registraz. effett. il 29-9-1965 a Torino durante il Concerto eseguito per l'Unione Musicale)
19.15 **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **SUPERMARKET**
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del soprano Irma Bozzi Lucca e del pianista Antonello Beltrami
 Schumann: Frauenliebe und Leben: otto Lieder op. 43 (su testo di A. Chamisso); 1) Seit ich ihn gesehen, 2) Er der Herrlichste von allen, 3) Ich kann's nicht fassen, nicht glauben, 4) Du Ring an meinem Finger, 5) Hilft nur, ihr Schwestern, 6) Süßer Freund, du bleibest, 7) An meinem Herzen, an meiner Brust, 8) Nun hast du mir den ersten Schmerz getan - R. Mallipiero: Les roses: sette variazioni (su testo di R. M. Rilke); 1) Une rose seule, 2) Rose toute ardente, 3) Rose, venue très tard, 4) Comme qui, rose, 5) Seule, abondante fleur, 6) Je te vois, rose, 7) Tout ce qui nous émeut
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progi di domani Buonanotte

- 8.40** Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ogetti

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Nuovo Tide)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10 (Coca-Cola)
 Tris d'assi
20 (Galbani)
 Si fa per ridere
25 (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIATOCCI
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilioli
14 — * **Vetrina della canzone napoletana**
14.30 * **Voci del mondo**
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 **IL CLACSON**
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 — (Castor Lavatrici)
***MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma: Rugby - Napoli: Incontro Partenope-Cus Roma
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: Dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna - Premio Arcoveggio - Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Diciasettesima trasmissione
21 — Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 **Musica nella sera**
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 3 RETE TRE**
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Carlo Maria Giulini
 Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Philharmonia di Londra)
 Soprano Ilse Hollweg
 Wolfgang Amadeus Mozart: «Popoli di Tessaglia», aria K. 316 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da John Pritchard)
 Quartetto d'archi Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien, vcl.; Philip Burton, vcl.; Colin Hampton, cl.
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1: Allegro - Adagio - Minuetto - Vivaldi
 Tenore Franco Corelli
 Gaetano Donizetti: La Favorita: «Spirito gentili» - Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve alpina» (Orch. Sinf. dir. da Franco Ferrara)
 Pianista Halina Stefanska Czerny
 Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore op. 44
 Direttore John Barbirolli
 Ralph Vaughan-Williams: The Wasps: Ouverture (Orch. Sinf. «Hallé»)
 Soprano Régine Crespin
 Giuseppe Verdi: Otello: Canzone del salice (Orch. Sinf. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
 Violoncellista Pierre Fournier
 Camille Saint-Saëns: Concerto in fa minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Allegretto con moto
 Allegro non tanto - Arch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon
 Basso Raffaele Arié
 Michael Glinka: La Vita per lo Zar: «Spuntata l'aurora» - Giuseppe Verdi: Luisa Miller: «Il mio sangue, la vita darei» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argent)
 Violinista Salvatore Accardo e pianista Antonio Beltrami
 Maurice Ravel: Sonata: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile
 Direttore Franz André
 Vincent D'Indy: Istar, variazioni sinfoniche op. 32 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
12 — **Musica per organo**
12.25 Un'ora con Albert Roussel
 Quartetto op. 45 per archi: Allegro - Adagio - Allegro vivo - Allegro moderato - Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, Maurice Puget, vcl.; Roger Roche, vcl.; Pierre Basseux, vcl.; Sonatina op. 16 per pianoforte: Modéré - Très lent - Très animé; Tre Pezzi op. 49 per pianoforte: Allegro non troppo - Allegro grazioso (Tempo di Valzer) - Allegro con spirito (p. André Previn); Tre Pezzi op. 10 di Beethoven: Salomaneque, op. 20 n. 2. Ode à un jeune gentilhomme, op. 10 n. 3 - Janine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, p.p.; Sinfonietta op. 32 per orchestra da camera (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch
 Johannes Brahms: a) Ouverture accademica op. 80; b) Variazioni su un tema di Haydn op. 38 a) «Corale di Sant'Antonio» - Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Adagio, Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Filarm. di Vienna) - Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) - Richard Wagner: Tristan e Isolde: Preludio e Morte di Isolde (Orch. Filarm. di Monaco)
15.35 **Musica da camera**
 Georges Auric: Sonata per pianoforte; Amato - Molto vivo - Molto lento - Vivo e violento (p. Gino Gorini)

- 16** — **Musiche di ispirazione popolare**
 Gaetano Donizetti: Quattro Canti popolari: La conecchia - Aje traditore - Tongo no 'nnamurato - Amor marinaro (Angelica Tuccari, sopr.; Rachele Furlan, p.f.) - Miguel Llobet: Tre Cançons catalanes (chià, Alfrido Diaz) - Ernest Halfter Escribà: Tre Cançons portogheses: Gellinando - Canção do berço - Al, que linda música (Teresa Beranza, mezzosopr.; al p.f. l'Autore)
16.30 **Uno scolaro difficile**
 Racconto di Richard Yeats
 Traduzione di Maria Lucioni
 Lettura
17.15 **Interpreti a confronto**
 a cura di Gabriele De Agostini
 Le nove Sinfonie di Beethoven
 III, Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore op. 55
17.45 **TEMPO DEGLI INNOVENTI**
 Radiodramma di Siegfried Lenz
 Traduzione di Luigi Quattrocchi
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 L'albergatore Vigilio Gottardi
 Il tipografo Andrea Matteuzzi
 Il funzionario di banca
 Franco Passatore
 Un contadino Alberto Ricca
 Un ingegnere Qualiter Ritz
 Il camionista Natale Peretti
 Uno studente Roberto Bisacco
 Il console Giulio Messeri
 Il medico Renzo Lori
 Sason Nanni Bertorelli
 Una guardia Paolo Faggi
 Il maggiore Ignazio Bonazzi
 Regia di Ernesto Cortese
19 — **Georg Friedrich Haendel**
 Concerto in fa maggiore per organo e orchestra: Allegro - Andante - Adagio, allegro (sol. Ferruccio Vignaneli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argent)
19.15 **La Rassegna**
 Storia antica
 a cura di Giovanni Vitucci
 Il recente Congresso Internazionale di Vienna
19.30 **Concerto di ogni sera**
 Alessandro Scarlatti (1660-1725): Sonata in fa maggiore per flauto, due violini e clavicembalo: Moderato - Andante - Grave - Allegro (Bruno Martinotti, fl.; Renato Biffoli e Renato Valerio, vcl.; Antonio Beltrami, cl.) - Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi - Andante non troppo - Andante - Scherzo (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenz, p.f.; Riccardo Brengola e Armando Apostoli, vcl.; Giovanni Leone, vcl.; Lino Filippini, vcl.) - Alexander Scriabin (1872-1915): Sonata n. 8 in la maggiore op. 66: Lento - Allegro agitato (p.f. Pietro Scarpini)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Pietro Locatelli**
 Il labirinto armonico, Concerto grosso in re maggiore op. IV n. 12, per violino e archi (Revis, di Roberto Lupi): Allegro - Largo, presto - Allegro (sol. Franco Gulli - Orch. d'archi del «Fomerigi Musicali» di Milano dir. da Roberto Lupi)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **IL RATTO DAL SERAGLIO**
 Commedia musicale in tre atti di Christoph Friedrich Bretzner
 Riduzione di Gottlob Stephanie
 Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
 Selm Michael Helttau
 Costanza Annellese Rothenberger
 Blonda Fritz Wunderlich
 Belmonte Gerhard Unger
 Osmino Fernando Corena
 Direttore Zubin Mehta

Orch. «Die Wiener Philharmoniker» e Coro dello Staatsoper di Vienna
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
(Registraz. eff. il 4 agosto dal Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1965»)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,5 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattinissima O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di George Gershwin - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Jacques Brel - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE PER

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

J. DAVAU: Sinfonia concertante in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra - vl. A. Pelliccia, vl. F. Guili, vc. M. Amateo, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; F. DANZI: Sinfonia concertante per clarinetto, fagotto e archi - cl. G. Sisillo, fg. U. Benedettelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Faure

8,30 (17,30) Sonate moderne

A. HONDEKER: Sonata per violino e violoncello - vl. R. Gendro, vc. R. Bewlenc; Sonata per clarinetto e pianoforte - cl. A. Boutard, pt. J. Février

9,05 (18,05) Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart

Idomeneo: a) Ouverture - Orch. dell'Opera di Berlino, dir. A. Rothen - b) «Non te ne amo» - amato - Len L. Simoncicrmer; Orch. del Wiener Symphoniker - dir. B. Paumgartner - Le nozze di Figaro: a) Ouverture - Orch. Sinf. di B. Walter - b) «Dove sono i bei momenti» - b) «Fra gli amplexi» - sopr. L. Della Casa, ten. A. Dermoda, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. K. Böhm - Il flauto magico: a) «O Isis und Osiris» - «In diesem heiligen Hallen» - bs. E. Pinza, Orch. e Coro RCA Victor, dir. A. Wallenstein - b) Ouverture - Orch. Sinf. di B. Walter

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione di lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3)

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1)

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

17,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni della provincia di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-

11,25 Gruppo mandolinistico triestino dir. da Nino Micol (Trieste 1).
12 I programmi della settimana - Ind. Girasole - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterico musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia: trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carl stormi» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3)

19,45-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliapietra. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 11,50 Nassa nedelesa s. Krstusov. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Cronache del regno di Dio», panorama missionario a cura di P. Callisto Vanzini. 20,15 Parole di Paolo VI. 20,30 Diografia di Musica Religiosa. 21 Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo in vanguardia, programma missionario. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 7 al 13 novembre dal 14 al 20 novembre dal 21 al 27 novembre dal 28 novembre al 4 dicembre

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario. 19,40 «Comme il vous plaira» - «Armand Salacrou» - 20 Daniel-Henri Kahnweiler e i quattro grandi cubisti: Pablo Picasso, Fernand Léger, Georges Braque e Juan Gris. 20,30 «Niki, o la storia d'un cane» - di Tibor Deay. Adattamento di Jacques Floran. 21,40 «Picnic in campagne» - d'Arrabal. 22,30 «Lettre di Gustave Flaubert» - di Charles Dullin. Testi di Louis Bouilhet. 23 «I domatori andalusi», testo del 18 dicembre 1944 a cura di Armand Salacrou, realizzato da Roger Dathys. «The Night of Iovietes Night» - Poema di Robert Desnos.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19,30 Musiche di Michael Haydn e W. A. Mozart. 20,40 Melodie del Messico. 21,10 Notiziario. 22 Le giornate del jazz a Berlino a cura di Franz-Josef Schwartz. 23,15 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno della Radioteche sinfonica di Colonia diretta da Wilhelm Schüchter (solista Antonio Janigro, violoncello). Max Regner: Gruppo composizioni per grande orchestra ispirate da quadri di Böcklin. 0,12 «Il gioco delle onde» - «L'isola dei morti» - e «Baccanale» - Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra. 1,05 Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s. 537 - m. 539)

19 Pablo de Sarasate: Arie tzigane, op. 20 n. 1, diretta da Pierino Gamba. Solista violinista Ruggero Ricci. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 licenza per ballare» - motivi in licenza per ogni età. 20,30 Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel. 20,35 «Una corda per il figlio di Abele» - due tempi di Antonio Gaetano Parodi. 22,30 Notiziario. 22,40 A luci spente. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 11

I pronostici di GAIA GERMANI

Alessandria-Venezia	1	2
Catanzaro-Monza	x	1
Genoa-Reggina	x	
Locco-Pisa		
Livorno-Novara	1	2 x
Messina-Vercelli	2	x
Modena-Mantova	1	2
Padova-Trani	2	
Potenza-Palermo	x	1 2
Pro Patria-Reggina	1	
Lucchese-Arezzo		
Salernitana-Avellino	1	
Taranto-Cosenza	x	

SERIE C

GIRONE A

Biellesse-Parma		
Como-Solbiatese		
Cremonesse-Piacenza		
Entella-Udinese		
Legnano-Savona		
Marzotto-Ivrea		
Mestrina-C.R.D.A.		
Trevigiese-Rapallo		
Triestina-Treviso		

GIRONE B

Cesena-Rimini		
Empoli-Carrarese		
Jesi-Anconitana		
Maceratese-Pistoiese		
Massese-Torona		
Perugia-Carpi		
Prato-Torres		
Siena-Ravenna		

GIRONE C

Chieti-Akras		
L'Aquila-Nardò		
Lecco-Cremona		
Pescara-Savea		
Sambenedettese-Casertana		
Siracusa-D. D. Ascoli		
Trapani-Bari		

10,10 (19,10) Complessi per archi

F. SCHUBERT: Quintetto in do maggiore opera 163 per archi - Die Kammermusikvereinig. der Bayreuther Festspiele

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel

Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kertzer, vl. Y. Mounin, vc. G. Cassado - Trois chansons madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte - bar. D. Fischer-Dieskau, fl. A. Nicolet, vc. I. Poppen, pf. K. Engel - Bolero - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

J. BRAHMS: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - dir. C. Münch; I. PIZZETTI: Due composizioni corali a sei voci - Saffoni (versione italiana di M. Valgimigli): Il giardino d'Atrodite, Piena sorgente la luna - dir. N. Antonelli; G. PENNASE: Salmo IX per voce e orchestra - dir. La Rosa Parodi, M° del Coro N. Antonelli; D. SCIOSTAKOVIC: Sinfonia n. 9 op. 70 - dir. C. Franci

14 (23) Musica da camera

F. COUPERIN: Sonata a tre in si bemolle maggiore «La Steinkerque» - clav. R. Veyron-Lacroix, «Collegium Musicum» di Parigi, dir. R. Douatte

14,15-15 (23,15-24) Divertimenti e Serenate

W. MOZART: Divertimento in fa maggiore K. 253 per due oboi, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, L. Simoncicrmer; E. ELGAR: Serenata per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carracciolo; D. LESUR: Serenata per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Rapallo

15,30-16,30 Musica lirica in radiostereofonia

Pimpinone, intermezzo musicale - Testo di P. Parlati - Musica di G. P. Telemann

Personaggi e interpreti: Vesta - E. Rizzieri
Pimpinone - S. Bruscantini
Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Matthias: James Session; Hirsch: Love Nest; Hetti: Cute; Rodgers: Spring is here; Schertinger: I remember you; Bernstein: Tropics at five

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

Fiorelli-Ruccione: Serenata celeste; Luttazzi: Altalena al chiaro di luna; Rola-Negri: Se guardo nei tuoi occhi; Marf-Mascheroni: Amami di più; Brighetti-Martino: Mister amore; Cacciagalli-Bassi: Tu sei simile a me; Neri-Bixio: Parlati d'amore Maria; Vancheri: La canzone dei poeti

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Carlo Concina

Concina: Ugnolo; Cherubini-Concina: Tu che ascolti; Belloni-Concina: Marieta... montata in gondola; Jovino-Concina: Cammina; Cherubini-Concina: Vita - Campagna di Santa Lucia - Vola colomba - Sciummo

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Fred Bongusto

Bongusto: Frida; Terzoli-Zapponi-Kramer: Amore fermati; Bongusto: Aspetta domani; Terzoli-Zapponi-Kramer: Migliaia-Falenti: Una rotonda sul mare; Shuman: Soggy-Fomus: Biche ma biche; Bongusto: Remember; Migliaia-Bongusto: Tutti mi dicono

11,27 (17,27-23,27) Musica senza pensieri

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino



ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
la
colonia

Lino Silvestre
VIDAL



**UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI**

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,35 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 12,35-12,55 *Educazione musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,55-13,15 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,50 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 9-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivola Vollaro
- 11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
All'estensione televisiva di
Lydia Cattani Roffi

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Gomma americana Tris+1
- Giocattoli Italo Cremona
- Motta - Vasellame Pyrex)

La TV dei ragazzi

a) LANCILLOTTO

Lo smeraldo di Madras
Telefilm - Regia di Lawrence Gunnington
Prod.: Sapphire Films Ltd.
Int.: William Russell, Robert Snoggins, Jane Gylton, Martin Benson

b) I MICHAELS IN AFRICA

Il volo sull'Africa
Prod.: George Michael

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Rezona - ... ecco)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di
Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Pirelli - Orlane - Innocenti
- Confezioni Lubiam - Rasoi Philips - Doria Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Camici CIT - Ferrero Industria Dolciaria - Gradina - Cucine Triplex - Aperol - Dash)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

- (1) Cera Johnson-Pronto
- (2) Lavatrici Castor
- (3) Amaretto di Saronno
- (4) Vidal Profumi
- (5) Pastine Buitoni

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Recta Film
2) Paul Film 3) Arces
Film 4) Unionfilm 5)
Produzione Montagnana

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes

Protagonisti:

Joseph Meinrad

(Don Chisciotte)

Roger Carel

(Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione FLF-Ultra

Film

Seconda puntata

22,30

CONCERTO SINFONICO

diretto da Heinz Finger
Carl Maria von Weber: Il
franco cacciatore, ouverture;
Franz Schubert: Sinfonia
n. 8 in si min. (Incompiuta);
a) Allegro moderato,
b) Andante con moto

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Luigi Silori che cura
la rubrica « Segnalibro »

LUNEDÌ

SECONDA

nazionale: ore 22

Don Chisciotte e Sancio Pancia
sulle loro rispettive cavalcature
cavalcano da ore per le desolate
strade di Castiglia, sotto
un sole accecante.

Ma nessun disagio può infiacchire
il loro entusiasmo. Don Chisciotte,
perso nei suoi sogni, predice a Sancio
uno splendido avvenire: secondo le
usanze della cavalleria errante,
egli un giorno farà del suo
scudiero il rivierito governatore
di un'isola. Per sé Don Chisciotte
nulla ambisce, se non di eguagliare
in fama e virtù i suoi illustri
predecessori e poter dedicare
tali nobili imprese alla donna
del suo cuore: Dulcinea di Toboso.

Sancio chiede maggiori informazioni
sul conto di questa signora, ma Don Chisciotte
si limita a dirgli che è la più affascinante
donna che sia mai esistita. In realtà egli
non l'ha mai vista ma inconsciamente
si ispira nel descriverla a una
lavanza di Toboso di cui ha ammirato
un giorno la bellezza. Questo ricordo
è però ormai talmente rielaborato
dall'accesa fantasia della sua mente,
che quando incontra Aldonza alla
fontana del suo villaggio non la
riconosce e la incarica di porgere
i suoi saluti alla



Adriano Rimoldi che vedremo
nel film di De Sica

A TV 7

nazionale: ore 21

Un bambino che non sa parlare,
suoni disarticolati escono dalla
sua bocca, e pure gli occhi
sono vivi di stupore; una ragazza,
il suo profilo è mite, alza il capo
dal telaio sul quale tesse infaticabilmente
e ci guarda: solo ora ci accorgiamo
che non è come le altre della sua
età. Due notazioni: chi sono questi
bambini? Sono i subnormali. Al
momento stesso in cui sono nati
portano il peso di disgrazie fisiche
di cui essi non hanno colpa. Eppure
sono centinaia di migliaia, in Italia.

PUNTATA: DON CHISCIOTTE

principessa Dulcinea, sovrana incontrastata dell'animo suo. Incuranti dei lazzi che suscitano al loro passaggio i due giungono così ad un'osteria, che agli occhi di Don Chisciotte appare come un turrato castello. Sancio non vuole deludere il suo padrone, ansioso di incontrare un castellano che consenta di consacrare cavaliere. Così, dopo una movimentata notte di veglia, trascorsa nel cortile dell'osteria e aver ridotto a mal partito un mulattiere insolente che ha osato toccare il suo elmo, Don Chisciotte, all'alba, riceve la sacra investitura da un oste in vena di burla.

Poi si allontana commosso e fiero per esercitare la sua missione di protettore dei deboli e degli oppressi. Il cielo sembra voler appagare immediatamente tale sua aspirazione poiché egli incontra sul suo cammino un povero pastorellone bastonato brutalmente dal padrone. Don Chisciotte affronta il bruto con molta decisione, ma si lascia subito illudere dalle sue ipocrite promesse. Così mentre il cavaliere si allontana inneggiando a Dulcinea e al proprio valore, il manesco contadino riprende ad inferire sul ragazzo con maggiore cattiveria di prima.



L'attore Roger Carel interpreta la parte dello scudiero Sancio Pancia

I BAMBINI CI GUARDANO

secondo: ore 21,15

I bambini ci guardano (1943) segna una svolta decisiva nella carriera di Vittorio De Sica. Fino a quel momento aveva diretto soltanto film garbati e divertenti, di puro divertimento (*Maddalena zero in condotta*, *Teresa Venerdì*, *Un garibaldino al convento*); ora affrontando un tema drammatico rivelava anche doti non comuni di sensibilità. Con questo film inoltre — che assieme ad *Ossessione* di Visconti e *Quattro passi tra le nuvole* di Blasetti anticipa certi elementi tipici della scuola neorealista — ha inizio quella strettissima collaborazione tra De Sica e Zavattini che occupa un posto singolare nella storia del cinema. Fu proprio l'estroso scrittore a suggerire il bellissimo titolo. Il romanzo di Cesare Giulio Viola da cui il film è tratto si chiamava infatti *Prìcò*, dal nome del protagonista della storia. Prìcò è un bambino che assiste addolorato e impotente alla tragedia della sua famiglia. I genitori non vanno d'accordo, e un giorno la donna abbandona la casa per seguire l'amante. La vita di Prìcò, abbandonato a se stesso dato che il padre non ha tempo e modo di stargli dietro, è di una tristezza sconsolante. Quando, dopo qualche tempo, la madre ritorna pentita, sembra, tuttavia, che possa essere ricostituito il nucleo familiare. Ma si tratta di un accordo fittizio. La donna fugge ancora, e questa volta il marito giunge a una tale disperazione da togliersi la vita. Nel collegio dove è stato messo, Prìcò che ha visto e giudicato in silenzio gli errori dei grandi, soffrirà a lungo nel profondo dell'anima. Gli interpreti sono Isa Pola, Adriano Rimoldi, Emilio Cigoli e il piccolo Lucio De Ambrosio che — particolare commovente e drammatico — aveva perso da pochi anni la madre quando De Sica lo scelse per la parte di protagonista.

SECONDO

10-11,10 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Rex - Super-Iride - Vicks Vaporub)

21,15 Incontro con Vittorio De Sica

a cura di Giulio Cesare Castello con la partecipazione di Cesare Zavattini

I BAMBINI CI GUARDANO

Film - Regia di Vittorio De Sica

Prod.: Scapella

Int.: Isa Pola, Luciano De Ambrosio, Emilio Cigoli, Adriano Rimoldi

22,40 QUINDICI MINUTI CON JIMMY FONTANA



Isa Pola protagonista di «I bambini ci guardano»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notiziari del mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL SOLLEVATORE DI ELEFANTI. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere»

20,40 TELESPOT

20,45 LA CERTOSA DI PARMA. 2° parte: AMANTI SENZA SPERANZA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Gérard Philippe, Tullio Carminati, Renée Faure, Aldo Silvani e Lucien Cordel. Regia di Christian Jacques

21,50 330 SECONDI. Giochi televisivi della Televisione romana realizzati da André Roux e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notiziario e 2° edizione del Telegiornale



BUAZZELLI presenta questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico



Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi svelerà sempre di ficcarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

di Enzo Casserà e Nicola D'Amico
oltre 1000 pagine rilegate in tela Linz con sovraccoperta plastificata a colori, L. 4.900. RC/1

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:
☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____
Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

UN'INCHIESTA SUI SUBNORMALI

lia; tante famiglie covano la loro pena segreta, migliaia di madri e di padri hanno un insano magone: che si può fare per questi figli «neri» della società; cosa si fa? L'inchiesta di TV-7 prende spunto da una serie di fatti e tutti hanno un elemento in comune: la superstizione e la vergogna spingono talvolta i genitori a chiudere i loro figli in stanze che diventano celle, a segregarli nel mondo, per difenderli dal mondo e per difendersi; in alcuni paesi dopo anni, si scopre il subnormale (che non è affatto un pazzo anche se c'è la triste abitudine

ne di confinarli nei manicomi). L'inchiesta è stata realizzata da Giulio Morelli viaggiando per l'Italia: dalla Sardegna a Trieste, da Napoli alla Toscana. Un viaggio in due puntate che ha affrontato con rigore, e proprio perché rifiuta ogni infecondo e facile effetto, il problema dei subnormali. Dagli Stati Uniti all'Inghilterra, ai Paesi scandinavi, l'inchiesta è affrontata con tutti i mezzi; in Italia siamo ai primi passi, dobbiamo fare molto cammino. TV-7 propone questo vasto tema sociale attraverso numerose storie.

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. met. - Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica
Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Chopin: Krakowiak, gran rondò da concerto op. 14 per pianoforte e orchestra (sol. Nikita Magaloff) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

9.40 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)
* Antologia operistica

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Saltim Brill)
Itinerari italiani

11.30 Francis Poulenc
Sonata per oboe e pianoforte (Pierre Pierlot, ob.; Jacques Février, pf.)

11.45 (Cof. Confezioni)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12

12.20 * Arielechino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario. Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Tè Vittoria)
* NUOVE LEVE

13.55-14.15 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Fiozi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le leggende del nostro Cerso

a cura di Dante Cannarella
La leggenda della bora
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Franco Mannino
Sinfonia americana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico
Giambattista Bietti: Il trapianto della cornea

18.05 Musiche popolari rumene

18.35 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

18.50 Settimana Internazionale della Radio
FORUM INTERNAZIONALE

Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
Ilja Ehrenburg

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali
Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del mezzosoprano Maria Teresa Mandalari e del baritone Giorgio Marinelli

Grétry: Le jugement de Midas: Ouverture * Mozart: Così fan tutte: «Donne miei» * Rossini: Tancredi: «Tu che accendi» * Mozart: Don Giovanni: «Madamina! il catalogo è questo» * Cherini: Madama de... «Solo un piano» * Arriaga: Los esclavos felices: Ouverture * Mozart: Le nozze di Figaro: «Se vuol ballare» * Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che puro ciel» * Mozart: Le nozze di Figaro: a) «Non più andrai», b) «Voi che sapete» * Méhul: La chasse du jeune Henri: Ouverture (testo originale ridotto da Antonio de Almeida)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

22.15 * Earl Hines al pianoforte

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli editori: Vito Laterza, a cura di Carla Marzi
Note e rassegne: Nicola Chiarletta; Rassegna di: «La coscienza di Zeno» all'Erebo di Roma - Carla Longi; Rassegna d'arte: Mostre di Fontana e Turcato a Milano e a Roma

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
Il moscone

11.40 (Mira Lanca)
* Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.30 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10 (Burrifoglio Campo dei Fiori)
Tre tastiere

20 (Galbani)
Si fa per ridere

25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

* Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura I «bis» del concertista

Couperin: Sonar Monique (arp. Marcel Grandjany) * Brahms: Rapsodia in si min. op. 79 n. 2 (pf. Wilhelm Kempff) * Tar-

rega: Recuerdos de la Alhambra (chit. Andrés Segovia) * Kreidler: Capriccio vienese (vl. Wolfgang Schneiderhan)

16 — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fisarmoniche

16.50 Concerto operistico
Soprano Laura Londi - Basso Boris Christoff

Rossini: La scala di seta; Sinfonia * Mozart: Don Giovanni: «Madamina! il catalogo è questo» * Wagner: Lohengrin: «A lei miel prim'andrai» * Verdi: 1) Simon Boccanegra: «Sola te l'estremo addio»; 2) Otello: Danze * Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide» * Mozart: Il ratto dal serraglio: Canzone di Osmine * Verdi: La forza del destino: «Me pellegrina ed orfana» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Alfredo Simonetti)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolito

MIA CUGINA RACHELE
Romanzo di Daphne du Maurier - Riduzione radiofonica di Mario Vani - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Quinta puntata
La cugina Rachele

Philip Ashley - Gino Macara
Il signor Kendall

Iginio Bonazzi
Il vecchio Seccombar

Gastone Ciapini
Wellington Angelo Alessio
Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco: Dante: Vita e opera. I mostri essenziali della Divina Commedia (I)

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag
20 SERATA CON LINO BENEDETTO

Un programma di canzoni a cura di Nelli e Vinti

21 — Microfono sulla città: Padova a cura di Virgilio Boccardi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo con le orchestre dir. da Willie Bobo e Gianni Fallabroni

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche corali

10.30 Sonate del Settecento
Franz Joseph Haydn: Sonata in fa magg. per vi. e pf. (Felix Ayo, vl.; Pina Pittini, pf.) * Muzio Clementi: Sonata in fa magg. minore op. 26 n. 2 per pf. (pf. Vladimir Horowitz) * Pietro Locatelli: Sonata in re magg. per vc. e pf. (Franco Maffei Ormeszowsky, vc.; Alberto Ventura, pf.)

11.20 Sinfonie di Dimitri Scio-stakovic
Sinfonia n. 4 op. 43 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12.20 Piccoli complessi
Georg Philipp Telemann: Trio

in la minore per flauto, violino e pianoforte (Arrigo Tassinari, fl.; Giulio Bignami, vl.; Erich Arndt, pf.) * Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bem. magg. op. 16 per pf., oboe, chitarrino, fagotto e corno (Molos Ensemble) (Pallardi) dir. da Jean-François Pallardi

13 — Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in do magg. K. 551 «Jupiter» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan) Concerto in la magg. K. 622 per clarinetto e orch. (sol. Jacques Lancelot - Orch. «Jean-François Pallardi» dir. da Jean-François Pallardi)

13.55 LA MOLINARA
ossia L'Amore contrastato opera in tre atti di Giuseppe Palomba - Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di Barbara Giannina)

Rachella Graziella Sciutti
Eugenia Giuliana Raimondi
Amaranta Giovanna Fioroni
Calendaro Alberto Miciano
Luigino Agostino Lazzari
Notaro Pistofolo

Sesto Bruscanthini
Rospolone Franco Caracciolo
Primo medico Antonio Boyer
Secondo medico Leonardo Monreale

Direttore Franco Caracciolo
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

15.25 Recital del pianista Luciano Giabella
Domenico Scarlatti: Tre Sonate in sol minore L. 40 - In si minore L. 495 - In sol maggiore L. 289
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re magg. K. 576 * Sandro Fuga: Divertimento * Frédéric Chopin: Duetto Studi op. 10

16.35 Richard Strauss
Concerto n. 1 in mi bemolle magg. op. 11, per corno e orch. (Rondò)

17 — L'avvocato di tutti, rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Jan Sibelius
Sinfonia n. 5 in mi bemolle magg. op. 82

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese a cura di Masolino D'Amico

18.45 William Byrd
The Battle, suite (clav. Egida Giordani Sartori)

19 — I problemi del Terzo mondo, di Renato Grispo

Ultima trasmissione
Guerra e pace nel Terzo Mondo - Nazionalismi e collaborazione internazionale

19.30 Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): Konzertstück in fa magg. op. 36 per quattro corni e orchestra (sol. Eugenio Lapetti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bel-lacchini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Leo Schaefer)

* Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)

20.30 Riviste delle riviste
20.40 Michail Jvanovich Glinka «Stella polare», per canto e pianoforte (Tatiana Kozelkin, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)

Modesto Mussorgski
Sette Canzoni infantili (Zim-ra Ornatt, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Alessandro Striggio (rev. Siro Cislino)
A me che fatte... a otto voci e due cori

Giovanni Gabrieli (rev. Paul Winter)
Chiar'Angioletta a otto voci e due cori

Baldassare Donato
(rev. Siro Cislino e Paul Winter)
Quando nascesti amore? a dodici voci e tre cori, basso continuo e due organi portativi

Giovanni Domenico Tæglio
(rev. Paul Winter)
La Ciungara, canzone a quattro voci

Claudio Merulo
(rev. Paul Winter)
La Zambecara, canzone a quattro voci

Josquin de Prés
(rev. Bernard Beyerle)
Nymphes a sel voci

Luzzasco Luzzaschi
Quel sospir a sel voci (da Dante)

Luca Marenzio
(rev. Paul Winter)
Così nel mio parlar (da Dante)

Carl Orff
(trascr. Bernard Beyerle)
Laudes creaturarum a dieci voci e due cori e organo portativo

Compl. «Lassus Musikkreis» e «Quartetto di violi» di Monaco di Baviera dir. da Bernard Beyerle, Edgar Fackler e Paul Winter, organi portativi (Registraz. eff. 19-19-1965 dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia)

22 - Celebrazioni dantesche
Dante in Polonia di Giovanni Mayer

22.30 Raymond Baervoets
Invenzioni per pianoforte (sol. Robert Leuraud, 19-19-1965) (Registraz. della Radio Belga)

22.45 Orsa minore
LA VISIT D'ELISO
Dramma romantico in un atto di Franz Werfel - Traduzione di Ippolito Pizzetti
Lukas Franco Graziosi
Hedwig Bianca Tocciafondi
L'architetto compositore Franco Sabani
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
A. SCARLATTI: Inno a Santa Cecilia per soprano, coro, organo e archi (Revis. di E. Gubitosi) - sopr. A. Tuccari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli.
F. CARACCILO, M° del Coro E. Gubitosi.
H. PURCELL: Ode per il giorno di Santa Cecilia per soli, coro, orchestra (Revis. e realizzazione di E. Giuranna versione italiana di V. Cravetto) - sopr. L. Rossini Corsi, contri. C. Elmo e G. Borelli, ten. A. Milanesi, bari S. Brusantini e G. Tordini.
Sinf. «Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonelli

9 (18) Antologia di interpreti
Dir. H. von Karajan; pf. T. Vasary; sopr. V. Zeani; vl. D. Oistrakh e pf. L. Oborin; dir. F. Fricsay; bar. G. Taddai; dir. D. Mitropoulos

10.55 (19.55) Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 «Il cardellino» per flauto e orchestra d'archi - fl. A. Jaunet, vl. W. Schneiderhan e R. Baumgartner, vc. C. Starck, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner - Serenata a tre «La Ninfia e il pastore» - sopr. G. Rapisarda-Savio e S. Zanolini, ten. A. Bianchini, Orch. da Camera e Coro di Milano, dir. E. Leohrer

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondracin
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Le Ebridi: Ouverture op. 26 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, C. M. von Wenzel: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesu, Orch. Sinf. di

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su hf/s. 545 per a. m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Movti del West - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.36 Giro del mondo in microsolo - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Richard Rodgers - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Tony Dallara - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 -aglia 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Ennio Morricone e la sua orchestra 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sardo 14.20 «Lo studente passa... ma i motivi restano» ricordi musicali, a cura di Aldo Anici (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14.30 Canale Roma Germani 14.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazz. della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12.40-13 Il Gazz. del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 «Gli angeli» - Romano Bais, chitarra; Pino Rigutti, chitarra-basso; Mario Salvadei, organo elettronico; Gianfranco Saffaro, batteria - can. Paolo Salvadei - 13.35 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.45 Saggio di studio del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste - A. Vivaldi: «Concerto in si bem. magg. per fagotto, archi e cembalo» Solista: Gilberto Grassi; J. S. Bach: «Concerto in re min. per tre clavicembali e orch. d'archi» - clavi: Laura Battilana, Roberto Chiodi, Serena Velicogna - Orch. del Conservatorio dir. da Luigi Toffolo (Dalla registraz. eff. dell'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25-5-1965) - 14.10 «Il Circolo triestino del jazz presenta...» Teatro di Furiel Del Rosi e Lucio D'Ambrosi - 14.35-14.55 Music del Friuli - Trascriz. di Ezio Viltorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Conoscere l'ocali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15. Pan. sportivo - Il quiderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnorino - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi della Fede

a cura di Titta Zarra. 20.15 Travail des Commissions Conciliaires. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmis. estere. 21.30 Presjnsj teden na Concilio. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi, a cura di Pierre Sipriot. 20.30 Concerto dell'Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretto da Dimitri Choras. Solista: pianista Rafi Petrossian. Haydn: Sinfonia n. 45 «La passione». Saint-Saëns: Quarto concerto per pianoforte e orchestra. A. Jolivet: Suite transoceanica. Bela Bartok: Suite d'infanzia. 22.10 «Il fantasma ha un'anima». Ricordi dello scrittore spagnolo Jose Bergamin, raccolti da André Camp. 22.30 Comunità radiofonica di programmi di lingua francese presenta una cooperazione R.T.B.-O.R.T.F. «Henri Matisse» a cura di Arlette Dupont e Henri Vaume. 23 Omaggio a Arthur Honegger nel X anniversario della morte: Concerto in sol maggiore del Quartetto dell'O.R.T.F. Sei testi di Jean Cocteau, interpretati dalla cantante Ginette Guillameau e dalla pianista Odette Pigault. 23.25 «Malicorix», d'Henri Bocso, letto da Pierre Chambon.

GERMANIA

19.25 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Colonia diretta da Reinhard Peters (solista pianista Bruno Leonard Gelber). Felix Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in re maggiore, op. 90 (Sinfonia italiana). Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. Mussorgski: «Balletti» - Quadri di un'esposizione. 21.10 Jazz con Kurt Edelhagen. 21.30 Notiziario. 22 Piccola selezione di canzoni di successo. 23 Musica leggera. 0.20 Musica da ballo.

SVIZZERA
MONTECENERI

19 Complesso Primavera. 19.15 Notiziario. 19.45 Canzette americane. 20 «Tribuna delle voci», dibattiti di varia attualità. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 «Don Procopio», opera buffa in due atti di Georges Bizet, diretta da Francis Irving Travis. 22.10 Esercizi di lettura francese, a cura del prof. Pierre Pascucci. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Pari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano

Webster-Pain: Secret love; Manning-Einstein: The merry go-round; Hildebrand: Hey Paula; Bernstein: Maria; Reis-Barbosa: Lelala; Darrin: Butci; Kabanov: I want to believe by you; Creator-Peretti-Weiss: The lion sleeps tonight; Leibster-Stoller: Kansas city

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9.13 (15.03-21.03) Giro del mondo in microsolo

Petrolini-Silvestri: Nanni; Gasté: Un jour je reverrai Paris; Lange: Mule train; Noble: Houton var chum; Lariel-Radijka; Rosa d'Atene; Anonimo: Kalinka; Denza: Funiculi funiculè; De Moraes-Powell: Deve ser amor

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Sandro Tacconi

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani e stranieri

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Tony Dallara

Libano: Bambina bambina; Vancheri: La canzone dei poeti; Shuman: Caterina; Dallara-Garay: Norma; Dallara-Prieto: La nozia; Petrosche: Cosa vuol Vantellini; Come avai Leoni: Quando siamo in compagnia; Gigante: 'Nu tantillo 'e core
12.39 (18.39-0.39) Concertino

La peluria del viso e delle gambe

che tanto diminuisce la vostra bellezza, ricresce più forte e più tenace se viene depilata o strappata.

Ora però si può renderla invisibile con il nuovo prodotto

HIBROS-CREM decolorante

Schiarisce la peluria in modo tale da renderla invisibile ed, in molti casi, la indebolisce a tal punto che cade e non ricresce più.

E' di effetto immediato e di uso semplice che ognuno può adoperare da sé.

Si vende solo nelle profumerie a L. 850.

Per tingere in modo permanente ciglia e sopracciglia

PLASTIF - TINT

Ne acquia né sudore fanno perdere il colore dato. Serve anche per uomo, per tingere i baffi e le tempie grigie. Indispensabile per ritoccare i capelli tinti. Solo nelle profumerie a L. 850.

Lab. HIBROS - Parma
Via P. Migliori, 1

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
RECESSIONE CON UNO A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

IMPARATE L'INGLESE

CON **250 LIRE**
ALLA SETTIMANA
Il corso è completo di 80 lezioni in 30 dischi microcassetta a 33 giri più 2 volumi di testo grammaticale con indicazioni; il tutto in 8 eleganti album firmemente rilegati.

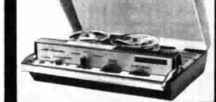
QUESTO CORSO E' FRA I PIU' PRATICI E COMPLETI ATTUALMENTE per VOI che VOLETE IMPARARE L'INGLESE IN ITALIA, ED A CONFERMA DI QUANTO AFFERMIAMO SIAMO DISPOSTI AD INVIARVI L'INTERO CORSO AL PAGAMENTO DELLA SOLA PRIMA RATA DI L. 250.

IMPORTANTE!!!

CHI ACQUISTA IL NOSTRO CORSO POTRA' AVERE QUESTO MAGNIFICO RIDISTRIBUTORE A TRANSISTOR PORTATILE PARTICOLARMENTE ADATTO PER PERFEZIONARE LA VOSTRA PRONUNCIA DELLA LINGUA. CON UNO SCONTO DEL 50%.

PREZZO LISTINO L. 36000

PREZZO SPECIALE SCONTATO L. 18000



Partenza non perdete tempo. Ritagliate questo buono e inviatelo immediatamente per ricevere subito il vostro corso.

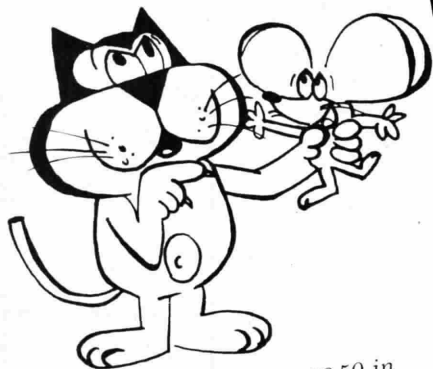
CALIFORNIA

VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Riceverete in breve tempo l'intero corso. Alla consegna pagherete solo la prima rata di L. 250 + L. 1000 di spese postali dell'intero corso. Pagherete le altre 47 rate di sole 1000 lire mensili postali.

Prestate qui che desiderate ricevere, inviate bene per favore il vostro buono a: CALIFORNIA, VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST. IL NOSTRO CORSO E' IL CORSO DI LINGUA INGLESE. Inviate il vostro buono a: CALIFORNIA, VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST. Registrare a lire 10.000 contro assegno.

nome _____ 426
cognome _____ 426
età _____ 45
via _____ 34
città _____ 34
telefono _____ 34
Indirizzo in stampatello di 10 righe



Questa sera, alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...

"ZOROASTRO" ...GATTO FURBASTRO

presentato da



lavo più bianco... e così delicatamente!

Novità tedesca per i lavori a maglia PIU' VELOCE - PIU' ESATTO - SENZA FERRI

Con ROTA-PIN non è più necessario contare le maglie. Potrete eseguire fino a 160 punti e confezionare, con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegno L. 3000 franco domicilio. Opuscolo illustrato gratis. Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/54 TRIESTE



Avete visto in
CAROSELLO il gran-
de debutto dei "divi"
SILVESTRO e TITI?
Li ritroverete, sempre
amici-nemici, nell'albo

SILVESTRO

in vendita il 5 e il 20
di ogni mese a L. 100.



TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11,12-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Lamberto Mezzetti

Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sidel - Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia)

La TV dei ragazzi

TELECRUCIVERBA
Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudò
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Lavatrici Ignis - Carne Rio)
19,15 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Spegia Vaglia - Prodotti Mental - Fibra acrilica Anic - Aiaz ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Fazzoletti Perofli - Stock 84 - Rasoi Remington - Mobil - Alemagna - Polenta Valsugana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,15

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Glasgow

INCONTRO DI CALCIO SCOZIA - ITALIA

Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo (ore 21,15)

CAROSELLO

(1) De Rica - (2) Segretariato Internazionale Lanna - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Amaro Cora - (5) Omo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Camera Uno - 5) Cartoons Film

22,15 L'APPRODO

delle lettere
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

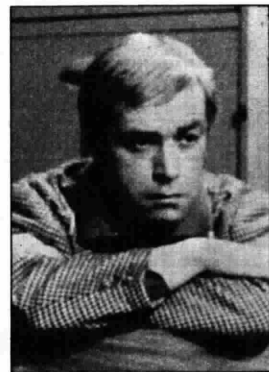
TELEGIORNALE

della notte

DA GLASGOW:

nazionale: ore 20,30

L'Hampden Park di Glasgow è uno degli stadi più temuti nel mondo calcistico. Le squadre di casa — già forti di per se stesse, e degne depositarie delle tradizioni calcistiche britanniche — vi si trasformano, spinte dal tifo inverosimile di un pubblico entusiasta. Ne sa qualcosa l'Inter, che proprio su questo campo dovette subire una delle sue rare sconfitte in Coppa dei Campioni. All'Hampden Park oggi la Nazionale azzurra gioca una delle carte decisive per l'ammissione ai campionati mondiali di Londra del 1966. Se anche la sconfitta patita inopinatamente dagli scozzesi — in casa loro — da parte della Polonia, che nel girone ha brillantemente sostenuto il ruolo di "outsider", ha in qualche modo favorito l'Italia, concedendole quel tanto di vantaggio necessario per giungere in serenità all'importantissimo confronto diretto con i britannici, è chiaro che gli azzurri non possono certo giocare sul velluto. Una loro battuta d'arresto oggi potrebbe rimettere tutto in discussione, ed affidare alla partita di ritorno (a Na-

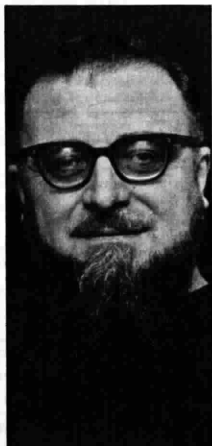


Piero Nuti che appare nella commedia «Dalia»

UN'INCHIESTA

nazionale: ore 22,15

Il romanzo sceneggiato è uno fra i generi più sfruttati in televisione, e che maggiormente raccoglie i favori del pubblico. La sua nascita non ha mancato però di sollevare interrogativi e polemiche negli ambienti culturali. Quanto è legittima una traduzione in immagini di un testo letterario, concepito dal suo creatore per un diverso mezzo espressivo, in funzione della parola scritta? Indubbiamente tutta la storia dello spettacolo, fin dalle sue origini, è legata a trasposizioni da un genere all'altro. Non è forse lo stesso teatro, agli inizi, la raffigurazione scenica di riti e di cerimonie di natura religiosa? Anche i romanzieri più illustri hanno di buon grado



Padre Mariano: risponde questa sera alle ore 19,15

RADIO

novembre MARTEDI

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.15 * Fogli d'album
Schubert: Improvviso in fa minore op. 142 n. 1 (Arthur Schnabel, pf.) * Chopin: Introduzione e polacca brillante in do maggiore op. 3 (Ludwig Heilescher, vc.; Hans Altmann, pf.) * Villa Lobos: Choros chit. * Wieniawski: Polacca brillante n. 1 in re maggiore op. 4 (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.)

9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri * Dillies: Lakmé: «Où va la jeune hindoue» * Leoncavallo: Pagliacci: «Nedda: Silvio! a quest'ora»

10.30 Melodie italiane

11 (Milkana)
Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze
Bruneau: L'heureux vagabond (bz. Ezio Pinza) * Moya: Song of song (sopr. Eleanor Steber) * Puccini: L'oltà (ten. Franco Corelli) * Sanderson: Unti (msopr. Rose Stevens) * Festalozza: Cribbirin (sopr. Jeannette Mac Donald)

11.45 (Sagra)
Musica per archi
Garner: A new kind of love * Williams: The apartment * Anderson: Blue tang * Ward: The boulevard of broken dreams * Faith: Duet

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arclecchio
Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buto)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio
- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Omo)
* CORIANDOI

13.55-14 Giorni per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale a per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi

Pastori di renne
Romanzo di Mario Pucci e Walter Minestrini

Adattamento di Mario Pucci
Terza puntata
Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
MANDER
con la partecipazione della pianista Marisa Tanzini

Haydn: Sinfonia n. 58 in fa maggiore (revisione di H. Allegro, b) Andante, c) Minuetto alla zoppa (Un poco allegretto), d) Finale (Presto)

Allegro; 2) Sinfonia in re maggiore K. 385 «Hafner» a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale di Prometeo: Ouverture op. 43

Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI

18.20 Orchestra diretta da Carlo Esposito

18.50 SCIENZA E TECNICA
Le operazioni chirurgiche I - I polmoni

Colloquio con Nunzio Di Paola, a cura di Fulvio De Lillo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.30 GLASGOW: INCONTRO DI CALCIO SCOZIA-ITALIA
Radiocronaca di Nando Martellini

22.15 BOUBOUROCHE
Commedia in due atti di Georges Courteline

Traduzione di Manlio Vergoz

Boubouroche Ernesto Calindri
Un vecchio signore

Andrea
Ladislav Gumpolac Rossi
Roth
Guido Verdiani
Fouettard Gianni Bortolotto
Un cameriere Carlo Ratti
Adele
Paola Bacci
Due signori
Evaudo Rogato
Gianni Rubens
Regia di Alessandro Brissoni

Al termine Giornata radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
UN CICERONE CHE SI CHIAMA...

Visita a una città
a cura di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni

12 - (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica

12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL 13
(A. Gazzoni e C.)

13 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 - La prova del nove a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli inter. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leoncolco)
Cocktail musicale

15 - (Sacà Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Toti Dal Monte

Bellini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» * Verdi: Falstaff: «Sul fil d'un soffio eteso» * Donizetti: Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica» * Bizet: I pescatori di perle: «Brava, gran Dio» * Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»

16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia

Delicatamente
Capriccio napoletano
Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Incontro al 47° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 - L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto

PIU' MUSICA CHE PAROLE
a cura di Clay Calleri

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Pietro Rescigno: I sindacati nello Stato moderno.

Il sindacalismo francese e tedesco e il primo sindacalismo italiano

18.50 I vostri preferiti
Negli inter. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 - (Tretan)
Mike Bongiorno presenta

ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Pino Gilloli

21 - Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche
Baldassare Galuppi: Sonata in la maggiore: Andantino - Allegro assai (citar. Egida Giordano Sartori) * Giovanni Platti: Sonata in do maggiore op. 1 n. 2: Adagio - Allegro - Aria - Allegro (clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)

10.15 Antologia musicale:
Compositori ungheresi

Franz Liszt: Hungaria, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Manno Wolf Ferrari); Quattro Lieder su testi di Wolfgang Goethe: Mignon's Lied - Der du von dem Himmel bist - Freudvoll und leidvoll - Über allen Gipfeln ist Ruh' (Alce Gabbai, msopr.; Piero Guarino, pf.); Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (sol. György Cziffra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. da Bernhard Cerny) * Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda); Harry Janos: due Ariette (Olga Szödy, sopr.; John Leach, cymbalum - Orch. Sinf.

di Londra dir. da Istvan Kertesz); Adagio per viola e pianoforte (Pál Lukács, vla.; Erzsébet Dénes, pf.); Ernő von Dohnányi: Der Schleier der Pierrette: Valzer nuziale (Orch. Sinf. Bavares dir. da Kurt Graunke; Konzertstück op. 12 per violoncello e orchestra (sol. Janos Starker - Orch. dir. da Walter Suskind); Bela Bartok: Due Concerti op. 15 per voce e orchestra (orchestraz. di Zoltan Kodaly); Questo è il mio amore - Estate - Attendo bruciando di sete e di desiderio - Mi sembra di averti già visto in un bel sogno - Quella notte (sopr. Carla Henius - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Dai 44 Duetti per violini, Ardeliani - Chanson du nouvel an - Chanson de la fiancée - Chanson de la mouche - Prélude et Chagrin - Chagrin - Tourbillonnant roumaine (eli Gaby Altmann e Jean-Louis Lardinois); Tanz-Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro molto) (Orchestra della Svizzera Romande dir. da Ernest Ansermet)

12.55 Un'ora con ildebrando Pizzetti

Quartetto n. 1 in la maggiore per archi: Vivace, ma sereno - Adagio - Tema con variazioni - Finale (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, vli; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci, vc.); Canti di ricordanza, quattro variazioni su un tema del «Pro» Gherardo (sopr. Lya De Barberis); Due Poesie di Ungaretti, per basso, pianoforte e trio d'archi: La Pietà - Trasfigurazione (Sara Urdandini, bs.; Armando Renzi, pf.; Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, vla.; Bruno Marsella, vc.)

13.55 Recital del violinista Isaac Stern, con la collaborazione del pianista Alexander Zakin

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in mi maggiore per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Adagio ma non tanto - Allegro - Ludwig van Beethoven: Sonata n. 10 in re minore op. 30 n. 2: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegretto) - Finale (Allegro) * César Franck: Sonata in la maggiore: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo: fantasia - Scherzo: un poco mosso * Claude Debussy: Sonata in sol minore: Allegro vivace - Intermezzo - Finale - Manuel De Falla: Suite popolare spagnola (traser. di Paul Kocanski); El palo moruño - Nana - Canción - Polo - Asturias - Jota

15.35 Poemi sinfonici
Anatole Liadov: Il lago incantato, poema sinfonico op. 62 (Orch. Sinf. della Radi Belgia dir. da Franz André) * Igor Markevitch: Icare, poema sinfonico: Prélude - Revel de la connaissance - Les ailes d'Icare - Envol d'Icare - Où l'on retrouve les ailes d'Icare - Mort d'Icare (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) * Jan Sibelius: Lemminkäinen e la fanciulla di Suuri, poema sinfonico n. 1 dalle «Quattro Leggende dal Kalevala» op. 22 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

16.25 Momenti musicali
Wolfgang Amadeus Mozart: Variazioni su un Minuetto di Dupré K. 573 (pf. Rudolf Firkušný) * Fritz Kreisler: Prélude e Allegro nello stile di Pugnani (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, violoncello) * Kozak Yamada: Due Liriche: Fiori di Karataci - Ninnanna nanna (Sumiko Cln Kobayashi sopr.; Giorgio Favaretto, violoncello) * bert Roussel: Andante e Scherzo op. 51 (Henri Magné, fl.; Mario Caporali, pf.)

17 - Place de l'Étoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo Mondo

17.35 Maestri della regia nel teatro russo del Novecento
Conversazione di Ferdinando Viridia

17.45 Igor Stravinsky
Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto - Andante - Capriccio - Allegro capriccioso, ma a tempo giusto (sol. Char-

lotta Zelka - Orch. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden dir. da Harold Stryn

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18.45 Riccardo Nielsen
Quattro liriche di Apollinaire (libera traduzione di Ugo Zolli); Ora noi; L'addio - Io non so più; Se n'è andata (Liliana Poli, sopr.; Giuliana Gomez Zaccagnini, pf.)

18.55 Gli ottant'anni di Aldo Palazzeschi
a cura di Geno Pampaloni

19.15 Panorama della idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 "Concerto di ogni sera"
Modesto Mussorgski (1839-1881): Una notte sul Monte Calvo (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); Sergej Prokofiev (1881-1953): Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Moderato ben accentuato - Toccata - Larghetto, vivo assai - Sviatoslav Richter - Orch. Filarmonica di Varsavia dir. da Witold Rowicki); Igor Stravinsky (1882): Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi
Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto e clavicembalo (Severino Gazzelloni, fl.; Mariolina De Robertis, cor.)

Arcangelo Corelli
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2: Vivace, allegro, adagio, vivace, allegro, largo - Grave, andante, largo - Gavotta - Allegro (Orch. A. Sgarbiati e di Napoli della RAI dir. da Vittorio Gui)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festival Musicali

André Caplet: Le miroir de Jésus, quindici piccoli poemi sul «Misteri del Rosario», per mezzosoprano, coro femminile e orchestra (masop. Jeannine Collard - Orch. da camera e Coro femminile dell'O.R.T.F. dir. da Marcel Couraud)

(Registrazione effettuata l'19 agosto dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival du Marais 1965»)

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale
VI - La medaglia di Mario Tobino

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Luigi Nono: Sul ponte di Hiroshima; Canto di vita e morte per soprano, tenore e orchestra; Sul ponte di Hiroshima (da «Essere e non essere», diari di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders); Djamilha Boupacha (canto di Jesus op. 104); «Esta noche», Tu (canto di Cesare Pavese «Passero per Piazza di Spagna») (Hanna Lukomska, sopr.; Hans Ulrich Miesch, ten.); Bernd Alois Zimmermann: Dialogie, concerto per due pianoforti e orchestra (sol. A. e J. Alfons Kontarsky - Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. da Bruno Maderna)

(Registraz. effett. il 20 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival Internazionale di Musica Contemporanea 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura
23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Arcobaleno, voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso «I Martini» di Oristano - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione da

operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,25 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 - Il gioco - un atto di Nera Gnoli Fucci - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Personaggi e interpreti: Giuditta: Nini Perni; Giovanni: Omero Antonutti; Recia di Ugo Amodeo - 14,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,40-14,55 Dalla stampa Tagliamento. Lettere di Giuseppe Ragagnan. Origini storiche della Pieve di Polcenigo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 Giochi della Venezia Giulia - Trasmissione goliattistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'attività e dell'Estero. Cronache locali. Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sgarbinario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Malucelli - «Il Mistero della Polonia Cristiana» di Tommaso Rostkowski - Pensiero della sera - 20,15 Nouvelles Congrégations Générales au Concile, 20,45 Heimat und Weltmission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 J. S. Bach: Sonata n. 3 in mi maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Renée de Marie-Madeleine Petit, 16,25 Nel centenario di Richard Strauss: «Una vita per la musica», di Jean Mistral, 16,35 «L'arte vocale», presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas, 17,15 Divertimento, presentato da Michel Polca, 18,30 «La Pierre à collier», di Ernest Dupont, letto dall'Autore, 18,45 Storia senza disegni, di Jeanne Rollin-Weisz, 18,50 «Le Bestiaire Inattendu», di Claude Aveline, 19,20 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 Rassegna di musica classica vocale - Los Hermanos Rigual, 18,15 «La briccola», settimanale di cultura diretto da Enzo Bellini, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Pepe Jaramillo e i suoi ritmi, 19,15 Notiziario, 19,45 Per il più piccolo, 20 «La scuola di lingua del Verze», di Maurizio Liberi, 20,30 Concerto della Società Cameristica Italiana di Firenze, Giuseppe Enrie, «Les avoines folles», per quartetto d'archi: Anton Webern: Trio per archi op. 20; Sylvius Broudeur: «Phrycas»; Franco Donatoni: Quartetto IV, 21 Formazioni strumentali leggere, 22 Melodie e inno, 23 Notiziario, 23,25 In vino, al ballo, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di FideiFusione

del 14 al 16 novembre
del 17 al 18 novembre
dal 21 al 27 novembre
dal 28 novembre al 4 dicembre

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Porter: Love or Lapse; Vladimir-Etard: Le Padrone di «o mare»; Russo-Di Capua: I te purria vad; Di Giacomo-Costa: Catari; De Crescenzo-Rendine: Matinicoico autunno

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Zanfagna-Benedetto: Vieni me 'nnunno; Flore-Vian: Grazia...; Tito Manlio-D'Ennoni: Padrone di «o mare»; Russo-Di Capua: I te purria vad; Di Giacomo-Costa: Catari; De Crescenzo-Rendine: Matinicoico autunno

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

Ranzato: Cini-Ci-Là - O Cini-Ci-Là; Delinger: Don Cesar: «Komm' herab, o Madonna Teresa»; Sullivan: The Girl of the Year; Strauss: Il soldato di cioccolata; Fantasia; Kalman: La contessa Maritza; «E' strano assai»; Suppé: Boccaccio; Tzeretto di Overture; Lehár: Il paese del sorriso; Overture

12,19 (18,19-0,19) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Musica pianistica interpretata da Moura Blassonoff: a) Hommage à Ravel; b) Cahiers pour Claude; c) Sept pices brèves; Sonatina per due violini, eseguita da Robert Quatrocchi e Jean Morelle, 22,25 «Malriccio», d'Henri Bosco, letto da Pierre Chambon 23,40 Dischi.

GERMANIA

AMBURG

16,05 Musica da camera. Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 74, n. 1. Robert Schumann: Toccata in do maggiore per pianoforte, op. 7, W. A. Mozart: Quintetto in re maggiore per 2 violini, 2 viole e violoncello, K. 593 (Svjatoslav Richter, pianoforte e il Quartetto Amadeus con la collaborazione del violista Cezl Anonowicz, 17,05 Varietà musicale. 19 Notiziario, 19,25 La Musa leggera (canzoni e danze), 20,45 Dalla raccolta di dischi del Sig. Sanders: Toccata di Gluck, 21,30 Notiziario, 23,10 Musica contemporanea: Iang Yun: «Flutuations» per orchestra, Loh si Nono: «V su sangue va viene cantando» per flauto e piccola orchestra. Witold Lutoslawski: Tre poemi di Henri Michaux per coro e orchestra: «Pensées» - «Le grand combat» - «Le repos dans le malheur» (Severino Gazzelloni, flauto, Coro da camera di RAI, diretti da Günther Adler; Orchestra sinfonica di Berlino diretta da Peter Ronnefeldt, e l'orchestra sinfonica di Colonia diretta da Bruno Maderna), 0,20 Musica da ballo, 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Te danzante, 17 Motivi di Fernando Paggi eseguiti dall'Orchestra Radiosa, 17,35 Nunzio Rotondo e il suo complesso vocale - Los Hermanos Rigual, 18,15 «La briccola», settimanale di cultura diretto da Enzo Bellini, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Pepe Jaramillo e i suoi ritmi, 19,15 Notiziario, 19,45 Per il più piccolo, 20 «La scuola di lingua del Verze», di Maurizio Liberi, 20,30 Concerto della Società Cameristica Italiana di Firenze, Giuseppe Enrie, «Les avoines folles», per quartetto d'archi: Anton Webern: Trio per archi op. 20; Sylvius Broudeur: «Phrycas»; Franco Donatoni: Quartetto IV, 21 Formazioni strumentali leggere, 22 Melodie e inno, 23 Notiziario, 23,25 In vino, al ballo, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche pianistiche
F. Chopin: Tre valzer brillanti op. 34 - pf. A. Brallowsky; B. Strauss: Cinque pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani - Duo Gorini-Lorenzi; A. Casella: A' la maniere de... - pf. H. Fazzari

9 (18) Dalle Radio estere: compositori greci contemporanei (Registrazione della Radio Greca)
A. NIKETAKIS: Preludio ai salmi di David per orchestra - Orch. dell'Hellenic National Broadcasting Institute, dir. A. Paridis; T. KATRAKIS: Picosi suiti in stile antico - flauto e pianoforte - fl. F. Manz, pf. M. Dogaita; M. KALAMITIS: Balata n. 3, Rapsodia n. 1 per pianoforte - pf. M. Cheroglou; A. KOUTAKIS: Studi tonici per pianoforte - pf. K. Papalouka; M. THEODORAKIS: Suite n. 2 per orchestra - Orch. di Stato di Atene, dir. D. Chorafas

9,55 (18,55) Complessi per pianoforte e archi
W. MOZART: Trio in mi maggiore K. 542 per pianoforte, violino e violoncello - pf. Kentner, vl. Y. Menuhin, vo. G. Cassado; C. FRANCK: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi - pf. M. Delli Ponti e Quartetto di Zagabria

10,55 (19,55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. L. Lavallotte, vl. da gamma R. Cordier, clav. R. Gerlin - Dettingen Te Deum per soli, coro e orchestra - sopr. A. de la Bije, contr. A. Heynis, ten. A. Blank, bs. D. Hollestedt, Orch. e Coro della Bach Society Olandese, dir. A. von der Horst

12 (21) Concerto sinfonico
Solista Henryk Szeryng
P. Mascagni: Eumenides; Concerto in mi maggiore op. 64 per violino e orchestra -

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Bryant: Madison time; Bonaguto-Trovajoli: «O cielo ce manna sti cose»; Danza-Mogol-

Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui; K. SZYMANOWSKI: Concerto n. 2, op. 61 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; E. LAJO: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendi; P. I. CHAIKOVSKI: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

14-15 (23-24) Oratori

A. STRABELLA: San Giovanni Battista, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Elab. di G. Piccolini). San Giovanni Battista: A. Lazzarini, G. Stadi, E. Tressa, dir. C. E. Cillario, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— «5 Continenti in musica» con il complesso International Pops All Stars diretto da Harry Frekin
— Old Merry Tale Jazz Band
— Valzer celebri nell'esecuzione della Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— «5 Continenti in musica» con il complesso International Pops All Stars diretto da Harry Frekin

— Old Merry Tale Jazz Band

— Valzer celebri nell'esecuzione della Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— «5 Continenti in musica» con il complesso International Pops All Stars diretto da Harry Frekin

— Old Merry Tale Jazz Band

— Valzer celebri nell'esecuzione della Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— «5 Continenti in musica» con il complesso International Pops All Stars diretto da Harry Frekin

— Old Merry Tale Jazz Band

— Valzer celebri nell'esecuzione della Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste



da quando sono passata al Tè Ati
**ho la forza dei
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi... perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versare l'acqua bollente. 4. Lasciare in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
 Prof.a Liliana Ragusa Gilli
 9,20-9,45 *Storia*
 Prof.a Maria Bonzano Strona
 10,10-10,35 *Italiano*
 Prof.a Fausta Monelli
 11-11,25 *Francese*
 Prof. Enrico Arcaini
 11,50-12,15 *Inglese*
 Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
 Prof. Giuseppe Frola
 13,05-13,30 *Storia*
 Prof.a Maria Bonzano Strona
 13,30-13,55 *Matematica*
 Prof.a Liliana Ragusa Gilli
 13,55-14,10 *Religione*
 Frat. Anselmo F.S.C.

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
 Prof. Lamberto Valli
 9,45-10,10 *Latino*
 Prof. Lamberto Valli
 10,35-11 *Storia*
 Prof. Claudio Degasper
 11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
 Prof.a Ivalda Vollaro

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris+1 - Giocattoli Italo Cremona - Motta)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA

Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- **L'orologio d'oro**
 Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli
- **Il club dei curiosi**
 Risposte illustrate da Federico Chierzi
- **Viaggio sull'atlante: la Svizzera**
- **Comica finale**
 di Roberto Brivio
 Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
 Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
 Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Spic & Span)

19,15 IL CAMMINO DI SANTIAGO

di Walter Licastro e Francesco Casaretti
 Realizzato in occasione del-

l'anno santo Compostelano, il documentario illustra il valore storico e religioso di una delle più celebri mete di pellegrinaggio del Medioevo Cristiano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Giordani - Rizzoli Editore - Olio Sasso - Omo - Coca-Cola - Sottilette Kraft)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Caffè Caramba - Panforte Sapori - Confezioni Caesar - Tretan - Pasta Barilla - Aspro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

- (1) Doria Biscotti - (2) Prodotti Singer - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Giavimmi - (5) Liqueur Strega

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Arces Film

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
 Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Ammurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

VII trasmissione

LE GRANDI CANZONI D'AMORE

- Dove e quando
- L'uomo che amo
- Notte e giorno
- Non dimenticar (le mie parole)
- E se domani
- Io che amo solo te
- Una lacrima sul viso
- Non son degno di te

con il balletto de «La prova del nove», Nicola Arigliano, Sergio Endrigo, Milna, Gianni Morandi, Lilian Terry, Achille Togliani, Ornella Vanoni e Virginia Vee

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
 Coreografie di Gino Landi
 Scene di Gianni Villa
 Costumi di Danilo Donati
 Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Prima di concludersi, con le canzoni dedicate ai bambini, il «gironi di andata» de *La prova del nove* affronta questa sera uno dei temi per così dire «canonici» della musica leggera, quello cioè delle «grandi canzoni d'amore» che si alterneranno, tra un balletto e uno «sketch», con l'ormai nota formula. Vale a dire: prima quattro brani affermatasi fino alla soglia degli anni '40 ed altri quattro negli anni successivi, fino cioè ai nostri giorni. Scelte tra migliaia e migliaia di motivi che hanno cantato l'amore sotto ogni latitudine, queste otto «fuori serie» del pentagramma ci saranno presentate da alcuni tra i più grossi calibri del nostro firmamento canoro. Cominciamo dal primo gruppo: la celeberrima *Dove e quando* (Where or when) di Rogers ci sarà cantata da Nicola Arigliano che torna ai teleschermi dopo una

IN ANTEPRIMA:



Tony Curtis al quale è dedicato stasera uno dei servizi di «Anteprima»

OPERAZIONE

secondo: ore 21,15

Ritorna l'agente Steed. Stavolta, il suo compito è di distruggere una grande organizzazione criminale, che contrabbanda in diamanti. I gangsters che vi fanno parte, prima trovano il modo di far entrare, clandestinamente, una grande quantità di preziosi in Inghilterra; poi, cercano di immetterli sul mercato e, per far questo, riescono addirittura a soppiantare l'associazione legittima per la compravendita di diamanti. I contrabbandieri ottengono l'effetto previsto: i vari commercianti sono costretti a comprare da loro i diamanti; l'organizzazione, insomma, è diventata una sorta di grande monopolio in materia. Una sola persona, un certo Ross, ha il coraggio di opporsi al loro volere: per vendetta i banditi gli uccidono la moglie. C'è,

10 NOVEMBRE

NOVE: LE CANZONI D'AMORE

non breve parentesi; alla personalissima voce di Lillian Terry è poi affidata la non meno famosa canzone di George Gershwin: *L'uomo che amo*. Pure americana è *Notte e giorno* (Night and day), la lirica composizione di Cole Porter che diede addirittura il titolo ad un film e che sarà interpretata questa sera da Virginia Vee, una delle Peter Sisters. Chiude quindi la prima serie Ornella Vanoni con *Non dimenticar le mie parole*, la nota canzone di Giovanni D'Anzi. Il secondo gruppo comprende invece canzoni di successo recente: *E se domani* nella interpretazione di Mina, che lanciò appunto la canzone già presentata in precedenza da Fausto Cigliano al Festival di Sanremo; *Io che amo solo te*, uno dei «best-seller» di Sergio Endrigo che ci sarà cantata dallo stesso autore; *Una lacrima sul viso* che ascolteremo da Achille Togliani e, infine, *Non son degno di te*, uno dei più

strepitosi successi di Gianni Morandi. Oltre ai consueti «Intervalter» di Chiari, nella puntata si alterneranno coreografie e scenette, una delle quali — con «ospite d'onore» a sorpresa — dedicata al «Latin lover» (l'argomento della settimana è, infatti, l'amore). Corrado avrà questa sera una «partner», Gaia Germani, con la quale scambierà alcuni punti di vista sull'amore e sulle canzoni d'amore.

QUARTA ESTRAZIONE Vincenzo:

1 milione di lire: Frulli Vasco - Firenze, Piazza dei Nerli, 6; 500 mila lire: D'Argenio Dante - Solofra (Avellino), Via F. De Stefano, 67; 500 mila lire: Corsini Maria - Roma, Via Emilio Lami, 5; 500 mila lire: Navisse Ernesto - Ronciglione (Viterbo), Via Roma, 64; 500 mila lire: Gay Liriosi Luigi - Gramscichele (Catania), Piazza Dante, 61.

L'IMPREVEDIBILE TONY CURTIS

nazionale: ore 22,15

Il numero di stasera della rubrica degli spettacoli ci farà conoscere da vicino uno dei più noti attori della commedia sofisticata hollywoodiana, Tony Curtis: un «divo» che rifugge la televisione e che sino a oggi si era rifiutato categoricamente di comparire sui teleschermi. Strambo, curioso, imprevedibile, Tony Curtis è stato — come in un film famoso — il «mago Houdini» del cinema americano, pronto alle mille trasformazioni, ma in fondo il buon figliolo dei racconti cinematografici a lieto fine. Ha faticato molto a scrollarsi di dosso il personaggio appiccicatogli come un manifesto: se c'è riuscito è perché a un certo punto della sua non facile carriera ha incontrato un produttore che come Burt Lancaster che l'ha strappato ai ruoli di bel ragazzo per fargli interpretare un dramma «sgreadevole», *Piombo rovente* di Mackendrick, la storia di un giornalista cinico disposto a tutto pur di far carriera nel proprio mestiere. Ora Tony Curtis sta girando sulla Costa Azzurra, accanto a Rosanna Schiaffino, un film singolare che lo ripropone in una chiave ancora diversa. Tra gli altri servizi di *Antiprima* il numero di stasera riprende un tema che, per mancanza di spazio, era stato accantonato la scorsa settimana: un nutrito reportage dedicato a quell'incontro teatrale avvenuto a Firenze e che ha avuto come tema «L'uomo e la guerra». Su un soggetto che ancora — per fortuna di tutti — sollecita discussioni e contributi positivi a largo raggio, si è voluto radunare quei testi e quegli spettacoli che in modo esemplare — le omissioni forzatamente non sono state poche — hanno detto una parola non retorica ma significativa sulla mostruosità e sulla disumanità della guerra. Si va così dai dialoghi del Ruzante ai grandi apologeti brechtiani, in una antologia che per essere internazionale ha il merito di offrire una specie di osservatorio illuminante sull'attualità di un certo genere di teatro.

SECONDO

10-11,10 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crema Atriz - Bel Paese Galbani - Movil - Caffè Hag)

21,15

AGENTE SPECIALE

Operazione diamanti

Racconto sceneggiato - Regia di Jonathan Alwyn
Distr.: A.B.C.

Int.: Patrick Macnee, Honor Blackman, Meier Tzelniker, Gerald Cross

22,05 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Venti anni di ONU
Bilancio e prospettive



Honor Blackman che partecipa al racconto sceneggiato delle ore 21,15

DIAMANTI

poi, un particolare di grande importanza: Jackie, la figlia di Ross, è innamorata di un giovane implicato nell'organizzazione criminosa, un certo Nicky. Il piano di Steed è assai semplice: si trasformerà in commerciante di diamanti e si associa a Ross. Ben presto i mafiosi cercano di attrarre anche lui nella rete: cioè di vendergli le proprie pietre preziose di provenienza illegale. E, a questo punto, inizia la parte più carica di suspense del telefilm. Steed corre un grosso pericolo, anzi, un pericolo dopo l'altro e sembra sempre sul punto di finire con le ossa rotte. Ma il finale, si sa, segnerà la sua completa vittoria. Come Steed vi giungerà, preferiamo non rivelarlo. L'aiuteranno molto, Jackie, la figlia di Ross, e il suo fidanzato, Nicky, che per amore della ragazza tradirà i banditi.



Macnee, protagonista di «Operazione diamanti»

"Per fare buoni liquori che cosa ci vuol?.."
CI VUOLE BERTOLINI!



**ESTRATTINI
per liquori
e sciroppi
(uso famiglia)**

Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)



**Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile**

Doria

**Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna**



programmi svizzeri

10,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

10,30 IL PRISMA: IL SALONE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO. Servizio di Fausto Sassi e Otto Guidi

10,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 BRACCOCALDO SHOW. Disegni animati

20,40 TELESPOT

20,45 Per la serie: «Processo al secolo»: PROCESSO AL CINEMA. Dibattito a cura di Bizio Candolfi. Gabriele Fantuzzi e Sergio Geni. Ghidone: Gastone Lurini; Accusa: Pio Baldelli, Gianfranco De Pietri; Difesa: Pietro Bianchi, Filippo Sacchi; Testi: Mario Barzaghini, Vinicio Baretta, Paolo Tommaso Bonfanti, Carla Del Poggio, Francesco Muselli, Alberico Sala, Vittorio Spinzola

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

novembre MERCOLEDÌ

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
*Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
*Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
Muffat (rev. G. L. Tocchi): Primo Flauto per archi (Fascicolo II) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Roberto Caggiano) * Martin: Passacaglia per grande orchestra dalla «Passacaglia per organo» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
9.40 Carlo Majello: Gli altri siamo noi
9.45 (Dieterba)
*Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
Antologia aperta
Mozart: Admiration: «Fuor del mar» * Verdi: Un ballo in maschera: «Ma dall'ardito stelo» * Ciaikovski: Eugene Onegin: Introduzione e Valzer
10.30 I cantanti degli anni 40
11 — (Gradina)
Passaggiato nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani
11.30 Antonio Vivaldi
Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello e pianoforte
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
*I SOLISTI DELLA «MUSICA LEGGERA»
13.55-14 Giorno per giorno
14.15-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D.) e C.G.D. Internazionale
Parata di successi
15.45 Quadrante economico

- 16** — Progr. per i ragazzi
La stella polare
Radioscena di Bruno De Cesco
Regia di Ruggero Winter
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Cafaro: Sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani (p.f. Sergio Cafaro e Mario Caporali) * Macchi: Il mestiere della puer per voce e pianoforte (su testo di M. Mendes: a) Il Cimitero, b) Il Cristo della pietra fredda (Guido De Amicis Roca, br.; Renato Josi, p.f.) * Cece: Trittico per oboe, clarinetto e fagotto: a) Preludio (Andantino), b) Corale (Andante nostalgico), c) Marcia (Allegro con spirito burlesco) (Giuseppe Bongera, ob.; Eno Marani, cl.; Gianluca Cremaschi, fg.)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Zoltan Kodaly
Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)
18 Bolognaro
La prima guerra mondiale di Mario Schettini, a cura di Giuseppe Gironda
18.15 Un microscopio per voi
Stan Getz e Joao Gilberto a cura di Renzo Arbore
18.30 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
18.50 Settimana Internazionale della Radio
FORUM INTERNAZIONALE
Profilo delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
José De Castro
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla Radio
LA CITTA' INVISIBILE
La leggenda della città invisibile di Kites e della vergine Fevronia - Opera in quattro atti di W. J. Bielsky
Musica di NIKOLAI RIMSKY KORSAKOV
Il principe Joury
Paolo Washington
Il principe Vsevolod
Giuseppe Glomondo
Fevronia Lidia Marimpieri
Koutlerma Tommaso Francoti
Polarok Antonio Boyer
Un adolescente Giovanna Vighi
Primo ricco borghese Gabriele De Julitis
Secondo ricco borghese Giorgio Onesti
Il Bardo (Corifeo)
Giovanni Amodeo
L'amministratore di ordi Mario Guggia
Un mendicante (Cantastorie)
Renzo Gonzales
Bedial Teodoro Ronetta
Bourounda Vito Susca
Siline Tina Toscano Spada
Alkonoste Bianca Bortoluzzi
Una voce di basso Umberto Frisaldi
Direttore Armando La Rosa
Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Negli intervalli:
1) Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Paradiso - Canto VI - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Antonio Crast

2) Foglietti dal Gargano
Conversazione di Giuseppe Cassieri
Al termine:
Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
— MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
*Il portacanzone
12 — (Doppio Brodo Star)
*Tema in brio
12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10* (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20* (Galbani)
Si fa per ridere
25* (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
45* (Simmenthal)
La chiave del successo
50* (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55* (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano (Leconte)
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Guido Cantelli
Debussy: Da «Trois Nocturnes»: Fêtes (n. 2) * Ravel: Pavane pour une infante défunte * Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico
Orch. Philharmonia di Londra
16 — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radioaleto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. I motivi essenziali della Divina Commedia (II)
18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Archi in parata
21 — Rivalta, porto in terraferma
Documentario di Sandro Baldoni
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 I BA-BAU
Trattenimento serale di Enrico Valme
Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano; Allegro - Andante - Presto * Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) «Les adieux»; b) Adagio; c) Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour) (p.f. Wilhelm Backhaus) * Modesto Musorgski: Quadri di una espo-

- sizione: Passeggiata - Gnomo di Pasceglia - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmyule - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande parata di Kiev (p.f. Wladimir Horowitz)
10.55 Max Regger
Variazione e Fuga su un tema di Mozart, op. 132 (Orch. del Filharmonici di Berlino dir. da Karl Böhm)
11.30 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Francese: Jeanes Laurents
Michel Merlet e Musier per due pianoforti (p.f. Michel Merlet e Daniele Renaud); Trittico sinfonico: Adagio sostenuto, Allegro - Andante - Scherzo (Orch. Nationale dell'I.O.R.T.F. dir. da Pierre-Michel Leconte)
12.05 Complessi per archi
Luigi Boccherini: Quintetto in do minore op. 18 n. 1: Allegro moderato - Grave - Minuetto - Allegretto - Grandioso - Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, v.l.; Luigi Sagrati, v.i.; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, v.c.i.; * Anton Dvorak: Quartetto in do maggiore op. 61: Allegro - Foco adagio e mezzo cantabile - Allegro vivo - Finale (Vivace) (Quartetto Kohon dell'Università di New York; Harold Kohon e Raymond Kunicki, v.l.; Bernard Zaslav, v.i.; Robert Sylvester, v.c.)
12.55 Un'ora con Aram Kaciaturian
Chanson-Poème «Aur. Bardes Achouze» (David Oistrakh, v.l.; Wladimir Yampolsky, p.f.); Sinfonia n. 2 «La campana»: Andante maestoso - Andante risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso, Allegro sostenuto, Maestoso (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Aram Kaciaturian)
13.55 Concerto sinfonico: solista Dinu Lipatti
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore op. K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (Orch. del Festival di Lucerna dir. da Herbert von Karajan) * Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato e marcato - Andante maestoso (Orch. Filarm. di Londra dir. da Alceo Galliera)
15.25 Leonardo Leo
SANT'ELENA AL CALVARIO
Oratorio su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra (Elaboraz. e strumentazione di Guido Guerini)
Sant'Elena Nicoletta Panini
San Macario Jolanda Mancini
Eudossia Giovanni Fiorini
Eustazio Augusto Vicentini
Draciliano Ferruccio Mazzoli
Direttore Carlo Francini
M° del Coro Nino Antonellini
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
16.40 Musica da camera
Johann Sebastian Bach: Claccone, dalla Partita in re minore per violino solo (v.l. Jascha Heifetz)
17 — Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da New York)
Bernard Rudofsky: L'architettura senza architetti
17.10 Peter Iljich Ciaikovski
Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante - Andante non troppo - Allegro con fuoco (sol. Maria Elissa Tozzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Capriccio italiano op. 45 (Orch. Stabile del Magg. Musicale Fiorentino dir. da Paul van Kempen)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
La Mostra di Severini - La
Mostra di D'Orazio

18.45 André Campra

Didon, cantata per soprano
e orchestra (revia di René
Viellier) - Sol. Fiore Wend -
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI dir. da Edmond
Appia

19 — A Parigi, in libreria

(Programma scambio con
l'ORTF)

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828);
Gran Marcia funebre op. 55
(Duo pianistico Dario De
Rosa-Mauren Jones) • Anton
Dvorak (1841-1904); Quintetto
in la maggiore op. 81 per pia-
noforte e archi: Allegro ma
non tanto - Dumka - Scherzo
- Allegro (Finale) Edith Far-
nander, pf.; Walter Baryll, Otto
Strasser, vli.; Rudolf Streng,
vcl.; Richard Kroschak, vc.)
• Manuel De Falla (1876-
1946): Concerto per clavicem-
balo, flauto, oboe, clarinetto,
violino e violoncello: Allegro
- Lento - Vivace (duo, Edgla
Giordani Sartori - Solisti del
Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI dir. da Sergiu
Comissiona)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francesco Antonio Bonporti

Concerto in si bemolle mag-
giore op. 11 n. 4, per violino,
archi e clavicembalo: Vivace
ma larghetto - Siciliana - Al-
legro (sol. Roberto Micheluc-
ci - Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI dir. da Franco
Caracciolo)
Carlo Tassinari
Sonata op. V n. 3 per archi
(rev. di Guido Turchi): Spi-
ritoso - Largo - Allegro (Orch.
«A. Scarlatti» di Napoli della
RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da
Paolo Monelli

21.30 Arnold Schönberg

Musica per film op. 34, Peri-
colo - Paura - Catastrofe: Cin-
que pezzi op. 16 per orchestra:
Presagi - Cose passate - Colori
- Peripezie - Recitativo obli-
gato

Erich Itter Kahn

Suite per violino e orchestra:
(orchestr. di René Leibowitz):
Evocation - Danes - Pastorale
- Recitativo et al.
(Sol. Roman Totenberg - Orch.
della Radio di Berlino dir. da
Erich Schmidt)
(Registraz. della Radio Sviz-
zera)

22.15 Campi di sterminio na- zisti e deportazione politica italiana

di Domenico Zucaro

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Karlsruhe-Salzburg: Concerti:
1852-1962 per orchestra
(Orch. Sinf. Siciliana dir. da
Danièle Paris) (Registrazione
effettuata il 6 settembre 1962
al Teatro Blondo di Palermo
in occasione della «V Setti-
mana Internazionale Nuova
Musica»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,5
Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica
- ore 15-16,30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 parti a
n. 35 e dalle stazioni della Cal-
lanissetta O.C. su kc/s. 9050 parti a
n. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a
n. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Panoramica musicale - 24

Fuochi d'artificio: 30' di musi-
che brillanti - 1,36 Musica per
orchestra - 1,06 Strumentisti ce-
lebrati - 1,36 Cavalcata della can-
zone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36
Due voci e un'orchestra - 3,06
Mosaico: programma di musica
varia - 3,36 Melodie senza età -
4,06 Musica leggera e jazz -
4,36 Complessi vocali - 5,06 I
grandi interpreti del jazz - 5,36
Incantesimo musicale - 6,06
Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiz. in italiano, in-
glese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Ter-
amo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences: Italian
Customs, Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Musiche e canzoni da films -
12.30 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Incon-
tri a Radio Cagliari: Franco Pisano
- 14.30 Complessi vocali (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Passeggiando sulla tastiera -
19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calan-
nissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2
e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Calanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Calan-
nissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calan-
nissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 programmi del pomeri-
iggio - Inchi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della reda-
zione del Giornale Radio - 12.40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine
2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Cari stornei» - Settimanale
volante parlato e cantato di Lino
Carlini e Martino Faraguna
Anno V - n. 6 - Compagnia di
prosa di Trieste della Radiotelevisi-
one Italiana con Franco Russo e il
suo complesso - Regia di Ugo
Amodeo - 13.40 «La storia del
soldato», due parti di Carlo Ferdi-
nando Ramuz - Versione italiana
di Ettore Sileoni - Musica di Igor
Stravinsky - Complesso da ca-
mera del Conservatorio «Giusep-
pe Tartini» di Trieste, diretto da
Ettore Sileoni - Esecutori: Giorgio
Brezigar, clarinetto; Dario Bernini,
flauto; Dario Sandri, tromba; Italo
Desilla, trombone; Alessandro
Meone, violino; Andrea Benasso,
contrabbasso; Lidiano Azopardo,
percussioni.

13.40-14.00 «L'ora della Venezia Giu-
lia» - Trasmissione musicale e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45
Passerella di autori giuliani e friu-
liani - Orchestra diretta da Al-
berico Casamassima - 15. Art
lettere e spettacolo - Parliamo
Sinoi - 15.10-15.30 Musica richie-
sta (Venezia 3).

16 Interpretazioni della pianista
olandese Maria Strop. Brahms: Due
intermezzi, n. 1 e 2; Hans Kox: Due studi; Willem Pij-
per: Sonata. 16.25 Dischi. 16.35
Nuovi artisti lirici. 17.15 Diver-
timento, presentato da Claire Jordan.
18.30 «L'opéra d'atbac»
d'Ernest Luguet, letto dall'Auto-
re. 18.45 Saggio senza commento,
di Jeanne Rollin-Meiz. 18.50 «Le
Bestiaire infatué» di Claude
Aveline. 19.30 Notiziario. 19.40
«Inchieste e commenti», rasse-
gna d'attualità politica ed econo-
mica diretta da Pierre Sandhal.
20.02 «Tribuna dei critici», ras-
segna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barbier. 20.30
«Rodogune» di Corneille. 22.30
La Comunità radiofonica di pro-
grammi di lingua francese pre-
senta una coproduzione R.T.B.-
O.R.T.F. «Henri Michaux», a cu-
ra di Arlette Dupont. Henri
Vaume. 23 Melodie interpretate
dal tenore André Vandeboesch-
Clemens. Non Papa: Aymer en ma-
lino. 23.30 Notiziario. 23.35 No-
tice nella notte. 23.35-23.15 Mu-
siche di fine giornata.

19.30 Oggi alla Regione - Indir: Se-
gnarino. 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Vital
Christian di Trieste. 19.30 Oriz-
onti Cristiani: Notiziario - «Og-
gi al Concilio» di Benvenuto
Matteucci - «Le diocesi italia-
ne viste dai propri vescovi»:
Trieste: intervista con S. E.
Mons. Santin - Pensiero della
sera. 20.15 L'Eglise et la paix.
20.45 Sie fragen wir antwor-
ten. 21 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 22.15 Estu-
di e collaborazioni. 22.30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Interpretazioni della pianista
olandese Maria Strop. Brahms: Due
intermezzi, n. 1 e 2; Hans Kox: Due studi; Willem Pij-
per: Sonata. 16.25 Dischi. 16.35
Nuovi artisti lirici. 17.15 Diver-
timento, presentato da Claire Jordan.
18.30 «L'opéra d'atbac»
d'Ernest Luguet, letto dall'Auto-
re. 18.45 Saggio senza commento,
di Jeanne Rollin-Meiz. 18.50 «Le
Bestiaire infatué» di Claude
Aveline. 19.30 Notiziario. 19.40
«Inchieste e commenti», rasse-
gna d'attualità politica ed econo-
mica diretta da Pierre Sandhal.
20.02 «Tribuna dei critici», ras-
segna letteraria, artistica e dra-
matica di Pierre Barbier. 20.30
«Rodogune» di Corneille. 22.30
La Comunità radiofonica di pro-
grammi di lingua francese pre-
senta una coproduzione R.T.B.-
O.R.T.F. «Henri Michaux», a cu-
ra di Arlette Dupont. Henri
Vaume. 23 Melodie interpretate
dal tenore André Vandeboesch-
Clemens. Non Papa: Aymer en ma-
lino. 23.30 Notiziario. 23.35 No-
tice nella notte. 23.35-23.15 Mu-
siche di fine giornata.

GERMANIA

AMBURO

19.30 Musica di antichi Maestri.
Johann Friedrich Fasch: Sonata in
re minore per archi e basso conti-
nuo; Georg Friedrich Händel: «Sta-
nell'incanto pietrosa tana», aria di
Ruggiero dall'opera «Alcina». W.
A. Mozart: Musica di balletto per
l'opera «Idomeneo», K. 367. (La
Colonia di Berlino, diretta da
Ferdinand Leitner con la partici-
pazione del tenore Fritz Wunder-
lich). 20.15 «Misere», regia di
commedia di Peter Hirsch. 20.50
«Martin, lieber Herr», canzoni
allegre e serie per la sera di San
Bernardo. 21.30 Notiziario. 22.15
noe: Gundula Bottler, flauto, tri-
tone. Brix-Meinert, discant-vio-
lino. Johannes Kroll, viola da gamba.
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, liuto, il Viersen
Singkreis e un gruppo di fiati di-
retti da Rudolf Adrians, il Musik-
kreis Krefeld, diretto da Paul
Mühler). 21.30 Notiziario. 22.15
Donne di W. A. Mozart: a) Sonata
in si bemolle maggiore per piano-
forte, K. 333 b) Sonata in
maggiore per violino e pianoforte.
K. 526 (Friedrich Gulda, pianofor-
te; Clara Bend-Bonaldi, violino;
Johannes Kroll, viola da gamba;
Walter Gervin, li

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



Le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÉRI

LA PRALINA DI FINISSIMO
CIOCCOLATO ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivoldia Vollarò

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Peruggina - Sidol - Pavesini - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Te Star - Volo di luce)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Regia di Sergio Ricci
Prima puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Peruggina - Verdal - Rasoi Remington - Brodo Novo - Asti spumante Martini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Orlane - Oro Pilla brandy - Skip - Locatelli - Gori & Zucchi - Confezioni Lubiam)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Salumificio Negroni - (3) Ramazzotti - (4) Ferrero Industria Dolciaria - (5) Calze Si-Si

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. 2) Arces Film 3) Ondatelema 4) Organizzazione Pagot 5) Cinetelevisione

21 —

LA GRANDE AVVENTURA

Gli uomini del Kentucky
Racconto sceneggiato - Regia di Philip Clements
Distr.: C.B.S.

Int.: Peter Groves, Andrew Duggan, David McCallum, Peggy Mc Kay

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

L'incontro dei quattro

Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PCI, del PLI e del PSDI

22,45 INCONTRO CON GILBERT BECAUD

Presenta Nicoletta Orsomanovo

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Il cantante, compositore, pianista Gilbert Bécaud

LA FIERA DEI

secondo: ore 22

Siamo alla quarta puntata della Fiera dei sogni, e Franco Rosi, col suo tono da bravo ragazzo, senza strafare si è già messo in luce. Lo abbiamo visto imitare alla perfezione Dallara. Bongusto, il comico Franco Franchi, Luciano Salce, Corrado: la sua galleria di personaggi è praticamente inesauribile. Di settimana in settimana egli ci proporrà quindi una nuova, garbata interpretazione. Qualche giornale lo ha definito «il rivale di Noschese»; ma non è esatto, anche se veramente, fino ad oggi, il formidabile Allighiero non aveva praticamente concorrenza.

Franco Rosi, che è un ragazzo modesto, ammira e rispetta il suo più grande collega; lo considera il suo esempio, ma non il suo modello. Tiene infatti a precisare che le sue imitazioni sono diverse da quelle di Noschese. Noschese, quando imita, accentua i lati comici, grotteschi, le caratteristiche più buffe del personaggio preso di mira; l'effetto comico è irresistibile. Noschese inzeppa ogni suo numero di trovate esilaranti, non per nulla nei teatri di Italia riesce da solo a «reggere» uno spettacolo di un'ora. Franco Rosi punta invece soprattutto sulla perfetta imitazione della voce e degli atteggiamenti.

Quando, nella prima puntata della Fiera dei sogni, imitò brevemente Dallara e Bongusto, Rosi era sconosciuto al telespettatore e molti crederrebbero che egli avesse mimato i due cantanti adoperando i dischi delle loro canzoni.

DANIEL BOONE

nazionale: ore 21

Daniel Boone è ritornato nel Kentucky, fra la sua gente dopo esser fuggito dal campo indiano e sedici giorni di inenarrabili traversie. E' scoppiata la guerra di indipendenza contro gli inglesi. Daniel Boone sa che gli indiani, sobillati e pagati dai soldati di Sua Maestà britannica, intendono massacrare i coloni del Kentucky. Un ritorno tutt'altro che piacevole, dunque: tanto più che pochi giorni dopo inizia, contro il forte di Boonesborough, il più selvaggio e più lungo assedio indiano di tutta la storia degli Stati Uniti. Gli

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

E' l'intramontabile della canzone francese Gilbert Bécaud; come Edith Piaf, Yves Montand: i soli nomi degni di stare accanto a quello suo. In Italia si amano le sue canzoni, da decenni, ma di lui, si sa poco. In due parole, il personaggio è notissimo, famoso; l'uomo, più o meno, sconosciuto. Ed eccovi, allora, una breve biografia. Il suo nome vero è François Sully. E' nato a Tolone nel 1928. E' fin da bambino decise di fare il pianista.

SOGNI: QUARTA SERATA



Le giovani cantanti della « Fiera dei sogni ». Da sinistra: Milena Manni, Anna Marchetti, Anna Identici, Maria Shell

E GLI UOMINI DEL KENTUCKY

indiani attaccano a piccoli gruppi, per decimare i difensori. In una di queste scaracucce viene catturato il figlio di Falco Nero, capo dei pelle-rossa. Boone, contro il parere dei coloni, va a parlare con Falco Nero e con gli inglesi che sono con lui: vuol guadagnare tempo e permettere ai rinforzi di giungere al forte. Propone a Falco Nero di far abbandonare il forte dai difensori, e la liberazione del figlio prigioniero; in cambio ciascuno degli assediati avrà salva la vita. Gli indiani sarebbero propensi ad accettare, ma gli inglesi rifiutano. Ricomincia l'assedio di Boonesborough. Gli

indiani attaccano e si ritirano subito dopo, sottoponendo i difensori a una tensione continua. Una vecchia tattica indiana, questa, che ha sempre funzionato contro gli avamposti bianchi. Al sesto giorno d'assedio, la modesta provvista d'acqua dei difensori è esaurita. Al mattino del decimo giorno, sicuri ormai della fine, i coloni mettono da parte un colpo di fucile per ogni donna e per ogni bambino: se il forte cadrà non dovranno subire le sevizie del pellorosso. Ma Daniel Boone riuscirà a evitare il massacro, diventando così un personaggio leggendario.

MINUTI CON GILBERT BÉCAUD

Studiò il piano e divenne qualcuno, tant'è che un certo giorno Edith Piaf lo volle con sé: lui e Jacques Pills, per anni, sono stati gli accompagnatori al pianoforte della grandissima cantante. Poi, si mise a comporre delle canzoni: con Louis Amande scrisse un motivo che divenne famoso, *Les Croix*. Di lì a poco, nacque Bécoud che tutti conoscono: canta, vive la canzone nota dopo nota, il sorriso cordiale, la mano all'orecchio negli acuti. Da anni, interpreta soltanto canzoni che egli stesso

componne e quattro anni fa debuttò perfino nel melodramma: presentato al teatro dei Campi Elisi *L'opera di Aran*, la sua prima opera lirica. I suoi maggiori successi? *Au revoir*, *Tot*, *Je t'appartiens*, *Nathalie*, *Je t'attends*, *Mes mains*, *Viens*, *Quand tu dances*, *Donne moi* e *Je veux dire adieu*. Ne canterà alcuni nei quindici minuti che la TV gli dedica questa sera; lo presenterà al pubblico Nicoletta Orsmond.

SECONDO

10-11.20 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Invernizzi Invernizza - Formitrol - Cioccolato Suchard - Lavatrici Castor)

21.15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Borgiorno
Complesso diretto da Tony de Vita
Regia di Lyda C. Ripan-delli



Vittorio Bonicelli che cura, in collaborazione con Bartolo Ciccardini, la trasmissione delle ore 21,15

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 DISegni ANIMATI
- 19.40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da J.-J. Sirks. 139 minuti: VENTO D'OCCIDENTE SULL'ATLANTICO
- 19.55 TELESPO
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.10 TELESPO
- 20.20 NEL REGNO DEGLI ANIMALI. Documentario della serie « Adventure »
- 20.40 TELESPO
- 20.45 UN TIMPO SNOB. Teletim in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
- 21.10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta Joyce Pattacini. Realizzazione di Marco Bissler e Gytisko Mascioni
- 22 JAZZ CLUB. Jam session al Festival di Newport. Realizzazione a cura dell'USIS
- 22.20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

UNA MIRACOLOSA OCCASIONE POSTAL SELF SERVICE

MANTIENE PER IL 9° ANNO PREZZI INVARIATI

ECCO 2 DEI SUOI 100 ARTICOLI

GIUDICATE VOI STESSI E VI CONVINCERETE!!

L'ASPIRATORE LAMPO — LUCIDATRICE

PUNGE E STAGIA SENZA FATICHE

Tipo lusso 1964

È completo di bocchette, spazzole e prolunga per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

Tutto di metallo (non di plastica)

Lire 11.500



LAMPO

LUCIDATRICE ASPIRANTE DI GRAN LUSSO La lucidatrice Lampo fa brillare come uno specchio e rapidamente qualsiasi pavimento, inoltre aspira totalmente la polvere.

CARATTERISTICHE: Grande superficie di lavoro, dotata di 9 spazzole, spendiccia e autoaccensione con feltro originale LUXOR a compressione forata, brevettato, che aderisce e fa splendere tutti i pavimenti; dispositivo contemporaneo a doppia aspirazione con spazzola di raccolta della polvere incorporata, foro illuminante, messa in moto automatica con il movimento dell'asta, preciso spostamento su apposite rotelle, lunghissimo condone.



Lire 19.500

CHIEDETE SENZA IMPEGNO CATALOGO GRATUITO DEI NOSTRI 100 ARTICOLI

REGALO! GOLD PER IL PERIODO DI NATALE
A tutti gli acquirenti dei due apparecchi LAMPO viene inviata subito in omaggio la modernissima macchina a disolvenza EXPRESS con valvola di sicurezza brevettata, che permette di ottenere in breve tempo un illimitato numero di calfe.
Con questa macchina da rete ai vostri ospiti una squisita crema-calle come nei bar.

Spedizione immediata: pagamento a merce ricevuta (contrassegno). Spese postali L. 800 - Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. - POSTAL SELF SERVICE - VIA G. MODENA 29/R - MILANO

ATTENZIONE! questa sera nella rubrica "INTERMEZZO"

SPAR 7

Quattro gioie
GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI
Suchard
Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

1 NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcinelli
Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco -
*Musiche del mattino
Al termine:
Accadde una mattina
- 8 — Segn. or. - Giorn. radio**
Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collab. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30 (Palmolive)**
* Il nostro buongiorno
- 8.45 (Incorazzati)**
* Interradio
- 9.05 Gianni Papini: Dizionario**
retto per tutti
- 9.10 * Fogli d'album**
D. Scarlati: *Sonata in do maggiore* (Farrar, Valenti, clav.); Beethoven: *Arta rusa* op. 107 (Jean-Pierre Rampal, fl.); Paganini: *Variazioni su «Dal tuo stellato soglio»* dal «Mose» di Rossini (Yehudi Menuhin, vl.); Ferguson Webster, pf.; Chopin: *Balata n. 1 in sol minore* op. 23 (Alfred Cortot, pf.)
- 9.40 La fiera delle varietà**
Silvana Bernasconi: I coordinati romani
- 9.45 (Papeesi Biscottini di Novara S.p.A.)**
* Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10 — Segn. or. - Giorn. radio**
- 10.05 (Novo Liebig)**
* Antologia operistica
Wagner: *Lohengrin*; Preludio
Coro nuziale «Mascegni»
L'Amico Fritz; Intermezzo
Bolito: *Mefistofele*; Salve Regina
* Pick Mangalaghi: Notturno romantico; Valzer
- 10.30 Orchestre italiane e straniere**
- 11 — (Milkana)**
Passeggiando nel tempo
- 11.15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30 Robert Schumann**
Introduzione e Allegro appassionato in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Edward Erdman - Rich. Broadcasting di Monaco dir. da Gustav Goerlich)
- 11.45 (Sagra)**
Musica per archi
- 12 — Segn. or. - Giorn. radio**
- 12.05 (Manetti e Roberts)**
Gli amici delle 12
- 12.20 Arlecchino**
Negli intervi. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segn. or. - Giorn. radio**
Prev. tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25 (Lagostina)**
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno
- 13.55-14 Giorno per giorno**
- 14-15.55 Trasmissioni regionali**
14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 * Gazzettino regionale a per: Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

- 14.55 Il tempo sui mari italiani**
- 15 — Segn. or. - Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15 Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**
I nostri successi
- 15.45 Quadrante economico**
- 16 — Progr. per i ragazzi**
Verbi transitivi e verbi intransitivi
di Alfredo Panzini
Adattamento di Alaimo e Grippini
Regia di Ruggero Winter
- 16.30 Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli
- 17 — Segn. or. - Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Le ridenti note**
Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
- 18 — La comunità umana**
- 18.10 Concerto dell'organista Gianfranco Spinelli**
Antegami: *Ricercare sul XI tomo* (Trascriz. di Gianfranco Spinelli) * Frescobaldi: *Toccata IX dal II Libro* * Franck: *Corale n. 1 in sol maggiore* * Britten: *Preludio e fuga su un tema di Tomaso Ludovico da Victoria* * Bettinelli: *Toccata fantasia*
- 18.55 Settimana Internazionale della Radio**
- FORUM INTERNAZIONALE**
Profilo delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
Oscar Niemeyer
- 19.10 Cronache del lavoro italiano**
- 19.20 Gente del nostro tempo**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli intervi. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segn. or. - Giorn. radio**
- Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 TROPICANA**
Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
- 21 — Concerto del pianista Jörg Demus**
Schumann: *Kinderszenen*, tredici pezzi op. 15; a) Von fremden Ländern und Menschen, b) Kuriose Geschichte, c) Hasche-Mann, d) Bittendes Kind, e) Glückes genug, f) Wichtige Begebenheit, g) Träumerei, h) Am Kammin, i) Ritter vom Steckenpferd, j) Fiedler, k) Püchchen, l) Fiedler, m) Kind im Einschlummern, o) Der Dichter spricht * Debussy: *La Boite à joujoux*; a) Le magasin de jouets, b) Le champ de bataille, c) La bergère à vendre, d) Après fortune faite (Registraz. eff. il 21-1-1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
- 21.50 TRIBUNA POLITICA**
L'incontro dei quattro
Dibattito fra i rappresentanti della D.C., del P.C.I., del P.L.I. e del P.S.D.I.
- 23 — Segn. or. - Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 7.30 * Musiche del mattino**
- 8.25 Buon viaggio**
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40 (Palmolive)**
a) Andante con moto
- 8.50 (Cera Grey)**
b) Allegretto ma non troppo
- 9 — (Pizza Catari)**
c) Scherzo a danza
- 9.15 (Chlorodont)**
d) Allegro molto vivace
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
— SALUTI DA...
Guida poco pratica di Naro Barbato
Regia di Carlo Di Stefano
- IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI**
Cronache dell'altro ieri di Simenetta
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Talmone)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11 — Il mondo di lei**
- 11.05 (Miscela Leone)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Royco)**
Il moscone
- 11.40 (Mira Lanza)**
* Il portacanzone
- 12 — (Doppio Brodo Star)**
* Itinerario romantico
- 12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 * Gazzettini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 * Gazzettini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 * Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10* (Distillerie Molinari)
Specchio a tre luci
20* (Galbani)
Si fa per ridere
25* (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30 Segn. or. - Giorn. radio**
Media delle valute
- 45* (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50* (Nuovo Tide)**
Il disco del giorno
- 55* (Caffè Lavazza)**
Buono a sapersi
- 14 — La prova del nove**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05 Voci alla ribalta**
Negli intervi. com. commerciali
- 14.30 Segn. or. - Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Phonocolor)**
Novità discografiche
- 15 — (Sacà Prodotti Alimentari)**
Momento musicale
- 15.15 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

- 15.35 Concerto in miniatura**
Rassegna di cantanti lirici:
baritono Lorenzo Saccomani
Verdi: 1) Don Carlo: «Io morò»
2) Un ballo in maschera:
«Ziù zù» * Giorno: Andrea
Chénier: «Nemico della patria»
(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verizzi)
- 16 — (Henkel Italiana)**
* Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Panorama**
Settimanale di varietà
- 17.15 Vetrina della canzone napoletana**
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Manetti e Roberts)**
Radiosolito
MIA CUGINA RACHELE
Romanzo di Daphne du Maurier
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Sesta puntata
La cugina Rachele
Anna Caravaggi
Philip Ashley Gino Mavara
Louise Kendall Bianca Galeani
Mary Pascoe Olga Fagnano
Il dott. Gilbert Natale Peretti
Il vecchio Seecombe
Gastone Clapini
Tamlyn Renato Lori
Wellington Angelo Alessio
Regia di Eugenio Salussola
(Registrazione)
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Pietro Rescigno - I sindacati nello Stato moderno, dell'Angelucci di Milano dir. da Aladar Janes - M. del Coro Roberto Benaglio; Sinfonia e quattro in sol maggiore; Allegro molto Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro); Kyrje a due voci in due voci (Giovio e basso continuo (Elena Maubourgne, sopr.; Giuseppina Salvi, contr. - Orch. «Coro dell'Angelucci» di Milano dir. da Aladar Janes - M. del Coro Roberto Benaglio; Sinfonia e quattro in sol maggiore; Allegro molto Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro); Concerto in do maggiore per trombe e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Adolf Scherbaum e Rudolf Schenker, clavi. I Stadelmann, clavi. - Barock Ensemble di Amburgo dir. da Adolf Scherbaum); Concerto in la maggiore per violino principale e altro violino «Eco in lontano» - Allegro - Larghetto - Allegro (Susan Laubacher, vl. Ernest Mampay, vl. in eco - Orch. da camera «Emil Selser» dir. da Wolfgang Hofmann)
- 18.50 I vostri preferiti**
Negli intervi. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario**
Radiosera
- 19.50 Zig-Zag**
- 20 — CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
- 20.30 Canzoni alla sbarra**
- 21 — Divagazioni sul teatro**
a cura di Mario Rinaldi
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- 21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)**
Musica nella sera
- 22.15 L'angolo del jazz**
Jazz di oggi
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10 — Musiche concertanti**
Francesco Maria Vernacini:
Concerto n. 7 per due violini
concertanti e orchestra da camera: Allegro giusto - Grave
tante n. 3 per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra
(Rielab. di Fernando Oubradour); Allegro con brio - Tempo di Minuetto grazioso - Presto (Jean-Claude Mass, fl.; Elio Ovinicovich, ob.; Ugo Benedetti, fg.; Sebastiano Faneliano, cr. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
- 10.30 Sonate moderne**
Bela Bartok: *Sonata per due pianoforti* e strumenti a percussione: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Carli

- Seeman, Edith Picht-Axenfeld, pf.; Ludwig Forth, Karl Peinkofer, percuss.)
- 11 — Pagine da opere di Richard Wagner**
La Walkiria: Preludio e Scene 1* (Birgit Nilsson, sopr.; Rita Gurr, msopr.; George London, bs. - Orch. Sinf. di Londra dir. da Erich Leinsdorf); Sigfrido e Notung! Nothing! (ten. Wolfgang Windgassen - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti); Lohengrin: «Euch isten die meine Klagen» (Elisabeth Schwarzkopf, sopr.; Christa Ludwig, msopr. - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Heinz Wallberg); L'oro del Reno: Finale (Kirsten Flagstad, Oda Balborg e Hetta Puma-cher, sopr.; Ira Malanuk, msopr.; Waldemar Kmentt e Set Svansson, ten.; George London e Eberhard Wächter, bs. - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti)
- 12 — Complessi d'archi con pianoforte**
Luigi Boccherini: *Quintetto in la maggiore* op. postuma per pianoforte e archi: Allegro moderato - Minuetto - Quintino - Allegro (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendel, vl.; Giovanni Leone, vl.; Lino Filippini, vc.) * Muzio Clementi: *Sonata in re maggiore* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello: Allegro di molto - Allegretto - Finale (Vivace assai) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Renzo Amadori, vc.) * Ernest Bloch: *Quintetto per pianoforte e archi*: Agitato - Andante misto - Allegro energico - Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendel e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, vc.; Lino Filippini, vc.)
- 13 — Un'ora con Antonio Vivaldi**
Concerto in do maggiore per violino, archi in due cori e due clavicembali: Adagio e staccato - Allegro - Largo - Allegro (Jelka Stanic, vl.; Herbert Tachez e Daniel Tachez, clavi. I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro); Kyrje a due voci in due voci (Giovio e basso continuo (Elena Maubourgne, sopr.; Giuseppina Salvi, contr. - Orch. «Coro dell'Angelucci» di Milano dir. da Aladar Janes - M. del Coro Roberto Benaglio; Sinfonia e quattro in sol maggiore; Allegro molto Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro); Concerto in do maggiore per trombe e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Adolf Scherbaum e Rudolf Schenker, clavi. I Stadelmann, clavi. - Barock Ensemble di Amburgo dir. da Adolf Scherbaum); Concerto in la maggiore per violino principale e altro violino «Eco in lontano» - Allegro - Larghetto - Allegro (Susan Laubacher, vl. Ernest Mampay, vl. in eco - Orch. da camera «Emil Selser» dir. da Wolfgang Hofmann)
- 14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI**
Robert Schumann: *Vier Gesänge* op. 141, per doppio coro. An die Sterne - Ungewisses Licht - Zuversicht - Talemame (dir. Ruggero Maghlini) * Karol Szymanowski: *Sinfonia n. 3* op. 27 e *Canto della notte* per voce, coro e orchestra (Poema tratto dal Libro di Mevlana di Djaleddin Rumi - traduz. di Maurella Stefani-Segre) (sopr. Maria Pender - dir. Josef Serey - M. del Coro Ruggero Maghlini) * Benjamin Britten: *War Requiem*, op. 66 per soli, coro e orchestra: Requiem aeternam - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Lucille Udell, sopr.; Herbert Handt, ten.; Walter Alberti, bar. - dir. Mario Rossi - M. del Coro Ruggero Maghlini - Coro della Basilica dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo istrutto da Egidio Corbelli)
- 15 — Musiche cameristiche di Franz Schubert**
Quintetto in do maggiore op. 163, per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Freddo) - Allegretto (Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia e Guido Mottola, vl.; Luigi Sagrati, vl. non troppo - Arturo Bonucci, vc.)

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI. Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOTA
Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV. COLORI**. Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvole - oscillografo e in più un **volmetro elettronico - UNA RADIO o UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".
Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla

RADIO SCUOLA TV ITALIANA
Via Pinelli 12/R
Torino



IMPERMEABILI

in 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



QUESTA SERA IN

CAROSSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA" CON CARLO GIUFFRÈ





PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA Sambuca

FAMOSA NEL MONDO

TV VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 Italiano Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Matematica Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,50-12,15 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,40 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 Matematica Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,50-14,15 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 Storia Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Matematica Prof.a Liliana Ragusa Chini
- 10,35-11 Inglese Prof.a Enrichetta Perotti
- 11,25-11,50 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 12,40-13,05 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 13,30-13,50 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni

16,30-17 MILANO: CORSA «TRIS» DI GALOPPO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris + 1 - Giocattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

Dalla Scuola Allievi Guardie di Pubblica Sicurezza di Nettuno

CENTRO ALLEVAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI DI POLIZIA

Prima trasmissione

a cura di Aldo Novelli
Presenta Vittorio Salvetti
Realizzazione di Annamaria Dondi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Inalante - Invernizzi Mitone)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

diretto da Mario Rossi

Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19,30 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ragù Manzotin - Manetti & Roberts - Candy - Stock 84 - Caramelle Golia - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Telier Bassetti - Cibalgina - Vito Folonari - Aiaz ondata blu - Cioccolato David - Bonomelli Espresso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

- (1) Rasoi Sunbeam - (2) Sambuca extra Molinari - (3) Minestre Knorr - (4) Telespiori Atlantic - (5) Digestivo Antonetto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Roberto Gavioli - 4) Cine-televisione - 5) Delta Film

21 —

LE PICCOLE VOLPI

di Lilian Hellman

Traduzione di Lea Danesi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Addie Dorothy Fisher
Cal Archie Savage
Birdie Hubbard Lida Ferro
Oscar Hubbard

Roldano Lupi

Leo Hubbard

Enzo Cerusico

Regina Giddens

Diana Torrieri

William Marshall

Aldo Rendine

Benjamin Hubbard

Mario Feliciani

Alexandra Giddens

Laura Efrikian

Horace Giddens

Giancarlo Sbragia

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Antonio Hal-leher

Regia di Vittorio Cottafavi

23,10

TELEGIORNALE

della notte

LE PICCOLE

nazionale: ore 21

Rappresentata la prima volta in America nel 1939 (con un « cast » d'eccezione, che comprendeva fra gli altri Tallulah Bankhead e Dan Duryea), *Le piccole volpi* è l'opera più nota di Lilian Hellman, scrittrice particolarmente incline a trasferire sulla scena, in chiave di accesa polemica, i problemi della convivenza sociale. Protagonista della vicenda, unita a tutta la famiglia, gli Hubbard, tutta dedicata ad una egoistica e spietata ricerca del successo e del denaro. Oscar, Regina e Beniamino sono i tre fratelli depositari della grande fortuna degli Hubbard: e fra loro la lotta si scatena terribile, senza esclusione di colpi, quando una nuova prospettiva di guadagno sollecita la loro avidità. Si tratta di costruire, vicino alle piantagioni di cotone, stabilimenti per la filatura, che consentiranno un migliore sfruttamento del prodotto. E' in gioco una enorme fortuna: e

DON GIOVANNI



Il maestro Mario Rossi che dirige il celebre poema sinfonico di Strauss

COMINCIA

secondo: ore 21,15

Prende il via questa sera, con la prima puntata, la trasmissione *La campagna d'Italia*, un racconto militare realizzato da Alberto Caldana, testo di Manlio Cancogni, che rievoca le fasi salienti della guerra combattuta fra il 1943 e il 1945 sul territorio italiano. E' il diario, « scritto » con le immagini, di settecento giorni di battaglia; una narrazione di straordinaria efficacia che prende le mosse dalla parata militare organizzata dagli alleati anglo-americani a Tunisi il 15 maggio 1943 per solennizzare la vittoriosa conclusione della campagna d'Africa e segue passo passo le operazioni belliche svoltesi in Italia. Il primo lembo di terra italia-

VOLPI

di fronte a questa, gli Hubbard smarriscono la loro unità, e si comportano reciprocamente come nemici. Non arretrano dinanzi alle azioni più losche, sfiorano se non toccano i margini del furto e dell'assassinio. E dalla loro follia non si salvano neppure gli «altri», i membri «acquisiti» della famiglia, travolti anch'essi da una inarrestabile catena di malvagità. Così è per Orazio Giddens, che la moglie Regina lascia morire senza porgergli la medicina che lo salverebbe; così pure per Alessandra, dolce e mite creatura perduta in un mondo di esasperati conflitti.

Il dramma, che nella sua amara conclusione senza speranze bolla a fuoco l'egoismo e l'avidità degli uomini, ottenne negli Stati Uniti un clamoroso successo; successo che si ripeté ormai da anni, in tutto il mondo, tanto i significati della vicenda sono attuali e limpidamente calati nella finzione scenica.



Mario Feliciani, nella parte di Benjamin Hubbard in «Le piccole volpi»

DI RICHARD STRAUSS

nazionale: ore 19,15

Nel concerto in miniatura, diretto da Mario Rossi, un'opera ormai popolarissima fra i cultori di musica: il *Don Giovanni* straussiano. Questa celebre composizione, che figura come titolo di spicco nella produzione del musicista, è su versi del poeta tedesco-ungherese Nikolaus Lenau (1802-1850) e fu scritta il 1888: Strauss aveva allora ventiquattro anni essendo nato, come si ricorderà, il 1864. La lettura del poema dialogato del Lenau, con la sua intonazione appassionata, gli accese l'estro; e lo toccò la sorte drammatica del poeta, rinchiuso in una casa di cura per malattie mentali nel 1844, proprio mentre attendeva al *Don Giovanni* (che peraltro rimase incompiuto). Il fascino del linguaggio poetico del Lenau, già disposto per intime armonie alla trasfigurazione musicale, e il tema del seduttore, così come appariva nell'interpretazione del poeta, entusiasmarono l'ancor giovane Strauss. Per il Lenau, infatti, l'eroe non insegue l'amore come conquista dell'una o dell'altra donna, ma come simbolo della eterna Bellezza, e della vita. Ecco, perciò, il desiderio amoroso nelle sue forme più ardenti, come brama di un ideale irraggiungibile, come tempesta dello spirito oltre che dei sensi.

Un tema caratteristico simbolico del *Don Giovanni*, si richiama ai versi del Lenau: «Ch'io possa rompere il cerchio magico immensamente vasto di tutte queste femmine belle e affascinanti, nel turbine del piacere». Compiono poi altri temi a evocare, in quest'opera composta in «forma-sonata», le avventure amorose del libertino, sino a che la natura metterà fine alle sue empietà e ai suoi tradimenti: «Il fuoco è spento, fa freddo ed è buio intorno al focolare».

La prima esecuzione del *Don Giovanni* ebbe luogo all'«Hoftheater» di Weimar il 1889 e scatenò un uragano di applausi.

LA CAMPAGNA D'ITALIA

na a cadere nelle mani degli alleati fu l'isola di Pantelleria; questa operazione, condotta a termine nel terzo anniversario dell'entrata in guerra del nostro Paese, si rivelò piuttosto facile per le forze terrestri, navali ed aeree impiegate da Eisenhower. Ma l'impresa ebbe, comunque, il potere di aggravare la situazione interna dell'Italia, tormentata dagli insistenti bombardamenti aerei che si abbatterono sui porti, devastavano il sistema ferroviario, mettevano in crisi le industrie, creavano miriadi di sfollati, acuivano il già grave problema dei rifornimenti alimentari. Infatti, mentre gli alleati, sfruttando in fretta il successo, attaccavano e conquistavano la Sicilia schiantando le ultime difese opposte dalla Divisione «Livorno» e dalla

Divisione tedesca «Goering», a Roma maturavano eventi politici decisivi.

Il 19 luglio la capitale aveva «assaggiato» per la prima volta le bombe: il colpo era stato durissimo non soltanto per i danni materiali subiti (la distruzione dello scalo ferroviario di San Lorenzo) ma soprattutto sotto il profilo psicologico. La realtà di una guerra che sembrava lontana, incombeva ora sulla Città Eterna con tutto il suo tragico peso e contribuiva ad affrettare quelle decisioni che in segreto erano già state prese: il regime fascista crollava. Sembrava una festa, ma non era che l'inizio di un «secondo tempo bello»: quello, appunto, che vedrà il territorio del nostro Paese trasformato in un campo di battaglia.

SECONDO

10-11,20 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Motte - Lavatrici Indesit - Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb)

21,15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldani

Testo di Manlio Cancogni
Prima puntata
— Invasione

22,15 STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigaglia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

(Replica dal Programma Nazionale)

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIRETENDO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Masha Cantouli, realizzazione di Mimma Paganetta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 SOTTO ACCUSA. Telefilm in versione italiana della serie «Città contro luce» interpretato da Paul Burke, Horace Mc Mahon, Nancy Malone, Harry Bellaver, Martin Gabel, Michael Tolan, Kathryn Hayes. Regia di David Howell Dick

21,35 LO SPECCHIO DI ANNIBALE. Il lago Trasimeno nei suoi svariati aspetti. Una realizzazione di Francesco Canova

22,05 APPUNTAMENTO CON LA MAGIA. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato al Casinò di Knokke-le-Zoute. Partecipano Bruma, Chun Chin Pu, Joe Cantor, Fred Kaps e Gerd Mann. Orchestra di Francis Bay. Realizzazione di Jos Van Der Valk

22,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA SGRASSA RISCIAQUA E ASCIUGA

INTEGRALMENTE

PIATTI POSATE PENTOLE

IN UN CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO



DITTA A. MANCINI

DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA WESTINGHOUSE

MILANO - VIA LOVANO, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18

STOCK

presenta questa sera nella rubrica

„TIC - TAC“

„LA SAI L'ULTIMA?“

con
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

ro di fanciulli. Jean Pesneaud - Maestro del coro Jean Laforgue

16.30 Ludwig van Beethoven
Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola. Entrata - Tempo ordinario di Minuetto - Allegro molto Andante con variazioni - Adagio - Tempo scherzando e vivace - Adagio, Allegro vivace disinvolto (John Wummer, R. Alexander Schneider, vl.; Milton Katims, vla)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese. La domenica degli inglesi

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 La letteratura del proibizionismo
Conversazione di Domenico Tarizzo

17.45 Grazyna Bacewitz
Musica per archi, trombe e percussioni: Allegro - Adagio vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna a cura di Arrigo Repetto

18.45 Krzysztof Penderecki
Stabat Mater, per coro a cappella (Coro da Camera di Cracovia dir. da Josef Bok)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera
Georg Muffat (1645-1704): Sonata in re maggiore n. 1 da «L'armonico tributo»; Allemanda - Grave Gavotta - Minuetto (Orch. d'Arch. Wiener Barock dir. da Theodor Guschbauer) * Claude Debussy (1862-1918): Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Adagio molto - sol. Helmut Schultes - Orch. Sinf. «Frankenland State» dir. da Erich Kloss) Albert Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53: Lento, allegro con brio - Lento molto - Allegro scherzando - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa maggiore op. postuma per violino e pianoforte: Allegro vivace - Adagio - Allegro molto (Aldo Redditi, vl.; Eliana Marzadu, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 IL DURO COLPO
Due tempi di Alun Owen
Traduzione di Ettore Capriolo

Pat Carlo Delmi
Pa Greevey Antonio Battistella
Ma Greevey Italia Martini
Mary Greevey Enza Soldi
Trevor Williams
Vincenzo De Toma
Rita Leda Palma
April Angela Maresa Meneghini
Lil Lucilla Morlacchi
Franco Anselmi

22.25 Kurt Weill
Quiddit op. 9: Andante non troppo - Molto vivace - Un poco sostenuto - Molto agitato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); Kleine Dreigroschenmu-

sik per orchestra di strumenti a fiato: Ouverture - Die Mordtatt von Mackie Messer - Ausstatt dak Song - Die Ballade von annehmen Lieben - Pollys Lied - Tango-Ballade - Kanonen-Song - Dreigroschen-Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bernhard Konz)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni dei festivali - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caliscopio musicale - 2.06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folklore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

11 (20) Un'ora con Sergei Prokofiev
Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra - sol. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) Recital del Sestetto Vocale «Luca Marenzio»
L. MARENZIO: «Donò Cinzia a Damone», madrigale a sei voci - «Amor è ritornato» villanella - «Zefiro torna» madrigale a quattro voci; J. DE WERT: Due madrigali: «Giungo a la tomba» - «Non è al denso velo» - C. MONTEVERDI: Lamento d'Armanda, madrigale in quattro parti su testo di O. Rinuccini, dal libro VI: «Lasciatemi morire» - «O Te, Tesoro mio» - «Dove, dov'è la fede» - «Ahi, ch'ei più non risponde» - P. NENNA: «Deh, s'io v'ho dato», madrigale; G. da Vanzo: «Oreli madrigale» - «Luci serene» - «Dolcissima mia vita» - «Non l'ama, o voce ingrata» - «Ecco, morirò dunque»

13 (22) Musica del Settecento
J. C. BACH: Concerto in re a flauto traverso obbligato - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti; F. GEMINATI: Concerto grosso in re maggiore op. n. 2 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

14 (23) Musica del Settecento
Dir. I. Markevitch, mopr. F. Cossotto; vl. Y. Menuhin e pf. G. Moore, dir. E. Kurtz; bs. N. Rossi Legnani; tr. H. Wobisch; sopr. B. Nilsson; vc. P. Grossi e pf. E. Bagnoli; cl. C. Silvestri; Orch. Philharmonia di Londra

15 (24) Musica del Settecento
Dir. I. Markevitch, mopr. F. Cossotto; vl. Y. Menuhin e pf. G. Moore, dir. E. Kurtz; bs. N. Rossi Legnani; tr. H. Wobisch; sopr. B. Nilsson; vc. P. Grossi e pf. E. Bagnoli; cl. C. Silvestri; Orch. Philharmonia di Londra

16 (25) Musica del Settecento
Dir. I. Markevitch, mopr. F. Cossotto; vl. Y. Menuhin e pf. G. Moore, dir. E. Kurtz; bs. N. Rossi Legnani; tr. H. Wobisch; sopr. B. Nilsson; vc. P. Grossi e pf. E. Bagnoli; cl. C. Silvestri; Orch. Philharmonia di Londra

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Rudy Goplin, Wally Goplin, Italian Customs Traditions and Monuments Travel Informations and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Olio Cusani e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Henry Salvador - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Gridario (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred, Repertorio: 15 - Canzoni di Meniconi, Vetta, Romanelli D'Andrea, de Leitenburg, Brosolo e Manzoni - 13.35 Album di canti regionali - 13.50 Imitazioni di autori triestini - Mario Simini: «Tre liriche op. 4»; Giulio Viozzoli: «Canto dell'ombra» - baritono, Claudio Koechlin. Dieci piccoli pezzi per pianoforte. 14.10-14.55 «La leggenda del tricolore» di Spiro Della Porta Xidias - dall'omonimo

poema di Rudolf Baumbach - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Il Narratore: Claudio Luttini; Il Cacciatore della Val Trenta: Dario Penna; La Signora Cafina: Lidia Breico; Lisa: Laura Sangalli; Gertrude: Antonella Caruzzi; Barbara: Ariella Regio; la cura: Gianpiero Biondi; Il mercante: Dario Mazzoli; e inoltre: Luciano D'Antoni, Werner Di Donato, Elsa Fonda, Luciano Del Mestri - Regia di Ruggero Winter (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Telemusica - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 18.15 «The Sacred Heart Programme». 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Avvenimenti di vita civica» - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali dal Vaticano. 20.45 Kirichen in der Nacht. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma, colonna y centro de la verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 16.25 «Il minuto della verità», di Gilbert Ganne. 16.45 Interpretazione della pianista Henriette Faure. Emmanuel Chabrier: Tre pezzi pittoreschi: Bourrée fantasque; Charles Koechlin: Dieci piccoli pezzi per pianoforte. 17.15 Divertimento, presentato da Pierre Hoste. 18.30 «L'aventure» - d'Ernest Luguet.

letto dall'Autore. 18.50 «Le Bestiaire infatigable», di Claude Aveline. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchiesta e commenti», rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Daléziez. 20 «Don Chisciotte», commedia eroica in cinque atti di Jean-Paul Kréder. 22.30 Il mondo delle malattie mentali: «I furore degli uomini», a cura di Bernard Clavel. 23 Fred Goldbeck presenta: «La musica una è indivisibile». 23.25 «Malicieux», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon. 23.40 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica per fisarmonica. 17.30 Carosello di melodie. 19 Notiziario. 19.25 «Il tabarro», opera in 1 atto di Giacomo Puccini, diretta da Alberto Erede. 21 Nuova musica leggera dalla Svezia. 21.30 Notiziario. 23 Nuova musica diretta da Giselher Klebe. Sette bagatelle, op. 35, Hugo Hermann: «Voce di un povero», lieder, su poesie di Rainer Maria Rilke; Friedrich Voss: «Pan exultantis» per flauto e pianoforte; Dietrich Stephan: Due canti seri; Paul Hindemith: Quattro d'archi n. 4, op. 32 (Gertrud Stoklassa, soprano); Gunter Due canti seri; Paul Hindemith: Sebon, flauto; Willy Sautz, corna; bassetto; Willy Walther, trombone; Helga Ströck, arpa; Siegfried Rockstroh, campane tubulari; Hugo Hermann, Harp; Giselher Klebe, Peter Stamm, pianoforte, e il Quartetto Koerkert). 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Telemusica. 16.30 Solisti della Svizzera italiana. 17 Ora serena a cura di Aurelio Longoni. 18 «Canzonni», alleggerimento, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. 18.30 Musiche dalla colonna sonora originale del film «Colazione da Tiffany». 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino serale. 19.15 Notiziario. 19.45 Puntata a Madrid. 20 «La morte di un bengalese», radiodramma di Edoardo Antonio. 21.10 Orchestra Radiosa. 21.40 Concerto diretto da Edwin Loewner. Solisti: Cantocoro della Stella Condostati. Ottorino Respighi: «Il trionfo», poemetto lirico di P. B. Shelley, traduzione di G. Accoli, Max Regner: «An die Hoffnung» (Fr. Hölderlin) per contralto e orchestra n. 124. 22.10 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. 23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione dal 7 al 13 novembre dal 14 al 20 novembre dal 21 al 27 novembre dal 28 novembre al 4 dicembre

«Io tacerò», «Spargea la morte», «Arde il mio cor»

13 (22) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte - P. Scarpini - Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti-Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amintreof

14.10-15 (23.10-24) Compositori contemporanei

D. MILHAUD: a) Le carnaval de Londres - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella; b) Suite provençale - The Concert Arts Orchestra, dir. dall'Autore

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
A. BRUCKNER: Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei Festivals
Testoni-Mascheroni: Inventiamo la vita; Fiore-Mazzocco: «M'parame a vulè bene; Migliacci-Mozzocco: Nel blu dipinto di blu; Cour-Popp: Tom Pilobiti; Murolo-Forlani: Mare-Valerio; Marchiaro: Beretta-Libano: Mare di dicembre; Marchionne-Rucione-Innocenzi: N'ata dummenca

8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9.03 (15.03-21.03) Caliscopio musicale

9.27 (15.27-21.27) All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Gasparri-Gold: Erodus; De Oliveira-Calabrese-Jobim: Dindi; Carr-Mogol-Vance: Gina; Bertini-Rodgers: I enjoy being a girl; Birigli-Gigli-Martinez: Pimpolpo; Helmer-Pallavicini-Pomato: Vieni, vieni; Falva-Pfeifer: Ay ay ay; Mogol-Reisman: C'eri anche tu; Lara: Madrid

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-22.15) Gli interpreti e i loro strumenti

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi
Jobim: Samba de una nota so; Cherubini-Bixio: Madonna Fiorentina; Sciascia: Bacio per bacio; Cassa-Zauli: A Rosea; sempre primavera; Drigo: Serenata; Rossi-Vianello: Guarda come dondolo; Redi: Bambola rosa; Colonnello-Panzetti: Caro come te

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-24.15) Motivi del nostro tempo
Sondheim-Bernstein: Tonight; Simonetta-Ber: Porta Romana; Finis-Falva-Pfeifer: A millionaire; Danpa-Rampoldi: Gringo; Prado: E non ti; Derse: Kili-Waltz; Calabrese-Bindi: Luna nuova sul Fuji-Yama; Mancini: Experiment in terror

12.39 (18.39-23.39) Concertino



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura. Tenere a portata di mano il Formitrol.

Scolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attaccamento dei germi infettivi.

Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano



eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL
COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Storia

Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Francese

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Inglese

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 Educazione Musicale

Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 Latino

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Geografia

Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Inglese

Prof. Enrichetta Perotti

13,05-13,25 Educazione Musicale

Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di

Bianca Lia Brunori

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Perugia - Sidol - Pavesini)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Nona puntata

Le noci di cocco

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annaliese Baude

b) PARLIAMO DI PESCA

Cortometraggio

Prod.: Ervede Cinecinturum

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Bebé Galbani - Balsamo Sloan)

19,20 GALLERIA DI ALMANACCO

Passaporto Rosso

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gran Senior Fabbri - Olio di semi OIO - Tide - Mondadori Editore - Alka Seltzer - Pirelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Pomodoro Star - Bayer - Orologi Boulouva-Accutron - Cera Grey - Fratelli Branca Distillerie - Cucine Ariston)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Formaggio Parmigiano Reggiano - (2) Gancia - (3) Dixan - (4) Café Paulista - (5) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Augusto Ciuffini - 3) Studio Rossi - 4) Delfa Film - 5) General Film

21 —

STASERA RITA

Spettacolo musicale con

Rita Pavone

Testi di Leo Chiosso e Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Don Lurio

Scene di Zitzkowski

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

Il mondo ha sete

Indagine di Giordano Repossi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

TOGNAZZI

nazionale: ore 21

Chi sia Rita Pavone, ormai, lo sanno tutti: dai giovanissimi agli uomini di mezza età. Gli uni, per averla apprezzata e applaudita nelle sue interpretazioni canore, gli altri, per aver rivissuto attraverso lei, gli anni verdi nel «Giornalino di Gian Burrasca».

Rita Pavone, che quest'anno ha vinto il «Cantagiro» con la canzone moderna e ritmata *Lulù*, ha recitato in due film: in Francia con l'asso della canzone francese Johnny Hallyday, e in Spagna accanto a Mel Ferrer. Ma la sua carriera cinematografica è appena iniziata. La giovane cantante è stata scritturata, infatti, per altri due film ed in ciascuno la vedremo insieme ad attori famosi. Presto dovrebbe prendere parte ad un lavoro di Charlie Chaplin: il famoso film che Chaplin realizzerà con Sophia Loren. Rita però ha molte frecce nel suo arco e questa sera ritornerà al suo pubblico in uno «show» televisivo tut-

RECITAL DI



Dora Gatta che canterà nel «recital» di stasera

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,15

Cronache del XX secolo affronta stasera il grave problema della carestia d'acqua che assilla tutta l'umanità, compresi i paesi che godono di un alto tenore di vita, come gli Stati Uniti. Si rinnova oggi l'antica lotta dell'uomo per procurarsi l'acqua da bere, per irrigare i terreni e per muovere le ruote dell'industria. Attraverso riferimenti storici (dagli acquedotti di Babilonia a quelli costruiti dagli ingegneri dell'antica Roma) e interviste di alte personalità della scienza, della tecnica, dell'economia e della politica, questo servizio traccia un documentato panorama di come l'uomo ha cercato di procu-



Bice Valori affianca Rita Pavone nel suo «show»

OSPITE DI RITA PAVONE

to per sé. Sarà attornata da una sessantina di «fans». Oltre ad interpretare alcune canzoni, racconterà la sua ascesa nel mondo della canzone da quel non poi lontano, 1962 quando si rivelò al Festival degli Sconosciuti di Ariccia, ad oggi. L'attrice Bice Valori l'affiancherà in tutte le quattro puntate della trasmissione, interpretando il ruolo della madre di una figlia celebre. Raimondo Vianello sarà invitato a dare il suo giudizio sui giovani d'oggi ed il suo parere non sarà eccessivamente lusinghiero se a trarlo d'impaccio dovrà intervenire la simpatica Sandra Mondaini. Come ogni spettacolo di varietà che si rispetti, non mancherà l'ospite d'onore; questa sera sarà Ugo Tognazzi, il quale si presenterà, per la prima volta dopo molti anni, davanti alle telecamere. Sarà comunque, come abbiamo detto, lo «show» di Rita che ricostruirà in un breve arco di tempo il suo personaggio; il suo personaggio di cantante, di attrice, di ballerina.



Ugo Tognazzi, l'ospite d'onore dello spettacolo

DORA GATTA E PAOLO PEDANI

secondo: ore 21,15

Lo squisito slancio lirico di alcune belle pagine di Gaetano Donizetti ci sarà offerto stasera dal soprano Dora Gatta e dal baritone Paolo Pedani. La dolcezza e la tenerezza, la vivacità e l'elargenza dello stile donizettiano sono già evidenti nel brano in programma, il duetto «Pronta io son... Vado, corro», tratto dal primo atto del *Don Pasquale*: un pezzo veramente tipico dell'artificio interclassista della commedia di carattere settecentesco, un'autentica gemma di comicità in musica. E altrettanto brio e fascino si riscontrano nel duetto «Quanto amore» dall'*Elisir d'amore*, l'opera composta da Donizetti in quindici giorni appena. Rappresentato il 12 maggio 1834 al Teatro della Canobbiana e dedicato «Al bel sesso di Milano...» l'*Elisir d'amore* piacque tanto ai milanesi, che tenne il cartellone per trentadue sere di seguito. Anche all'estero l'opera fu accolta con i più calorosi entusiasmi. Il critico musicale Chorley, amico di Mendelssohn, raccontò che a Londra l'opera fu però giudicata con disprezzo da parte di un circolo di compositori e di scienziati. Mendelssohn, che da giovane non sopportava la musica di Donizetti, presente ad una di quelle loro discussioni, chiese la parola: «So unicamente, o dotti ed illustri signori, che se io avessi composto l'*Elisir d'amore* ne sarei felicissimo!».

Patetica e leggiadra è la cantilena per soprano «Le ricchezze ed il grado fastoso» della *Figlia del reggimento*, l'opera per cui Hector Berlioz andò su tutte le furie, dopo il successo della «prima» all'Opéra Comique, l'11 febbraio del 1840. Il musicista francese — lo sappiamo — non riusciva a sopportare in casa propria gli esiti clamorosi dei compositori italiani. Dora Gatta canterà inoltre la famosa aria «Una voce poco fa» da *Il barbiere di Siviglia* di Rossini; mentre Paolo Pedani interpreterà, sempre del Maestro pesarese, la stupenda cavatina «Miel rampolli» dal primo atto del *La Cenerentola* e, dalle *Nozze di Figaro* di Mozart, l'aria del quarto atto «Aprite un po' quegli occhi».

XX SECOLO: IL MONDO HA SETE

rarsi l'acqua e di conservarla per i tempi di carestia. L'acqua è la fonte di vita di tutte le civiltà.

Vengono messi in evidenza anche i casi in cui l'uomo avvelena la scarsa acqua a sua disposizione, per esempio scaricando nei fiumi i rifiuti delle città e delle industrie.

Un panorama allarmante è quello delle attuali disponibilità d'acqua nel mondo. Gli studiosi e gli uomini di governo sono impegnati a risolvere questo grave problema. Un impegno che consiste, non solo nella ricerca di nuove sorgenti, ma nel trovare nuovi mezzi tecnici capaci di produrre acqua dolce, potabile, a basso prezzo, per destinarla anche all'agricoltura nelle ter-

re più aride. Il mondo oltre mare sete ha fame.

Vengono quindi presentati i più moderni e promettenti sistemi di distillazione dell'acqua, come quello basato sul «congelamento» dell'acqua sperimentato in Oriente e in Israele, quello che utilizza l'energia solare per desalinare l'acqua di mare, sperimentato a Puerto Penasco, nel Messico, i cinque diversi sistemi in fase sperimentale introdotti in altrettante città degli Stati Uniti, per arrivare alla soluzione che si presenta come la più vantaggiosa per il futuro, quella di costruire colossali impianti nucleari capaci di produrre contemporaneamente acqua dolce dal mare ed energia elettrica a basso costo.

SECONDO

10-11,15 Per la sola zona di Torino in occasione del 47° Salone Internazionale dell'Automobile

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Pizze Catari - Super-Iride - Vecchia Romagna Buton)

21,15 RECITAL DI DORA GATTA E PAOLO PEDANI

a cura di Enrico Vaime

Presenta Enza Sampò

Donizetti: *Don Pasquale*: «Pronta io son»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa»; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Aprite un po' quegli occhi»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: «Le ricchezze e il grado»; Rossini: *Cenerentola*: «Miel rampolli»; Donizetti: *l'Elisir d'amore*: «Quanto amore»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni
Regia di Lyda C. Ripan-delli

22 — Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

AFRICA IN CRISI

Un film di Lionel Rogosin con Lewis Ukosi e William Modigane

programmi svizzeri

14 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla RAI-TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV.

18 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla RAI-TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione).

19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,05 LA MAGIA DELLA MUSICA. Documentario della serie «Disneyland».

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPORT

20,20 SABATO SPORT, a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPORT

20,45 NESSUNO DEVE AMARTI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da John Ireland, Addi Dwork, Henry Hull, Regia di A. David Hilton

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa.

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



Una necessità vivamente sentita: conoscere la lingua tedesca, parlata e scritta.

impariamo il tedesco

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi OMNIVOX

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT

Nel perfetto accordo della teoria della lingua con la pratica del discorso, è un corso completo di lingua tedesca. Le conversazioni prendono spunto dall'attività di un'azienda commerciale — e ciò serve a dare interesse pratico allo studio — ma affrontano a volta a volta argomenti vari, dalla vita familiare alla sociale, e includono una grande quantità di vocaboli e di frasi di cui è contestata l'esposizione grammaticale dopo ciascun dialogo. Il corso completo (dischi microscolto a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio) costa Lire 18.720.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.



i vostri figli cresceranno felici?



BAMBINI senza complessi

E' la domanda che ogni genitore deve porsi, quando ha i figli piccoli e intende educarli a diventare forti e ad affrontare la vita. E' facile trovare consigli e norme sul modo di allevare materialmente i bambini: basta rivolgersi al medico. Ma molte volte abbiamo bisogno di sapere qualcosa di più, e in fondo di più importante, sul come favorire un sano sviluppo psichico dei nostri bambini. Ecco un libro specifico che vi rivela molte cose sconosciute ai comuni genitori sul carattere e la psicologia dei bambini, su ciò che li turba e li offende, e su ciò che invece li aiuta a superare felicemente i loro «piccoli» ma grandi problemi. Un libro chiaro, franco, un aiuto prezioso ai genitori coscienti, che sentono come la formazione spirituale dei loro figli sia a loro affidata e costituisca per loro, quindi, un preciso dovere, oggi specialmente che si sente la necessità di forza morale e di serenità.

BAMBINI SENZA COMPLESSI di I.E. Garzonio RC/1

rillegato in tela Linz, sovracoperta a colori, oltre 300 pagine, L. 2.900

● RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO ECCEZIONALE MANUALE ●

● Vi prego di inviarmi il volume «Bambini senza complessi». Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il relativo importo di L. 2.900 + spese postali per l'acquisto.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Nota)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terre e giardini
9.10 * Fogli d'albume
 D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (Fernando Buitrago, clavicembalo); * Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 (Ludwig Heilshöfer, vc.); * Michael Rauchschen, pf.; * Giuliani: Sonata (Andrés Segovia, chit.); * Kreisler: Recitativo e Scherzo capriccioso op. 6 (Yehudi Menuhin, vl.); * Debussy: Reflets dans l'eau (Arturo Benedetti Michelangeli, pf.).
9.40 Lucia Solazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Noto Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Aida: «Già i sacerdoti adunansi»; * Gounod: Faust: «C'era un re, un re di Thulé»; * Debussy: Lakmé: «Tu m'as donné le plus doux rêve»
10.30 I cantanti degli anni 40
11 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Giuseppe Tartini
 Concerto in fa maggiore per violino, archi e clavicembalo: a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto (vl. André Gertler, Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond de Stoutz)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arielechino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubbio
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Concerto del violinista Ruben Gonzales
 Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 (Didone abbandonata) (rev. Carlo Pessina); a) Andante, b) Presto non troppo, c) Largo, d) Allegretto moderato * J. S. Bach: Ciaccona per violino solo * Debussy: Sonata; a) Allegro vivo, b) Intermezzo, c) Finale * Prokofiev: Cinque melodie op. 35 bis; a) Andante, b) Lento ma non troppo, c) Animato ma non allegro, d) Allegretto leggero e scherzando, e) Andante non troppo * Glinka: Paganini, a) Allegretto moderato (1947)
 Al pianoforte Giuliana Bordoni Bregola
18.35 * Musica da ballo
18.55 Settimana internazionale del Radio
FORUM INTERNAZIONALE
 Profili delle personalità che parteciperanno alla trasmissione del 17 novembre
 Jean Rostand
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LA GRANDE NAVE
 Un atto di Enrico Bassano
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Gio. Vian e B. marinarai
 Carlo Lombardi anziani
 Tino Bianchi
 La vedova di Giò
 Wanda Pasquini
 La figlia di Vian Renata Negri
 La nipote di B. Rachele Ghersi
 Pian, Vio e C. Franco Morgan
 marinarai
 Giampiero Becherelli
 Antonio Guidi
 Il nostromo
 Franco Luzzi
 Un marinaro
 Mico Cundari
 La voce del Gabbrere
 Esio Mugnai
 La voce della campana del marinaro
 Nella Bonora
 La voce del mare
 Angelo Zanobini
 La voce del vento
 Corrado De Cristofaro
 La voce della tempesta
 Giuliana Corbellini
 La voce della vecchia barca
 Grazia Radicchi
 Regia di Dante Raiteri
21.20 Canzoni e melodie italiane
22 CABARET DELLE 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 LA RAI Corporation
 presenta NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
 I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cirolchini con Bice Valori
 Regia di Federico Sanguigni
PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè
 Presenta Andreina Pavi
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 (Doppio Brodo Star)
 * Orchestra alla ribalta
12.15 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
12.20 * Musica operistica
 Meyerbeer: Il Profeta: «O prêtres de Baal»; * Gounod: Faust: Aria dei gioielli * Puccini: Tosca: «Ella verrà»; * Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrolustro
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Stimmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Coffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
 Angolo musicale
15 (Sacà Prodotti Alimentiari)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissimo in microscolio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Violinista Joseph Szegedy
 Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 12; a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro (pf. Carlo Bussotti)
 * Tartini: Sonata in sol maggiore op. 2 n. 12; a) Lento, b) Allegro, c) Presto
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 * Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Mongio Santamaria e Tony Osborne
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosalo
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 Concerto di musica leggera
 Partecipano le orchestre di Buddy Morrow, Ennio Morricone, Franck Pourcel, Arturo Mantovani; i cantanti Nat King Cole, Ella Fitzgerald e Louie Armstrong, Marlene Dietrich; il chitarrista Claude Ciari ed i pianisti Bill Evans e Peruchin
Canzoni senza parole
 Theodorakis: Zorba il greco * Dylan: Blowing in the wind
 D'Andrea, pianoforte; Gianni Righini: Quando calenta il sole
I molti volti di una canzone
 J. Lawrence-W. Gross: Tenderly
Recital
 Marlene Dietrich a Londra
21 POCHI, MA BUONI
 Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarino; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 Musiche del Sei-Settecento
 Tommaso Albinoni: Sonata a tre in mi minore op. 1 n. 11 (rev. di Egida Giordani Sartori); Grave - Allegro - Grave - Allegro (Complesso Musicum Arcadia: Alberto Poltronieri e Tino Baccetta, vl.; Mario Gusella, vc.; Egida Giordani Sartori, clavic.); * Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra; Allegro - Larghetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Sabato Cantore, ob.; Guido Mizzotto, vl.; Giuseppe Selmi, vc.)
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Hermann Scherchen
 Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)
 Tenore Jan Peerce:
 Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais glissée» (Orch. Sinf. R. Victor dir. da Fritz Reiner) * Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
 Pianista Peter Katin:
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in mi minore op. 22 per pianoforte e orchestra; Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Jean Martinon)
 Mezzosoprano Marilyn Horne:
 Gioacchino Rossini: Semiramide: «Ah! quel giorno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Henry Lewis)
 Direttore Jonel Perlea:
 Michail Glinka: Una notte d'estate a Madrid (ouverture) (Orchestra Sinfonica di Bamberg)
 Violinista Georges Alès e clavicembalista Isabelle Nef:
 Jean-Marie Leclair: Sonata in sol maggiore per violino e continuo: Largo - Vivace - Musette - Tempo di Gavotta
 Tenore Mario Del Monaco:
 Vincenzo Bellini: Norma: «Meo all'alt di Venero» (Orch. Sinf. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede)
 Camille Saint-Saëns: Samson e Dalila: «Arrêtez ces frocs» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva - * del Coro Kurt Adler)
 Direttore Rafael Kubelick:
 Peter Illich Chaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Filarmonica di Vienna)
 Pianista Friedrich Gulda:
 Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales
 Soprano Antonietta Stella:
 Giuseppe Verdi: Aroldo: «O cielo! dove son io?» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Bruno Bartoletti)
 Direttore Ernest Ansermet:
 Nicolaj Rimski-Korsakov: La Fanciulla di neve, suite sinfonica dall'opera: Introduction - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. della Suisse Romande)
12.55 Un'ora con Leo Janacek
 Suite op. 3: Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Ottóv); Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e striscia a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (sol. Pietro Scarpini - Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Laskó-Tance (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
13.55 Recital del Quartetto Tatral di Budapest:
 Vilmos Tatral e Mihály Szűcs, vl.; József Iványi, vla.; Ede Banda, vc.

Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1 (4 di 6 «Quartetti prussiani»); Allegro (Adagio non lento - Minuetto (Poco allegretto) - Finale (Vivace) - Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2; Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto) - Zoltan Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2

15.30 Compositori contemporanei

Francis Poulenc: *Sinfonietta*: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Pretre); *Histoire de Babar, le petit éléphant* su testo di Jean de Brunhoff, per voce recitante e Orchestra (Orchestra di Jean Françaix) (voce recitante Rolf Tassa - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo)

16.20 Johann Sebastian Bach

Suite n. 1 in do maggiore per due oboi, fagotto e archi: Ouverture - Corrente - Gavotta - II - Furioso - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied (Orch. «Bach» di Monaco dir. da Karl Richter)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Antony Burgess: *James Joyce e Dublin*

17.10 Johann Stamitz

Sinfonia in mi bemolle maggiore «ECHO Symphonie» (Regis. di Eugene Bodart); Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto - Moderato, Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

17.30 Cifre alla mano

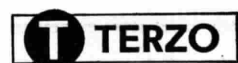
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in re minore, per violino e orchestra d'archi (Ritrovamento di Yehudi Menuhin, 1951); Allegro molto - Andante non troppo - Allegro (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Marianne Maria-nelli

18.45 Ralph Vaughan Williams

Fantasia su un tema di Tallis per doppia orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

19 - Orientamenti critici

Problemi di critica e storia letteraria negli Stati Uniti di Francesco Binni

19.30 «Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata n. 6 in sol minore per flauto e basso continuo; Vivace - Fuga - Largo; Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata); Allegro assai - Allegro con moto - Andante ma non troppo (per Vladimir Horowitz) - Bela Bartok (1881-1945): Quartetto n. 4 per archi (1928); Allegro, prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Quartetto d'archi Ungheresi: Zoltan Szekely, Michael Kuttner, v.l.; Denes Koromazay, v.l.; Gabriel Magyar, v.l.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith

Nottebliss visione, suite dal balletto: *Einleitung e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Istvan Kertesz)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

I poeti e la seconda guerra mondiale

a cura di Claudio Varese

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del soprano Liliana Poli e del duo pianistico Gorini-Lorenzi

Luigi Dallapiccola *Concerto per la notte di Natale dell'anno 1956* per gli strumenti e voce di soprano (su due laudi di Jacopone da Todi)

Prologo (Molto tranquillo) - Primo inno (Animatissimo, giubilante) - Intermezzo (Adagio ma non troppo) - Secondo inno (Impetuoso, violento) - Epilogo (Molto calmo, ma non trascinando) - Solista Liliana Poli

Darius Milhaud

Concertino d'autunno per due pianoforti e otto strumenti (1951)

Modérément animé - Un peu plus à l'aise - Modérément animé

Benjamin Britten

Scottish ballad op. 26 per due pianoforti e orchestra

Lento, alla marcia funebre (Lento maestoso) - Allegro molto, vivacissimo - Duo Pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

Werner Egk

Variazioni su un tema caribaitico (1959)

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,3 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,35: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6006 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Parata di complessi e orchestra - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Judy Garland - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 1 classico della musica leggera - 3,36 Il gatto incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 1 grandi successi americani - 5,06 Spirituals e gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - 20,00-20,15 Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indì Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i Segreti di Arlecchino, a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La villosità in Istria e in Dalmazia», a cura di Giuseppe Redaelli - 13,30 «Destinazione musicale della villosità», Tenore, Sante Rosolen; chitarrista, Bruno Tonazzi; flautista, Bruno Depretto - 13,30 Operette che passione! - 13,40-14 Scrittori giuliani: «Sole sul canale» di Oliviero Honorati Bianchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergola», rassegna di fatti folcloristici regionali - 15,45, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnorino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Apostolika beseda. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani», commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Vie de l'Eglise dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,10 «Arti e tecniche sonore», a cura di Jean-Marie Grenier e Guy Erismann, con la collaborazione di Chantal Kergali, Giseline Jurémie, Michel Holmann e Jean Roy. 18,30 Del film al disco. 18,45 «Conoscere il cinema» presentato da Jean Sully con la collaborazione di Philippe Esnault. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica, economica e diretta da Pierre Sandhal. 20 Sarata internazionale: «Il Giappone», a cura di René Elmlebe. 23,15 Lucien Malson presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica leggera e da ballo. 19 Notiziario. 19,20 Musica core. 19,30 Max Regier: Tre cori, op. 6. 19,40 Bartok: Quattro canzoni popolari slovacche e canzone popolare ungherese per coro misto a cappella (Cappella del Nordwest-deutschen Musikakademie Westold, diretta da Alexander Wörner). 19,45 I Maestri dell'opera, concerto della radioorchestra di Colonia diretta da Franz Marszalek con molti cantanti. 21,30 Notiziario. 22,20 Dischi di musica sentimentale. 22,40 Parata di successi. 0,10 Musica leggera. 1 Tra la mezzanotte e il mattino. Varietà musicale. 2,05 Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Parole d'attualità in Svizzera. 17,15 Di tutto un po'. 17,30 Musica oltre frontiera. 18,15 Voci del Grigione italiane. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticella. 19,15 Notiziario. 19,45 Firenze canta. 20 «Il cantastorico», storia della canzone che non pretende di passare alla storia. 20,15 Paolo Silvestri. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inedito di Vera Florence. 21 Il museo della vita, di Enrico Moretti. 21,45 Buona notte. 22,30 Notiziario. 22,35 Ballate con noi. 23,25,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

M. Rossi: Toccata settima - org. F. Vignanelli; B. GALUPPI: Sonata - org. S. Dalla Libera; J. PACHELBEL: Corale con nuove partite Was Gott tut, das ist wohlgeplant - Toccata in do maggiore - org. E. P. Biggs

8,30 (17,30) Sonate del Settecento

J. M. LECLEAIR: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte - M. D. Oistrakh, pf. Y. Yampolsky; F. GIARDINI: Due sonate per flauto e pianoforte - fl. P. Rispoli, pf. R. Castagnone

9 (18) Sinfonia di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro, orchestra - sopr. E. Schwarzkopf, contr. E. Höngen, ten. H. Hopt, bs. O. Edelmann, Orch. e Coro del Festival di Bayreuth, dir. W. Furtwaengler

10,15 (19,15) Musiche per fiati

F. A. ROSETTI: Quintetto in mi bemolle per strumenti a fiato - Woodwind Quintet; F. HINDEMITH: Kleines Kammermusik op. 2 per quintetto a fiati - Festival Wind Quintet; S. BARBER: Musica d'estate, per quintetto a fiati - Festival Wind Quintet

11 (20) Un'ora con Manuel de Falla

El retablo de maese Pedro, episodio scenico dal «Don Chisciotte» di Cervantes - music. F. Berganza, ten. J. Oncina, bar. R. Cesari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter - Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - sol. Y. Loriod, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. M. Rosenthal

12 (21) SALAMMBO'

Tragedia lirica in quattro atti di E. Mucchi; da G. Flaubert - Musica di F. Casavola

Personaggi ed interpreti:

Salammbò Amilcare

V. Montanari

G. Ferrein

MATHO

Narr'Havas - M. Corin - Grande Sacerdote Soldato Cartaginese Soldato Ligure - W. Artoli

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro G. Bertola

13,45-15 (22,45-24) Recital della violinista Johanna Maritz con la collaborazione del pianista Jean Antonietti

G. F. HAENDL: Sonata in la maggiore; J. S. BACH: Sonata in mi maggiore, in 1° solo; J. BRAHMS: Sonata in sol maggiore op. 78; M. RAVEL: Sonata

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Bob Bain alla chitarra - Recital dei Mills Brothers - Music-Hall in stereo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

Pattacini: L'esercito del surf; Mogol-Donida: Uno dei tanti; Nino De Pace: Un'ora con noi; Pallavicini-Mescoli: Ed ora insegnami; Verde-Kramer: Pollo e champagne; Mescoli: Il barattolo; Monti-Paoli: La mosca; Senia: Uno per tutte; Lentini-Gentile: Si vedrà

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 novembre
dal 14 al 21 novembre
dal 21 al 27 novembre
dal 28 novembre al 4 dicembre

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

Faith: Go go po go; Bagdasarian: The donkey and the schoolboy; Rodgers: Lover; Consiglio: Il rapido nella notte; Anonimo: Happy cow boy; Bryant: Stratosphere doggie; Maltanaz-Florentini: Hasta la vista, señora; Sampson: Blue Lou; Rose: Roman holiday; Manzo: Moliendo café

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Gilbert Bécud e Iva Zanicchi

Delanoe-Bécud: Nathalie; Chiosso-Weiss-Edwards: Credi; Amade-Bécud: Tesu venghi; Specchi: L'ora di mezzanotte; Delanoe-Bécud: L'orange; Pieretti-Campbell: La nostra spiaggia; Vidalin-Bécud: Plein soleil; Pallavicini-Kramer: Quando vorrai verità

11,27 (17,27-23,27) Recital di Edoardo Vianello

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-01,15) Dischi per la gioventù

Gippi-Keith: Quel che ti ho dato; Prandoni: Mi piace la gente; Marchetti-Santi: Vieni a casa; Censi-Zanini: Mi lascerò baciare; Ferrara: Tu non vuoi; Mogol-Alexander: Tanto so che poi mi passerà; Migliacci-Zambirini: Non son degni di te; Bryant: Impara la chitarra; Testa-Martelli: Da cosa nasce cosa

12,39 (18,39-01,39) Concertino

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta

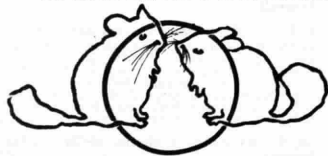


sciolta L. 5.-

stick L. 50.-

CINCILLA' GUADAGNO E DIVERTIMENTO

NEL TEMPO LIBERO POTETE ALLEVARE IL PIÙ GRAZIOSO ED IL PIÙ PREZIOSO ANIMALE ESISTENTE AL MONDO, SPENDENDO POCHE LIRE E POCCHI MINUTI AL GIORNO



Chi alleva cincillà guadagna milioni perché il capitale impiegato, anche se piccolo, può rendere più del 60% annuo

CHIF - AMERICAN CHINCHILLA FARM - AMERICAN

- Assiste gli allevatori ed aiuta i principianti
- E' l'unica ditta in Italia che fissa subito il prezzo al quale riacquisirà i cuccioli nati e si impegna mediante contratto. In questo modo la CHIF-AMERICAN dà all'allevatore la massima garanzia e la sicurezza del guadagno.
- Gli animali della CHIF-AMERICAN sono tra i più belli del mondo.
- La CHIF-AMERICAN dà tutte le garanzie contro la mortalità, la sterilità e per l'alto grado di qualità del pelo.

Allevare cincillà è facile e piacevole, più che allevare un uccellino

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla «VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA'»

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Città e Prov. _____

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE

Inviare questo tagliando a:
CHIF-AMERICAN
VIALE DEI MILLE 2/r
FIRENZE

DOMENICA

8. Beninzione zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Auditorio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. T. Albinoni: Konzert für Oboe, Streicher und Continuo - d-moll Op. 9 N. 2 - Konzert für Violine, Streicher und Continuo A-dur Op. 9 N. 4 - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
13. Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgaben - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Coro della SAT - 14,30 Speziell für Sie! (Rete IV).
16. Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vinzler: «Das Herz am rechten Fleck» 5. Folge: «Die Schreiberlein von Florenz». Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. de Amicis - 17,30 Fünfuhree - 18 Kreuz und quer - 18,30 Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19.15 Zauber der Stimme. Elisabeth Schwarzkopf. Sopran 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchgaben - 20 «Bridge mit Onkel Tom» - Kriminalhörspiel von Robert Cedric Sheriff (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert. G. F. Händel: Concerto Grosso N. 10 D-dur für Streicher und Orgel; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 2 D-dur Op. 36; N. Castiglioni: Elegie für 19 Instrumente und Stimmen; B. Britten: Variationen über ein Thema von Frank Bridge Op. 10 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Neapel - Solisten: Margherita Calmus, Sopran - Ferruccio Vignanelli, Orgel - Dir.: Gabor

Ohwos (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

- 7-8 Klingerender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingerender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Für Kameramusikfreunde. A. Dvorak: Klavierstück Op. 65 - 10,10 Leichte Musik am Vormittag - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grell Bauer. 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
13. Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchgaben - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).
17. Fünfuhree - 18 Für unsere Lieben. H. Ch. Andersen: «Vom Schiefer, der die Königstochter zum Lachen brachte» - Fünfuhree - 18,30 «Dai Crespi del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeina, Balzo e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19.15 Volksmusik - 19,30 Das ist Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20 Briefe aus dem Ausland - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau Berichte und Beiträge aus nach und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. L. v. Beethoven: «Die Götter» - Der General aus Innenpolitischer Sicht - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

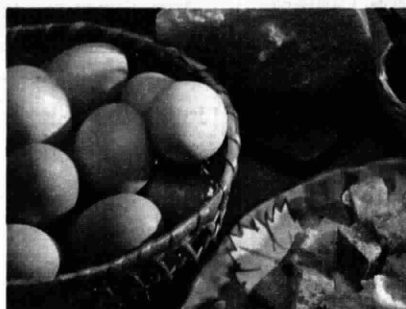
DOMENICA

8. Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9.5. Messa della Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermo e Fortunato di Roiano - 9,50 «Orchestra d'archi» - 10,15 Settimana radio - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Le foglie mistiche» - radiofascia di L. Rehar. Comp. di prosa «Ribalta radiofonica», allest. di L. Lombard - 11,45 «Girotondo», musiche per i più piccoli - 12 Can. li religiosi - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione - 13,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Sette giorni nel mondo - 14,45 «Tastiera per pianoforte» - 15 «Passerella di canzoni» - 15,30 «I provinciali tedeschi», commedia in 4 atti di A. von Kotzebue, trad. di N. Konjevic. Comp. di prosa «Ribalta radiofonica», regia di «Petersen» - 17,25 Concerti a Trieste. G. Terzini: Sonata a 4 in re magg. (Esecutori: B. Simone, I. v. L., A. Vettori, II. v. L. Luzzatto, v. L. E. Signon, v. L. C. Debusse. Quartetto op. 10 in sol per archi (Esecutori: B. Simone, I. v. L. M. Simini, II. v. L. Luzzatto, v. L. E. Signon, v. L.). Registr. eff. con la collaborazione dell'Università Popolare di Trieste - 18 «Jam Session» - 18,30 Selezione della rubrica - Un concerto per l'arte - 19 «Ouverture da concerto. C. M. von Weber: Preciosa: Der Beherrscher dem Geister» - 19,15 La gazzetta della Domenica. Ritratto: E. Zupancic - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: cura di L. Rehar: «La festa di San Mar-

tino» - 21 Le grandi orche di musica leggera - 22 La domenica dello sport - 22,10 Voci e strumenti. L. Dallapiccola: 5 canti per baritone e alcuni strumenti (br. Mario Basilella jr. - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia - Dir. G. Scherchen - 22,25 «Serata d'anziane» - 23,15 Segn. or. - Giorn. radio.

LUNEDI'

7. Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 «Musica del mattino» nell'interv. (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Acquarello italiano» - 12,15 Abbiamo letto per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30 «I grandi successi» - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.
17. Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino - 17,30 N. Micol - 17,15 Segn. or. - Giorn. radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 Non tutto ma di tutto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'opera sinfonica di J. Brahms «Conc. per vl. e orch. in re magg. op. 77» - 19,15 Storia della letteratura slovena: V. Belibic (5) Anton Janzicic - 19,30 Orch. del Teatro samassima e G. Safran - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Oggi alla Regione - 20,35 Segn. or. - 20,45 appuntamento musicale del lunedì - 21 J. Offenbach: «La Perichole», opera buffa in tre atti - Dir. G. Rivoli - Orch. del Teatro di Trieste. Registr. eff. al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 30-12-1964 - Nell'interv. (ore 21,55 ca.) Un paio d'opere, a cura di G. Demlar - 23,15 Segn. or. - Giorn. radio.



Zuppa di Verdura alla Pavese...

Scodellate ben calda la Zuppa di Verdura Knorr, e in ogni piatto rompete un uovo fresco. Aggiungete olio, formaggio e, se volete, un pizzico di pepe.



...alla Rustica

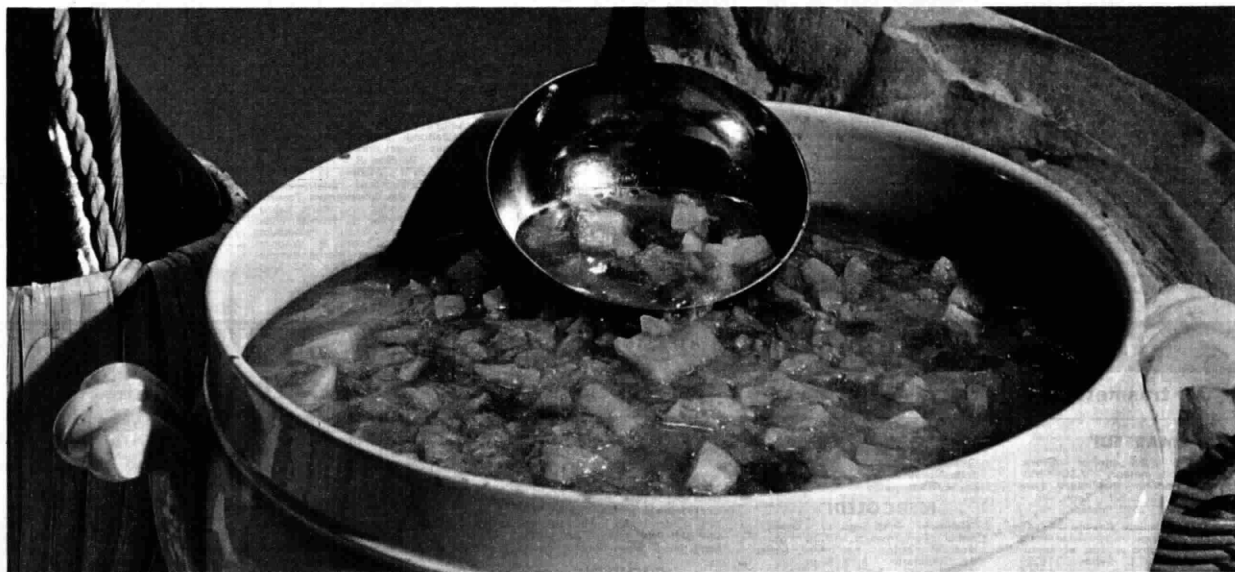
Abbrustolite o frigate nel burro alcune fettine di pane. Disponetele nei piatti e copritele con Zuppa di Verdura Knorr. Aggiungete burro e formaggio.



...con Pasta o Riso

La Zuppa di Verdura Knorr cuoce in 15 minuti. Mentre cuoce, al momento giusto, aggiungete riso o la pasta che preferite (meglio un po' grossa).

aggiungete la vostra fantasia di cuoca alla squisita Zuppa di Verdura *Knorr*



tutto l'anno i sapori della bella stagione

Autunno, primi freddi: ecco l'occasione ideale per accogliere i vostri cari con una calda Zuppa di Verdura Knorr. La Knorr ha conservato per voi le primizie della buona stagione, le ha dosate secondo una classica ricetta, e ve le offre già pronte in un brodo delizioso. La Zuppa di Verdura Knorr è già squisita così com'è, perché è una *minestra completa*. Ma voi potete anche arricchirla in mille maniere diverse e originali: come vi suggerisce di volta in volta la vostra fantasia di cuoca.



ancora più ricca la varietà delle Minestre Knorr:

1. Minestra di verdure con pasta
2. Conchigliette in brodo
3. Minestra Primavera
4. Crema con asparagi
5. Minestra con Pasta e Fagioli
6. Zuppa di Verdura
7. Crema con funghi
8. Stelline in brodo
9. Anellini in brodo
10. Passato con Pisellini

mmmm... minestre Knorr!

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

L'AMICO LIBRO

tv, giovedì 11 novembre

Ritorna *L'amico libro* al suo appuntamento mensile. La trasmissione, curata da Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone, vuol presentare ai ragazzi alcuni libri che maggiormente corrispondono ai loro interessi, segnalandone i titoli. La prima parte si rivolge ai più piccini; tratta cioè dei libri di favole. *Storie dello zoo* di William Bridges (Ediz. Mondadori) è una raccolta di racconti freschi e divertenti che danno una visione del mondo degli animali un po' fuori dal consueto.

C'è, ad esempio, la storia di Gunda, un elefante molto ghiotto, soprattutto di caramelle. Gunda, come vedrete, è anche intelligente. Egli ha imparato che, chiedendo ai visitatori una monetina, riceverà in cambio dal suo guardiano una caramella. Avuta la monetina, la lascia cadere in una scatola e subito dopo l'elefante suona un campanellino appeso al muro di cinta. Il guardiano esce al richiamo, prende la monetina e consegna la caramella a Gunda. Ma Gunda non era mai sazio di caramelle e così un bel giorno incominciò a barare: prendeva la monetina, la buttava nella scatola, suonava il campanello, e poi, mentre il guardiano si avvicinava, velocemente riafferrava la monetina che nascondeva in bocca per ributtarla, dopo



Dick Van Dyke e Julie Andrews con due altri giovanissimi protagonisti di « Mary Poppins », l'ultimo film di Walt Disney. La vicenda è tratta da un libro di Pamela Travers

aver avuto la caramella, nella scatola. In tal modo ne otteneva due invece di una.

Ma il guardiano se ne accorse e giocò uno scherzetto a Gunda, mettendo sopra la scatola una reticella che lasciava passare sì la monetina, ma non la proboscide di Gunda. Ma la furberia di Gunda non finisce qui. Aveva capito che ci sono dei giorni grassi e dei giorni magri, ossia dei giorni in cui ci sono tanti visitatori e altri in cui non ce n'è nemmeno uno. Così, nei giorni buoni, Gunda metteva da parte alcune monetine che nascondeva accuratamente per usarle, invece, nei giorni cattivi in cui monetine non ce n'erano affatto. Questo e simili racconti sono raccolti nel volume.

Nel secondo libro è rac-

contata la storia di Tomaso, il cane con gli occhiali che è già stato protagonista di altre due fortunate favole. Si intitola *Tomaso, caro Tomaso* di Vittorio Accornero (Ediz. Mondadori).

Per chi ama le favole della scienza, ecco invece il volume *Aria, aerei e razzi* di Pierre Lacroix (Ediz. Principato).

Segue poi un inserto filmato tratto dal lungometraggio di Walt Disney, ispirato alle vicende di Mary Poppins. Ed è appunto il libro *Mary Poppins* di Pamela Travers che verrà illustrato. I libri di questa scrittrice sono ormai considerati dei classici della letteratura infantile. Ecco quindi: *Mary Poppins*, *Mary Poppins ritorna*, *Mary Poppins apre la porta*, *Mary Poppins nel parco della Casa* Editrice Bompiani.

Segue una raccolta di novelle dal titolo: *Le novelle del contado* di Giuseppe Gagnoni (Società Editrice Internazionale).

Un libro scritto più di cento anni fa da Adalbert Stifter, un pittore e cultore di scienze naturali, viene poi ripresentato in un'edizione moderna e, come potrete constatare, si tratta di un'opera interessantissima e appassionante. Il celebre *Bertoldo* di Giulio Cesare Croce (Ediz. Mursia) è l'altro volume suggerito ai ragazzi che abbiano però compiuto almeno dieci anni.

Alla fine, dopo aver risposto alla posta indirizzata a *L'amico libro*, eccovi «La giostra dei libri» che, in una veloce carrellata presenta i seguenti titoli: *Luca, vita, scienza* di Ravalico (Ediz. La Scuola), *Il richiamo della foresta* di Jack London in nuova edizione (Ediz. Marzocco), *Abba e il mistero dell'opera* e *Judy, la ragazza d'oro* di Anna Maria Ferretti (Ediz. Capitol), *Maria*, curato da Elvino Jandel e Paolo Ferrari (Ediz. Mursia), *Avventure di paese* di Ignazio Drago (Ediz. Messaggero).



I CANI POLIZIOTTO Attraverso la Posta di Gi. ramondo sono pervenute numerose richieste sui metodi di addestramento dei cani della Polizia. All'argomento saranno dedicate due trasmissioni — il 12 e il 19 novembre — in cui verranno presentati i famosi cani da pastore tedeschi e i nuovi bloodhound, in dotazione alle Forze di polizia italiane. I bloodhound (nella foto) sono abilissimi nella ricerca di oggetti e di persone. I programmi, curati da Aldo Novelli, saranno presentati alla TV da Vittorio Salvetti

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo



**scelta a colpo sicuro...
perché CGE dà sicurezza.**

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.

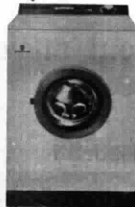
Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.

SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono

studiate per ogni esigenza di bucato. SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.

Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.

qui i ragazzi

Comincia un nuovo varietà musicale

IL NICOLINO

tv, domenica 7 novembre

Ritornano i personaggi de La nonna del Corsaro Nero, tanto cari ai ragazzi, in una nuova trasmissione che andrà in onda per sei settimane.

Si tratta di uno spettacolo musicale intitolato Il Nicolino. Nicolino, tutti lo ricordano, è il comichissimo nostromo della banda; ma, nel caso specifico, invece, presenta un settimanale di avventure di terra, di mare e di cielo che porta il suo nome. Coadiuvato da due graziose vallette e da Battista, il maggiordomo della contessa, egli presenterà ai ragazzi una serie di comichissimi « sketches » interpretati da personaggi nuovi come Zero Zero Zero che, sulla falsariga del celebre 007, compirà anch'egli audaci imprese di controspionaggio.

Compito di Nicolino è anche quello di rispondere alle lettere di giovani telespettatori ma, poiché la mansione è delicata, ecco intervenire Giovanna e Battista che, accusando Nicolino di essere incapace di rispondere a tono alle domande dei ragazzi, si mettono al suo posto assolvendo il loro compito con una serie di strofette umoristiche sull'aria di note canzoni.

Le lettere trattano degli argomenti più diversi, quasi tutti connessi con i piccoli e grandi problemi scolastici che, ogni giorno, un bam-

bino deve risolvere. C'è un ragazzino, per esempio, che si lamenta di come la scuola sia faticosa. Giovanna, la nonna del Corsaro Nero, Nicolino, il nostromo Battista, il maggiordomo, dimostrano il contrario. Rispondono cantando sull'aria di canzoni come Nella vecchia fattoria, Core ingrato, Senza fine e via di seguito.

Poi tutta una serie di scene, secondo le regole di un tipico spettacolo di varietà. Sempre scolastico l'argomento. Per esempio ci sono un padre, una madre e un figlioletto. Quest'ultimo deve svolgere un tema che si intitola: « Descrivi una bella gita ». La mamma lo aiuta; il padre dà anch'egli il suo contributo. Finisce che padre e madre non si mettono d'accordo sulla bella gita. Ne esce un compito davvero penoso.

Il programma si conclude con una scenetta comica, interpretata dall'attore Carlo Croccolo, nella parte del legionario Pinozzo. E' un uomo ingenuo, sprovveduto che per caso viene a trovarsi in un centro spaziale col compito di far la guardia per impedire a chiunque di avvicinarsi ai depositi di propellenti: nessuno può passare se non conosce la parola d'ordine. Naturalmente Pinozzo, si lascia facilmente ingannare dal nemico con le conseguenze che si possono immaginare.



Nicolino, l'ormai popolare nostromo di « Giovanna, la nonna del Corsaro Nero », ritorna alla TV per presentare il nuovo varietà. E' impersonato dall'attore comico Pietro De Vico

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 7 novembre

«IL NICOLINO» - Spettacolo musicale di Vittorio Metz, prima puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 8 novembre

«LANCILOTTO: LO SMERALDO DI MADRAS» - La nobile consorte di Re Artù ha ricevuto in dono dal rajà un prezioso smeraldo. Durante i festeggiamenti in onore del rajà un ignoto malintenzionato provoca un incendio per far sparire, nella confusione, lo smeraldo. La scomparsa dello smeraldo può far sorgere contrasti fra Re Artù e il rajà. Lancillotto si mette all'opera e riesce a far luce sul misterioso fatto.

«I MICHAELS IN AFRICA: IL VOLO SULL'AFRICA» - Avrete modo, seguendo il viaggio dei Michaels, e delle figlie Carol e June, di ammirare molti luoghi interessanti dislocati sulla rotta del loro piccolo aereo da turismo diretto nel Nehama, presso il corso meridionale dello Zambesi.

TV, martedì 9 novembre

«TELECRUCIVERBA» (vedi schema).

Radio, mercoledì 10 novembre

«LA STELLA POLARE» - Radioscena di Bruno De Cesco. In una scuola di montagna una maestra si affanna ad insegnare le prime nozioni ad un gruppo di ragazzi, non sempre disposti ad imparare. In particolare uno scolarotto appare più degli altri distratto e incapace di seguire le lezioni. Anche un'interessante lezione sull'Orsa Maggiore e sulla Stella Polare lo lascia indifferente. Ma la maestra non si scoraggia e presto avrà il premio della sua costanza: un premio fatto di affetto e di slancio infantile.

TV, mercoledì 10 novembre

«MARTINO E MARTINA» - Il West, con il suo tipico paesaggio e gli indiani, è questa volta la meta di Martino e Martina che, come sempre, attraverso il cronovideo raggiungono l'epoca e i luoghi dei loro desideri.

TV, giovedì 11 novembre

«L'AMICO LIBRO» (vedi articolo).

TV, venerdì 12 novembre

«DALLA SCUOLA DI POLIZIA DI NETTUNO: CANI POLIZIOTTO» (vedi foto e didascalia).

TV, sabato 13 novembre

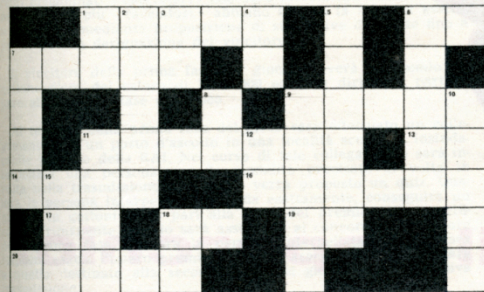
«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: LE NOCI DI COCCO».

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: I GEMELLI DELLO SPAZIO».

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 9 novembre

Quinto appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana «Radiocorriere-TV» pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

- 1 - Un nome che significa «uomo forte».
- 6 - E' protetta da San Nicola (sigla).
- 7 - Sta di casa nel camino.
- 9 - Un libro di ricordi.
- 11 - Pittore spagnolo famoso per le sue Madonne.
- 13 - Città natale di Amedeo Nazzari (sigla).
- 14 - Un continente.
- 15 - Il belvedere di Roma.
- 16 - Il balcone della Sicilia (sigla).
- 18 - Ha il letto più lungo d'Italia.
- 19 - Famosa la sua reggia (sigla).
- 20 - Li chiamavano così, ma erano cattivi.

VERTICALI

- 1 - La capitale della seta (sigla).
- 2 - Può venire a catinelle.
- 3 - Capoluogo del Polesine (sigla).
- 4 - La bocca in latino.
- 5 - Famoso atleta olimpico.
- 6 - Fu trasformata in figlio.
- 7 - Mammifero dei pinnipedi.
- 8 - Città del Veneto (sigla).
- 9 - La si trova in scatola e in biblioteca.

10 - Popolazione di razza poline-

- 11 - O strilla o esplode.
- 12 - Il microsocio (sigla).
- 15 - Un antico signore.
- 18 - La città «vituperio delle genti» (sigla).

(Aut. Decr. Min. n. 2/41213 del 1° ottobre 1965).

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 43 di «Radiocorriere-TV»



In questi punti

le vostre gambe soffrono di più!



Le calze Supp-hose riposano, massaggiano, curano

Se la sera le vostre gambe sono stanche, fate attenzione: a lungo andare la stanchezza provoca difficoltà di circolazione del sangue, gonfiori e un grande senso di malessere.

Non aspettate signora! Porti ogni giorno Supp-hose, le famose calze riposanti. Si sentirà leggera e riposata.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale! Sono prodotte in Italia

Attenzione, è molto importante! Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900.

Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a Santagostino via Palanzone 24 Milano

✂

Cognome

Nome

Indirizzo

Città Prov.

Scrivere in stampatello 2450





Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!

Che invito irresistibile!

Che brodo, il Doppio brodo!

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR	2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4
DOLE - MACEDONIA	4

MELABELLA - PURE' DI MELE	2
GRAN RAGU'	2-4
OLITA - OLIO DI SEMI	6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4
RAVIOLI STAR	3

PISELLI STAR	3
POMODORO STAR	2
PELATI STAR	3
PASSATO DI POMODORI	2
FAGIOLI CANNELLINI	3

MINESTRE STAR	3
CARNE EXETER	2-3
TE' STAR	2-3-4
FRIZZINA	3
BUDINI STAR	3



SOTTILETTE KRAFT	2-5
MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
FORMAGGIO RAMEK	6
PANETTO RAMEK	6
FORMAGGIO PARADISO	6

«CACCIA GROSSA»

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 15 novembre 1965 al 27 giugno 1966, una serie di trasmissioni radiofoniche costituenti la rubrica dal titolo «Caccia grossa» diffusa ogni lunedì alle ore 20 sul Secondo Programma.

Nel corso di ciascuna trasmissione, con inizio dal 15 novembre 1965 sarà effettuato un gioco a premi.

Modalità di partecipazione — Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica «Caccia grossa» - Casella Postale 403 - Torino, specificando a pena di inammissibilità:

— nome e cognome, data di nascita, domicilio, professione, eventuali altre occupazioni marginali.

Una Commissione costituita dalla RAI provvederà a selezionare ogni settimana, in base alle domande pervenute ed a suo insindacabile giudizio, alcuni concorrenti nel numero che sarà determinato in relazione alle esigenze delle trasmissioni.

Svolgimento del gioco — Il gioco consta di due fasi. Alla prima fase saranno ammessi quattro concorrenti ai quali verrà mostrato un tabellone recante dieci pulsanti a ciascuno dei quali corrisponderà una canzone contenente, nel suo testo letterario, un numero: il concorrente che avrà premuto il pulsante corrispondente alla canzone contenente il numero più alto riceverà un premio del valore di L. 15.000 scelto a giudizio insindacabile della RAI e dovrà proseguire il gioco isolato dagli altri concorrenti. Egli, ai fini del gioco, sarà denominato «la preda».

A ciascuno degli altri tre concorrenti (i quali ai fini del gioco saranno denominati «cacciatori») verrà proposto un quiz che, secondo la graduatoria determinata dai numeri inseriti nel testo della canzone, sarà:

— per il primo di carattere sportivo, per il secondo di carattere poliziesco, per il terzo di carattere musicale.

Il concorrente denominato «la preda» ascolterà le stesse domande e dovrà fornire per iscritte le risposte.

Il concorrente denominato «la preda» sarà dichiarato vincitore quando:

a) tutti gli altri concorrenti non forniscano la risposta esatta ai quiz loro proposti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da lui fornite;

b) risponda esattamente a tutte le domande proposte agli altri concorrenti, indipendentemente dall'esattezza o meno delle risposte da questi ultimi fornite;

c) uno o due soltanto dei cacciatori forniscano la risposta esatta alle domande ad essi proposte ed anch'egli abbia esattamente risposto alle stesse domande.

Negli altri casi il concorrente denominato «la preda» sarà eliminato dal gioco e sarà designato vincitore quello dei concorrenti denominati «cacciatori» che avrà fornito la risposta esatta; nel caso che più «cacciatori» abbiano fornito la risposta esatta, si procederà mediante proposizione di successive domande fino a pervenire alla designazione del vincitore.

Il vincitore della prima fase del gioco riceverà in premio un gettone d'oro del valore di L. 50.000 ed avrà diritto di partecipare alla seconda fase del gioco.

Al termine della prima fase del gioco sarà effettuato un collegamento con un posto d'ascolto in una località scelta ad insindacabile giudizio della RAI. Nel corso di tale collegamento sarà interpellata una persona, con le modalità precisate di volta in volta nella trasmissione, alla quale verrà proposto un quiz. Qualora la persona interpellata risponda esattamente, consegnerà un premio in gettoni d'oro pari alla metà del premio sotto specificato. Il rimanente premio sarà assegnato al concorrente vincitore della prima fase. Qualora la persona interpellata non fornisca risposta esatta l'intero premio non sarà assegnato e si cumulerà a quello destinato alla seconda fase del gioco nella successiva trasmissione.

Il premio che, in ciascuna trasmissione, potrà essere assegnato a seguito dello svolgimento della seconda fase del gioco è costituito da gettoni d'oro del valore complessivo di L. 100 mila.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il 21° anno di età.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Ai concorrenti che parteciperanno alle trasmissioni la RAI corrisponderà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (1° classe) e L. 8000 giornaliero per spese di soggiorno.

I concorrenti designati dovranno far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro di Produzione Radio - Via Asiago, 10 - Roma, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del venerdì precedente la trasmissione.

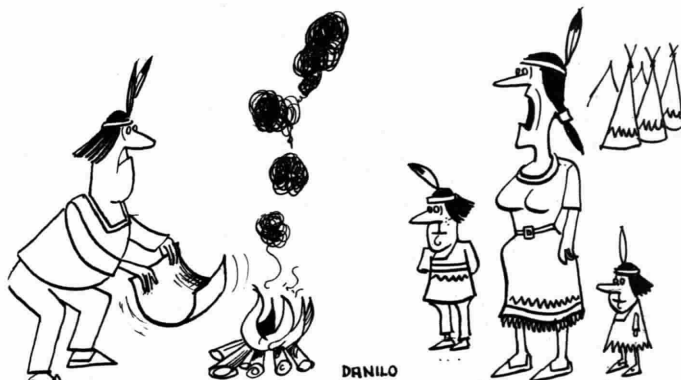
L'invio della domanda di partecipazione al gioco implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e delle sue consociate.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

in poltrona

FRA I PELLEROSSA



— Ti proibisco di parlare in quel modo davanti ai bambini!

INGEGNOSITA'



— Ho incrociato gli orsi con i canguri, così per il prossimo inverno avrò pellicce d'orso con tasche naturali.

QUINTA COLONNA



— Questo è il prezzo del mio tradimento, ben inteso, più I.G.E.!

IL SARTO E IL SUO SPAVENTAPASSERI



Senza parole.

★ SANGIO

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

Modello LANA GATTO di Alessandro Perugia - ROMA
PROPAGANDA L. W. S. Foto Mart



« RAFFINATISSIMO » - Abbreviazioni: m. = maglia; g. = giro; v. = volte; m.b. = maglia bassa; m.a. = maglia alta. Occorrente: Lana Gatto Zephir 3 capi raddoppiata, gr. 700 verde n° 921, gr. 100 castoro n° 928, gr. 100 beige n° 616 - uncinetto n° 3. Descrizione del punto operato: 1° g.: 1 m.b. e 1 m.a., saltare 1 m. di base; 2° g.: 1 m.a. e 1 m.b. nel punto di chiusura della m.b. del g. precedente. 3° g.: 1 m.b. e 1 m.a. del punto di chiusura della m.b. del g. precedente. Ripetere sempre il 2° e il 3° giro. Per la giacca alternare i colori verde, castoro e beige ogni g. Per la gonna solo in verde. Giacca dietro: avviare cm. 47 di m. e lavorare fino a cm. 32. Per lo scollo manica diminuire 1 m. ogni g. per 3 v. Proseguire fino a cm. 53 indi intrecciare cm. 11 di spalla in 2 riprese. Davanti metà: avviare cm. 27 di m. e lavorare fino a cm. 10, indi lasciare per la tasca cm. 9 di m. a cm. 10 dal fianco. Nel g. dopo rimettere in lavoro le m. lasciate e proseguire come il dietro fino a cm. 45. Per lo scollo intrecciare 4 cm. e diminuire 1 m. ogni g. per 3 v. A cm. 55 intrecciare la spalla in 2 riprese. Manica: avviare cm. 12 di m. e lavorare per cm. 5, indi tenere in sospeso, avviare ancora cm. 12 e lavorare per cm. 5. Proseguire lavorando sulle 2 parti unite, in modo da lasciare lo spacco aperto. Aumentare gradatamente 5 cm. per parte in cm. 33. Per lo scollo intrecciare 3 m. per parte e diminuire 1 m. ogni g. A cm. 49 lasciare tutte le m. Contazione: rifinire tutta la giacchina con 4 g. di m.b. e 1 di punto gambero (m.b. eseguite da sinistra a destra) tenendo presente di fare 5 occhielli sul lato destro dei davanti. Eseguire lo stesso bordini in rotondo sull'apertura della tasca sia sul lato superiore che su quello inferiore e cucirlo piatto. Applicare all'interno la taschina in seta. Gonna metà: avviare cm. 50 di m. e lavorare sino a cm. 44, indi diminuire gradatamente 7 cm. per parte, facendo i calati all'interno di cm. 9 dal fianco. Rifinire il fondo con 2 g. di m.b. e 1 di punto gambero, foderare la gonna e applicare la cerniera e il grosgrain.

La stoffa di fondo è Mantello Jacquard Lana Gatto



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno

La moda AUTUNNO - INVERNO giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo taloncino a:
C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda
INDIRIZZO _____

1914

LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe
sempre il meglio dal meglio



PURA LANA
VERGINE

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE - FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI